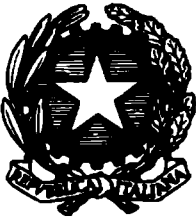


GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 27 agosto 1999

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

156	posti di personale docente e non docente presso Università e altri Istituti di istruzione	Pag.	7
133	unità lavorative presso il Consorzio bacino Napoli 3	»	180
47	assegni per collaborazione all'attività di ricerca dell'Università di Genova	»	55
30	borse di studio presso la Banca d'Italia	»	174
25	posti di personale di varie qualifiche presso l'amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano	»	170

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 31 agosto 1999

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero degli affari esteri:

Avviso concernente la pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili, relativo al personale docente a tempo indeterminato da destinare all'estero, per l'anno scolastico 1999/2000, ai sensi dell'art. 640, comma 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 Pag. 1

Ministero della difesa:

Concorso interno, per titoli ed esami, a **cinquecentoquaranta posti** per l'ammissione al 5° corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare e delle Capitanerie di porto da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente della Marina e delle Capitanerie di porto » 1

Ministero del commercio con l'estero:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito formulata dalla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di esperti in economia: marketing - Area C - posizione economica C2 (ex ottava qualifica funzionale) » 6

Consiglio nazionale delle ricerche:

Proroga dei termini di scadenza del bando n. 126.112.BS.1 » 6

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università del Molise in Campobasso:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia Pag. 7

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia » 14

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario » 21

Università di Milano - Bicocca:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico presso il dipartimento di scienza dei materiali » 29

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo, presso la direzione amministrativa Pag. 34

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, presso il dipartimento di genetica e di biologia dei microrganismi » 39

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati, presso il dipartimento di fisica » 45

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico, presso l'istituto di statistica medica e biometria » 50

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico presso il dipartimento di fisica » 55

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico presso il dipartimento di fisiologia e biochimica generali » 55

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati presso il dipartimento di matematica » 55

Politecnico di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad **un posto** di ricercatore per il settore B01A, facoltà di ingegneria Milano Leonardo » 55

Università di Genova:

Procedure di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzate al conferimento di complessivi tre assegni a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca » 55

Procedure di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzate al conferimento di complessivi quarantaquattro assegni a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca » 62

Università di Pisa:

Procedura di valutazione comparativa per **quattro posti** di professore associato. (Bando A.99.09) » 77

Procedura di valutazione comparativa per **due posti** di professore associato. (Bando A.99.10) » 81

Procedura di valutazione comparativa per **undici posti** di professore associato. (Bando A.99.11) » 85

Procedura di valutazione comparativa per tre posti di professore associato. (Bando A.99.12)	Pag. 90	Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare n. B01A	Pag. 154
Procedura di valutazione comparativa per due posti di professore associato. (Bando A.99.13) »	94	Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare n. H06X	» 154
Scuola normale superiore di Pisa:		Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N16X	» 154
Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario	» 98	Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N07X	» 154
Università di Messina:		Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N20X	» 154
Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato, per la collaborazione ad attività di ricerca	» 99	Università di Bologna:	
Procedure di valutazione comparativa per la copertura di trentatré posti di ricercatore universitario	» 103	Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la Scuola superiore di lingue moderne per interprete traduttore - settore disciplinare n. L19B	» 154
Procedure di valutazione comparativa per la copertura di diciannove posti di professore ordinario	» 113	Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione per la copertura di quattro posti di collaboratore ed esperto linguistico di lingua italiana	» 154
Procedure di valutazione comparativa per la copertura di sei posti di professore associato	» 122	Università di Cagliari:	
Università di Lecce:		Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare n. P02C	» 154
Concorsi per la valutazione comparativa pubblica per quindici posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori ordinari	» 128	Università «Ca' Foscari» di Venezia:	
Concorsi per la valutazione comparativa pubblica per ventitre posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori associati	» 135	Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore poligrafico, quinta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - Gruppo delle stamperie	» 155
Concorsi per la valutazione comparativa pubblica per ventitre posti di ricercatore universitario di ruolo	» 144	Università di Ferrara:	
Università di Roma «Tor Vergata»:		Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per la copertura di un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di chimica	» 155
Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. A02A. (Bando D.R. 26 settembre 1997)	» 153		
Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. A02A. (Bando D.R. 7 agosto 1997)	» 153		
Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare n. A02A	» 153		

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per la copertura di un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di scienze farmaceutiche Pag. 155

Università di Parma:

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di operatore tecnico - part-time, presso il Centro didattico di ingegneria » 155

Università di Palermo:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 155

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. A02A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 155

Università di Trento:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare n. N01X » 156

Università di Catanzaro «Magna Græcia»:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N19X - facoltà di giurisprudenza » 156

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di collaboratore tecnico presso la cattedra di cardiocirurgia del dipartimento di medicina sperimentale e clinica «G. Salvatore» » 156

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N10X - facoltà di giurisprudenza » 156

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N08X - facoltà di giurisprudenza. (D.R. n. 1019/1996) » 156

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N08X - facoltà di giurisprudenza. (D.R. n. 91/1997) » 156

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N01X - facoltà di giurisprudenza » 156

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il gruppo di discipline n. N10 - facoltà di giurisprudenza Pag. 157

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il gruppo di discipline n. P01 - facoltà di giurisprudenza » 157

ENTI LOCALI

Provincia di L'Aquila:

Diario delle prove d'esame relative al concorso pubblico, per esami, per sette posti di vigile provinciale Pag. 157

Comune di Ariccia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale, categoria C - Area di vigilanza » 157

Comune di Arquata Scrivia:

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie dei concorsi, per soli titoli e per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di varie categorie » 157

Comune di Badalucco:

Prova pubblica selettiva per l'assunzione di un collaboratore con funzioni di agente di polizia municipale e autista scuolabus, tempo determinato, mesi sei, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) » 157

Comune di Bondeno:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente del quarto settore comunale - servizi demografici, culturali e sociali » 158

Comune di Calcinate:

Concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore direttivo, responsabile dell'ufficio tecnico comunale, cat. D (ex settima qualifica funzionale) - settore gestione del territorio » 158

Comune di Cambiano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di istruttore ex sesta qualifica funzionale - servizio tributi - area contabile » 158

Comune di Castelnuovo Berardenga:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - esperto di informatica - area C Pag. 158

Comune di Ceggia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo pieno a tempo indeterminato di istruttore geometra, sesta qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983 » 159

Comune di Civitanova Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale - cat. D - P.E. DI del C.C.N.L. 1998/2001 » 159

Comune di Coreglia Antelminelli:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo (ex quinta qualifica funzionale) presso settore «A» - affari istituzionali » 159

Comune di Fara San Martino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di istruttore direttivo - area economico-finanziaria - responsabile del settore ragioneria - settima qualifica funzionale » 159

Comune di Fidenza:

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di agente di polizia municipale cat. C (ex sesta qualifica funzionale) » 159

Comune di Fiume Veneto:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - settima qualifica funzionale - servizi alle persone » 160

Comune di Fordongianus:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo - assistente sociale - Cat. DI - C.C.N.L. 1998/2001 (ex settima qualifica funzionale D.P.R. n. 333/1990) » 160

Comune di Gallarate:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **due posti** di vigile urbano - agente P. G./agente P. S. (cat. C posizione economica C1), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ad orario pieno » 160

Comune di Gioia Tauro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di dirigente, secondo dipartimento finanze, bilancio e tributi - qualifica dirigenziale unica Pag. 160

Comune di Nizza Monferrato:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di autista scuolabus (quinta qualifica funzionale) » 160

Comune di Paliano:

Concorso ad **un posto** di istruttore contabile ufficio contabilità, stipendi e sua gestione, cat. C1 » 161

Comune di Pessano con Bornago:

Riapertura dei termini del concorso ad **un posto** di responsabile ufficio personale, cat. C1, a tempo determinato, mesi dodici » 161

Comune di Polesella:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore geometra - Cat. C » 161

Comune di Pontelatone:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad **un posto** di istruttore direttivo tecnico di settima qualifica funzionale » 161

Comune di Ravascletto:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di autista di scuolabus - operaio specializzato, quinta qualifica funzionale, area tecnica e tecnico-manutentiva » 161

Comune di Revigliasco d'Asti:

Concorso pubblico, per soli esami, per **un posto** a tempo indeterminato di vigile-autista scuolabus - Cat. C1 » 161

Comune di Rho:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di **un posto** vacante di istruttore amministrativo » 162

Revoca del concorso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di due animatori socio-culturali - Cat. C, ex sesta qualifica funzionale » 162

Comune di Salice Salentino:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di personale di varie qualifiche Pag. 162

Comune di San Gemini:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di concorsi pubblici a due posti di personale di quinta qualifica funzionale » 162

Comune di San Mauro Torinese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo responsabile ufficio - servizi amministrativi e alla persona » 162

Comune di Savigliano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo - secondo settore servizi finanziari e contabili - area economico-finanziaria - ufficio tributi » 162

Comune di Serrapetrona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di personale di varie categorie » 163

Comune di Simaxis:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di assistente sociale, istruttore direttivo part-time, cat. D (ex settima qualifica funzionale) » 163

Comune di Supersano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo, capo settore lavori pubblici urbanistica » 163

Comune di Taibon Agordino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto part-time venti ore settimanali addetto alla registrazione dati, area tecnica. Categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale) » 163

Comune di Viareggio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di specialista ingegnere - cat. D/3 n.o.p. del personale Comparto regioni autonomie locali di cui all'accordo del 31 marzo 1999 » 163

Comune di Villa Cortese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore addetto ai servizi di biblioteca, cultura, pubblica istruzione e sport, categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) - Area socio/culturale Pag. 164

Comune di Villorba:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ragioniere (ex sesta qualifica funzionale e profilo professionale di istruttore) categoria C » 164

Comune di Vinovo:

Concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo » 164

Comune di Volterra:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ruolo di istruttore informatico, area informatica, categoria professionale C, posizione economica C1 » 164

Comunità montana della Valle Trompia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo pieno ed indeterminato di dirigente capo ufficio tecnico-urbanistico - prima dirigenziale D.P.R. n. 333/1990 - area tecnica » 165

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore addetto alla ragioneria - sesta qualifica funzionale, D.P.R. n. 333/1990 - area amministrativa » 165

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Piemonte:

Concorso per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo coordinatore presso l'azienda sanitaria locale n. 6 Pag. 165

Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale, disciplina di ostetricia e ginecologia vacante negli organici delle UU.OO.AA. di ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero riunito dell'A.S.L. n. 6 » 165

Concorso ad un posto di assistente tecnico programmatore di centro elettronico presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo » 166

Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - Area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria locale n. 12		Pag.	166
Concorso per la copertura di tre posti di psicologo di primo livello dirigenziale per l'U.O.A. servizio tossicodipendenze presso l'azienda sanitaria locale n. 14		»	166
Regione Emilia-Romagna:			
Concorso per un posto di assistente tecnico presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano		»	166
Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello di farmacologia e tossicologia clinica presso il SERT dell'azienda U.S.L. Bologna Sud Casalecchio di Reno		»	167
Regione Lombardia:			
Concorso a tre posti di dirigente medico di primo livello disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica presso l'A.S.L. della provincia di Varese		»	167
Regione Molise:			
Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 «Basso Molise» di Termoli		»	167
Regione Veneto:			
Concorsi a posti vari presso l'unità locale socio-sanitaria n. 20		»	167
Provincia di Trento:			
Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento		»	167
Azienda ospedaliera di Parma:			
Concorso ad un posto di operatore professionale sanitario - logopedista		»	168
Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda:			
Concorso a due posti di dirigente architetto		»	168
Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo» di Busto Arsizio:			
Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia		Pag.	168
Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» di Cuneo:			
Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello di chirurgia generale		»	168
Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza:			
Concorsi a posti di personale di varie qualifiche		»	168
Azienda ospedaliera Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna:			
Diario della prova pratica della selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico centralinista con funzioni di portineria presso l'azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi		»	169
Azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova:			
Concorsi a posti di personale di varie qualifiche		»	169
Azienda ospedaliera «Di Venere» e «Giovanni XXIII» di Bari:			
Concorso per la copertura di due posti di medico di primo livello dirigenziale della divisione di urologia pediatrica del presidio ospedaliero «Giovanni XXIII»		»	169
I.P.A.B. Centro geriatrico «Porta Spinola» di Mariano Comense:			
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato di infermiere professionale, cat. C1 ord. prof. 31 marzo 1999 - C.C.N.L. 1° aprile 1999		»	169
Casa ospitale «Aresi» di Brignano Gera d'Adda:			
Concorso pubblico per la copertura di un posto di infermiere professionale		»	170
Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano:			
Concorsi a complessivi venticinque posti di personale di varie qualifiche		»	170

Opera pia «Dott. Domenico Uccelli» di Cannobbio:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di personale di varie categorie Pag. 170

ALTRI ENTI**IRSA - Istituto di ricerca sulle acque di Roma:**

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e delle tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di ricerca sulle acque, reparto sperimentale di Brugherio nell'ambito della convenzione con l'azienda regionale delle foreste della Lombardia (ARF). (Bando n. 126.114.BS.1) Pag. 171

Istituto trentino per l'edilizia abitativa di Trento:

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di due posti vacanti di settimo livello funzionale-retributivo » 174

Banca d'Italia:

Trenta borse di studio per la qualificazione nel settore creditizio e finanziario » 174

Consorzio per la gestione dei servizi sul territorio di Camagna Monferrato:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore cat. C1 - area tecnica » 180

Consorzio bacino Napoli 3:

Avviso pubblico per l'assunzione di centotrentatre unità Pag. 180

Osservatorio astrofisico di Arcetri-Firenze:

Concorso per il conferimento di due assegni biennali » 181

ISMA - Istituti di S. Maria in Aquiro:

Selezione pubblica per due posti di istruttore amministrativo-contabile categoria C/1 » 181

Asilo infantile «Giuseppe Garibaldi» di Campione d'Italia:

Concorsi pubblici per la copertura di complessivi tre posti di varie qualifiche » 181

RETTIFICHE**ERRATA-CORRIGE**

Comunicato relativo al bando di concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale), presso la seconda facoltà di ingegneria, con sede a Vercelli del Politecnico di Torino. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 59 del 27 luglio 1999) Pag. 182

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Camera dei deputati:

Concorso pubblico, per esami, a **quaranta posti** di documentarista della Camera dei deputati, con lo stato giuridico e il trattamento economico iniziale del quarto livello funzionale-retributivo stabilito dal Regolamento dei Servizi e del personale (scadenza 23 settembre 1999) n. 67

Concorso pubblico, per esami, a **dieci posti** di ragioniere della Camera dei deputati, con lo stato giuridico e il trattamento economico iniziale del quarto livello funzionale-retributivo stabiliti dal Regolamento dei Servizi e del personale (scadenza 23 settembre 1999) » 67

Ministero degli affari esteri:

Concorso per esami a **due posti** di dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi (nuova scadenza prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 66, con il quale si è provveduto anche a modificare il concorso: 20 settembre 1999) » 25

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di capo unità operativa (scadenza 30 agosto 1999) » 60

Concorso pubblico, per esami, a **diciassette posti** di programmatore (scadenza 30 agosto 1999) » 60

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **sei posti** nel profilo professionale di bibliotecario (scadenza 30 agosto 1999) » 60

Ministero dell'Interno:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **diciassette posti** di orchestrale della banda musicale della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 5 agosto 1999 (scadenza 23 settembre 1999) » 67

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione alla ferma volontaria di due anni nell'Arma o Corpo di appartenenza di sottotenenti di complemento dell'Esercito (scadenza: dal 12 agosto al 10 settembre 1999 per il 173° corso) n. 9

Reclutamento per l'ammissione di **settecentoventotto allievi ufficiali di complemento** laureati e diplomati ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari Corpi della Marina militare, venti dei quali da ammettere ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: dall'11 luglio 1999 al 10 settembre 1999, per i candidati per l'ammissione all'11° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dall'11 settembre 1999 al 10 dicembre 1999, per i candidati per l'ammissione al 12° corso) » 27

Concorsi per l'ammissione al 178°, 179°, 180° e 181° corsi AUC delle armi varie e del Corpo di amministrazione e commissariato dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze dall'11 agosto al 1° ottobre 1999 per il 179° corso; dal 2 ottobre 1999 al 3 gennaio 2000 per il 180° corso; dal 4 gennaio al 31 marzo 2000 per il 181° corso) » 59

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze entro il 30 settembre 1999 per il 102° corso; dal 1° ottobre al 3 dicembre 1999 per il 103° corso; dal 4 dicembre 1999 al 3 marzo 2000 per il 104° corso; dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso) » 59

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 (scadenze 21 settembre 1999: per coloro che concorrono per la prima volta; 28 ottobre 1999: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 133° corso AUC - 20 dicembre 1999: per coloro che concorrono per la prima volta; 15 febbraio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 134° corso AUC - 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC) » 59

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi **centoquarantadue sottotenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri (*scadenza 6 settembre 1999*) n. 62

Concorso, per soli titoli, per la nomina di **centottantacinque capitani/tenenti** del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica - anno 1999/2000 (*scadenza 13 settembre 1999*) » 64

Ministero di grazia e giustizia:

Sessione di esami per l'iscrizione negli albi degli avvocati presso le sedi di Corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste, Venezia, e presso la sezione distaccata in Bolzano della Corte di appello di Trento - sessione 1999 (*scadenza 10 novembre 1999*) » 53

Sessione di esami per l'iscrizione nel registro dei revisori contabili (*scadenza 9 settembre 1999*) » 63

Ministero della sanità:

Concorso pubblico, per esami, per l'attribuzione, su base regionale, di **quarantasei posti** di guardia di sanità in prova - area funzionale B - vacanti negli uffici periferici del Ministero della sanità (*scadenza 6 settembre 1999*) » 62

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 1999. (Ordinanza ministeriale 29 dicembre 1998) (*scadenza: 22 ottobre 1999 per la seconda sessione*) » 5

Ministero della pubblica istruzione:

Sessione riservata di esami, preceduta dalla frequenza di un corso, finalizzata, rispettivamente, al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna o nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica, ovvero dell'idoneità per gli insegnanti di scuola elementare, gli insegnanti tecnico pratici, gli insegnanti di arte applicata e per il personale educativo delle istituzioni educative. (O.M. n. 153 del 15 giugno 1999 - prot. n. D1/3495) (*scadenza 18 settembre 1999*) » 57

Concorso, per soli titoli, ai fini dell'aggiornamento delle graduatorie nazionali permanenti a cattedre di insegnamento ed a posti di accompagnatore al pianoforte nei conservatori di musica (*scadenza 10 settembre 1999*) » 59

Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione:

Selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, da adibire alla funzione di dirigente responsabile di progetti intersettoriali sui sistemi informativi relativi al tema del decentramento amministrativo e della gestione del territorio, con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoga figura professionale presso società del settore informatico (*scadenza 20 settembre 1999*) n. 66

Selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, da adibire alla funzione di funzionario dell'unità organizzativa «Analisi della qualità dei servizi», con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere e allineata alla retribuzione prevista per analoga figura professionale presso società del settore informatico (*scadenza 20 settembre 1999*) » 66

Selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni da adibire alla funzione di funzionario dell'unità organizzativa «Statistica», con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere e allineata alla retribuzione prevista per analoga figura professionale presso società del settore informatico (*scadenza 20 settembre 1999*) » 66

Selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, da adibire alla funzione di funzionario dell'unità organizzativa «Certificazioni», con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere e allineata alla retribuzione prevista per analoga figura professionale presso società del settore informatico (*scadenza 20 settembre 1999*) » 66

Selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, da adibire alle mansioni di esperto in automazione delle attività gestionali, con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alle mansioni da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoga figura professionale presso società del settore informatico (*scadenza 20 settembre 1999*) » 66

Selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni da adibire alla direzione dell'unità organizzativa «Elaborazioni e Sistemi Informativi», con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoga figura professionale presso società del settore informatico (*scadenza 20 settembre 1999*) » 66

Selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, da adibire alla funzione di dirigente dell'unità organizzativa «Pianificazione», con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere e allineata alla retribuzione prevista per analoga figura professionale presso società del settore informatico (scadenza 20 settembre 1999)	n.	66
Selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, da adibire alla direzione dell'unità organizzativa «Rapporti con gli Enti Locali», con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoga figura professionale presso società del settore informatico (scadenza 20 settembre 1999)	»	66
INPDAI - Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali:		
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di dirigente (scadenza 13 settembre 1999)	»	64
Commissione nazionale per le società e la borsa:		
Indizione della terza sessione 1999 degli esami di idoneità per l'iscrizione nell'albo unico nazionale dei promotori finanziari. (Delibera n. 12075 del 27 luglio 1999) (scadenza 20 settembre 1999)	»	66
Consiglio nazionale delle ricerche:		
Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze di ingegneria ed architettura da usufruirsi presso l'Istituto motori di Napoli - nell'ambito del contributo P.O.P. - Azione 5.4.2./97. (Bando n. 126.112.BS.1) (scadenza 31 agosto 1999)	»	57
Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e tecnologie dell'ambiente e l'habitat da usufruirsi presso l'Istituto sperimentale talassografico CNR di Messina nell'ambito dell'accordo di collaborazione CNR/ENEA. (Bando n. 126.127.BS.1) (scadenza 31 agosto 1999)	»	57
Pubblica selezione di una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sul miglioramento genetico delle piante foraggere nell'ambito del contratto UE FAIR 98-4068 «Compounds and genes for enhanced protein assimilation and digestibility of forage legumes». (Bando n. 126.171.BS.1) (scadenza 31 agosto 1999)	»	57
Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso il centro di radiochimica e analisi per attivazione nell'ambito della collaborazione scientifica CRAA-CNR e Mountain Equipe S.r.l. (Bando n. 113.44.BS.2) (scadenza 8 settembre 1999)	n.	60
Pubblica selezione NATO CNR «advanced» fellowships programme 1999 (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) a diciassette borse di studio per laureati, da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri, indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche e umanistiche. (Bando 215.32) (scadenza 2 ottobre 1999)	»	61
Pubblica selezione NATO CNR «Senior» Fellowships programme 1999 (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) a ventitre borse di studio per laureati, da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri, indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali e tecniche. (Bando 217.32) (scadenza 2 ottobre 1999)	»	61
Bando di concorso NATO CNR Outreach Fellowships Programme 1999 (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) a trentatre borse di studio, da usufruirsi presso pubblici istituti o laboratori di ricerca italiani, indetto dal Consiglio nazionale delle ricerche, per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche e umanistiche. (Bando 219.32) (scadenza 2 ottobre 1999)	»	61
Bando di concorso NATO CNR Outreach Fellowships Programme 1999 (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) a trentadue borse di studio per laureati italiani, da usufruirsi presso pubblici istituti o laboratori di ricerca dell'Europa centrale e orientale, indetto dal Consiglio nazionale delle ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche e umanistiche. (Bando 221.32) (scadenza 2 ottobre 1999)	»	61
Pubblica selezione a una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso l'Istituto di elettronica dello stato solido, via Cineto Romano, 42 - 00156 Roma, nell'ambito del contributo del Ministero del lavoro prot. 301-F/I 13 gennaio 1999 per la realizzazione del progetto di ricerca n. 924 «Valutazione quantitativa degli effetti di stress prodotti da disturbi sensoriali ambientali su categorie di lavoratori a rischio». (Bando n. 126.53.BS.1) (scadenza 15 settembre 1999)	»	62
Pubblica selezione a quattro borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze storiche. (Bando n. 126.160.BS.2) (scadenza 20 settembre 1999)	»	63

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo:

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione e riassicurazione per l'anno 1999. (Provvedimento n. 1204) (scadenza 3 settembre 1999) n. 61

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione per l'anno 1999. (Provvedimento n. 1205) (scadenza 3 settembre 1999) » 61

Prova di idoneità per l'iscrizione nel ruolo nazionale dei periti assicurativi per l'anno 1999. (Provvedimento n. 1206) (scadenza 3 settembre 1999) » 61

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:

Concorso pubblico, per esami, a ventinove posti di dirigente amministrativo (scadenza 20 settembre 1999) » 66

Istituto nazionale di statistica:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di tecnologo di terzo livello professionale (scadenza 16 settembre 1999) » 65

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di tecnologo di terzo livello professionale (scadenza 16 settembre 1999) » 65

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sette posti di collaboratore tecnico enti di ricerca di quarto livello professionale (scadenza 16 settembre 1999) » 65

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentasette posti di collaboratore tecnico enti di ricerca di sesto livello professionale (scadenza 16 settembre 1999) » 65

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi sette posti di collaboratore tecnico enti di ricerca di quarto livello professionale (scadenza 20 settembre 1999) » 66

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi sei posti di collaboratore tecnico enti di ricerca di quarto livello professionale (scadenza 20 settembre 1999) » 66

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi ottantasette posti di collaboratore tecnico enti di ricerca di sesto livello professionale (scadenza 20 settembre 1999) » 66

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi otto posti di collaboratore tecnico enti di ricerca di sesto livello professionale (scadenza 20 settembre 1999) » 66

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quarantacinque posti di ricercatore di terzo livello professionale (scadenza 20 settembre 1999) » 66

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di funzionario d'amministrazione di quinto livello professionale (scadenza 23 settembre 1999) n. 67

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di tecnologo di terzo livello professionale (scadenza 23 settembre 1999) » 67

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di collaboratore amministrativo di settimo livello professionale (scadenza 23 settembre 1999) » 67

Selezione per l'assunzione di ottantatre unità di terzo livello, profilo di tecnologo (scadenza 23 settembre 1999) » 67

Selezione per l'assunzione di trentacinque unità di sesto livello professionale - profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca (scadenza 23 settembre 1999) » 67

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati in scienze biologiche o naturali o ambientali marine con esperienza sulla biologia, ecologia e faunistica dei pesci cartilaginei dei mari italiani. Titolo preferenziale: conoscenza della lingua inglese. (Bando n. 2/1999) (nuova scadenza prevista nel comunicato pubblicato nel fascicolo n. 62: 6 settembre 1999) » 55

Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per periti chimici con esperienza in attività di laboratorio. (Bando n. 4/1999) (nuova scadenza prevista nel comunicato pubblicato nel fascicolo n. 62: 6 settembre 1999) » 55

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di contratti di collaborazione ad esperti di provata competenza nel campo della sicurezza e salute negli ambienti di vita e di lavoro con assegnazione presso il Centro Studi, Ricerche e Formazione della Calabria sito in Lamezia Terme (scadenza 20 settembre 1999) » 66

Università dell'Aquila:

Concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di ingegneria elettrica (scadenza 30 settembre 1999) » 63

Concorso riservato, per esami e per titoli, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di chimica, ingegneria chimica e materiali (scadenza 30 settembre 1999) » 63

Concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di chimica, ingegneria chimica e materiali (scadenza 30 settembre 1999) » 63

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico - quinta qualifica - presso il dipartimento di scienze biomediche ed oncologia umana (*scadenza 3 settembre 1999*) n. **61**

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico presso l'unità complessa di istituti «Scienze e Tecnologie agroindustriali e agroambientali» (*scadenza 30 agosto 1999*) » **60**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico presso il Dipartimento di scienze farmaceutiche (*scadenza 30 agosto 1999*) » **60**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico presso il Dipartimento di biologia evolutiva e sperimentale (*scadenza 30 agosto 1999*) » **60**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, presso il dipartimento di patologia sperimentale (*nuova scadenza prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 62 con il quale si è provveduto anche a modificare il diario della prova orale del bando: 6 settembre 1999*) » **48**

Università di Brescia:

Procedura selettiva per l'attribuzione di **quaranta assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca (*scadenza 10 settembre 1999*) » **63**

Università del Molise in Campobasso:

Concorso per borse di studio finalizzate all'incentivazione e alla razionalizzazione della frequenza universitaria per l'anno accademico 1999-2000 (*scadenza 13 settembre 1999*) » **64**

Università di Cassino:

Concorso, per titoli, per il conferimento di **quaranta borse di studio** per l'anno accademico 1999/2000 (*scadenza 5 novembre 1999*) » **62**

Concorso, per titoli, per il conferimento di **quaranta borse di studio** riservate agli studenti che si immatricolano ad uno dei corsi di laurea o di diploma universitario (*scadenza 5 novembre 1999*) » **63**

Università di Catania:

Concorso per il conferimento di **cento borse di studio** per l'incentivazione e la razionalizzazione della frequenza universitaria a favore degli studenti immatricolati per la prima volta per l'anno accademico 1999-2000 (*scadenza 18 settembre 1999*) » **57**

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di operatore amministrativo, quinta qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile (*scadenza 13 settembre 1999*) n. **64**

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **quattro posti** di operatore amministrativo, quinta qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile (*scadenza 13 settembre 1999*) » **64**

Università di Ferrara:

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di **tre posti** di assistente tecnico (*scadenza 13 settembre 1999*) » **64**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente socio-sanitario (*scadenza 13 settembre 1999*) » **64**

Università di Genova:

Concorso, per titoli, per l'attribuzione di **trentuno** borse di studio per l'incentivazione e razionalizzazione della frequenza universitaria (*scadenza 30 settembre 1999*) » **66**

Selezioni per costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato e pieno, presso il centro di ricerca in monitoraggio ambientale (*scadenza 20 settembre 1999*) » **66**

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di fisica (*scadenza 30 settembre 1999*) » **63**

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di assistente di elaborazione dati presso la divisione telecomunicazioni (*scadenza 30 settembre 1999*) .. » **63**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico presso l'istituto di agronomia (*scadenza 20 settembre 1999*) » **66**

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente amministrativo presso la presidenza della facoltà di ingegneria di Lecco (*scadenza 23 settembre 1999*) » **67**

IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:

Procedure di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario (*scadenza 16 settembre 1999*) » **65**

Università di Messina:

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma in archeologia e storia dell'arte greca e romana (*scadenza 16 settembre 1999*) n. **65**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma linguistica generale (*scadenza 16 settembre 1999*) » **65**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato, per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma cittadini e fedeli nei Paesi dell'Unione europea: una doppia appartenenza alla prova della secolarizzazione e della mondializzazione (*scadenza 16 settembre 1999*) » **65**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma affidabilità di ossidi ultrasottili per lo sviluppo delle tecnologie microelettroniche (*scadenza 16 settembre 1999*) » **65**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato, per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma stabilità di versanti naturali e pendii artificiali in presenza di sisma (*scadenza 16 settembre 1999*) » **65**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato, per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma comunità microbiche in ambienti esterni (*scadenza 16 settembre 1999*) » **65**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma studio *in vivo* degli effetti delle neurotrofine nei tessuti non nervosi in animali transgenici (*scadenza 16 settembre 1999*) » **65**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma cronofisiologia della performance fisica del cavallo sportivo (*scadenza 16 settembre 1999*) » **65**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di due assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca (*scadenza 16 settembre 1999*) ... » **65**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato, per la collaborazione ad attività di ricerca (*scadenza 23 settembre 1999*) » **67**

Università di Modena e Reggio Emilia:

Selezione pubblica, per titoli e prova selettiva, per la formazione di graduatorie di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di diritto privato, da adibire alle mansioni proprie del profilo di assistente bibliotecario (*scadenza 20 settembre 1999*) n. **66**

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso ad un posto di funzionario di elaborazione dati, per le esigenze del Centro di elaborazione dati amministrativi - area applicazioni (*nuova scadenza prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 64, con il quale si è provveduto anche a modificare il bando: 13 settembre 1999*) » **47**

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di ufficio tecnico (*scadenza 30 settembre 1999*) » **63**

Concorso riservato, per esami, ad un posto di funzionario di ufficio tecnico (*scadenza 30 settembre 1999*) » **63**

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente (*scadenza 20 settembre 1999*) » **66**

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati (*scadenza 20 settembre 1999*) » **66**

Concorso riservato, per esami, a due posti di segretario amministrativo del dipartimento (*scadenza 20 settembre 1999*) » **66**

Concorso riservato, per esami, a due posti di funzionario amministrativo (*scadenza 20 settembre 1999*) » **66**

Concorso riservato, per esami, ad un posto di funzionario contabile (*scadenza 23 settembre 1999*) » **67**

Corso-concorso, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo (*scadenza 23 settembre 1999*) » **67**

Corso-concorso, per esami, a dieci posti di operatore amministrativo (*scadenza 23 settembre 1999*) » **67**

Corso-concorso, per esami, a quattro posti di operatore di biblioteca (*scadenza 23 settembre 1999*) » **67**

Corso-concorso, per esami, ad un posto di operatore magazziniere (*scadenza 23 settembre 1999*) » **67**

Istituto universitario navale di Napoli:

Concorso per il conferimento di cinque borse di studio per l'incentivazione delle iscrizioni degli studenti universitari (*scadenza 4 settembre 1999*) » **53**

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di quattro esperti e collaboratori linguistici di lingua madre di cui una di lingua albanese, una di lingua turca, una di lingua neogreca e una di lingua hindi, per contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato (scadenza 3 settembre 1999) n.	61	Procedura di valutazione comparativa per due posti di professore ordinario. (Bando 0.99.12) (scadenza 23 settembre 1999) n.	67
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di quattro esperti e collaboratori linguistici di lingua madre di cui tre di lingua inglese e uno di lingua tedesca, per contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato «part time» di diritto privato (scadenza 3 settembre 1999) »	61	Scuola normale superiore di Pisa: Concorso, per esami, a complessivi sessantadue posti interni per l'anno accademico 1999-2000 (scadenza: 28 agosto 1999 per i concorrenti al primo anno della classe di scienze e per i concorrenti ai primi tre anni della classe di lettere e filosofia; 29 ottobre 1999 per i candidati al secondo, terzo e quarto anno della classe di scienze matematiche, fisiche e naturali) »	42
Concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare G01X (scadenza 13 settembre 1999) »	64	Concorso, per titoli ed esami, a complessivi ventuno posti di perfezionamento per la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali per l'anno accademico 1999-2000 (scadenza 5 novembre 1999) »	42
Università di Pavia:			
Concorso per complessivi cinque posti di collaboratore di biblioteca (scadenza 6 settembre 1999) »	62	Concorso, per titoli, per l'assegnazione di due borse di studio post-laurea finalizzate alla ricerca della durata di un anno (scadenza 29 settembre 1999) »	64
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di chimica organica (scadenza 6 settembre 1999) »	62	Conferimento di due borse di studio triennali per un corso di perfezionamento in matematica con indirizzo in scienze finanziarie (scadenza 29 ottobre 1999) »	65
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di meccanica strutturale (scadenza 6 settembre 1999) »	62	Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa:	
Università di Perugia:		Concorso per l'ammissione ai corsi ordinari anno accademico 1999-2000 (scadenza 31 agosto 1999) »	40
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico per le esigenze della sezione di biochimica e biologia molecolare del dipartimento di biologia cellulare e molecolare (scadenza 20 settembre 1999) »	66	Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la classe di scienze sociali - settore di economia (scadenza 13 settembre 1999) »	64
Università per stranieri di Perugia:		Concorso a complessivi due posti di funzionario tecnico dell'area tecnico-scientifica e socio-sanitaria ottava qualifica funzionale (scadenza 20 settembre 1999) »	66
Concorso ad un posto di operatore tecnico (scadenza 6 settembre 1999) »	62	Università «La Sapienza» di Roma:	
Università di Pisa:		Concorso pubblico, per esami, a trentadue posti di assistente socio-sanitario - infermiere professionale (scadenza 20 settembre 1999) »	66
Procedura di valutazione comparativa per un posto di professore ordinario. (Procedura comparativa 0.99.16) (scadenza 23 settembre 1999) »	67	Concorso riservato, per titoli ed esami, a quarantotto posti di assistente socio sanitario - infermiere professionale (scadenza 20 settembre 1999) »	66
Procedura di valutazione comparativa per un posto di professore ordinario. (Bando 0.99.15) (scadenza 23 settembre 1999) »	67	Concorso pubblico, per esami, a quarantacinque posti di assistente amministrativo, sesto livello, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 23 settembre 1999) »	67
Procedura di valutazione comparativa per due posti di professore ordinario. (Bando 0.99.14) (scadenza 23 settembre 1999) »	67	Concorso pubblico, per esami, a cinque posti di operatore amministrativo, quinto livello, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 23 settembre 1999) »	67
Procedura di valutazione comparativa per due posti di professore ordinario. (Bando 0.99.13) (scadenza 23 settembre 1999) »	67		

Concorso pubblico, per esami, a **trenta posti** di segretario amministrativo di dipartimento, ottavo livello, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 23 settembre 1999) n. 67

Concorso pubblico, per esami, a **dieci posti** di funzionario amministrativo, ottavo livello, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 23 settembre 1999) » 67

Università di Roma «Tor Vergata»:

Selezione per il conferimento di tre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di informatica, sistemi e produzione della facoltà di ingegneria (scadenza 3 settembre 1999) » 61

Selezione per il conferimento di quattro assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di ingegneria elettronica (scadenza 16 settembre 1999) » 65

Procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare n. H08A (scadenza 23 settembre 1999) » 67

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso lo stabulario del dipartimento di sanità pubblica e biologia cellulare della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 23 settembre 1999) » 67

Conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 23 settembre 1999) » 67

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, e concorso riservato, per titoli ed esami, a complessivi due posti di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, per il polo reclutamento (scadenza 6 settembre 1999) » 62

Università di Sassari:

Concorso pubblico, per esami, con riserva, per l'assunzione di un funzionario di ufficio tecnico (scadenza 16 settembre 1999) » 65

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario contabile (scadenza 16 settembre 1999) » 65

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo (scadenza 16 settembre 1999) » 65

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico per la facoltà di sociologia - diploma di assistente sociale (scadenza 23 settembre 1999) n. 67

Università di Urbino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'Istituto-orto botanico «Pierina Scaramella» della facoltà di farmacia (scadenza 13 settembre 1999) » 64

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (scadenza 20 settembre 1999) ... » 66

Selezione per il conferimento di due assegni di ricerca (scadenza 4 settembre 1999) » 66

Banca d'Italia:

Concorsi per l'assunzione in esperimento di cinque Assistenti tecnici (scadenza 9 settembre 1999) » 52

Concorso per l'assunzione in esperimento di due coadiutori tecnici (scadenza 15 settembre 1999) » 53

Concorsi a borse di studio per il perfezionamento in Italia o all'estero (scadenza 8 settembre 1999) » 56

Concorso per l'assunzione di un centralinista telefonico non vedente presso la Succursale di Napoli (scadenza 5 ottobre 1999) » 58

Concorso per l'assunzione in esperimento di tre Funzionari di seconda (scadenza 30 settembre 1999) » 62

Centro di fisica degli stati aggregati di Trento:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il Centro di fisica degli Stati aggregati - CeFSA nell'ambito della Convenzione, Consiglio nazionale delle ricerche - provincia autonoma di Trento (scadenza 20 settembre 1999) » 63

Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo di Firenze:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca prevista nella convenzione con la regione Lazio indagine pedologica conoscitiva nelle aree coricole del viterbese maggiormente colpite dalla fitopatologia «Moria del nocciolo» e cartografia dei suoli dell'altopiano di Leonessa ai fini della zonizzazione per la produzione di colture tipiche dell'area (scadenza 20 settembre 1999) » 66

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca del programma «metodologie pedagogiche» per la carta dei suoli d'Italia 1:250.000 - sottoprogetto 4 (scadenza 20 settembre 1999) n. 66

Istituto di ricerche sulle attività terziarie di Napoli:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze economiche, sociologiche e statistiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) - Napoli, nell'ambito del progetto FIT (Formazione integrata transnazionale) - nota del 12 febbraio 1998. Prot. v 7135AD - selezionato dal Ministero del lavoro nell'ambito dell'iniziativa comunitaria ADAPT-II - Fase progetto 1124/A2/REG Asse 1 - Regione Campania - Istituto universitario navale (I.U.N.) attuatore IRAT - CNR. (Bando n. 126.89.BS.1) (scadenza 27 settembre 1999) » 64

Pubblica selezione a tre borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze economiche, sociologiche e statistiche da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) - Napoli, nell'ambito del progetto «I.P.S.S.E.D. - Internationalization project for small size enterprise development» (n. 2434 del 5 maggio 97 - p.code 802/a2/reg.) promotore ed attuatore IRAT-C.N.R., nell'ambito dell'iniziativa ADAPT-II - Fase-asse 2. (Bando n. 126.89.BS.2) (scadenza 27 settembre 1999) » 64

Istituto di ricerche sulla olivicoltura di Perugia:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulla olivicoltura - CNR Perugia, nell'ambito del contratto Fair CT95-0689. (Bando n. 126.170.BS.1.) (scadenza 20 settembre 1999) » 63

Istituto di ricerca per il Monitoraggio degli Agroecosistemi di Sassari:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale a contratto da assegnare all'Istituto di ricerca per il monitoraggio degli agroecosistemi di Sassari. (Avviso di selezione n. 126.172.ART.15.01) (scadenza 20 settembre 1999) » 66

Istituto di ricerche sulla pesca marittima:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti alle scienze e tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulla pesca marittima - CNR - Ancona, nell'ambito del contratto study proposal n. 98/069. (Bando n. 126.30.BS.1) (scadenza 2 settembre 1999) » 56

Istituto di studi e analisi economica di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo ricercatore di secondo livello professionale. (Bando n. 6/1999) (scadenza 13 settembre 1999) n. 64

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo ricercatore di secondo livello professionale. (Bando n. 7/1999) (scadenza 13 settembre 1999) » 64

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente di ricerca di primo livello professionale. (Bando n. 8/1999) (scadenza 13 settembre 1999) » 64

Istituto per le applicazioni interdisciplinari della fisica di Palermo:

Selezione, per titoli ed esame, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche da assegnarsi all'Istituto per le applicazioni interdisciplinari della fisica di Palermo (scadenza 16 settembre 1999) » 65

Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche di Perugia:

Concorsi a complessivi otto posti di varie qualifiche (scadenza 6 settembre 1999) » 62

A.S.M. - Azienda stabile della mobilità di Castellammare di Stabia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente con qualifica di direttore (scadenza 15 settembre 1999) » 59

Osservatorio Vesuviano di Ercolano - Napoli:

Selezione pubblica per due borse di studio per attività di ricerca (scadenza 30 agosto 1999) » 60

Osservatorio astronomico di Capodimonte - Napoli:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico - settore ottica (scadenza 30 settembre 1999) » 63

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico - settore analisi strutturale (scadenza 30 settembre 1999) » 63

Osservatorio astronomico di Padova:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario contabile (scadenza 16 settembre 1999) n. **65**

Osservatorio astronomico di Roma:

Concorso per il conferimento di una borsa di studio (scadenza 3 settembre 1999) » **61**

Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, ad **una borsa di studio** per ricerche nel campo dell'elaborazione dei segnali sismici, dello sviluppo informatico di algoritmi per l'inversione di dati geofisici da usufruirsi presso il dipartimento «geofisica della litosfera» (scadenza 13 settembre 1999) » **64**

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a tempo pieno di una unità di personale da inquadrare al settimo livello professionale - profilo di collaboratore di amministrazione da assegnare alla direzione per la gestione finanziaria e patrimoniale. (Avviso n. 68/99) (scadenza 13 settembre 1999) n. **64**

Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, a **quattro posti** di primo ricercatore secondo livello professionale. (Bando n. 3/1999) (scadenza 6 settembre 1999) » **62**

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, ad **un posto** di primo tecnologo secondo livello professionale. (Bando n. 4/1999) (scadenza 6 settembre 1999) » **62**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso concernente la pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili, relativo al personale docente a tempo indeterminato da destinare all'estero, per l'anno scolastico 1999/2000, ai sensi dell'art. 640, comma 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione ad integrazione di quanto già pubblicato in data 30 luglio 1999 sono pubblicati, in data 27 agosto 1999, gli elenchi delle sedi disponibili per l'anno scolastico 1999/2000 dopo le operazioni di trasferimento del personale scolastico già in servizio all'estero.

Cod. funz. 003 - Docenti di materie letterarie I grado;

Cod. funz. 003/007 - Docenti di materie letterarie I grado e docenti di lingua straniera I grado;

Cod. funz. 021 - Docenti di materie letterarie e latino II grado;

Cod. funz. 012 - Docenti di lingua straniera II grado;

Cod. funz. 025 - Docenti di scienze naturali, chimica e geografia II grado.

La destinazione all'estero sarà pubblicata alla registrazione del decreto di contingente a.s. 1999/2000 da parte degli Organi di controllo.

99E6678

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso interno, per titoli ed esami, a cinquecentoquaranta posti per l'ammissione al 5° corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare e delle Capitanerie di porto da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente della Marina e delle Capitanerie di porto.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente lo «Stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica» e successive modificazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3, e del 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni, concernenti le disposizioni relative allo statuto degli impiegati civili dello Stato e le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati dello Stato;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 564, concernente la modifica delle norme sul matrimonio dei militari delle Forze armate e degli ufficiali del corpo della Guardia di finanza;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente le norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente le «Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge 6 agosto 1991, n. 255, concernente il «potenziamento degli organici delle capitanerie di porto»;

Visto il decreto legislativo in data 30 dicembre 1992, n. 502, concernente il «riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni.

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la «razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del 12 maggio 1995, n. 196 «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze Armate», ed in particolare gli articoli 10 e 35;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1999, concernente «approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare»;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 1997, concernente l'approvazione della nuova schedula delle vaccinazioni per il personale militare dell'Amministrazione della difesa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto l'art. 2, comma 3, del decreto ministeriale 26 gennaio 1998, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1998, registro n. 1 difesa, foglio n. 259, recante «Struttura ordinativa e competenza della Direzione generale per il personale militare del Ministero della difesa»;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto ministeriale 22 aprile 1999, n. 188, concernente «Regolamento recante norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento del personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il foglio n. UGP\I\76307\4\2 in data 6 luglio 1999 dello Stato Maggiore marina recante le disposizioni concernenti le modalità esecutive per l'effettuazione del concorso, per titoli ed esami, e successivo 5° corso di aggiornamento e formazione professionale per il ruolo sergenti in servizio permanente;

Visto il foglio n. 10113954\A\2\2 in data 16 agosto 1999 dello Stato Maggiore marina recante l'entità dei posti a concorso e la relativa ripartizione per categoria/specialità;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto, per l'anno 2000, un concorso interno, per titoli ed esami, a cinquecentoquaranta posti per l'ammissione al 5° corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina e delle Capitanerie di porto, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente della Marina e delle Capitanerie di porto. I posti disponibili sono così suddivisi:

Categoria/Specialità/Abilitazione		Posti
Nocchieri	N	24
Telecomunicatori	TLC	23
Ecogoniometristi	ECG	5
Radaristi	Rd	16
Fucilieri di marina	FCM	48
Elettricisti	E	21
Tecnici elettronici	ETE	25
Tecnici di macchine	TM	97
Furieri	Fr	58
Furieri contabili	Frc	26
FRL/Gestione scorte	Frl/GS	5
FRL/Servizi generali di caserma	Frl/SC	4
FRL/Operatori tecnico sanitari	Frl/OTS	2
Maestri di cucina e mensa	MCM	31
Conduuttori di automezzi	CNA	21
Incursori/ISMEF	In/ISMEF	2
Palombari	Pa	1
Meccanici di artiglieria	Ma	3
MA Montatori	Ma	1
Meccanici di siluri	Si	1
Musicanti	Mu	1
Ricerca elettronica	Rel	5
Totale C.E.M.M.		420
Nocchieri di porto	NP	56
NP/Motoristi	NP/MS	31
NP/Radiotelefonisti	NP/RF	10
NP/Elaboratori dati	NP/OE	12
NP/Elettricisti	NP/E	4
NP/Radaristi	NP/Rd	3
NP/Tecnici elettronici	NP/ETE	3
NP/Meccanici d'armi	NP/Ma	1
Totale NP		120
Totale posti a concorso		540

Lo svolgimento del concorso prevede:

- prova scritta di cultura generale e di cultura militare basata su un questionario a risposta multipla;
- valutazione dei titoli.

I vincitori potranno essere impiegati su tutto il territorio nazionale in base alle esigenze della Marina Militare e del corpo delle Capitanerie di porto, indipendentemente dalle sedi dove risultino effettivi all'atto dell'immissione nel ruolo dei sergenti in servizio permanente.

Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà di sospendere o rinviare il concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 2

Requisiti

Può partecipare al concorso a domanda da prodursi secondo le modalità indicate al successivo art. 3, il personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina Militare e delle Capitanerie di porto con qualsiasi anzianità che:

- appartenga alle categorie/specialità/abilitazioni indicate nel presente bando di concorso;
- non abbia riportato condanne penali/applicazioni di pena, per delitti non colposi;
- abbia riportato nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai due anni nel ruolo del servizio permanente una valutazione (qualifica) non inferiore a «nella media»;
- non abbia riportato alcuna sanzione disciplinare di stato;
- sia in possesso del requisito della condotta e delle qualità morali ai sensi dell'art. 26, della legge 1° febbraio 1989, n. 53.

I requisiti suindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al successivo art. 3 e mantenuti, ad eccezione del requisito indicato al punto 3) del presente articolo, fino alla data dell'immissione nel ruolo dei sergenti in servizio permanente, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo art. 5.

I candidati che risultassero, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più dei suddetti requisiti saranno esclusi dal concorso o dalla frequenza del corso e se già immessi nel ruolo sergenti dichiarati decaduti dalla nomina.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato «1».

La stessa, indirizzata alla Direzione generale del personale militare - 1° reparto - 2ª divisione - 3ª sezione e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere presentata entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale - n. 68 del 27 agosto 1999, al comando dell'ente o reparto di appartenenza.

I candidati dovranno dichiarare le eventuali abilitazioni militari possedute e le eventuali benemeritenze civili e militari conseguite durante il periodo di permanenza nel servizio permanente.

La Direzione generale del personale militare - 1° reparto - 2ª divisione - 3ª sezione si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possano risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4

Istruttoria delle domande dei candidati

I Comandi degli enti o reparti interessati dovranno istruire le domande presentate dai candidati provvedendo a:

- controllarne in via preliminare la validità verificando che siano state redatte secondo lo schema di cui all'allegato «1»;

2) certificarne la data di presentazione e la correttezza dei dati riportati apponendo il timbro dell'Ente, la data ed il visto del comando o ente di appartenenza.

I suddetti comandi, dopo aver proceduto alle incombenze predette, dovranno inviare con il mezzo più celere alla Direzione generale per il personale militare - 1° reparto - 2° divisione - 3° sezione - Via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma (specificando sull'esterno della busta la dizione «Concorso ruolo sergenti»), le domande dei candidati allegando alle stesse copie conformi della documentazione caratteristica relativa al servizio permanente comprensiva dell'ultimo documento numerato, compilato alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (27 settembre 1999), con la causale «Per partecipazione al concorso per l'immissione nel ruolo sergenti in servizio permanente della Marina militare e delle Capitanerie di Porto», e del quadro punizioni ed elogi (Modelli 2MM) anche se negativi.

La documentazione compilata alla data di scadenza del concorso, dovrà pervenire alla Direzione generale per il personale militare - 1° reparto - 2° divisione - 3° sezione in copia conforme mentre l'originale dovrà essere inviato alla Direzione generale per il personale militare - V reparto - 15° divisione - 3° sezione piazzale della Marina n. 1 - 00196 Roma.

I comandi dovranno segnalare entro e non oltre il 30 settembre, a mezzo messaggio indirizzato a PERSOMIL 1° reparto - 2° divisione, l'elenco dei candidati.

I comandi dovranno inoltre informare tempestivamente la medesima Direzione generale per il personale militare 1° reparto - 2° divisione - 3° sezione, d'ogni fatto che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante il concorso (trasferimenti, instaurazione di procedimenti disciplinari e penali, missioni all'estero, etc.).

Art. 5.

Esclusioni

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano «con riserva» alla prova concorsuale.

I candidati non in possesso dei requisiti prescritti, possono in qualsiasi momento essere esclusi dal concorso, dalla frequenza del corso o essere dichiarati decaduti dalla nomina a sergente, con provvedimento motivato del Direttore generale o d'autorità da lui delegata.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso che sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore generale, sarà composta da un capitano di vascello presidente e da due ufficiali superiori membri. La funzione di segretario sarà svolta da un collaboratore amministrativo o ufficiale inferiore.

La commissione esaminatrice avrà il compito di:

- stabilire preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali;
- definire il questionario della prova d'esame;
- curare lo svolgimento delle prove d'esame;
- valutare i titoli dei candidati;
- valutare la prova d'esame;
- formare la graduatoria definitiva di merito degli idonei per categorie/specialità/abilitazioni, sulla base della valutazione dei titoli e della prova scritta;
- redigere l'elenco dei candidati giudicati «non idonei» e quello degli assenti alla prova scritta.

Tale commissione, in relazione a particolari esigenze operative determinate dallo Stato maggiore di Forza armata potrà operare in Italia e/o all'estero nei modi e nei tempi stabiliti dalla commissione stessa, avvalendosi anche dell'ausilio di appositi comitati, nominati dalla Direzione generale per il personale militare.

Art. 7.

Prova di cultura generale e di cultura militare

I candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova di cultura generale e di cultura militare, i cui programmi di studio sono illustrati nell'allegato 2 del presente bando, presso la Scuola sottufficiali di Taranto, viale Ionio s.n.c., San Vito (Taranto).

Data ed ora di svolgimento di tale prova verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - del 22 ottobre 1999. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la pubblicazione della data ed ora di svolgimento della suddetta prova potrà essere eventualmente rinviata ad una data successiva.

La suddetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

La suddetta prova di cultura generale e di cultura militare, consistente nella somministrazione di tests a risposta multipla, si comporrà per il 50% di domande di cultura generale e per il 50% di domande di cultura militare con un punteggio complessivo acquisibile fino ad un massimo di 50 punti.

Durante lo svolgimento della prova, ai concorrenti non è consentito introdurre nelle aule dell'esame borse, valigie e bagaglio in genere, nonché detenere od utilizzare qualsiasi tipo d'apparecchiature elettroniche quali agende, calcolatrici, telefoni cellulari ed altri oggetti. Durante lo svolgimento della prova ai concorrenti, inoltre, non è permesso comunicare tra di loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice, né consultare appunti, scritti, dizionari o documenti di qualsiasi natura.

La mancata osservazione di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla prova con provvedimento della commissione esaminatrice. Analogamente verrà escluso il candidato che, esame durante, venga sorpreso a copiare.

Saranno considerati idonei i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio minimo di 25/50 punti.

I convocati dovranno presentarsi in divisa ordinaria muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato, pena la non ammissione alla prova.

La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore o caso fortuito, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

Non è prevista alcuna comunicazione per i candidati non idonei.

I candidati ai quali fosse stata notificata l'esclusione dal concorso non saranno ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale e militare.

Non dovranno, altresì, presentarsi i candidati che, nel giorno previsto per le prove, si dovessero trovare nella posizione di «temporaneamente non idoneo al servizio militare incondizionato» ovvero in «licenza di convalida» per qualsiasi motivo. A tal proposito non verrà trasmessa alcuna comunicazione.

Art. 8.

Titoli

La commissione di cui all'art. 6, per i soli candidati risultati idonei alla prova di cultura generale e cultura militare per aver conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 7, provvederà alla valutazione dei seguenti titoli, con l'assegnazione di un massimo di 35 punti, secondo i valori appresso indicati:

1) durata del servizio prestato in qualità di volontario di truppa in servizio permanente della Marina militare e delle Capitanerie di porto, punti 0.01 per ogni giorno di servizio prestato;

2) documentazione caratteristica relativa alla permanenza nel ruolo di truppa in servizio permanente:

punti 0,01 per ogni giorno di servizio prestato con qualifica finale di «eccellente», o giudizio corrispondente;

punti 0,005 per ogni giorno di servizio prestato con qualifica finale di «superiore alla media», o giudizio corrispondente;

punti 0,001 per ogni giorno di servizio prestato con qualifica finale di «nella media», o giudizio corrispondente;

3) voto riportato nella graduatoria finale del corso di formazione professionale per sottocapi:

punti 0,5 da 24 a 25,99;

punti 1,5 da 26 a 27,99;

punti 2,5 da 28 a 30,00;

4) possesso di una o più delle seguenti abilitazioni Marina militare:

punti 2 «BSM», «O.S.S.A.L.C.», «Parà» e «Smz».

Art. 9.

Graduatorie

La commissione di cui all'art. 6 formerà le graduatorie, distinte per le categorie/specialità/abilitazioni previste nel presente bando, per i candidati giudicati idonei attribuendo a ciascuno il punteggio derivante dalla somma aritmetica dei titoli e della prova scritta, incrementabile, fino ad un massimo di 5 punti, in base alle seguenti benemeritenze militari e civili:

punti 5 per ogni medaglia d'oro al valor militare o al valor civile;

punti 4 per ogni medaglia d'argento al valor militare o al valor civile;

punti 3 per ogni medaglia di bronzo al valor militare o al valor civile;

punti 2 per ogni ricompensa al valor marina e per meriti speciali ed eccezionali.

punti 1 per ogni «encomio solenne» e per ogni «encomio semplice»;

punti 0,5 per ogni «elogio» trascritto ovvero tributato per iscritto dal capo di Corpo.

Al punteggio finale dovranno essere detratti i seguenti punti di demerito:

punti 1 per ogni esame del corso di formazione professionale per sottocapi non superato in prima sessione;

punti 0,5 per ogni giorno di «consegna di rigore»;

punti 0,3 per ogni giorno di «consegna»;

punti 0,1 per ogni «rimprovero».

A parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane di età.

Per essere produttive di effetto le benemeritenze in argomento devono essere possedute alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. La graduatoria finale di merito del concorso sarà approvata con decreto ministeriale.

Art. 10.

Corso di aggiornamento e formazione professionale

I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di merito di cui al precedente art. 9 saranno ammessi, nel limite dei posti messi a concorso secondo l'ordine delle graduatorie stesse, al corso di aggiornamento e di formazione professionale, che si terrà presso la Scuola Sottufficiali di Taranto o di La Maddalena, sulla base della categoria/specialità/abilitazione posseduta.

Durante il corso i candidati permarranno nel ruolo di appartenenza.

Gli interessati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e del codice fiscale.

Gli ammessi al corso di aggiornamento e formazione professionale che non si presenteranno presso la scuola indicata nella comunicazione di convocazione, inviata al rispettivo comando di appartenenza, nel termine fissato dalla Direzione generale, saranno considerati rinunciari e sostituiti, entro i primi quindici giorni di corso con altri candidati idonei che seguono nella graduatoria di merito relativa a ciascuna categoria/specialità/abilitazione posseduta.

La Direzione generale potrà comunque autorizzare, per comprovati motivi, da preavvisare tramite il comando dell'ente o reparto appartenenza, gli aspiranti frequentatori del corso di aggiornamento e formazione professionale a differire la presentazione fino al quindicesimo giorno dalla data di inizio del corso.

Il corso di aggiornamento e formazione professionale comprenderà, al termine, l'attribuzione di un punteggio espresso in trentesimi.

Art. 11.

Immissione in ruolo

La Direzione generale per il personale militare provvederà all'emanazione del decreto ministeriale relativo all'immissione nel ruolo dei sergenti in servizio permanente determinando la graduatoria finale scaturita dalla media aritmetica di un terzo del punteggio conseguito dai candidati nella graduatoria del concorso per titoli ed esami e dell'intero punteggio conseguito al termine del corso di aggiornamento e formazione professionale.

L'anzianità giuridica ed amministrativa decorrerà dal giorno successivo a quello del termine del corso di aggiornamento e formazione professionale comprensivo dell'eventuale esame finale.

Art. 12.

Disposizioni amministrative

Ai candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale e di cultura militare prevista dal precedente art. 7, potrà essere concessa dagli enti di appartenenza, compatibilmente con le esigenze di servizio, la licenza straordinaria per esami militari della durata di giorni dieci da fruire in un'unica soluzione per la preparazione alla predetta prova.

Qualora i candidati non si dovessero presentare a sostenere la prova per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata come licenza ordinaria dell'anno in corso.

Ai suddetti candidati spetta la corresponsione dell'indennità di missione dal giorno che precede l'esame fino al giorno successivo al suo espletamento.

I candidati che non si dovessero presentare a sostenere la citata prova, senza giustificato motivo, o che ne siano stati espulsi, perdono il diritto al rimborso dell'indennità di missione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Roma, 18 agosto 1999

p. Il direttore generale t.a.
Il vice direttore
PAGANO

Il comandante generale
FERRARO

ALLEGATO 1

Modello di domanda
di ammissione al concorso
(in carta semplice)

*Alla Direzione generale per il personale militare - 1° reparto -
2° div. - 3° sez. - Via XX Settembre,
123/A - 00187 ROMA*

Il sottoscritto
(specificare grado, cat./spec./abil., cognome, nome e matricola)
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso, per titoli ed
esami, a cinquecentoquaranta posti per l'ammissione al 5° corso di
aggiornamento e formazione professionale riservato al personale
appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente
della Marina militare e delle Capitanerie di porto, da immettere nel
ruolo dei sergenti in servizio permanente della Marina militare e delle
Capitanerie di porto.

Al riguardo, consapevole delle responsabilità penali e civili che
— ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 — possono
derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsa-
bilità:

1) di essere nato a
(provincia di);

2) il

3) residente a
(provincia di);

4) via/piazza c.a.p.;

5) telefono ufficio

6) di essere stato immesso nel ruolo dei volontari in servizio
permanente della Marina Militare o delle Capitanerie di Porto in
data

7) di non aver riportato condanne penali per delitti non
colposi;

8) di non aver riportato alcuna sanzione disciplinare di stato;

9) di possedere le seguenti abilitazioni M.M.:

BSM ☐ O.S.S.A.L.C ☐ Parà ☐ Smz ☐

10) di possedere le seguenti onorificenze civili/militari
(vds art. 9 del bando):

11) di essere in regola con le disposizioni relative alle norme che
disciplinano il matrimonio dei militari di cui alla legge 8 agosto
1977, n. 564;

12) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di accon-
sentire senza riserva a tutto ciò che in esso è stabilito.

Località e data

Il dichiarante

.....
(firma leggibile del candidato)

(Timbro lineare dell'ente)

Visto: La domanda presentata il è conforme
allo schema in allegato 1 al bando di concorso ed i dati di cui ai punti
6), 7), 8), 9), 10) e 11) sono corretti.

Bollo tondo

Firma del comandante

ALLEGATO 2

**PROGRAMMA D'ESAME PER LA PROVA DI CULTURA
GENERALE E DI CULTURA MILITARE DEL CONCORSO
PER L'AMMISSIONE NEL RUOLO DEI SERGENTI IN
SERVIZIO PERMANENTE DELLA MARINA E DELLE
CAPITANERIE DI PORTO**

MATERIE DI CULTURA GENERALE

1. Italiano:

l'articolo e il nome;
l'aggettivo: definizione e specie;
il pronome: definizione e varie specie del pronome;
il verbo: transitivi e intransitivi;
coniugazione dei verbi regolari ed irregolari;
l'avverbio: varie specie;
sintassi e proposizioni;
la proposizione e i suoi elementi;
i complementi e le varie specie;
sintassi del periodo.

2. Storia:

il congresso di Vienna e la Santa Alleanza;
le società segrete e i moti carbonari;
Giuseppe Mazzini ed i moti mazziniani;
la 1^a Guerra di indipendenza;
1849/1859 l'Italia verso l'unità;
la 2^a Guerra d'indipendenza;
la spedizione dei Mille;
il Regno d'Italia;
la 3^a Guerra d'indipendenza;
l'Italia dal 1870 al 1900;
l'Italia dagli inizi del 1900 ai giorni nostri, con particolare
riguardo a:

la 1^a Guerra mondiale;
la crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo;
la 2^a Guerra mondiale;
la Resistenza italiana;
l'Italia dal 1945 ad oggi.

3. Geografia:

L'Italia:

il territorio, la posizione geografia e confini;
la lingua e le religioni;
l'ordinamento politico:

i poteri dello stato;
le regioni a statuto speciale;
economia e risorse;

i Continenti: generalità:

l'Europa;
l'Asia;
l'Africa;
l'America;
l'Oceania.

Terre polari: Artide ed Antartide.

4: Matematica:**aritmetica e algebra:**

le quattro operazioni con numeri interi e decimali;
 sistema metrico decimale;
 le proporzioni: proprietà fondamentali;
 operazioni con numeri relativi;
 operazioni con le potenze;
 sistemi di equazioni di 1° grado;

geometria:

punto, rette, piano;
 gli angoli: definizioni e proprietà;
 poligoni: definizione;
 triangoli e la loro classificazione;
 il cerchio.

La preparazione relativa alle suddette materie di cultura generale può essere effettuata nei test di studio previsti per la scuola media inferiore.

MATERIE DI CULTURA MILITARE

La prova scritta sarà costituita da una serie di tests a risposta multipla sugli argomenti sottoelencati:

- a) costituzione della Repubblica italiana:
 principi fondamentali;
 diritti e doveri dei cittadini;
 ordinamento della Repubblica.
- b) organizzazione della Marina militare:
 organizzazione di MARISTAT e degli organi centrali dipendenti;
 il Naviglio militare;
 organizzazione periferica territoriale della Marina militare;
- c) ordinamento della Marina militare:
 il personale della Marina militare;
 corpi e categorie;
 gradi e anzianità;

d) norme in materia di ruoli, reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle FF.AA. (decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196);

e) norme di principio sulla disciplina militare (legge 11 luglio 1978, n. 382);

f) regolamento di disciplina militare (decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1986, n. 545);

g) regolamento di attuazione della rappresentanza militare:

gli organi del sistema di rappresentanza;

Esercizio della rappresentanza;

procedimenti elettorali;

attività degli organi di rappresentanza (decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1979, n. 691).

99E6820

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito formulata dalla commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di esperti in economia: marketing - Area C - posizione economica C2 (ex ottava qualifica funzionale).

Nel Bollettino ufficiale del Ministero del commercio con l'estero, supplemento ordinario n. 1 alla dispensa n. 7 del mese di luglio 1999, è stato pubblicato il DDG in data 20 luglio 1999, concernente l'approvazione della graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di esperti in economia: marketing - Area C - posizione economica C2 (ex ottava qualifica funzionale - DDG 9 dicembre 1998).

99E6738

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Proroga dei termini di scadenza del bando n. 126.112.BS.1

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO MOTORI

In riferimento alla pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze di ingegneria ed architettura da usufruirsi presso l'Istituto motori di Napoli, nell'ambito del contributo P.O.P. Azione 5.4.2./97 regione Campania (bando n. 126.112.BS.1) di cui si era richiesta la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 agosto 1999 con scadenza il 29 settembre 1999;

Visto che il bando in oggetto è stato erroneamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 20 luglio 1999 con scadenza il 30 agosto 1999;

Dispone:

La proroga dei termini di scadenza del bando in oggetto al giorno 29 settembre 1999.

Napoli, 25 agosto 1999

Il direttore: CORCIONE

99E6908

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DEL MOLISE IN CAMPOBASSO

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994, relativo all'individuazione dei settori scientifico disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto ministeriale del 23 giugno 1997, concernente la rideterminazione dei settori scientifico disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze per l'espletamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Visto il decreto rettorale n. 259, dell'8 marzo 1999, con cui è stato emanato il regolamento di ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore;

Visto il decreto legge n. 178 del 17 giugno 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999;

Vista la richiesta di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia deliberata dal Consiglio della facoltà di giurisprudenza nella seduta del 1° luglio 1999;

Vista la delibera del senato accademico del 29 luglio 1999;

Accertato che i posti richiesti a concorso dalle facoltà sono coperti finanziariamente nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 25 gennaio 1999 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 27 gennaio 1999, in ordine alla riassegnazione del budget alle facoltà, e alla ridefinizione degli organici, in conformità a quanto previsto nell'art. 24 dello statuto dell'Ateneo:

Decreta:

Art. 1.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la sottoindicata facoltà e per il seguente settore scientifico - disciplinare:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico - disciplinare N02X

Diritto privato comparato posti 1.

Tipologia dell'impegno scientifico: ricerche sui temi del diritto privato comparato, elaborate con specifica e corretta metodologia comparativa sui principali problemi dibattuti nella tradizione giuridica occidentale con particolare riferimento agli ordinamenti dell'Europa continentale.

Tipologia dell'impegno didattico: insegnamento del diritto privato comparato e dei sistemi giuridici comparati con peculiare esplicazione della metodologia comparativa.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1, è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4) i professori universitari di ruolo di prima fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;

5) coloro che abbiano già presentato nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta, n. 5 domande di partecipazione a valutazioni comparative, compresa la presente presso questa od altre sedi universitarie.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Domande di ammissione dei candidati italiani

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato dovrà compilare apposita domanda in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato A, fornito anche per via telematica (<http://www.unimol.it/html/docret/bando4.htm>), indicando obbligatoriamente il codice fiscale. Tale domanda, debitamente firmata (pena l'esclusione dalla procedura concorsuale), potrà essere consegnata a mano - unitamente alla fotocopia del codice fiscale e di un valido documento di riconoscimento - a questa Università (via F. De Sanctis - 86100 Campobasso), entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, o inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al rettore di questo Ateneo (via F. De Sanctis - 86100 Campobasso) entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno ferialo immediatamente seguente.

Nella domanda i candidati dovranno indicare, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa, con chiarezza e precisione:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- facoltà;
- settore scientifico-disciplinare.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la loro responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di non essere professori universitari di ruolo di prima fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale presentano la domanda;
- 4) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato:

«Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta».

Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento; ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente.

5) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

6) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) l'attuale qualifica rivestita e la sede dove prestano servizio.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 6) e 7) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Il candidato che non riveste la qualifica di professore associato potrà indicare la disciplina, scelta all'interno del settore scientifico disciplinare della procedura concorsuale, nella quale intende sostenere la prova didattica.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata a questa Università.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa all'amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti che sono in possesso di eventuali titoli devono inoltrare allegare alla domanda:

- 1) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;
- 2) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia;
- 3) elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 5;
- 4) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Tutti gli elenchi di cui ai numeri precedenti devono essere sottoscritti dal candidato.

I titoli devono essere prodotti in carta libera.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, compilando l'allegato C.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (allegato C). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; in caso contrario la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 4.

Domande di ammissione dei candidati stranieri

Per partecipare alla valutazione comparativa, i candidati stranieri (intendendo per tali i cittadini degli stati membri dell'Unione europea e quelli extracomunitari) compilano il modulo della domanda (allegato B), fornito anche per via telematica (<http://www.unimol.it/html/docret/bando4.htm>), con le modalità e le indicazioni obbligatorie di cui all'art. 3 del presente bando, ad esclusione dei punti 6) e 7).

I candidati devono inoltre dichiarare nella stessa domanda, sotto la loro responsabilità:

- 1) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 3 (prima parte) e del punto 2) del presente articolo comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

I cittadini dell'Unione europea possono:

a) dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, compilando l'allegato C;

b) produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, compilando l'allegato C. La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 223/1989 e quelli residenti, limitatamente alle ipotesi in cui non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, devono produrre i titoli in originale ovvero in copia autenticata.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 5.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, nell'eventuale limite massimo indicato all'art. 1 del presente bando, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate in copia con apposito plico a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., a ciascun componente della commissione giudicatrice, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto rettorale di nomina della commissione medesima; varrà in questa ipotesi la data di spedizione come consegna. Nello stesso termine il candidato deve perentoriamente produrre le medesime pubblicazioni presso l'ufficio protocollo (Università degli studi del Molise - via De Sanctis - 86100 Campobasso), che le smisterà nella sede di svolgimento del concorso, con apposito plico raccomandato o consegnato a mano; in quest'ultimo caso l'ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta. Qualora il plico contenente le pubblicazioni venga inviato a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., varrà la data di spedizione come consegna.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle Commissioni giudicatrici.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni - procedura di valutazione comparativa per posti di professore universitario di ruolo di prima fascia» e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare e la facoltà per la quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata oppure può comprovare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (allegato C). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; in caso contrario deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La disposizione di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si applica, oltre ai cittadini italiani, anche ai cittadini della Comunità europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva in parola qualora il fatto sia certificabile da parte di soggetti pubblici e privati italiani. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia e quelli residenti, limitatamente all'ipotesi in cui non possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, devono produrre la documentazione in originale o in copia autentica.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti la data, il luogo di pubblicazione e l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione resa in forma sostitutiva dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (allegato C).

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco debitamente firmato, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Art. 6.

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore. L'Università comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 7.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate negli articoli 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del rettore pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di sostituzione disposti dal rettore ai sensi dell'art. 4,

comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 8.

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile, devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto rettorale di nomina delle commissioni medesime. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 9.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici e prove d'esame

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento di cui all'art. 15, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettore e delle facoltà che hanno richiesto il bando. I criteri sono pubblicati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Le commissioni giudicatrici valutano in primo luogo il *curriculum*, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, presentati da ciascun candidato.

Le commissioni giudicatrici, nel valutare il *curriculum*, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, prendono in considerazione i seguenti criteri:

- a) il grado di originalità dell'apporto fornito dai lavori del candidato, ponendo in evidenza i principali avanzamenti epistemologici raggiunti;
- b) la correttezza e l'attendibilità dei criteri seguiti dal candidato nella selezione delle fonti;
- c) il rigore del metodo adottato e la coerenza tra il processo logico-conoscitivo e le conclusioni raggiunte;
- d) la congruenza della produzione scientifica con la disciplina a concorso;
- e) il grado e la qualità comunicativa;
- f) l'impegno e la complessità implicati dai temi prescelti;
- g) la progressione nella maturità scientifica;
- h) la continuità dell'impegno scientifico, avendo riguardo alla complessità, varietà e rilevanza dei temi trattati e l'esperienza del candidato;
- i) la diffusione dei lavori scientifici;
- l) i lavori di collaborazione sono valutati laddove sia identificabile il contributo dei singoli autori.

Le commissioni, nella motivazione collegiale, devono sempre esplicitare le ragioni dei convincimenti raggiunti, in relazione ai criteri di cui alle lettere a), b), c), d), e), nonché degli ulteriori summationi criteri, dei quali avranno ritenuto di servirsi.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta, privilegiando in particolare l'attività congrua con la tipologia di impegno didattico richiesto nel bando di concorso;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca e/o di assegni di collaborazione ad attività di ricerca e contratti, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 449/1997 e del comma 6, art. 19 del CCNL del comparto del personale delle università, 1994/1997;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

h) il giudizio della struttura didattica e di ricerca di appartenenza del candidato.

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati non appartenenti alla fascia di professore associato sostengono, previa convocazione tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima, anche una prova didattica su un tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione.

Sono esonerati dalla prova didattica i candidati che, all'inizio dei lavori della commissione, risultino vincitori di concorsi a posti di professore associato, i cui atti siano già stati approvati con decreto ministeriale, ancorché in attesa di nomina. Sono invece tenuti a sostenere la prova didattica coloro che, già vincitori di concorso a professore associato abbiano rinunciato alla nomina, e coloro che siano cessati dalla qualifica di professore associato. Per professore associato si intende soltanto colui che rivesta tale qualifica nelle università della Repubblica.

La prova didattica è pubblica.

Per sostenere la prova suddetta i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara i nominativi di non più di tre idonei, per ciascun posto bandito.

Ai fini di tale votazione ciascun commissario dispone di un massimo di tre voti favorevoli.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali è pubblicata nel «Bollettino ufficiale» del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

Le commissioni, conclusi i lavori, consegnano al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Le commissioni giudicatrici devono concludere la procedura di valutazione comparativa entro 4 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle pubblicazioni alla commissione stessa.

Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il predetto termine, secondo le modalità di cui all'art. 2 del regolamento di ateneo.

Il rettore con provvedimento motivato, adotta le procedure per la sostituzione di alcuni componenti o dell'intero collegio, secondo le modalità di cui all'art. 3 del regolamento di ateneo.

Art. 10.

Accertamento della regolarità degli atti

Il rettore accerta, con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna al responsabile del procedimento degli atti concorsuali, la regolarità formale di questi ultimi, dandone comunicazione ai candidati. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico scientifiche, può proporre, con motivata delibera, la nomina di uno dei candidati dichiarati idonei. ovvero può decidere, a maggioranza degli aventi diritto al voto, di non procedere alla chiamata specificando i motivi di difformità, in relazione alle proprie esigenze didattico scientifiche, rispetto a quanto deliberato dalla commissione giudicatrice. Alle deliberazioni di cui al presente comma è assicurata idonea pubblicità anche per via telematica. La nomina è disposta con decreto del rettore e decorre dal 1° novembre.

I candidati risultati idonei i quali non siano stati nominati entro il termine di cui al comma precedente, possono essere nominati in ruolo, entro un triennio decorrente dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, a seguito di chiamate da parte di altre università che non hanno emanato il bando per la copertura del relativo posto.

Gli idonei di ogni singola procedura di valutazione comparativa che rinunciano alla nomina presso l'Università degli studi del Molise perdono il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri atenei.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere, entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa, con domanda da inoltrare al settore personale docente, la restituzione, con spese a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni inviate alla sede universitaria, in relazione al presente bando di valutazione comparativa.

Decorso tale termine l'università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Documenti di rito per la nomina degli idonei

I candidati risultati idonei, chiamati dalla facoltà che ha richiesto la procedura di valutazione comparativa, sono nominati con decreto del Rettore ed invitati a produrre la documentazione necessaria.

Nel termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, gli idonei, se cittadini italiani o di altro stato della Comunità europea, pena la decadenza dal diritto alla nomina, devono far pervenire la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari (solo se cittadini italiani);
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

L'idoneo che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) e deve invece dichiarare in forma sostitutiva che trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data della dichiarazione stessa.

Il cittadino extracomunitario idoneo deve presentare nel termine di trenta giorni sopracitato, pena la decadenza del diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
- 3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

4) certificato attestante la cittadinanza;

5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato relativo al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui l'idoneo è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 13.

Nomina degli idonei

La nomina in ruolo degli idonei decorre dal 1° novembre successivo alla data del provvedimento di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa.

Ad essi spetterà il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo l'interessato sarà sottoposto ad un giudizio per conseguire la nomina ad ordinario da parte di una commissione nazionale, composta da tre professori di ruolo ordinari.

La commissione valuterà l'attività scientifica e didattica svolta dal professore di prima fascia nel triennio anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà.

Se il giudizio sarà favorevole, il docente sarà nominato professore ordinario con diritto al relativo trattamento economico.

Se l'attività sarà valutata sfavorevolmente, l'interessato potrà essere mantenuto in servizio per un altro biennio al termine del quale sarà sottoposto ad un nuovo giudizio. Nel caso di mancata concessione della proroga ovvero nel caso di giudizio nuovamente sfavorevole, il docente sarà dispensato dal servizio.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore del personale docente dell'Università degli studi del Molise e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato idoneo.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Angela Tomaro - vice dirigente (IX qualifica)-tel. n. 0874/4041.

Art. 16.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato anche per via telematica al sito internet: <http://www.unimol.it/html/docret/bando4.htm>.

Art. 17.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il regolamento d'ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore.

Campobasso, 4 agosto 1999

Il rettore: CANNATA

ALLEGATO A

**Modello della domanda
dei candidati cittadini italiani
(in carta semplice)**

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise -
Via De Sanctis - 86100 CAM-
POBASSO*

Il sottoscritto nat. a
il residente in (prov.),
via n. c.a.p. codice fiscale
chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa ad
un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il set-
tore scientifico-disciplinare presso la facoltà di
bandita con decreto rettorale n. 1310 del 4 agosto 1999 e pubblicata
nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 68 del 27 agosto 1999.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano (ovvero di essere equiparato ai
cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non appartenente alla
Repubblica);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere proce-
dimenti penali pendenti (2);

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente
rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un
impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del
decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

e) di non essere professore universitario di ruolo di prima
fascia inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale pre-
senta domanda di partecipazione;

f) di scegliere di sostenere la prova didattica sulla seguente
disciplina del settore scientifico-disciplinare: (3);

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obbli-
ghi militari: ;

h) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2
del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390,
di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può par-
tecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative
non superiori a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di
un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presen-
tazione delle domande di ammissione alla prima valutazione compa-
rativa prescelta»;

i) di rivestire attualmente la seguente qualifica:
e di prestare servizio attualmente nella seguente sede: ;

l) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di con-
corso, in via
n. c.a.p. (telefono) riservandosi
di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale
variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che
quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare
mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con
le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) *curriculum* firmato, in duplice copia, della propria attività
scientifica e didattica;

2) documenti e titoli (in originale o copia autenticata, autocer-
tificati o comprovati in base all'allegato C) ritenuti utili ai fini della
valutazione comparativa e relativo elenco firmato, in duplice copia;

3) elenco firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui all'art. 5 del bando;

4) elenco firmato, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

(1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime.

(2) In caso contrario dichiarare le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti.

(3) Tale dichiarazione va resa solamente dai candidati che non rivestono la qualifica di professore associato. Sono esonerati dalla prova didattica i candidati che, all'inizio dei lavori della commissione, risultino vincitori di concorsi a posti di prof. associato, i cui atti siano già stati approvati con decreto ministeriale, ancorché in attesa di nomina. Sono invece tenuti a sostenere la prova didattica coloro che, già vincitori di concorso a professore associato, abbiano rinunciato alla nomina, e coloro che siano cessati dalla qualifica di professore associato. Per prof. associato si intende soltanto colui che rivesta tale qualifica nelle università della Repubblica.

ALLEGATO B

Modello della domanda
dei candidati cittadini stranieri
(in carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi del Molise - Via De
Sanctis - 86100 CAMPOBASSO*

Il sottoscritto nat. a
(indicare la località e lo Stato), ...
il residente in (prov.),
via n. cap. codice fiscale
chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa ad
un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il set-
tore scientifico-disciplinare presso la facoltà di
bandita con decreto rettorale n. 1310 del 4 agosto 1999 e pubblicata
nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 68 del 27 agosto 1999.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

e) di non essere professore universitario di ruolo di prima fascia inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione;

f) di scegliere di sostenere la prova didattica sulla seguente disciplina del settore scientifico-disciplinare (2);

g) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiori a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

h) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) di rivestire attualmente la seguente qualifica:
e di prestare servizio attualmente nella seguente sede:

l) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, in via
n. c.a.p. (telefono) riservandosi
di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli (in originale o copia autenticata, autocertificati o comprovati in base all'allegato C) ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco firmato, in duplice copia;

3) elenco firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui all'art. 5 del bando;

4) elenco firmato, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, ...

Firma

(1) In caso contrario dichiarare le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti.

(2) Tale dichiarazione va resa solamente dai candidati che non rivestono la qualifica di professore associato. Sono esonerati dalla prova didattica i candidati che, all'inizio dei lavori della commissione, risultino vincitori di concorsi a posti di prof. associato, i cui atti siano già stati approvati con decreto ministeriale, ancorché in attesa di nomina. Sono invece tenuti a sostenere la prova didattica coloro che, già vincitori di concorso a prof. associato, abbiano rinunciato alla nomina, e coloro che siano cessati dalla qualifica di prof. associato. Per prof. associato si intende soltanto colui che rivesta tale qualifica nelle università della Repubblica.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare M04X - Storia contemporanea, posti 1.

Numero massimo di pubblicazione: 25.

Tipologia dell'impegno scientifico richiesto: attività di ricerca verso la storia dell'Italia nel '900. In particolare: i rapporti tra la realtà socio-politica del Paese ed alcune realtà istituzionali presenti nel campo religioso, sociale ed economico; l'evoluzione socio-politica e religiosa del Mezzogiorno e di alcuni ambiti regionali di esso attraverso lo studio e l'approfondimento di meridionalisti che hanno dato un contributo a tale evoluzione e più in generale alla storia dell'Italia contemporanea.

Tipologia dell'impegno didattico richiesto: il candidato deve avere la capacità per promuovere e coordinare gruppi di studio e ricerca sulle tematiche sopraindicate per consentire al dipartimento ed alla facoltà il consolidamento delle attività formative e di ricerca nel settore scientifico disciplinare di sua competenza.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare G08A - Scienza e tecnologia dei prodotti agro-alimentari, posti 1.

Numero massimo di pubblicazioni: 20.

Tipologia dell'impegno scientifico richiesto: capacità di promuovere con la massima competenza:

lo studio delle proprietà funzionali e di peculiari proprietà nutrizionali dei prodotti agro-alimentari con particolare riferimento al comparto dei cereali;

lo studio di processi e lo sviluppo di prodotti per una migliore utilizzazione delle risorse alimentari predette;

lo studio di metodologie per la valutazione delle caratteristiche tecnologiche, chimiche, fisiche, sensoriali e nutrizionali dei prodotti alimentari in generale e dei cereali e derivati in particolare.

Tipologia dell'impegno didattico richiesto: capacità di svolgere un'attività didattica orientata all'insegnamento delle tecnologie alimentari nonché della valutazione e del controllo della qualità con riferimento anche al comparto dei cereali in considerazione della loro rilevanza alimentare ed economica a livello nazionale ed internazionale.

Settore scientifico-disciplinare G06B - Patologia vegetale, posti 1.

Numero massimo di pubblicazioni: 20.

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico richiesto: il candidato deve essere in possesso di un curriculum scientifico e didattico da cui si evidenzia una solida preparazione di base nella patologia Vegetale, acquisita in campo e in laboratorio, nonché una approfondita conoscenza sugli aspetti della lotta, per una gestione integrata della difesa delle colture dalle malattie, con particolare riguardo alla selezione e ai meccanismi d'azione di microrganismi antagonisti da impiegare nella lotta biologica in pre e postraccolta.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1, è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4) i professori universitari di ruolo di prima fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;

5) coloro che abbiano già presentato nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta, n. 5 domande di partecipazione a valutazioni comparative, compresa la presente, presso questa od altre sedi universitarie.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Domande di ammissione dei candidati italiani

Per partecipare alla valutazione comparativa il candidato dovrà compilare apposita domanda in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato A, fornito anche per via telematica (<http://www.unimol.it/html/docret/bando4.htm>), indicando obbligatoriamente il codice fiscale. Tale domanda, debitamente firmata (pena l'esclusione dalla procedura concorsuale), potrà essere consegnata a mano - unitamente alla fotocopia del codice fiscale e di un valido documento di riconoscimento - a questa Università (via F. De Sanctis - 86100 Campobasso), entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, o inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al rettore di questo Ateneo (via F. De Sanctis - 86100 Campobasso) entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno feriale immediatamente seguente.

Nella domanda i candidati dovranno indicare, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa, con chiarezza e precisione:

cognome e nome;

data e luogo di nascita;

codice fiscale;

facoltà;

settore scientifico-disciplinare.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la loro responsabilità:

1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

3) di non essere professori universitari di ruolo di prima e di seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale presentano la domanda;

4) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato:

«Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta».

Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento; ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'Ufficio competente.

5) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

6) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 6) e 7) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Il candidato potrà indicare la disciplina, scelta all'interno del settore scientifico disciplinare, della procedura di valutazione comparativa, nella quale intende sostenere la prova didattica.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata a questa Università.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti che sono in possesso di eventuali titoli devono inoltre allegare alla domanda:

1) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia;

3) elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 5;

4) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Tutti gli elenchi di cui ai numeri precedenti devono essere sottoscritti dal candidato.

I titoli devono essere prodotti in carta libera.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, compilando l'allegato C.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (allegato C). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; in caso contrario la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 4.

Domande di ammissione dei candidati stranieri

Per partecipare alla valutazione comparativa, i candidati stranieri (intendendo per tali i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e quelli extracomunitari) compilano il modulo della domanda (allegato B), fornito anche per via telematica (<http://www.unimol.it/html/docret/bando4.htm>), con le modalità e le indicazioni obbligatorie di cui all'art. 3 del presente bando, ad esclusione dei punti 6) e 7).

I candidati devono inoltre dichiarare nella stessa domanda, sotto la loro responsabilità:

1) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 3 (prima parte) e del punto 2) del presente articolo comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

I cittadini dell'Unione europea possono:

a) dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, compilando l'allegato C;

b) produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, compilando l'allegato C. La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; in caso contrario, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 e quelli residenti, limitatamente alle ipotesi in cui non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, devono produrre i titoli in originale ovvero in copia autenticata.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 5.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, nell'eventuale limite massimo indicato all'art. 1 del presente bando, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate in copia con apposito plico a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., a ciascun componente della commissione giudicatrice, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto rettorale di nomina della commissione medesima; varrà in questa ipotesi la data di spedizione come consegna. Nello stesso termine il candidato deve perentoriamente produrre le medesime pubblicazioni presso l'ufficio protocollo (Università degli studi del Molise - Via De Sanctis - 86100 Campobasso), che le smisterà nella sede di svolgimento del concorso, con apposito plico raccomandato o consegnato a mano; in quest'ultimo caso l'ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta. Qualora il plico contenente le pubblicazioni venga inviato a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., varrà la data di spedizione come consegna.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia» e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare e la facoltà per la quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può comprovare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (allegato C). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; in caso contrario deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La disposizione di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si applica, oltre ai cittadini italiani, anche ai cittadini della Comunità europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva in parola qualora il fatto sia certificabile da parte di soggetti pubblici e privati italiani. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia e quelli residenti, limitatamente all'ipotesi in cui non possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, devono produrre la documentazione in originale o in copia autentica.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione resa in forma sostitutiva dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (allegato C).

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco debitamente firmato, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Art. 6.

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore. L'Università comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 7.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate negli articoli 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Le commissioni sono nominate con decreto del rettore pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di sostituzione disposti dal rettore ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 8.

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile, devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto rettorale di nomina delle commissioni medesime. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 9.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici e prove d'esame

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento di cui all'art. 15, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettore e delle facoltà che hanno richiesto il bando. I criteri sono pubblicati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Le commissioni giudicatrici valutano in primo luogo il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, presentati da ciascun candidato.

Le commissioni giudicatrici, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, prendono in considerazione i seguenti criteri:

- a) il grado di originalità dell'apporto fornito dai lavori del candidato, ponendo in evidenza i principali avanzamenti epistemologici raggiunti;
- b) la correttezza e l'attendibilità dei criteri seguiti dal candidato nella selezione delle fonti;
- c) il rigore del metodo adottato e la coerenza tra il processo logico-conoscitivo e le conclusioni raggiunte;
- d) la congruenza della produzione scientifica con la disciplina a concorso;
- e) il grado e la qualità comunicativa;
- f) l'impegno e la complessità implicati dai temi prescelti;
- g) la progressione nella maturità scientifica;
- h) la continuità dell'impegno scientifico, avendo riguardo alla complessità, varietà e rilevanza dei temi trattati e l'esperienza del candidato;

i) la diffusione dei lavori scientifici;

l) i lavori di collaborazione sono valutati laddove sia identificabile il contributo dei singoli autori.

Le commissioni, nella motivazione collegiale, devono sempre esplicitare le ragioni dei convincimenti raggiunti, in relazione ai criteri di cui alle lettere a), b), c), d), e), nonché degli ulteriori summenzionati criteri, dei quali avranno ritenuto di servirsi.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta, privilegiando in particolare l'attività congrua con la tipologia di impegno didattico richiesto nel bando di concorso;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca e/o di assegni di collaborazione ad attività di ricerca e contratti, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 449/1997 e del comma 6, art. 19 del CCNL del comparto del personale delle Università, 1994/1997;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

h) il giudizio della struttura didattica e di ricerca di appartenenza del candidato.

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati sostengono, previa convocazione tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima, un colloquio sui lavori scientifici presentati e una prova didattica su un tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione.

Le prove sono pubbliche.

Non sono prese in considerazione le rinunce pervenute dopo la discussione dei titoli.

Per sostenere le prove suddette i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara i nominativi di non più di tre idonei, per ciascun posto bandito.

Ai fini di tale votazione ciascun commissario dispone di un massimo di tre voti favorevoli.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali è pubblicata nel «Bollettino ufficiale» del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

Le commissioni, conclusi i lavori, consegnano al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Le commissioni giudicatrici devono concludere la procedura di valutazione comparativa entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle pubblicazioni alla commissione stessa.

Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il predetto termine, secondo le modalità di cui all'art. 2 del regolamento di Ateneo.

Il rettore con provvedimento motivato, adotta le procedure per la sostituzione di alcuni componenti o dell'intero collegio, secondo le modalità di cui all'art. 3 del regolamento di Ateneo.

Art. 10.

Accertamento della regolarità degli atti

Il rettore accerta, con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna al responsabile del procedimento degli atti concorsuali, la regolarità formale di questi ultimi, dandone comunicazione ai candidati. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico-scientifiche, può proporre, con motivata delibera, la nomina di uno dei candidati dichiarati idonei. ovvero può decidere, a maggioranza degli aventi diritto al voto, di non procedere alla chiamata specificando i motivi di difformità, in relazione alle proprie esigenze didattico-scientifiche, rispetto a quanto deliberato dalla commissione giudicatrice. Alle deliberazioni di cui al presente comma è assicurata idonea pubblicità anche per via telematica. La nomina è disposta con decreto del rettore e decorre dal 1° novembre.

I candidati risultati idonei i quali non siano stati nominati entro il termine di cui al comma precedente, possono essere nominati in ruolo entro un triennio decorrente dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, a seguito di chiamate da parte di altre Università che non hanno emanato il bando per la copertura del relativo posto.

Gli idonei di ogni singola procedura di valutazione comparativa che rinunciano alla nomina presso l'Università degli studi del Molise perdono il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri atenei.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere, entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa, con domanda da inoltrare al settore personale docente, la restituzione, con spese a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni inviate alla sede universitaria, in relazione al presente bando di valutazione comparativa.

Decorso tale termine l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Documenti di rito per la nomina degli idonei

I candidati risultati idonei, chiamati dalla facoltà che ha richiesto la procedura di valutazione comparativa, sono nominati con decreto del rettore ed invitati a produrre la documentazione necessaria.

Nel termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, gli idonei, se cittadini italiani o di altro Stato della Comunità europea, pena la decadenza dal diritto alla nomina, devono far pervenire la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari (solo se cittadini italiani);
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

L'idoneo che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) e deve invece dichiarare in forma sostitutiva che trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data della dichiarazione stessa.

Il cittadino extracomunitario idoneo deve presentare nel termine di trenta giorni sopracitato, pena la decadenza del diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
- 3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;
- 4) certificato attestante la cittadinanza;
- 5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato relativo al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui l'idoneo è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 13.

Nomina degli idonei

La nomina in ruolo degli idonei decorre dal 1° novembre successivo alla data del provvedimento di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa.

Ad essi spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo l'interessato sarà sottoposto ad un giudizio per conseguire la nomina ad associato da parte di una commissione nazionale, composta da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed un associato confermato.

La commissione valuterà l'attività scientifica e didattica svolta dall'interessato nel triennio anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà.

Se il giudizio sarà favorevole, il docente sarà confermato nel ruolo dei professori associati con diritto al relativo trattamento economico.

Se l'attività sarà valutata sfavorevolmente, l'interessato potrà essere mantenuto in servizio per un altro biennio al termine del quale sarà sottoposto ad un nuovo giudizio. Nel caso di mancata concessione della proroga ovvero nel caso di giudizio nuovamente sfavorevole, il docente è dispensato dal servizio.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore del personale docente dell'Università degli studi del Molise e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato idoneo.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Angela Tomaro - Vice dirigente (IX qualifica) - tel. 0874/4041.

Art. 16.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato anche per via telematica al sito internet: <http://www.unimol.it/html/docret/bando4.htm>

Art. 17.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il regolamento d'Ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore.

Campobasso, 4 agosto 1999

Il rettore: CANNATA

ALLEGATO A

Modello della domanda
dei candidati cittadini italiani
(in carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise -
Via De Sanctis - 86100 CAM-
POBASSO*

Il sottoscritto nat. a
il residente in (prov.),
via n. c.a.p. codice fiscale
chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa ad
un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il
settore scientifico disciplinare presso la facoltà di
bandita con decreto rettorale n. 1311 del 4 agosto 1999 e pubblicata
nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 68 del 27 agosto 1999.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano (ovvero di essere equiparato ai
cittadini dello Stato italiano in quanto Italiano non appartenente alla
Repubblica);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere proce-
dimenti penali pendenti (2);

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente
rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un
impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del
decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

e) di non essere professore universitario di ruolo di prima
fascia inquadrato nel settore scientifico disciplinare per il quale pre-
senta domanda di partecipazione;

f) di scegliere di sostenere la prova didattica sulla seguente
disciplina del settore scientifico disciplinare:

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obbli-
ghi militari:

h) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2
del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390,
di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può par-
tecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative
non superiori a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di
un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presen-
tazione delle domande di ammissione alla prima valutazione compa-
rativa prescelta»;

i) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di con-
corso, in via n.
c.a.p. (telefono) riservandosi di comunicare tem-
pestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del raca-
pito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che
quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare
mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con
le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività
scientifica e didattica;

2) documenti e titoli (in originale o copia autenticata, autocer-
tificati o comprovati in base all'allegato C) ritenuti utili ai fini della
valutazione comparativa e relativo elenco firmato, in duplice copia;

3) elenco firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che
saranno presentate con le modalità di cui all'art. 5 del bando;

4) elenco firmato, in duplice copia, di tutti i documenti allegati
alla domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati perso-
nali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge
n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, ...

Firma

(1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione o
della cancellazione dalle medesime.

(2) In caso contrario dichiarare le eventuali condanne penali
riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e/o gli even-
tuali procedimenti penali pendenti.

ALLEGATO B

Modello della domanda
dei candidati cittadini stranieri
(in carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise -
Via De Sanctis - 86100 CAM-
POBASSO*

Il sottoscritto nat. a
(indicare la località e lo Stato), ...
il e residente in (prov.),
via n. c.a.p. codice fiscale
chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa ad
un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il
settore scientifico disciplinare presso la facoltà di
bandita con decreto rettorale n. 1311 del 4 agosto 1999 e pubblicata
nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 68 del 27 agosto 1999.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino

b) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato
di appartenenza (o di provenienza);

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere proce-
dimenti penali pendenti (1);

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente
rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un
impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del
decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

e) di non essere professore universitario di ruolo di prima o
seconda fascia inquadrato nel settore scientifico disciplinare per il
quale presenta domanda di partecipazione;

f) di scegliere di sostenere la prova didattica sulla seguente
disciplina del settore scientifico disciplinare:

g) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2
del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390,
di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può par-
tecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative
non superiori a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di
un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presen-
tazione delle domande di ammissione alla prima valutazione compa-
rativa prescelta»;

h) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, in via n. c.a.p. (telefono) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli (in originale o copia autenticata, autocertificati o comprovati in base all'allegato C) ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco firmato, in duplice copia;

3) elenco firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui all'art. 5 del bando;

4) elenco firmato, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, ...

Firma

1) In caso contrario dichiarare le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:

cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)
codice fiscale nato a prov.
il residente a prov.
indirizzo c.p.a.
telefono: consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

Dichiara:

Luogo e data

Il dichiarante (*)

(*) Nel caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

99E6733

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994, relativo all'individuazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto ministeriale del 23 giugno 1997, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Visto il decreto rettorale n. 259, dell'8 marzo 1999, di emanazione del «Regolamento» di Ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore»;

Visto il decreto-legge n. 178 del 17 giugno 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999;

Viste le richieste di procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario deliberate dal comitato tecnico ordinatore della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 12 luglio 1999 e dal consiglio della facoltà di economia in data 20 luglio 1999;

Vista la delibera del Senato accademico del 29 luglio 1999;

Accertato che i posti richiesti a concorso dalle facoltà sono coperti finanziariamente nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo quanto deliberato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 25 gennaio 1999 e del 27 gennaio 1999, in ordine alla riassegnazione del budget alle facoltà, e alla rideterminazione degli organici, in conformità a quanto previsto nell'art. 24 dello statuto dell'Ateneo:

Decreta:

Art. 1.

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di ricercatore universitario presso le sottoindicate facoltà e per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare E02A - Zoologia, posti 1

Numero massimo di pubblicazioni valutabili: 10.

Conoscenza della lingua: inglese.

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico richiesto: al vincitore sarà richiesto un impegno didattico nell'ambito di discipline di zoologia con particolare riguardo per gli aspetti generali della biologia e dell'ecologia animale. L'impegno scientifico, di chiara matrice zoologica, dovrà essere indirizzato verso l'analisi della diversità animale in ambienti naturali nei suoi vari aspetti (faunistici, genetici, ecologici, biogeografici, tassonomici). Tali competenze dovranno essere preferenzialmente associate anche ad esperienze specifiche nel campo della raccolta ed elaborazione statistica dei dati di campo e di laboratorio.

Settore scientifico-disciplinare E01B - Botanica sistematica, posti 1

Numero massimo di pubblicazioni valutabili: 10.

Conoscenza della lingua: inglese.

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico richiesto: al vincitore sarà richiesto un impegno didattico nell'ambito di discipline di botanica sistematica ed un impegno scientifico indirizzato verso lo studio e la identificazione della flora appenninica con particolare attenzione all'analisi autoecologica, corologica e della cartografia floristica.

Settore scientifico-disciplinare E01C
Biologia vegetale applicata, posti 1

Numero massimo di pubblicazioni valutabili: 10.

Conoscenza della lingua inglese: inglese.

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico richiesto: al vincitore sarà richiesto un impegno didattico nell'ambito di discipline di biologia vegetale applicata ed un impegno scientifico indirizzato verso lo studio dell'interazione tra gli organismi vegetali e l'ambiente con particolare riguardo agli effetti di stress ambientali sulla biologia della piante. Quesiti studi dovranno essere rivolti verso i meccanismi di risposta della piante a livello sia di individui che di comunità.

Settore scientifico-disciplinare E03A - Ecologia, posti 1

Numero massimo di pubblicazioni valutabili: 10.

Conoscenza della lingua: inglese.

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico richiesto: al vincitore sarà richiesto un impegno didattico nell'ambito di discipline di ecologia quantitativa ed un impegno scientifico indirizzato verso l'ecologia del paesaggio, la statistica applicata all'ecologia, la cartografia tematica ed i sistemi informativi territoriali.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale, posti 1

Numero massimo di pubblicazioni valutabili: 10.

Conoscenza della lingua: inglese.

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico: al candidato è richiesto un impegno scientifico incentrato sulle seguenti tematiche:

- a) fondamenti della teoria d'impresa;
- b) tipologia d'impresa e modelli imprenditoriali e manageriali nel settore dei servizi pubblici.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1, è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) i professori universitari di prima e seconda fascia ed i ricercatori di ruolo inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;
- 5) coloro che abbiano già presentato nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta, n. 5 domande di partecipazione a valutazioni comparative, compresa la presente, presso questa od altre sedi universitarie.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Domande di ammissione dei candidati italiani

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato dovrà compilare apposita domanda in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato A, fornito anche per via telematica (<http://www.unimol.it/html/docret/bando4.htm>), indicando obbligatoriamente il codice fiscale. Tale domanda, debitamente firmata (pena l'esclusione dalla procedura concorsuale), potrà essere consegnata a mano - unitamente alla fotocopia del codice fiscale e di un valido documento di riconoscimento - a questa Università (via De Sanctis - 86100 Campobasso), entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, o inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al rettore di questo Ateneo (via F. De Sanctis - 86100 Campobasso) entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno feriale immediatamente seguente.

Nella domanda i candidati dovranno indicare, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa, con chiarezza e precisione:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- facoltà;
- settore scientifico-disciplinare.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la loro responsabilità:

1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

3) di non essere professori o ricercatori di ruolo inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale si presenta la domanda;

4) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato:

«Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta».

Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento; ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'Ufficio competente.

5) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

6) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 6) e 7) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Il candidato dovrà indicare nella domanda, per la prova orale, una o due lingue straniere, di cui obbligatoria, quella indicata per ciascuna facoltà, all'art. 1 del presente bando.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata a questa Università.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa all'amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti che sono in possesso di eventuali titoli devono inoltre allegare alla domanda:

- 1) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;
- 2) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia;
- 3) elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 5;
- 4) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Tutti gli elenchi di cui ai numeri precedenti debbono essere sottoscritti dal candidato.

I titoli debbono essere prodotti in carta libera.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, compilando l'allegato C.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (allegato C). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; in caso contrario la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 4.

Domande di ammissione dei candidati stranieri

Per partecipare alla valutazione comparativa, i candidati stranieri (intendendo per tali i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e quelli extracomunitari) compilano il modulo della domanda (allegato B), fornito anche per via telematica (<http://www.unimol.it/html/docret/bando4.htm>).

www.unimol.it/html/doctet/bando4.htm), con le modalità e le indicazioni obbligatorie di cui all'art. 3 del presente bando, ad esclusione dei punti 6) e 7).

I candidati devono inoltre dichiarare nella stessa domanda, sotto la loro responsabilità:

- 1) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 3 (prima parte) e del punto 2) del presente articolo comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

I cittadini dell'Unione europea possono:

a) dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, compilando l'allegato C;

b) produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, compilando l'allegato C. La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Ai sensi del comma 2, dell'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 223/1989 e quelli residenti, limitatamente alle ipotesi in cui non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, devono produrre i titoli in originale ovvero in copia autenticata.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 5.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, nell'eventuale limite massimo indicato all'art. 1 del presente bando, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate in copia con apposito plico a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., a ciascun componente della commissione giudicatrice, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal

giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto rettorale di nomina della commissione medesima; varrà in questa ipotesi la data di spedizione come consegna. Nello stesso termine il candidato deve perentoriamente produrre le medesime pubblicazioni presso l'ufficio protocollo (Università degli studi del Molise - Via De Sanctis - 86100 Campobasso), che le smisterà nella sede di svolgimento del concorso, con apposito plico raccomandato o consegnato a mano; in quest'ultimo caso l'ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta. Qualora il plico contenente le pubblicazioni venga inviato a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., varrà la data di spedizione come consegna.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per posti di professore universitario» e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare e la facoltà per la quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata oppure può comprovare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (allegato C). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La disposizione di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si applica, oltre ai cittadini italiani, anche ai cittadini della Comunità europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva in parola qualora il fatto sia certificabile da parte di soggetti pubblici e privati italiani. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia e quelli residenti, limitatamente all'ipotesi in cui non possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, devono produrre la documentazione in originale o in copia autentica.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti la data, il luogo di pubblicazione e l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione resa in forma sostitutiva dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (allegato C).

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco debitamente firmato, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Art. 6.

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore. L'Università comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 7.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate negli articoli 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del rettore pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di sostituzione disposti dal rettore ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 8.

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile, devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto rettorale di nomina delle commissioni medesime. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 9.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici e prove d'esame

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento di cui all'art. 15, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettore e delle facoltà che hanno richiesto il bando. I criteri sono pubblicati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Le commissioni giudicatrici valutano in primo luogo il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, presentati da ciascun candidato.

Le commissioni giudicatrici, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, prendono in considerazione i seguenti criteri:

a) il grado di originalità dell'apporto fornito dai lavori del candidato, ponendo in evidenza i principali avanzamenti epistemologici raggiunti;

b) la correttezza e l'attendibilità dei criteri seguiti dal candidato nella selezione delle fonti;

c) il rigore del metodo adottato e la coerenza tra il processo logico-conoscitivo e le conclusioni raggiunte;

d) la congruenza della produzione scientifica con la disciplina a concorso;

e) il grado e la qualità comunicativa;

f) l'impegno e la complessità implicati dai temi prescelti;

g) la progressione nella maturità scientifica;

h) la continuità dell'impegno scientifico, avendo riguardo alla complessità, varietà e rilevanza dei temi trattati e l'esperienza del candidato;

i) la diffusione dei lavori scientifici;

l) i lavori di collaborazione sono valutati laddove sia identificabile il contributo dei singoli autori.

Le commissioni, nella motivazione collegiale, devono sempre esplicitare le ragioni dei convincimenti raggiunti, in relazione ai criteri di cui alle lettere a), b), c), d), e), nonché degli ulteriori summenzionati criteri, dei quali avranno ritenuto di servirsi.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta, privilegiando in particolare l'attività congrua con la tipologia di impegno didattico richiesto nel bando di concorso;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca e/o di assegni di collaborazione ad attività di ricerca e contratti, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 449/1997 e del comma 6, art. 19 del CCNL del comparto del personale delle università 1994/1997;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

h) il giudizio della struttura didattica e di ricerca di appartenenza del candidato.

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati sostengono due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale, che concorrono alla valutazione complessiva.

La prova orale è pubblica.

La prima prova scritta consiste nella trattazione sotto forma di elaborato scritto di aspetti generali del settore disciplinare.

La seconda prova scritta (sostituibile con una prova pratica) consiste nella trattazione scritta (o prova pratica) avente ad oggetto uno o più specifici aspetti del settore disciplinare.

La prova orale verte sulla discussione di aspetti generali e specifici del settore disciplinare, sulla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli. La prova orale accerterà anche la conoscenza delle lingue di cui all'art. 1 del presente bando per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati.

Il diario con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora nonché del luogo di svolgimento delle prove scritte verrà notificato agli interessati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per sostenere le prove suddette i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Non sono prese in considerazione le rinunce pervenute dopo l'espletamento delle prove scritte.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali è pubblicata nel «Bollettino ufficiale» del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

Le commissioni, conclusi i lavori, consegnano al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Le commissioni giudicatrici devono concludere la procedura di valutazione comparativa entro tre mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle pubblicazioni alla commissione stessa.

Il rettore può con decreto prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il predetto termine, secondo le modalità di cui all'art. 2 del regolamento di Ateneo.

Il rettore con provvedimento motivato, adotta le procedure per la sostituzione di alcuni componenti o dell'intero collegio, secondo le modalità di cui all'art. 3 del regolamento di Ateneo.

Art. 10.

Accertamento della regolarità degli atti

Il rettore accerta, con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna al responsabile del procedimento degli atti concorsuali, la regolarità formale di questi ultimi, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto il rettore nomina i vincitori a decorrere dal 1° novembre. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere, entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa, con domanda da inoltrare al settore personale docente, la restituzione, con spese a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni inviate alla sede universitaria, in relazione al presente bando di valutazione comparativa.

Decorso tale termine l'università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

I candidati risultati vincitori della procedura di valutazione comparativa riceveranno comunicazione diretta dal rettore.

Nel termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i vincitori, se cittadini italiani o di altro Stato della Comunità europea, pena la decadenza dal diritto alla nomina, devono far pervenire la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari (solo se cittadini italiani);

e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il vincitore che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) e deve invece dichiarare in forma sostitutiva che trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data della stessa dichiarazione.

Il cittadino extracomunitario vincitore della procedura di valutazione comparativa, deve presentare nel termine di trenta giorni sopracitato, pena la decadenza del diritto alla nomina, i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico.

3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

4) certificato attestante la cittadinanza;

5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato relativo al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 13.

Nomina dei vincitori

La nomina in ruolo dei vincitori è disposta con decreto del rettore a decorrere dal 1° novembre successivo alla data del provvedimento di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa.

Al ricercatore spetta il trattamento economico previsto dalle legge 22 aprile 1987, n. 158, e dalle successive norme in materia.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo sarà sottoposto ad un giudizio per conferma da parte di una commissione nazionale, composta da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed un associato estratti a sorte su un numero triplo di docenti designati dal Consiglio universitario nazionale tra i docenti del settore.

La commissione valuterà l'attività scientifica e didattica svolta dal ricercatore nel triennio anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà o del dipartimento cui il ricercatore afferisce.

Se il giudizio sarà favorevole, il ricercatore sarà immesso nel ruolo dei ricercatori confermati con diritto al relativo trattamento economico.

Se l'attività del ricercatore sarà valutata sfavorevolmente, l'interessato sarà nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio sarà sfavorevole, il ricercatore cesserà di appartenere al ruolo.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore del personale docente dell'Università degli studi del Molise e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Angela Tomaro - Vice dirigente (IX qualifica) - tel. 0874/4041.

Art. 16.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato anche per via telematica al sito internet: <http://www.unimol.it/html/docret/bando4.htm>

Art. 17.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il regolamento d'Ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore.

Campobasso, 4 agosto 1999

Il rettore: CANNATA

ALLEGATO A

**Modello della domanda
dei candidati cittadini italiani
(in carta semplice)**

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise -
Via De Sanctis - 86100 CAM-
POBASSO*

Il sottoscritto nat. a
il residente in (provincia di),
via n. c.a.p. codice fiscale
chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa ad
un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico
disciplinare presso la facoltà di
bandita con decreto rettorale n. 1312 del 4 agosto 1999 e pubblicata
nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 68 del 27 agosto 1999.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano (ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (2);

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

e) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:

g) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiori a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

h) di voler sostenere la prova orale nella seguente lingua straniera obbligatoria e lingua straniera facoltativa

i) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, in via n. c.a.p. (tel.) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli (in originale o copia autenticata, autocertificati o comprovati in base all'allegato C) ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco firmato, in duplice copia;

3) elenco firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui all'art. 5 del bando;

4) elenco firmato, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

(1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime.

(2) In caso contrario dichiarare le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti.

ALLEGATO B

Modello della domanda
dei candidati stranieri
(in carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise -
Via De Sanctis - 86100 CAM-
POBASSO

Il sottoscritto nat. a
(indicare la località e lo Stato), ...
il e residente in (provincia di),
via n. c.a.p. codice fiscale
chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa ad
un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico
disciplinare presso la facoltà di
bandita con decreto rettorale n. 1312 del 4 agosto 1999 e pubblicata
nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 68 del 27 agosto 1999.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino

b) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza);

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (1);

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

e) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione;

f) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiori a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

g) di voler sostenere la prova orale nella seguente lingua straniera obbligatoria e lingua straniera facoltativa:

h) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, in via n. c.a.p. (telefono) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli (in originale o copia autenticata, autocertificati o comprovati in base all'allegato C) ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco firmato, in duplice copia;

3) elenco firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui all'art. 5 del bando;

4) elenco firmato, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al presidente del comitato ordinatore dell'Università degli studi di Milano - Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio concorsi personale non docente dell'Università degli studi di Milano, via S. Antonio, 12 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a), del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal presidente del comitato ordinatore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prova scritta: materiali per costruzioni meccaniche e loro proprietà; tecniche di saldatura; macchine utensili ad asportazione di truciolo;

prova pratica: costruzione di pezzi meccanici mediante l'impiego di macchine utensili (tornio, fresa, ecc.) e di tecniche di saldatura.

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prime due prove.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r., con tassa a carico del destinatario non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al presidente del comitato ordinatore dell'Università degli studi di Milano - Bicocca indirizzandoli all'ufficio concorsi personale non docente dell'Università degli studi di Milano, via S. Antonio, 12 - Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del presidente del comitato ordinatore ed è pubblicata presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, via S. Antonio, 12 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel quarto livello dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Emanuela Dellavalle - Ufficio concorsi personale non docente dell'Università degli studi di Milano - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45; martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30 - telefono 025835.3074/75/76/92/97 - fax 025835.3091 - sito web <http://www.divsi.unimi.it/concorsi>

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 8 luglio 1999

Il presidente del comitato ordinatore: FONTANESI

ALLEGATO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

DECRETO N. 59
DEL 21.06.1999
COD. 11

**AL PRESIDENTE DEL COMITATO ORDINATORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA(*)**

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di
ASSISTENTE TECNICO - AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA - VI LIVELLO, presso il
DIPARTIMENTO DI SCIENZA DEI MATERIALI, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via n.

Località c.a.p.

Comune Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO: (a)

Conseguito in data Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza;
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI**
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi;
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b);

- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**
- **DI ESSERE/ NON ESSERE portatore di handicap**
e avere necessità del seguente ausilio
- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
.....
- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)**

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

Data

FIRMA (d)

- a) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegata la certificazione relativa alla equipollenza;
- b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
- c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
- d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(*) DOMANDA DA PRESENTARE DIRETTAMENTE O SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI ALTRO MEZZO, ALL'UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO, VIA S.ANTONIO 12 - 20122 MILANO, CON INDICAZIONE DEL CODICE CONCORSO 11.

99E6700

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo presso la direzione amministrativa

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 26 maggio 1998, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di settimo livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di collaboratore amministrativo, alla direzione amministrativa, per le esigenze del nucleo di valutazione;

Visto il decreto rettorale n. 9322 dell'11 gennaio 1999 con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per la copertura del suddetto posto;

Visto il decreto rettorale n. 187 del 15 giugno 1999 con il quale si constata che il concorso è andato deserto per mancanza di idonei;

Ravvisata la necessità di ribandire il concorso;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile, settimo livello, presso la direzione amministrativa, per le esigenze del nucleo di valutazione.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: laurea in economia e commercio, statistica o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più esperienza lavorativa corrispondente per almeno quattro anni continuativi presso lo Stato con mansioni di settimo livello.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale della qualifica immediatamente inferiore della medesima area funzionale in servizio da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica, ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 325», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno ferialmente utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a), del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prima prova scritta: aspetti normativi e gestionali dell'organizzazione universitaria, metodologie e tecniche per la valutazione qualitativa del sistema universitario, progettazione e gestione di opportuni data base;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: produzione di un elaborato simulando un'esigenza reale di valutazione attinente alle tematiche della prima prova scritta, mediante l'utilizzo di strumenti informatici avanzati (Office 97: Word, Access, Excell).

prova orale: la prova orale verterà sulle tematiche delle prove scritte e tenderà ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato mediante raccomandata a.r., con tassa a carico del destinatario non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Durante l'espletamento delle prove scritte i candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, e i dizionari.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale ed è pubblicata presso la divisione personale via S. Antonio, 12 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel settimo livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di collaboratore amministrativo.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godi-

mento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano. Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Emanuela Dellavalle - Ufficio concorsi personale non docente - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30 - telefono 025835.3074/75/76/92/97 - fax 025835.3091 - sito web <http://www.divsi.unimi.it/concorsi>

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 20 luglio 1999

p. Il rettore: DECLEVA

ALLEGATO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

DECRETO N. 189
DEL 18/06/1999
COD. 325

AL MAGNIFICO RETTORE

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE - VII LIVELLO, presso la DIREZIONE AMMINISTRATIVA, per il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

 n.

Località

 c.a.p.

Comune

 Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO: (a)

Conseguito in data

 Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza;
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI;
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi;
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b);
- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI ESSERE/ NON ESSERE portatore di handicap
e avere necessità del seguente ausilio;
- DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
.....;
- DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c);

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo);
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Data

FIRMA (d)

- a) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegata la certificazione relativa alla equipollenza;
- b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
- c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
- d) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 325"

99E6701

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, presso il dipartimento di genetica e di biologia dei microrganismi.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 23 febbraio 1999, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di ottavo livello, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di funzionario tecnico, al dipartimento di genetica e di biologia dei microrganismi;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, ottavo livello, presso il dipartimento di genetica e di biologia dei microrganismi.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: laurea in scienze biologiche o scienze agrarie.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale della qualifica immediatamente inferiore della medesima area funzionale in servizio da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica, ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso, dovranno essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 337», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a), del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) i titoli valutabili;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame e titoli valutabili

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prima prova scritta: verterà sull'impiego di tecniche genetiche e molecolari per lo studio di organismi vegetali;

seconda prova scritta: verterà sulle conoscenze di tecniche di laboratorio per la ricerca in genetica vegetale;

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r., con tassa a carico del destinatario non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 10 punti. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

titolo di studio, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso: fino ad un massimo di punti 3;

titoli di servizio: fino ad un massimo di punti 3;

pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 2;

diplomi o attestati di specializzazione e qualificazione professionale o altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere: fino ad un massimo di punti 2.

Non sarà valutata l'anzianità di servizio richiesta quale titolo di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 84, della legge n. 312/1980.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato B). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso, è approvata con decreto rettorale ed è pubblicata presso la divisione personale via S. Antonio, 12 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Restituzione dei titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami», dell'avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Università, questo Ateneo provvede a restituire, con tassa a carico, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti allegati alla medesima. I documenti potranno essere ritirati presso l'ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine di sessanta giorni, sempre su espressa indicazione contenuta nella domanda. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nell'ottavo livello dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di funzionario tecnico.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Emanuela Dellavalle - Ufficio concorsi personale non docente - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45; martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30 - telefono 025835.3074/75/76/92/97 - fax 025835.3091 - sito web <http://www.divsi.unimi.it/concorsi>

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 15 luglio 1999

p. Il rettore: DECLEVA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

ALLEGATO A

DECRETO N. 225
DEL 13.07.1999
COD. 337

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO(*)**

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli esami, a n. 1 posto di
**FUNZIONARIO TECNICO - AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA E SOCIO-SANITARIA - VIII
LIVELLO**, presso il DIPARTIMENTO DI GENETICA E DI BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI, pubblicato
sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

 n.

Località

 c.a.p.

Comune

 Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO: (a)

Conseguito in data

 Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI**
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b)
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI ESSERE/ NON ESSERE portatore di handicap
e avere necessità del seguente ausilio
- DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
.....
- DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

.....

.....

.....

.....

.....

CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ALLEGATI, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL BANDO:

- ☐ per posta
- ☐ presso l'Ufficio Concorsi personale non docente

Data

FIRMA (d)

- a) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegata la certificazione relativa alla equipollenza;
- b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
- c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
- d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 337"

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998 N. 191 E DELL'ART. 2 DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 403.

____ I ____ sottoscritt _____
(cognome e nome)
nato a _____ prov. _____ il _____
e residente in _____ Via _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

DICHIARA

che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:

(data)

Il dichiarante⁽¹⁾

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

99E6702

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, presso il dipartimento di fisica

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 23 febbraio 1999, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di ottavo livello - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di funzionario di elaborazione dati, al dipartimento di fisica;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami ad un posto di funzionario di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - ottavo livello, presso il dipartimento di fisica.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: laurea in fisica o matematica o scienze dell'informazione o informatica o ingegneria.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale della qualifica immediatamente inferiore della medesima area funzionale in servizio da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica, ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 338», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prima prova scritta:

architetture di elaboratori ed apparecchiature di rete in ambiente lan;

tecniche di clustering e di distribuzione dell'elaborazione;

modalità di gestione di un centro di elaborazione sotto l'aspetto della sicurezza di accesso e dell'integrità dei dati;

modalità di gestione sistematica in ambienti unix-vms;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico:

specifiche per la realizzazione di sistemi cluster;

specifiche e realizzazione teorica di reti lan colleganti elaboratori centrali, distribuiti ed utenze finali;

tecniche di gestione sistematica in ambienti unix-vms;

tecniche di sicurezza ed integrità su elaboratori in ambiente lan;

gestione di utenze distribuite in ambiente lan;

prova orale: discussione sulle materie oggetto delle prove scritte. Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si svolgeranno presso il dipartimento di fisica - via Celoria n. 16 - Milano - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 ottobre 1999, ore 9,30;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: 27 ottobre 1999, ore 9,30;

prova orale: 29 ottobre 1999, ore 9,30.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale ed è pubblicata presso la divisione personale via S. Antonio, 12 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel settimo livello dell'area funzionale delle strutture elaborazione dati, profilo di funzionario di elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione

sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano. Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Emanuela Dellavalle - Ufficio concorsi personale non docente - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30 - telefono 025835.3074/75/76/92/97 - fax 025835.3091 - sito web <http://www.divsi.unimi.it/concorsi>

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 15 luglio 1999

p. Il rettore: DECLEVA



ALLEGATO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

DECRETO N. 226
DEL 13.07.1999
COD. 338

AL MAGNIFICO RETTORE

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di
FUNZIONARIO DI ELABORAZIONE DATI - AREA FUNZIONALE delle STRUTTURE ELABORAZIONE
DATI - VIII LIVELLO, presso il DIPARTIMENTO DI FISICA, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

 n.

Località

 c.a.p.

Comune

 Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO: (a)

Conseguito in data

 Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b)
- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI ESSERE/ NON ESSERE portatore di handicap
e avere necessità del seguente ausilio;
- DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
.....;
- DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c);

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo);
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Data

FIRMA (d)

- a) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegata la certificazione relativa alla equipollenza;
- b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
- c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
- d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 338"

99E6703

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso l'Istituto di statistica medica e biometria

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 27 aprile 1999, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di quinto livello - area funzionale tecnico-scientifica, profilo di operatore tecnico, all'Istituto di statistica medica e biometria;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di modalità interna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami ad un posto di operatore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - quinto livello, presso l'Istituto di statistica medica e biometria.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado ovvero diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale più diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale della qualifica immediatamente inferiore della medesima area funzionale in servizio da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica, ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 335», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prima prova pratica attitudinale:

prova per valutare le capacità del candidato di usare i software più utilizzati per la comunicazione elettronica (Netscape, Internet Explorer, Eudora) e l'uso di banche dati bibliografiche più diffuse in campo biomedico (OVID);

seconda prova pratica attitudinale:

prova per valutare le capacità di realizzazione di grafici, tabelle e lucidi per l'attività scientifica, utilizzando i prodotti di Microsoft Office;

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prime due prove.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r., con tassa a carico del destinatario non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale ed è pubblicata presso la divisione personale via S. Antonio, 12 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel quinto livello dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo di operatore tecnico.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione

sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano. Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Emanuela Dellavalle - Ufficio concorsi personale non docente - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30 - telefono 025835.3074/75/76/92/97 - fax 025835.3091 - sito web <http://www.divsi.unimi.it/concorsi>

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 15 luglio 1999

p. Il rettore: DECLEVA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

ALLEGATO

DECRETO N. 223
DEL 13.07.1999
COD. 335

AL MAGNIFICO RETTORE

DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di
OPERATORE TECNICO - AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA - V LIVELLO, presso l'ISTITUTO
DI STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

 n.

Località

 c.a.p.

Comune

 Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO: (a)

Conseguito in data

 Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b)
- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI ESSERE/ NON ESSERE portatore di handicap
e avere necessità del seguente ausilio;
- DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
.....;
- DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c);

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo);
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Data

FIRMA (d)

- a) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegata la certificazione relativa alla equipollenza;
- b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
- c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
- d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 335"

99E6704

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di fisica.

Si comunica che in data 6 agosto 1999 è stata pubblicata, mediante affissione presso la Divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di fisica, bandito con decreto n. 103 del 9 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 7 maggio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6717

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di fisiologia e biochimica generali.

Si comunica che in data 6 agosto 1999 è stata pubblicata, mediante affissione presso la Divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di fisiologia e biochimica generali, area fisiologica generale bandito con decreto n. 104 del 12 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 4 maggio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6718

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati presso il dipartimento di matematica.

Si comunica che in data 6 agosto 1999 è stata pubblicata, mediante affissione presso la Divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati presso il dipartimento di matematica, bandito con decreto n. 165 del 19 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 4 giugno 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6719

POLITECNICO DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore per il settore B01A, facoltà di ingegneria Milano Leonardo.

Si comunica che in data 30 luglio 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Milano, sito in P.zza L. da Vinci, 32 Milano, l'approvazione degli atti del concorso pubblico per titoli ed esami, a un posto di ricercatore di ruolo in prova settore B01A fisica generale - facoltà di ingegneria Milano Leonardo, indetto con decreto rettorale 4 settembre 1998, n. 280 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 2 ottobre 1998, n. 77.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6720

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Procedure di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzate al conferimento di complessivi tre assegni a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca.

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed in particolare gli artt. 2 e 4, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 51, comma 6 che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte delle Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999;

Visto il decreto rettorale n. 1647 del 10 giugno 1999 contenente le «Norme relative all'applicazione delle disposizioni legislative finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica» ed in particolare gli artt. 2, commi 2 e 3, e 3, commi 2 e 3, che consentono ai Consigli dei dipartimenti interessati di richiedere direttamente l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa finalizzate al conferimento di assegni a tempo determinato per collaborazione ad attività di ricerca i cui oneri finanziari gravano sulle disponibilità dei dipartimenti stessi derivanti da contratti di ricerca;

Viste le proposte formulate in tal senso dai Consigli dei dipartimenti di matematica e di oncologia, biologia e genetica;

Considerato che tali proposte contengono gli elementi previsti dal citato art. 2, comma 2, ai fini dell'emissione del bando, ed indicano, altresì, le disponibilità finanziarie derivanti da contratti di ricerca destinate al conferimento degli assegni;

Viste le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 3 maggio 1999 e dell'11 maggio 1999, in merito all'assegnazione di contributi per il cofinanziamento di posti da assegnista a carico dei bilanci dipartimentali;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 luglio 1999 in merito all'avvio delle procedure di valutazione comparativa per il conferimento degli assegni di cui sopra, proposte dai dipartimenti citati;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

1. Sono indette due procedure di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzate al conferimento di complessivi tre assegni a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca nei programmi specificati nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

2. Il candidato che intenda concorrere a più di una procedura deve presentare domanda separata per ciascuna di esse comprensiva degli eventuali titoli e pubblicazioni. Qualora il candidato con una singola istanza richieda la partecipazione a più procedure, sarà ammesso a quella indicata per prima nella domanda stessa.

3. Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, citato in premessa, pubblicato nel supplemento ordinario n. 55 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 - serie generale, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 1999 - serie generale.

4. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;

b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando per ciascun programma di ricerca. Si precisa che il suddetto allegato descrive altresì il curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui il candidato, oltre alla laurea, deve essere in possesso;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

d) idoneità fisica. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori, in base alla normativa vigente.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura stessa. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

4. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di curriculum scientifico-professionale adeguato.

5. Ai vincitori in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate al comma 8 del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

6. Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Genova o da istituzioni nazionali o straniere.

7. Il titolare di assegni può frequentare corsi di dottorato di ricerca anche in deroga al numero determinato ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando il superamento delle prove di ammissione. L'Università può fissare, con motivato provvedimento, il numero massimo dei titolari di assegni ammessi a frequentare in soprannumero ciascun corso di dottorato, sentito il relativo collegio dei docenti.

8. Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 7.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione delle risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi 5. Deve essere redatta in carta semplice su apposito modello - allegato B, che fa parte integrante del presente bando, disponibile presso la sede dell'Amministrazione centrale, via Balbi n. 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it>.

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac simile della domanda - purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione il numero del programma di ricerca, l'area scientifico-disciplinare ed il settore scientifico-disciplinare per i quali intende essere ammesso alla procedura.

8. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

9. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure di valutazione comparativa indette con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

10. I candidati devono allegare alla domanda:

a) fotocopia di un documento di identità;

b) curriculum della propria attività scientifica (in unica copia e debitamente sottoscritto);

c) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura in un'unica copia e relativo elenco (in unica copia e debitamente sottoscritto);

d) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

11. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (modulo C allegato). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare i titoli stessi.

12. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 - serie generale - del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

13. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

14. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 di seguito riportato:

"Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

15. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

1. Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) il possesso del titolo di studio richiesto per il programma di ricerca cui concorre (vedere precedente art. 2). I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando.

Il candidato dovrà indicare altresì l'Università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritti a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Genova o da Istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

2. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

3. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo a Genova e tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato. Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento, per ciascuna procedura, degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

2. Il punteggio complessivo è pari a 60 punti così suddivisi:

20 punti per la valutazione dei titoli;

40 punti per il colloquio.

3. Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio di almeno 8 punti.

4. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 28/40.

5. Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

6. Le tipologie di titoli valutabili sono:

titolo di dottore di ricerca o annualità di frequenza a dottorati di ricerca: fino a punti 8;

attestati relativi al conseguimento di diplomi di specializzazione;

attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;

attestati di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;

pubblicazioni scientifiche;

altri titoli a discrezione della Commissione giudicatrice: fino a punti 12.

7. I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

8. La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'Albo della sede degli esami.

9. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico.

10. Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

11. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

12. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'Albo della sede degli esami.

13. A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. Le commissioni giudicatrici sono costituite da tre docenti universitari, anche di altri Atenei, di cui almeno un professore di ruolo, nominati dal rettore su proposta del Consiglio del dipartimento interessato.

2. Espletate le prove, le commissioni formano la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

3. La graduatoria di merito e quella del vincitore della procedura di valutazione comparativa sono approvate con decreto rettorale.

4. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

5. Sono dichiarati vincitori, nel limite degli assegni da conferire, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

6. È consentita l'utilizzazione della graduatoria di merito per la complessiva durata dei programmi di ricerca qualora il titolare dell'assegno cessi per qualsiasi causa, sempreché il rimanente periodo di svolgimento sia superiore a sei mesi.

7. Le graduatorie di merito e quelle dei vincitori saranno pubblicate mediante affissione all'Albo del rettorato di questa Università, via Balbi, 5. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

1. Al candidato dichiarato vincitore della procedura verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno corrispondente alla durata specificata nell'allegato A al presente bando per ciascun programma di ricerca, sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

2. All'atto della stipula del contratto il vincitore dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; il vincitore in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

3. Gli assegni sono rinnovabili con le modalità di cui al successivo art. 9.

Art. 8.

Trattamento economico e normativo

1. Gli oneri finanziari derivanti dalle presenti procedure gravano sulle disponibilità finanziarie del Dipartimento interessato derivanti da contratti di ricerca.

2. L'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in 28 milioni di lire, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università. Il predetto importo è erogato in rate mensili posticipate.

3. Agli assegni si applicano, in materia fiscale e previdenziale le disposizioni richiamate dall'art. 51, comma 6, della citata legge n. 449/1997.

4. La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, nei soli limiti dei programmi di ricerca e in stretto legame con la realizzazione degli stessi, senza orario di lavoro predeterminato.

5. L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art. 9.

Valutazione dell'attività svolta

1. Il responsabile scientifico della ricerca e l'assegnista trasmettono al Consiglio del dipartimento interessato, almeno due mesi prima della scadenza del contratto, una relazione finale da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

2. Il Consiglio del dipartimento interessato valuterà la relazione finale, riguardante l'attività svolta e i risultati conseguiti nell'ambito del programma di ricerca, esprimendo un parere sulla possibile rinnovabilità dello stesso. Il contratto non potrà essere rinnovato qualora l'attività scientifica dell'assegnista non sia documentata.

3. I giudizi espressi dal Consiglio del dipartimento interessato devono essere adeguatamente motivati e sono insindacabili.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

1. Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, il documento sotto indicato, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

2. Il documento si considera prodotto in tempo utile anche se spedito a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. L'assegnista sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 11.

Restituzione della documentazione

1. I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Genova - dipartimento gestione risorse umane e organizzazione, servizio organico, reclutamento e mobilità - e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Genova, 30 luglio 1999

Il rettore: PONTREMOLI

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI RICERCA N. 1

N. 1 assegno - Durata anni 1

Titolo: «Funzioni L».

Descrizione: «Studio di vari aspetti della teoria delle funzioni zeta, con particolare riferimento alle funzioni L automorfe, alle funzioni zeta della geometria aritmetica e alla classe assiomatica introdotto da Selberg. Tale progetto si colloca all'interno del progetto nazionale «Geometria algebrica, algebra commutativa e aspetti computazionali». I principali temi del programma di ricerca sono: teoremi di densità per gli zeri delle funzioni della classe di Selberg; studio dei prodotti di Eulero di tipo polinomiale nella classe di Selberg».

Settore scientifico-disciplinare: A01B - Algebra.

Sede: Dipartimento di matematica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in matematica o in fisica o in informatica

ovvero

Laurea in matematica o in fisica o in informatica con curriculum scientifico-professionale comprovante una preparazione di alto livello ed una comprovata attitudine alla ricerca scientifica nell'ambito della teoria dei numeri.

Argomenti del colloquio: teoria della funzione zeta di Riemann; teoria generale delle funzioni L.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 2

N. 2 assegni - Durata anni 2 ciascuno

Titolo: «Nuovi parametri biologici nella caratterizzazione delle neoplasie prostatiche».

Descrizione: «Studio di nuovi parametri biologici che, associati ai tradizionali parametri anatomo-morfologici e clinici, siano in grado di assicurare una più adeguata tipizzazione nella neoplasia prostatica, non solo ampliando le attuali potenzialità diagnostiche e prognostiche, ma anche aumentando le capacità predittive nei confronti della risposta alle terapie ormonali».

Settore scientifico-disciplinare: F04C Oncologia medica.

Sede: Dipartimento di Oncologia, Biologia e Genetica.

Titolo di studio richiesto: Dottorato di ricerca conseguito nel settore scientifico-disciplinare F04C e affini

ovvero

Laurea in scienze biologiche o in medicina e chirurgia con curriculum scientifico-professionale comprovante un'adeguata conoscenza degli aspetti biologici e clinici relativi al carcinoma prostatico e in particolare alle tecniche e/o metodologie di laboratorio che sono previste nel progetto di ricerca.

Argomenti del colloquio: aspetti biologici e clinici delle neoplasie prostatiche.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità
Via Balbi, n. 5 - 16126 GENOVA

D.R. N. 1976 DEL 30.07.1999 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI N.... ASSEGN. A TEMPO DETERMINATO PER LA COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NEL PROGRAMMA N., AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE, PRESSO CODESTO ATENEO.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO: DATA

PROT. N.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

COGNOME

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

CODICE FISCALE

NATO A

PROV.

IL

SESSO

ATTUALMENTE RESIDENTE A

PROV.

INDIRIZZO

C.A.P.

TELEFONO:

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/68 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403/98, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

COMUNE

PROV.

INDIRIZZO

C.A.P.

TELEFONO:

- di essere cittadino italiano;

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea:

- di essere cittadino

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario per l'ammissione alla procedura di cui trattasi:

conseguito in data _____ presso _____

con la seguente votazione: _____

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:

- che il titolo di studio è stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando in base:

- di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della legge n. 449/1997 nè presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea

ovvero

- di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quando previsto in merito dall'art. 2 del bando;

- di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli Studi di Genova o Istituzioni nazionali o straniere)

ovvero

- di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quando previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Allega, inoltre:

- fotocopia di un documento di identità;
- curriculum della propria attività scientifica (in unica copia debitamente sottoscritto);
- titoli ritenuti utili ai fini della procedura in unica copia e relativo elenco (in unica copia e debitamente sottoscritto) ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modulo C);
- pubblicazioni in unica copia e relativo elenco (in unica copia e debitamente sottoscritto);
- certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

MODULO C

- ☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**
(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)
- ☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano

Il sottoscritto

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

*N.B. : le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e cittadini dell'Unione Europea (cfr. art. 3, comma 13, del bando.

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolar modo se la dichiarazione è cumulativa (art. 3, comma 11, del bando.

99E6679

Procedure di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzate al conferimento di complessivi quarantaquattro assegni a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca.

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed in particolare gli articoli 2 e 4, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 51, comma 6 che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte delle università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale n. 1647 del 10 giugno 1999 con il quale sono state emanate le «Norme relative all'applicazione delle disposizioni legislative finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica»;

Considerato che nel capitolo 2/43 «assegnisti» del bilancio 1999 (derivante dal bilancio assestato 1998) sono stati inseriti gli stanziamenti a carico del bilancio di ateneo a titolo di cofinanziamento al finanziamento M.U.R.S.T. di cui alle note prot. n. 2867 del 15 dicembre 1997, prot. n. 911 del 24 aprile 1998 e prot. n. 1278 del 28 maggio 1999;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione nelle rispettive sedute del 7 giugno 1999 e 15 giugno 1999 con le quali sono state approvate le proposte di attribuzione di quarantacinque assegni finalizzati alla collaborazione ad attività di ricerca;

Considerato che con successivo decreto verrà indetta una procedura di valutazione comparativa per il settore scientifico-disciplinare A01B-Algebra;

Viste le relazioni trasmesse dalle strutture dipartimentali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

1. Sono indette quarantaquattro procedure di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzate al conferimento di complessivi quarantaquattro assegni a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca nei programmi specificati nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

2. Il candidato che intende concorrere a più procedure deve presentare domanda separata per ciascuna di esse. Qualora con una singola istanza sia richiesta la partecipazione a più procedure, il candidato sarà ammesso soltanto alla prima indicata nella domanda stessa.

3. Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, citato in premessa, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 61 del 15 marzo 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 121 del 26 maggio 1999.

4. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando per ciascun programma di ricerca. Si precisa che il suddetto allegato descrive altresì il curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui il candidato, oltre alla laurea, deve essere in possesso;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

d) idoneità fisica. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori, in base alla normativa vigente.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

4. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di curriculum scientifico-professionale adeguato.

5. Ai vincitori in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

6. Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Genova o da istituzioni nazionali o straniere.

7. Il titolare di assegni può frequentare corsi di dottorato di ricerca anche in deroga al numero determinato ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando il superamento delle prove di ammissione. L'Università può fissare, con motivato provvedimento, il numero massimo dei titolari di assegno ammessi a frequentare in soprannumero ciascun corso di dottorato, sentito il relativo collegio dei docenti.

8. Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea, fatto salvo quanto previsto al comma precedente.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno ferialmente utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione delle risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi, 5. Deve essere redatta in carta semplice su apposito modello, allegato B, che fa parte integrante del presente bando, disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale, via Balbi, 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it>.

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B — fac simile della domanda — purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione il numero del programma di ricerca, l'area scientifico-disciplinare ed il settore scientifico-disciplinare per i quali intende essere ammesso alla procedura.

8. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

9. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure di valutazione comparativa indette con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

10. I candidati devono allegare alla domanda:

- a) fotocopia di un documento di identità;
- b) curriculum della propria attività scientifica (in unica copia e debitamente sottoscritto);
- c) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura in un'unica copia e relativo elenco (in unica copia e debitamente sottoscritto);
- d) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

11. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (modulo C allegato). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare i titoli stessi.

12. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

13. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

14. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 di seguito riportato:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura della Repubblica».

15. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

1. Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) il possesso del titolo di studio richiesto per il programma di ricerca cui concorre (vedere precedente art. 2). I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando.

Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritti a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Genova o da istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

2. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

3. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo a Genova e tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato. Esse consistiranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento, per ciascuna procedura, degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

2. Il punteggio complessivo è pari a 60 punti così suddivisi:

20 punti per la valutazione dei titoli;

40 punti per il colloquio.

3. Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio di almeno 8 punti.

4. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 28/40.

5. Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

6. Le tipologie di titoli valutabili sono:

titolo di dottore di ricerca o annualità di frequenza a dottorati di ricerca: fino a punti 8;

attestati relativi al conseguimento di diplomi di specializzazione; attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero; attestati di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero; pubblicazioni scientifiche; altri titoli a discrezione della commissione giudicatrice: fino a punti 12.

7. I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

8. La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

9. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico.

10. Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

11. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

12. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

13. A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissioni giudicatrici Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. Le commissioni giudicatrici sono costituite da tre docenti universitari, anche di altri atenei, di cui almeno un professore di ruolo, nominati dal rettore su proposta della commissione scientifica dell'area interessata.

2. Espletate le prove, le commissioni formano la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

3. La graduatoria di merito e quella del vincitore della procedura di valutazione comparativa sono approvate con decreto rettorale.

4. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

5. Sono dichiarati vincitori, nel limite degli assegni da conferire, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

6. È consentita l'utilizzazione della graduatoria di merito per la complessiva durata dei programmi di ricerca qualora il titolare dell'assegno cessi per qualsiasi causa, sempreché il rimanente periodo di svolgimento sia superiore a sei mesi.

7. Le graduatorie di merito e quelle dei vincitori saranno pubblicate mediante affissione all'albo del rettorato di questa Università, via Balbi, 5. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

Conferimento degli assegni di ricerca

1. Al candidato dichiarato vincitore della procedura verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno corrispondente alla durata specificata nell'allegato A al presente bando per ciascun programma di ricerca, sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

2. All'atto della stipula del contratto il vincitore dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; il vincitore in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

3. Gli assegni sono rinnovabili, compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi collegiali di Governo, con le modalità di cui al successivo art. 9.

Art. 8.

Trattamento economico e normativo

1. Gli oneri finanziari derivanti dalle presenti procedure gravano sui fondi del bilancio di questa Università.

2. L'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.000.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università. Il predetto importo è erogato in rate mensili posticipate.

3. Agli assegni si applicano, in materia fiscale e previdenziale le disposizioni richiamate dall'art. 51, comma 6, della citata legge n. 449/1997.

4. La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, nei soli limiti dei programmi di ricerca e in stretto legame con la realizzazione degli stessi, senza orario di lavoro predeterminato.

5. L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Art. 9.

Valutazione dell'attività svolta

1. Il responsabile scientifico della ricerca e l'assegnista trasmettono alla commissione scientifica, almeno due mesi prima della scadenza del contratto, una relazione finale da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

2. La commissione scientifica di area valuterà la relazione finale, riguardante l'attività svolta e i risultati conseguiti nell'ambito del programma di ricerca, esprimendo un parere sulla possibile rinnovabilità dello stesso. Il contratto non potrà essere rinnovato qualora l'attività scientifica dell'assegnista non sia documentata.

3. I giudizi espressi dalla commissione scientifica di area devono essere adeguatamente motivati e sono insindacabili.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

1. Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, il documento sotto indicato, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

2. Il documento si considera prodotto in tempo utile anche se spedito a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. L'assegnista sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 11.

Restituzione della documentazione

1. I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione, Servizio organico, reclutamento e mobilità, e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Genova, 30 luglio 1999

Il rettore: PONTREMOLI

ALLEGATO A

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SCIENZE MATEMATICHE

Programma di ricerca n. 1

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: metodi tomografici nell'imaging medico.

Descrizione: il programma di ricerca riguarda problemi matematici relativi alla elaborazione di immagini biomediche con prevalente interesse alle immagini S.P.E.C.T. (single photon emission computed tomography).

Settore scientifico-disciplinare: A04A - Analisi numerica.

Sede: dipartimento di matematica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in matematica, fisica, informatica, bioingegneria e bioelettronica, ingegneria elettronica e informatica, geofisica, ovvero: laurea in matematica, informatica o fisica con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza di ricerca nel campo dei problemi inversi e conoscenza dei linguaggi di programmazione FORTRAN e/o C.

Argomenti del colloquio: metodi di regolarizzazione per la soluzione di problemi inversi, con particolare riferimento all'inversione della trasformata di Radon; analisi numerica dei problemi inversi: metodi iterativi e loro proprietà di convergenza e semiconvergenza; metodi con vincolo di positività.

Programma di ricerca n. 2

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: sfruttamento efficiente delle reti locali ad alta velocità.

Descrizione: obiettivo specifico della ricerca è lo studio di adeguati software di sistema, detti «messaging layers», per cluster di PC (personale computer), a partire da un prototipo, GAMMA, già sviluppato presso il D.I.S.I., che utilizza una tecnologia Fast Ethernet. Passi fondamentali: consolidamento del prototipo Fast Ethernet; sviluppo dei nuovi prototipi Gigabit Ethernet; confronto fra le diverse tecnologie di rete in termini di costo, prestazioni, robustezza e flessibilità; introduzione di protocolli minimali di controllo di flusso per garantire l'affidabilità; realizzazione di primitive di riconfigurazione per sopperire alla caduta di alcuni nodi.

Settore scientifico-disciplinare: K05B - Informatica.

Sede: dipartimento di informatica e scienze dell'informazione.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in informatica o ingegneria informatica, ovvero: laurea in scienze dell'informazione, informatica, o ingegneria informatica con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza di ricerca nel settore, documentabile ed almeno biennale e documentata esperienza in almeno uno dei seguenti argomenti attinenti al programma di ricerca: implementazione di device driver per schede di connessione di rete ad alte prestazioni; protocolli per reti locali a bassa latenza ed alta banda; implementazione efficiente di comunicazioni collettive; implementazione efficiente di ambienti di programmazione message passing; scheduling in ambiente di cluster di workstation o PC; implementazione di tecniche di fault tolerance e load-balancing in ambiente di cluster di workstation o PC.

Argomenti del colloquio: architetture parallele di tipo cluster di workstation o PC; modelli di prestazioni di comunicazione: banda/latenza, LogP, BSP; principali tecniche di valutazione delle prestazioni di comunicazione; il paradigma di comunicazione «active messages»; principali approcci all'ottimizzazione delle comunicazioni tra processi in ambiente cluster di workstation o PC; sistemi di comunicazione «lightweight» ad alte prestazioni per cluster di workstation o PC; librerie per la programmazione parallela a scambio di messaggi: MPI, PVM.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SCIENZE FISICHE

Programma di ricerca n. 3

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: sviluppo ed applicazioni di rivelatori criogenici per spettroscopia X e Beta e particolarmente per approfondire lo studio degli effetti di struttura fine sullo spettro beta dovuti al reticolo cristallino (BEFS).

Descrizione: 1) costruzione e rivelatori criogenici con sensori superconduttivi a transizione di fase, caratterizzazione e studio dei rivelatori. 2) misure ed analisi sia con i nuovi rivelatori che con quelli già realizzati su spettri beta ed X. Gli obiettivi sono studio approfondito delle fluttuazioni di Koonin e delle potenzialità del metodo per studi di strutture di materiali e misure di massa del neutrino elettronico che sono dipendenti da questi effetti.

Settore scientifico-disciplinare: B01A - Fisica generale

Sede: dipartimento di fisica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in fisica con tesi su argomenti connessi al programma di ricerca, ovvero: laurea in fisica con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza sperimentale in almeno uno, possibilmente più, dei seguenti settori specialistici: uso di tecniche criogeniche al di sotto di 100mK ed UHV; tecniche spettroscopiche ad alta risoluzione per radiazioni ionizzanti, tecniche ed analisi EXAFS; superconduttività applicata e produzione di film sottili.

Argomenti del colloquio: il candidato dovrà dimostrare una buona preparazione in fisica generale e specifica competenza ed esperienza sperimentale in almeno uno dei seguenti argomenti specialistici: tecniche di rilevazione per radiazioni ionizzanti ad alta risoluzione energetica; fisica sperimentale delle bassissime temperature e di Ultra Alto Vuoto; superconduttività applicata e produzione di film sottili ad alta qualità.

Programma di ricerca n. 4

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: Ricerche connesse alla preparazione di nastri superconduttori cresciuti con tecniche di film sottili su substrati tecnologici con materiali di seconda generazione.

Descrizione: 1. nastri superconduttori di prima generazione: abbiamo ormai dimostrato la capacità di produrre nastri superconduttori con proprietà interessanti anche per le possibili applicazioni. L'obiettivo attuale riguarda principalmente l'ottimizzazione delle proprietà di nastri di Bi(2223), e la loro preparazione su lunghezze di centinaia di metri. 2. nastri superconduttori di seconda generazione: Da ormai alcuni anni stiamo preparando film epitassiali superconduttori con la tecnica di ablazione laser. L'obiettivo attuale è il trasferimento delle competenze raggiunte nella preparazione dei film sottili di YBCO allo sviluppo di prototipi e dimostratori di nastri che consentano di ridurre i costi energetici intrinseci alla tecnica dei laser ad eccimeri. In particolare stiamo progettando una camera di deposizione basata sulla spark ablation, tecnica che può consentire efficienze del 30%. 3. materiali superconduttori a bassa anisotropia di terza generazione: la ricerca sui materiali artificiali ha consentito di individuare nuovi candidati capaci di sostenere elevate densità di corrente critica ad alta temperatura e ad alto campo. Tali materiali con struttura cristallina tipo 1223 e 1234 presentano contemporaneamente un block layer semplice simile a quello dell'YBCO responsabile di una bassa anisotropia e un numero elevato di piani CuO₂ temperature critiche raggiunte ad oggi fino a 160 K. Essi possono essere attualmente preparati con camere sofisticate e sotto il controllo di RHEED, ma in prospettiva potranno essere impiegati in nastri tecnologici.

Settore scientifico-disciplinare: B03X - Struttura della materia.

Sede: dipartimento di fisica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in fisica, ovvero: laurea in fisica o chimica con *curriculum* scientifico-professionale attinente al programma di ricerca.

Argomenti del colloquio: superconduttività, proprietà dei materiali superconduttori e applicazioni della superconduttività, preparazione e caratterizzazione strutturale e funzionale dei materiali, crescita di film sottili.

Programma di ricerca n. 5

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: disordine di superficie e crescita cristallina.

Descrizione: il progetto riguarda la teoria della crescita e in particolare: a) effetto Nozières-Gallet - Per mezzo di equazioni differenziali stocastiche sarà studiato l'effetto Nozières-Gallet: in vicinanza della temperatura di transizione liscio-ruvido (roughening), l'irruvidimento di una superficie infinita in crescita è anticipato, cioè avviene a temperatura più bassa che all'equilibrio, tanto più bassa quanto più è grande la velocità di crescita. b) solidificazione dei cluster di

paradrogeno. Si studieranno gli aggregati di paradrogeno a bassa temperatura (per i quali esistono indizi di un possibile comportamento superfluido) e, in particolare, s'investigherà la loro possibile mancata solidificazione in presenza di fusione di superficie. c) sistemi disordinati. Si sfrutterà l'esperienza acquisita sui sistemi disordinati per studiare modelli di meccanica statistica in cui il disordine venga introdotto per diluizione di siti o di legami in modo da non avere frustrazioni nello stato fondamentale.

Settore scientifico-disciplinare: B03X - Struttura della materia.

Sede: dipartimento di fisica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in fisica, ovvero: laurea in fisica o chimica con *curriculum* scientifico-professionale attinente al programma di ricerca.

Argomenti del colloquio: fisica delle superfici, meccanica statistica, teoria della crescita cristallina.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SCIENZE CHIMICHE

Programma di ricerca n. 6

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: studio e sintesi di materiali funzionali: ossidi, broruri, carburi e azoturi conduttori e superconduttori.

Descrizione: la ricerca riguarda lo studio congiunto di proprietà cristallografiche, elettriche e magnetiche di OBCA conduttori e superconduttori dei metalli e terre rare di transizione al variare del «doping» di carica mediante sostituzioni anioniche e cationiche.

Settore scientifico-disciplinare: C02X - Chimica fisica.

Sede: dipartimento di chimica e chimica industriale.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in scienze chimiche, ovvero: laurea in chimica o in chimica industriale con *curriculum* scientifico-professionale comprovante competenze acquisite in enti di ricerca italiani o esteri, nonché nella preparazione di ossidi superconduttori.

Argomenti del colloquio: contenuti fondamentali dei corsi di chimica fisica dello stato solido, con particolare riferimento agli argomenti relativi alla superconduttività di bassa e alta temperatura critica. Conoscenza delle seguenti apparecchiature: forni fusori di vario tipo; calorimetri e dispositivi per analisi termica differenziale e termogravimetrica; diffrattometri a raggi X; dispositivi per misure di resistività elettrica in funzione di temperatura e frequenza; dispositivi per la determinazione della suscettività magnetica.

Programma di ricerca n. 7

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: sviluppo di catalizzatori alternativi per la eliminazione di inquinanti da reflui gassosi.

Descrizione: il lavoro presenta diversi aspetti che consentono anche di distinguere diverse attività: preparazione di catalizzatori potenzialmente attivi e ambientalmente accettabili; test dei catalizzatori nelle reazioni di abbattimento di organici e degli NO; caratterizzazione strutturale dei materiali; caratterizzazione superficiale e morfologica dei materiali; individuazione dei rapporti attività catalitica / struttura superficiale / struttura di massa; progetto di catalizzatori migliori.

Settore scientifico-disciplinare: C06X - Chimica.

Sede: dipartimento di ingegneria chimica e di processo «G.B. Bonino».

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in chimica per l'ingegneria, ovvero: laurea in chimica, chimica industriale, chimica farmaceutica o ingegneria chimica con *curriculum* scientifico-professionale comprovante approfondita conoscenza delle problematiche della catalisi eterogenea e della spettroscopia e sarà considerato titolo preferenziale aver firmato pubblicazioni su questi argomenti.

Programma di ricerca n. 8

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: studio di reazioni di apertura d'anello di derivati tiofenici e accesso a nuovi intermedi utili anche per la sintesi di composti ad attività biologica.

Descrizione: il programma di ricerca prevede lo studio di reazioni di apertura d'anello di derivati tiofenici al fine di accedere a nuovi intermedi 1,3-butadienici polifunionalizzati. Le indagini

saranno indirizzate allo studio della reattività di tali intermedi al fine di mettere a punto nuove metodologie di sintesi di molecole target, in particolare composti eterociclici, anche di potenziale attività biologica. I nuovi composti sintetizzati saranno sottoposti a studi *in vitro* ed eventualmente anche *in vivo*, della loro attività chemioterapica. Per alcune sostanze il cui effetto biologico è già stato accertato si intende mettere a punto nuove vie di accesso che permettano di ottenerle con maggiore facilità rispetto a quanto già noto.

Settore scientifico-disciplinare: C05X - Chimica organica.

Sede: dipartimento di chimica e chimica industriale.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in scienze chimiche o in chimica e tecnologie farmaceutiche, ovvero: laurea in chimica industriale o in chimica e tecnologie farmaceutiche con *curriculum* scientifico-professionale comprovante buone conoscenze ed esperienza nel campo della sintesi organica, con esperienza di ricerca post-laurea.

Argomenti del colloquio: contenuti fondamentali dei corsi di chimica organica (con particolare riguardo a sintesi e reattività di sistemi eterociclici) e di metodi fisici di chimica organica.

Programma di ricerca n. 9

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: sviluppo di nuove forme di dosaggio.

Descrizione: studi di preformulazione, biodisponibilità e stabilità di nuove forme di dosaggio per la veicolazione di principi attivi naturali e sintetici.

Settore scientifico-disciplinare: C08X - Farmaceutico tecnologico applicativo.

Sede: dipartimento di chimica e tecnologie farmaceutiche e alimentari.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in tecnologie e legislazione del farmaco e delle molecole bioattive o altro diploma di dottorato affine per settore scientifico o per argomento di ricerca, ovvero: laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche, o in farmacia o in chimica con *curriculum* scientifico-professionale comprovante conoscenze di tecnica farmaceutica e delle principali metodologie analitiche e tecnologiche necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Argomenti del colloquio: gli argomenti del colloquio verteranno sull'attività di ricerca svolta dal candidato relativamente a tematiche previste dal suddetto programma di ricerca, ovvero su altra attività svolta nel settore del farmaco.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SCIENZE DELLA TERRA

Programma di ricerca n. 10

Un assegno - durata anni 2

Titolo: formazione e subduzione della litosfera oceanica: studi petrologici e geochimici sulle ofioliti alpine e appenniniche.

Descrizione: il progetto di ricerca intende sviluppare studi petrologici e geochimici su masse di peridotiti e di rocce gabbriche delle ofioliti giurassiche del bacino ligure-piemontese. Il progetto intende investigare le litologie peridotitiche e gabbriche dell'Unità Erro-Tobbio (Gruppo di Voltri) e di Monte Maggiore (Corsica). Studi petrologici, geochimici ed isotopici saranno, in particolare, sviluppati sulle rocce gabbriche per: (1) riconoscere l'affinità geochimica e l'impronta isotopica dei fusi genitori, (2) riconoscere l'età del magmatismo, (3) riconoscere se le rocce gabbriche sono cogenetiche e coeve con le associate peridotiti di mantello.

Settore scientifico-disciplinare: D03B - Petrologia e petrografia.

Sede: dipartimento per lo studio del territorio e delle sue risorse - DIP.TE.RIS.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in scienze della terra, ovvero: laurea in scienze geologiche con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza specifica di ricerca nel campo della petrografia e petrologia, eventualmente testimoniata da pubblicazioni scientifiche a stampa.

Argomenti del colloquio: la petrologia, la geochimica isotopica delle peridotiti di mantello e delle rocce gabbriche delle associazioni ofiolitiche, con particolare riguardo alle ofioliti del settore ligure del bacino giurassico ligure-piemontese. L'applicazione delle metodologie isotopiche alla petrogenesi delle rocce ofiolitiche.

Programma di ricerca n. 11

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: rilevamento geologico del Foglio 213-230 «GENOVA» (Programma CARG)

Descrizione: Il progetto di ricerca si sviluppa nell'ambito della realizzazione della cartografia geologica alla scala 1/50.000 del territorio nazionale (Programma CARG). Il Foglio 213-230 «Genova» comprende un'area di grande complessità dal punto di vista geologico, sia per variabilità litologica, sia per l'ampio spettro di problematiche da affrontare, che vanno dalla biostratigrafia del nanoplancton allo studio del metamorfismo, sia per la grande complessità strutturale.

Settore scientifico-disciplinare: D01C - Geologia strutturale.

Sede: dipartimento per lo studio del territorio e delle sue risorse DIP.TE.RIS.

Titolo di studio richiesto: dottorato in scienza della terra, ovvero: laurea in scienze geologiche con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza almeno triennale nel rilevamento geologico-strutturale di unità liguri, con particolare attenzione all'evoluzione strutturale sia duttile che fragile e correlazioni con la tettonica recente.

Argomenti del colloquio: esperienza di rilevamento geologico strutturale nelle unità dei Flysch liguri in generale, con particolare riferimento alla ricostruzione dell'evoluzione strutturale sia duttile che fragile, con correlazione alla tettonica recente, nei Flysch ad Elmintoidi in condizioni di basso grado metamorfico. Approfondimento degli aspetti stratigrafici, anche in collaborazione con esperti della biostratigrafia del nanoplancton. Restituzione cartografica. Informatizzazione del materiale cartografico con appropriate tecniche GIS.

Programma di ricerca n. 12

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: struttura termica e reologica nel Basso Tirreno.

Descrizione: analisi congiunta del campo termico e delle proprietà meccaniche in ambienti geodinamici perturbati termicamente da processi recenti o attualmente in atto. Studio dei processi tettono-termici avvenuti nel Basso Tirreno per l'individuazione dei loro effetti sul regime termico e della loro evoluzione nel tempo. Valutazione delle principali perturbazioni termiche sul trasferimento di calore, con particolare riferimento agli effetti transitori dei processi tettonici. Modellizzazione della struttura termica e reologica del mezzo, in particolare, attraverso lo studio delle principali proprietà termofisiche dei geomateriali e della circolazione dei fluidi geotermici in aree vulcaniche.

Settore scientifico-disciplinare: D03C - Geochimica e vulcanologia.

Sede: dipartimento per lo studio del territorio e delle sue risorse - DIP.TE.RIS.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in geofisica, ovvero: laurea in scienze geologiche con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza almeno triennale nei settori della geotermia fisica. Documentata esperienza in campo geofisico, con particolare riferimento alle tecniche di misura e di analisi geotermiche. Esperienza nella prospezione, nell'interpretazione e nella restituzione di dati termici e nella determinazione di laboratorio e di campagna delle proprietà termofisiche dei geomateriali. È inoltre richiesta una buona conoscenza degli aspetti fisici dei fenomeni geologici con specifici riferimenti al Basso Tirreno, comprovata da pubblicazioni su riviste internazionali.

Argomenti del colloquio: tecniche di analisi ed elaborazione di dati di subsidenza tettonica; correzione di profili di temperatura con presenza di fluidi attraverso modelli di circolazione; metodi di determinazione delle principali proprietà termofisiche (produzione di calore radiogenico e conducibilità termica); modelli di raffreddamento e di stiramento litosferico; interpretazione delle diverse componenti del flusso di calore terrestre legate a processi di distensione, di subduzione e di formazione di un bacino di natura marginale; profili di stratificazione reologica in base a modelli termici che tengano conto degli effetti transitori sul flusso di calore superficiale.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SCIENZE BIOLOGICHE**Programma di ricerca n. 13**

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: ruolo dei geni omeotici EMX1, EMX2, OTX1, OTX2, e EVX1 nel controllo della proliferazione e del differenziamento cellulare durante lo sviluppo embrionale.

Descrizione: la ricerca riguarda lo studio del meccanismo di azione di cinque geni, coinvolti nel controllo di parecchi aspetti dello sviluppo embrionale nei mammiferi.

Settore scientifico-disciplinare: E05B - Biologia molecolare.

Sede: dipartimento di oncologia biologia e genetica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in genetica o biologia molecolare, ovvero: laurea in medicina o scienze biologiche con *curriculum* scientifico-professionale comprovante buona esperienza in biologia molecolare specialmente in costruzione e screening di librerie in sistemi eucariotici, tecniche di studio di interazioni proteine-DNA.

Argomenti del colloquio: preparazione e screening di librerie di cDNA. Tecnologia dei topi transgenici. Metodi di studio di interazioni proteine-DNA.

Programma di ricerca n. 14

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: nuovi meccanismi di anergia nei linfociti T.

Descrizione: lo scopo del progetto è quello di analizzare gli effetti di recettori di inibizione espressi sui linfociti T citotossici e di chiarirne i meccanismi di azione.

Settore scientifico-disciplinare: E09A - Anatomia umana.

Sede: dipartimento di medicina sperimentale.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in scienze immunologiche, ovvero: laurea in medicina e chirurgia o in scienze biologiche con *curriculum* scientifico-professionale comprovante precedente esperienza di attività scientifica in laboratori italiani e stranieri.

Argomenti del colloquio: regolazione della risposta immunitaria, conoscenza della lingua inglese.

Programma di ricerca n. 15

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: fattori regolativi del differenziamento e della organizzazione spazio-temporale del SNC.

Descrizione: la ricerca si propone di studiare i segnali che regolano le diverse fasi dello sviluppo del sistema nervoso (SN) mediante l'utilizzo di differenti modelli sperimentali. In particolare, verranno studiati alcuni fattori di trascrizione coinvolti nelle fasi più precoci dello sviluppo (Pit-1, Oct-1, Oct-2, Brn 2 e 3, Otx, Emx, Pax) sia in condizioni normali sia in condizioni ambientali alterate. Successivamente sarà studiata l'organizzazione di sistemi peptidergici ad estesa distribuzione cerebrale e con ampio spettro di attività neuronali, parallelamente verranno ricercate le molecole indicative dello stabilirsi delle connessioni interneuronali, dei processi proliferativi ed apoptotici.

Settore scientifico-disciplinare: E02B - Anatomia comparata e citologia.

Sede: dipartimento di biologia sperimentale, ambientale e applicata - DIBISAA.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in neurochimica e neurobiologia, ovvero: laurea in scienze biologiche con *curriculum* scientifico-professionale comprovante periodi di studio presso laboratori esteri di neurobiologia e neuroendocrinologia comparata di Protocolli e Vertebrati Agnati, esperienza di laboratorio in neurobiologia dello sviluppo.

Argomenti del colloquio: discussione dei titoli scientifici presentati. Metodiche di immunocitochimica, ibridazione *in situ*, istoautoradiografia, microscopia ottica a fluorescenza e confocale, microscopia elettronica a trasmissione, applicate allo studio dell'ontogenesi del SNC su sezioni istologiche e/o su interi embrioni, conoscenza della lingua inglese.

Programma di ricerca n. 16

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: precursori pluripotenti dei tessuti connettivi, inclusi cartilagine ed osso (Esiste una cellula mesenchimale staminale?).

Descrizione: identificazione di cellule staminali e/o cellule progenitrici pluripotenti dei tessuti connettivi nello stroma di midollo osseo umano. Identificazione e caratterizzazione di marker molecolari specifici per i diversi stadi di differenziamento.

Settore scientifico-disciplinare: E06X - Biologia applicata.

Sede: dipartimento di biologia, oncologia e genetica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in materie attinenti al programma di ricerca, ovvero: laurea in scienze biologiche, medicina e chirurgia, chimica e tecnologie farmaceutiche o lauree equivalenti, con *curriculum* scientifico-professionale comprovante un ruolo di primo piano in un progetto di ricerca documentato da almeno una pubblicazione (o manoscritto accettato per pubblicazione) con primo nome su una qualificata rivista internazionale.

Argomenti del colloquio: argomenti di biologia cellulare e dello sviluppo con particolare riferimento al controllo della proliferazione e del differenziamento cellulare. Buona conoscenza dell'inglese e capacità di utilizzare strumenti informatici.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SCIENZE MEDICHE**Programma di ricerca n. 17**

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: caratterizzazione genetico-molecolare e studio dei mediatori del danno renale e vascolare nel diabete mellito tipo 2.

Descrizione: lo scopo principale del presente progetto sarà quello di studiare nei pazienti con diabete mellito, i rapporti tra danno d'organo, espresso da: a) microalbuminuria; b) danno vascolare (spessore della placca aterosclerotica carotidea); c) tipo ed estensione del danno renale valutato con la biopsia renale (glomerulare, vascolare, interstiziale) e polimorfismi dell'ACE, della stromelisin, del PAL-1.

Settore scientifico-disciplinare: F07F - Nefrologia.

Sede: dipartimento di medicina interna e specialità mediche.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in scienze immunologiche, immunopatologia o affini, ovvero: laurea in scienze biologiche con *curriculum* scientifico-professionale comprovante know-how specifico di laboratorio, documentato dalla frequenza in laboratori con esperienza nelle tecnologie necessarie all'esecuzione della ricerca e dalla produzione scientifica, in particolare: colture di cellule renali mesangiali e tubulari, tecniche di fissazione, inclusione, taglio e colorazione di biopsie renali, immunistochemica, analisi delle proteine mediante Western blot e tecniche di biologia molecolare applicate alla valutazione delle biopsie renali.

Argomenti del colloquio: basi di immunologia e biologia cellulare (presentazione dell'antigene, complesso maggiore di istocompatibilità, ciclo e attivazione cellulare ed apoptosi); fondamenti delle tecniche di colture primarie e linee di cellule renali, mesangiali e tubulari; aspetti teorici e pratici delle tecniche di biologia molecolare applicate all'analisi delle biopsie renali (ibridizzazione *in situ*, PCR), conoscenze sui mediatori flogistici implicati nella progressione del danno renale verso la sclerosi, proteine della matrice extracellulare, citochine e fattori di crescita, fondamenti ed applicazione dei polimorfismi genici.

Programma di ricerca n. 18

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: studio della malattia residua minima.

Descrizione: studio della malattia residua minima midollare ed ematica nel carcinoma della mammella e nei linfomi non Hodgkin per la definizione della sensibilità delle metodiche e la valutazione della contaminazione neoplastica del sangue periferico, del midollo osseo e dei progenitori emopoietici periferici.

Settore scientifico-disciplinare: F07G - Malattie del sangue.

Sede: dipartimento di medicina interna e specialità mediche.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in ematologia sperimentale, ovvero: laurea in biologia o in medicina e chirurgia con *curriculum* scientifico-professionale comprovante know-how specifico

di laboratorio documentato dalla produzione scientifica e dalla frequenza in laboratori con esperienza nelle tecnologie necessarie all'esecuzione della ricerca.

Argomenti del colloquio: competenze di biologia cellulare e molecolare relative a: raccolta e trattamento *in vitro* di cellule staminali; criopreservazione cellulare; colture cellulari; estrazione di acidi nucleici; utilizzo della polymerase chain reaction; utilizzo degli enzimi di restrizione; elettroforesi su gel; tecniche di citogenetica.

Programma di ricerca n. 19

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: indagini eziopatogenetiche nelle malattie mitocondriali e neuro-muscolari.

Descrizione: studio della correlazione fra aspetti clinici, morfologici e genetico-molecolari nelle miopatie mitocondriali, in particolare deficit di COX e mutazioni del DNA mitocondriale che interessano geni codificanti proteine strutturali, e nelle miopatie dei cingoli, con particolare riferimento alla forma tipo LGMD1C, recentemente riconosciuta nel laboratorio di pediatria. Per quanto riguarda lo studio di pazienti con DM, verificare la possibile correlazione fra mutazioni del mtDNA e DM, in particolare nei gruppi familiari in cui sia presente un'ereditarietà materna, e caratterizzare il fenotipo clinico di DM in rapporto alla mutazione del mtDNA.

Settore scientifico-disciplinare: F19A - Pediatria generale e specialistica.

Sede: dipartimento di pediatria.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in pediatria o materie affini, ovvero: laurea in medicina e chirurgia con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza clinica acquisita nel settore delle malattie mitocondriali e delle malattie neuro-muscolari primitive e metaboliche con particolare riferimento all'età pediatrica. Inoltre il candidato dovrà possedere un'esperienza tecnico-pratica, acquisita anche presso laboratori di ricerca internazionali altamente qualificati, in merito alla applicazione di tecniche di studio biochimiche e genetico-molecolari applicate alla patologia mitocondriale e neuro-muscolare.

Argomenti del colloquio: gli argomenti connessi di particolare rilievo scientifico che il candidato dovrà approfondire durante il colloquio riguardano il capitolo delle malattie mitocondriali e neuro-muscolari e le principali tecniche di laboratorio biochimiche e genetico-molecolari che dovranno essere utilizzate in tale ricerca.

Programma di ricerca n. 20

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: approcci antineoplastici innovativi alla terapia medica del tumore polmonare (NSCLC), basati su associazioni fra potenziali inibitori di oncogeni dominanti ed interleuchine.

Descrizione: questa ricerca comporta fasi multiple successive: 1) individuazione e sintesi di nuove molecole peptidiche/peptidomimetiche, potenzialmente inibitrici del prodotto genico di oncogeni dominanti, primariamente c-Myc e Bcl-Xl; 2) studio di tali molecole a livello biochimico/molecolare; interazioni con esperti della struttura delle proteine; studio di tali molecole a livello di linee tumorali umane coltivate *in vitro*, in cui siano iperfunzionanti specificamente gli oncogeni bersaglio prescelti; 3) ricerca di molecole peptidomimetiche di seconda generazione, più compatibili con trattamenti *in vivo*; studi *in vivo*: linee tumorali umane xenotrapiantate in topi immunodeficienti; 4) per molecole peptidomimetiche risultate ragionevolmente selettive e sufficientemente attive *in vivo*, si tenterà l'associazione *in vivo* sia con una interleuchina quale la IL-12, sia con inibitori del prodotto genico di altri oncogeni coinvolti nel NSCLC, eventualmente già disponibili sul mercato, o ottenuti come «generous gift» a fini di ricerca.

Settore scientifico-disciplinare: F04A - Patologia generale.

Sede: dipartimento di oncologia, biologia e genetica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in oncologia, ovvero: laurea in chimica, oppure in scienze biologiche oppure in medicina e chirurgia, con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienze scientifiche post-laurea (in settori ragionevolmente pertinenti) conseguite in Italia o all'estero; tali esperienze dovranno risultare adeguate sia dal punto di vista della durata che dal punto di vista qualitativo; tenuto conto della complessità e della multifasicità del programma di ricerca di cui in oggetto, in questa

fase vengono considerate maggiormente prioritarie competenze relative ai punti 1, 2 e meno prioritarie competenze relative ai punti 3, 4 sopra illustrati.

Argomenti del colloquio: metodi di selezione di peptidi/molecole peptidomimetiche, potenziali inibitori della funzione di oncogeni dominanti; metodi di studio di interazioni proteine-proteine e proteine-DNA; verifica delle competenze del candidato, sia a livello molecolare che cellulare, per ciò che concerne differenti approcci metodologici pertinenti alla linea di ricerca in oggetto; verifica che il candidato possieda una buona conoscenza della lingua inglese.

Programma di ricerca n. 21

Un assegno - durata anni 2.

TITOLO: dosaggio dell' α -sinucleina come «marker» biologico nei parkinsonismi degenerativi.

Descrizione: la ricerca si propone la determinazione quantitativa e qualitativa dell' α -sinucleina liquorale in pazienti con malattia idiopatica di Parkinson e altri parkinsonismi degenerativi al fine di verificare: il ruolo dell' α -sinucleina come «marker» diagnostico; il significato fisiopatologico dell' α -sinucleina nei processi neurodegenerativi; la correlazione dell' α -sinucleina con gravità, progressione o specifici aspetti clinici di malattia.

Settore scientifico-disciplinare: F11B - Neurologia.

Sede: dipartimento di scienze neurologiche e della visione.

TITOLO di studio richiesto: dottorato di ricerca in neurofisiologia e neurofarmacologia o materia affine, ovvero: laurea in medicina e chirurgia con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza nel campo delle malattie neurologiche (eventuale specializzazione in neurologia) ed in particolare dei disordini del movimento con capacità di gestione autonoma clinica-diagnostica dei pazienti affetti da diversi quadri di «parkinsonismo», compresa l'effettuazione delle procedure diagnostiche previste dal protocollo di ricerca, la somministrazione di specifiche scale di valutazione, lo svolgimento delle procedure strumentali (neurofisiologiche e laboratoristiche) inerenti al progetto.

Argomenti del colloquio: malattie del sistema extrapiramidale; biologia dei processi di neurodegenerazione; farmacologia dei recettori dopaminergici; scale di valutazione dei pazienti extrapiramidali; fisiopatologia del sistema extrapiramidale.

Programma di ricerca n. 22

Un assegno - durata anni 2.

TITOLO: studio del danno cardiovascolare in pazienti con ipertensione arteriosa.

Descrizione: studio delle pareti vasali dei tronchi arteriosi sovraortici in corso di ipertensione arteriosa nei vari stadi con: 1) metodiche ecografiche; 2) metodiche di colture cellulari *in vitro* di fibrocellule muscolari lisce vascolari umane e linfociti T. Correlazioni di tali dati con la perfusione ematica cerebrale, e lo stato cognitivo dei singoli pazienti.

Settore scientifico-disciplinare: F07A - Medicina interna.

Sede: dipartimento di medicina interna e specialità mediche.

TITOLO di studio richiesto: dottorato di ricerca in medicina interna, ovvero: laurea in medicina e chirurgia con *curriculum* scientifico-professionale comprovante l'esperienza in attività di laboratorio per colture cellulari e in esami funzionali perfusionali cerebrali.

Argomenti del colloquio: fisiopatologia del danno d'organo in corso di ipertensione arteriosa; tecniche di valutazione del danno vascolare; valutazione del danno cerebrale in corso di ipertensione; metodiche di laboratorio per lo studio di colture cellulari.

**AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA**

Programma di ricerca n. 23

Un assegno - durata anni 2.

TITOLO: modello di gestione integrata del paesaggio costiero, con particolare riguardo ai beni culturali.

Descrizione: gli obiettivi della ricerca sono: predisporre un modello di protezione e valorizzazione di un paesaggio costiero con ampia presenza di beni culturali, inquadrandolo nelle linee guida di

gestione integrata dell'area costiera in corso di formulazione da parte della Commissione Europea; sperimentare il modello su un'area costiera ligure con caratteristiche idonee a verificarne l'applicabilità nella pianificazione territoriale.

Settore scientifico-disciplinare: H14B - Urbanistica.

Sede: dipartimento di pianificazione della città, del territorio e del paesaggio - POLIS.

TITOLO di studio richiesto: dottorato di ricerca in geografia urbana e regionale, ovvero: laurea in architettura, con tesi su temi relativi alle aree costiere e con *curriculum* scientifico-professionale comprovante: buona conoscenza della letteratura teorico-metodologica sulla gestione delle aree costiere e sul paesaggio; esperienze nel campo della rappresentazione del territorio mediante cartografia convenzionale e digitalizzata; pubblicazioni su tematiche costiere, con particolare riferimento ad argomenti affrontati nelle linee guida dell'UNEP, nei documenti tecnici dell'UE.

Argomenti del colloquio: teoria e metodologia della gestione integrata delle aree costiere; teoria e metodologia dell'analisi del paesaggio; orientamenti attuali sulla gestione dei beni culturali; conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Programma di ricerca n. 24

N. 1 assegno - Durata anni 2.

TITOLO: lettura e valutazione del paesaggio.

Descrizione: il programma si propone di: individuare metodi per conservare e potenziare i caratteri paesistici fondamentali, cogliendo le tendenze evolutive in atto; monitorare le trasformazioni del paesaggio (compreso il fenomeno dell'abbandono dei territori agricoli), contrastando azioni puntuali non coordinate; riqualificare i territori degradati attraverso funzioni adeguate alle esigenze socio-economiche delle comunità locali; attivare processi di riequilibrio ecologico e riduzioni delle condizioni di vulnerabilità; promuovere la conoscenza corretta e consapevole del ruolo del paesaggio nella vita quotidiana degli individui, per migliorare la risposta dei gruppi sociali rispetto alle azioni di pianificazione e gestione del territorio e di definire indirizzi propositivi.

Settore scientifico-disciplinare: H10B - Architettura del paesaggio e del territorio.

Sede: dipartimento di pianificazione della città, del territorio e del paesaggio - POLIS.

TITOLO di studio richiesto: dottorato di ricerca nel settore scientifico-disciplinare H10B, ovvero: laurea in architettura con *curriculum* scientifico-professionale asseverato dal possesso del diploma di specializzazione in architettura dei giardini e progettazione del paesaggio.

Argomenti del colloquio: significato di paesaggio nella cultura nazionale ed europea; esperienze e studi relativi a metodologie di analisi e valutazione del paesaggio; l'ecologia del paesaggio come metodologia di studio e di valutazione del paesaggio.

Programma di ricerca n. 25

Un assegno - durata anni 2.

TITOLO: la sicurezza delle strutture sottoposte all'azione dinamica del vento.

Descrizione: il programma si pone l'obiettivo di formulare modelli unitari della risposta dinamica delle strutture all'azione del vento. Partendo da tali modelli, intende istituire criteri generali per la valutazione della sicurezza strutturale nei riguardi degli stati limite ultimi e di esercizio, correttamente comprensivi dell'aleatorietà del vento e, possibilmente, dell'incertezza dei parametri. Per quanto concerne la sicurezza nei riguardi della fatica, si propone di pervenire ad espressioni analitiche degli istogrammi dei cicli tensionali e del danno cumulato dovuti alla turbolenza e alla scia vorticosità.

Settore scientifico-disciplinare: H07B - Tecnica delle costruzioni.

Sede: dipartimento di ingegneria strutturale e geotecnica.

TITOLO di studio richiesto: dottorato di ricerca in ingegneria strutturale, ovvero: laurea in ingegneria civile con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienze di ricerca scientifica nei settori dell'ingegneria del vento, della dinamica delle strutture e della sicurezza strutturale.

Argomenti del colloquio: ingegneria del vento, dinamica deterministica e aleatoria delle strutture, teoria della probabilità e dei processi, sicurezza strutturale.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: INGEGNERIA INDUSTRIALE

Programma di ricerca n. 26

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: microsistemi percettivi per la visione basati su Paradigmi di elaborazioni strutturali.

Descrizione: il programma di ricerca si propone di progettare e di realizzare microsistemi integrati per la visione. Tali sistemi saranno costituiti da un array di sensori ottici, dalle associate interfacce analogiche e da architetture di elaborazione del segnale adatte all'implementazione di specifici algoritmi di elaborazione. I risultati della ricerca proposta avranno ricadute tecnologiche nel sistema di sorveglianza, nella robotica, nei sistemi di assistenza alla guida e negli ausili per ipovedenti. L'utilizzo di tecniche di progettazione a bassa potenza consentirà la realizzazione di sistemi ottici portatili con lunga autonomia operativa.

Settore scientifico-disciplinare: K01X - Elettronica.

Sede: dipartimento di ingegneria biofisica ed elettronica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in ingegneria elettronica ed informatica, ovvero: laurea in ingegneria elettronica con curriculum scientifico-professionale comprovante specifiche esperienze negli argomenti correlati alle attività multidisciplinari della ricerca. In particolare: specificazione e analisi di modelli computazionali, a livello di campo e/o circuitale, per la generazione di operatori spazio-temporali per l'analisi e rilevazione della direzione e velocità dello stimolo visivo; specificazione, caratterizzazione ed analisi delle risorse computazionali disponibili da reticoli di elaborazione operanti nel dominio spaziotemporale, e definizione di architetture basate su queste risorse computazionali per la risoluzione di compiti percettivi.

Argomenti del colloquio: analisi dei segnali e algoritmi per la visione artificiale nel quadro di un approccio multidisciplinare volto a coniugare l'analisi funzionale dei problemi di visione con l'individuazione delle soluzioni architetture a loro supporto.

Programma di ricerca n. 27

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: Labnet: metodologie e tecnologie delle telecomunicazioni per esperimenti di didattica su laboratori remoti.

Descrizione: obiettivo generale del progetto è lo studio e la realizzazione di strutture multimediali in rete che consentano l'accesso remoto a laboratori reali, l'esecuzione di esperimenti e la visualizzazione remota dei risultati degli stessi. Le attività in cui il ricercatore sarà impegnato riguarderanno quindi principalmente: l'individuazione degli elementi funzionali costituenti la tipologia di laboratorio; la definizione delle specifiche dei protocolli e la progettazione delle necessarie interfacce software per la gestione della strumentazione, il controllo degli accessi alle risorse condivise e la gestione delle risorse di rete con garanzie di qualità del servizio; lo studio e il contributo alla realizzazione di applicazioni audio e video con caratteristiche di scalabilità e adattabilità alle risorse di rete effettivamente disponibili.

Settore scientifico-disciplinare: K03X - Telecomunicazioni.

Sede: dipartimento di informatica, sistemistica e telematica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in ingegneria elettronica e informatica, ovvero: laurea in ingegneria elettronica o ingegneria informatica o ingegneria delle telecomunicazioni con curriculum scientifico-professionale comprovante attività di ricerca e sviluppo prevalentemente nel campo delle telecomunicazioni e con precedenti esperienze di ricerca e lavoro su sistemi di insegnamento a distanza attraverso sistemi di telecomunicazioni ed eventuali esperienze di insegnamento sia in ambito scolastico che aziendale.

Argomenti del colloquio: le tematiche che verranno approfondite durante il colloquio verteranno principalmente su argomenti di reti di telecomunicazioni. Una prima tematica riguarderà la connessione di sistemi in reti locali, con particolare riferimento alle soluzioni a larga banda (esempio, reti locali di tipo «Fast-Ethernet» o ATM). Una seconda tematica approfondirà i problemi legati alla connessione con reti asincrone (principalmente di tipo IP, o IP su ATM), soprattutto per quanto riguarda gli aspetti di mantenimento della qualità del servizio. Una terza tematica affronterà gli elementi base riguardanti l'interconnessione di reti (esempio bridge, router).

Programma di ricerca n. 28

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: termofluidodinamica mono e bifase: tecniche per l'incremento della efficienza dei processi termofluidodinamici.

Descrizione: studio teorico e sperimentale sul comportamento dinamico di circuiti chiusi monofase a circolazione naturale. Tecniche sperimentali per l'incremento delle prestazioni termiche di superfici piane ed alettate nell'ebollizione satura stagnante.

Settore scientifico-disciplinare: I05A - Fisica tecnica industriale.

Sede: dipartimento di termoeconomica e condizionamento ambientale.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in fisica tecnica e/o energetica, ovvero: laurea in ingegneria con curriculum scientifico-professionale comprovante significative competenze nell'ambito della trasmissione del calore e della fluidodinamica, con particolare riguardo alle tecniche numeriche per la risoluzione di problemi di convezione termica ed alle tecniche sperimentali per la determinazione del campo termico e delle prestazioni di superfici termotrasmettenti.

Argomenti del colloquio: convezione termica monofase in canali a circolazione naturale e forzata. Instabilità termofluidodinamiche. Caratteristiche dei flussi bifase. Scambio termico convettivo nei processi di ebollizione. Elementi di fluidodinamica computazionale.

Programma di ricerca n. 29

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: sviluppo di metodologie teorico-sperimentali per il miglioramento delle prestazioni e della affidabilità di navi veloci in relazione al sistema propulsivo e all'apparato motore.

Descrizione: obiettivo del programma di ricerca è la ottimizzazione del sistema propulsivo di navi veloci in un'ampia gamma di condizioni di esercizio. Il programma prevede lo sviluppo e l'impiego di modelli analitico-numerici, validati sperimentalmente, in grado di simulare il comportamento del sistema propulsivo e dei relativi impianti anche in condizioni diverse da quelle considerate di progetto, utilizzando un approccio dinamico che consenta di trattare differenti situazioni operative (normale navigazione, transitori dovuti a manovre e/o condizioni meteorologiche sfavorevoli, incidenti).

Settore scientifico-disciplinare: I01C - Impianti navali e marini.

Sede: dipartimento di ingegneria navale e tecnologie marine.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in ingegneria navale, ovvero: laurea in ingegneria navale o in ingegneria navale e meccanica, corredata da un curriculum scientifico-professionale che comprovi esperienza in attività di ricerca nell'ambito delle discipline correlate negli argomenti indicati nel presente bando.

Argomenti del colloquio: resistenza e propulsione: approcci analitico-numerici e sperimentali. Manovrabilità e tenuta al mare: metodologie di previsione. Progetto del sistema propulsivo: accordo propulsore-motore.

Programma di ricerca n. 30

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: diagnostica e qualificazione di componenti e macchinari.

Descrizione: l'attività concerne scelta, restituzione e riconoscimento di sigle vibro-acustiche, atte a caratterizzare sistemi meccanici a fini diagnostici per la manutenzione di monitoraggio, con innovazione sia dei quadri interpretativi, sia delle tecniche di elaborazione dei dati che prevedono il ricorso a trasformate del tipo spettrale, con basi funzionali ortogonali, quali le onde di riordino diadico.

Settore scientifico-disciplinare: I08A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine.

Sede: dipartimento di meccanica e costruzione di macchine.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in metrologia: scienza e tecnica della misura, ovvero: laurea in ingegneria meccanica (indirizzo in automazione) o in fisica (indirizzo applicativo) con curriculum scientifico-professionale comprovante esperienza almeno bien-

nale nel settore delle misure industriali con normative metrologiche, da comprovare mediante borse di ricerca usufruite presso aziende o enti qualificati.

Argomenti del colloquio: ambienti di monitoraggio e diagnostica, con sensori e filtri finalizzati; moduli innovativi per estrazioni di sigle vibro-acustiche (trasformate ad ondine, ecc.); basi per il riconoscimento di sintomi funzionali di macchinari rotanti; metodi di misurazione intelligente per il monitoraggio a ciclo di vita delle macchine.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
FILOLOGICO - LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE

Programma di ricerca n. 31

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: metrica e filologia nella poesia italiana.

Descrizione: il programma di ricerca si propone di analizzare lo sviluppo diacronico di alcune costanti metriche della poesia lirica dalle Origini al Novecento, cercando di individuare le dinamiche evolutive di esse in rapporto coi mutamenti dei contesti culturali e letterari, soprattutto nell'opera di alcuni autori la cui influenza è da ritenersi particolarmente incisiva. Una particolare attenzione in questo senso sarà concessa alla rima (soprattutto le cosiddette rime «tecniche» e «culturali»), alla forma della stanza nei generi polistrofici (distribuzione e qualità dei versi, questioni prosodiche ecc.) e all'evoluzione di generi metrici particolari (sestina, madrigale ecc.).

Settore scientifico-disciplinare: L11B - Filologia italiana.

Sede: dipartimento di italianistica, romanistica, arti e spettacolo.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in italianistica, o discipline affini, ovvero: laurea in lettere o materie letterarie con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza nell'ambito della metrica e/o della filologia italiana relativa ai secoli XIII-XV ed attività di collaborazione e di ricerca presso enti, accademie, facoltà, istituti universitari ecc. nell'ambito della filologia e/o della metrica italiana.

Argomenti del colloquio: il candidato dovrà mostrare, oltre ad una competenza generale e approfondita per quel che riguarda analisi e questioni metricologiche e filologiche, una frequentazione specifica della filologia italiana e della metrica applicate alla poesia dei secoli XIII-XV. In particolare, dovrà possedere competenze per quel che riguarda l'edizione critica di testi poetici dei primi secoli, l'indagine sulla tradizione manoscritta della lirica italiana, la conoscenza dei problemi inerenti alle forme metriche della letteratura dei primi secoli in connessione con le eventuali questioni filologico-interpretative.

Programma di ricerca n. 32

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: un modello poetico e semiotico: la «Vita a Zvanka» di G. Derzavin.

Descrizione: partendo dallo studio del testo di G. Derzavin, ci si propone di studiare la cultura delle usad'by, cioè dell'ambiente artistico letterario sviluppatosi attorno alle tenute di campagna di noti scrittori ed artisti russi, dalla fine del Settecento e fino alla rivoluzione del 1917.

Settore scientifico-disciplinare: L21Y - Slavistica.

Sede: dipartimento di lingue e letterature straniere moderne.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in letteratura ed arte russa, ovvero: laurea in lingue e letterature straniere, con tesi in letteratura russa e con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza di ricerca, di traduzione e redazione di testi in ambito letterario, nei secoli XVIII - XIX e XX.

Argomenti del colloquio: il candidato dovrà approfondire aspetti della cultura letteraria ed artistica russa dalla fine del Settecento agli inizi del Novecento; il colloquio verterà su temi letterario-artistici e sulla conoscenza della bibliografia relativa alla ricerca. Il candidato dovrà dimostrare ottima conoscenza del russo ed una buona conoscenza dell'inglese. Dovrà inoltre avere competenze informatiche.

Programma di ricerca n. 33

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: il lessico diplomatico dell'oratoria attica.

Descrizione: il lavoro che si propone fa parte integrante e indispensabile della più vasta ricerca, proposta dal MURST, dal titolo «Terminologia e linguaggio diplomatico nell'antica Grecia». La ricerca ha come oggetto l'individuazione delle tematiche fondamentali della diplomazia greca, quali l'appello alla *syggeneia*, il richiamo alla rivendicazione della libertà, all'autonomia, al tono del linguaggio, alla laconicità o alla prolissità dei discorsi pronunciati.

Settore scientifico-disciplinare: L02A - Storia greca.

Sede: dipartimento di scienze dell'antichità e del medioevo.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in discipline storiche dell'antichità classica, ovvero: laurea in lettere con *curriculum* scientifico-professionale comprovante buona conoscenza della lingua greca in un'ampia prospettiva diacronica, comprensiva dell'età bizantina.

Argomenti del colloquio: problemi ed aspetti squisitamente storici; natura delle fonti storiografiche e oratorie con relative conoscenze di carattere letterario. Padronanza delle lingue straniere: francese, inglese, tedesco.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SCIENZE STORICHE
FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE

Programma di ricerca n. 34

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: la socializzazione organizzativa dei lavoratori immigrati. Percorsi individuali e rappresentazione collettive.

Descrizione: il progetto prevede lo studio del processo di socializzazione organizzativa per lavoratori immigrati da poco inseriti in contesti di lavoro. Il progetto prevede l'esame delle produzioni giornalistiche per quanto riguarda tematiche connesse al mondo del lavoro e all'inserimento del lavoratore immigrato.

Settore scientifico-disciplinare: M11C - Psicologia del lavoro e applicata.

Sede: dipartimento di scienze antropologiche.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in metodologia della ricerca in psicologia, ovvero: laurea in una delle seguenti facoltà: psicologia, sociologia, scienza della formazione con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienze documentate nei seguenti campi: gestione e organizzazione di un piano di ricerca; tecniche di analisi testuale; tecniche di analisi statistica dei dati di ricerca psicosociale; multimedialità; conoscenze teoriche nell'ambito dei processi psicosociali della socializzazione e dell'inserimento lavorativo; competenze teorico-applicative nel campo degli interventi di orientamento e formazione professionale.

Argomenti del colloquio: socializzazione organizzativa; orientamento e formazione professionale; multimedialità; tecniche di analisi testuale; statistica per la ricerca sociale.

Programma di ricerca n. 35

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: comunicazione, intersoggettività e realismo scientifico.

Descrizione: analisi dei rapporti tra l'epistemologia intesa quale teoria della conoscenza, la filosofia della scienza, la filosofia del linguaggio e le scienze cognitive, con particolare riferimento a: (1) la parte gnoseologico-fondativa della filosofia della scienza, (2) la questione dei legami tra gnoseologia e scienza, (3) le possibili interpretazioni in senso psicologistico della filosofia del linguaggio e delle scienze cognitive.

Settore scientifico-disciplinare: M07B - Logica e filosofia della scienza.

Sede: dipartimento di filosofia.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in filosofia (filosofia della scienza), ovvero: laurea in filosofia con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza. Sono inoltre richiesti periodi di ricerca svolti presso università o centri di ricerca stranieri.

Argomenti del colloquio: origini della conoscenza, storia dell'epistemologia, ruolo dell'esperienza in riferimento ai processi cognitivi, giustificazione delle credenze, naturalizzazione dell'epistemologia, conoscenza della lingua inglese.

Programma di ricerca n. 36

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: cultura politica e identità europea nel processo di integrazione europea.

Descrizione: l'attività dell'assegnista risulterà così articolata: acquisizione, ordinamento e regesto di materiale documentario sulla storia dei movimenti per l'unità europea in Liguria, ivi compresa la realizzazione di una serie di interviste ad alcuni protagonisti uomini politici, intellettuali e operatori economici che hanno svolto un ruolo nel processo d'integrazione comunitaria; approfondimento delle ricerche relative alla storia del federalismo europeo in Liguria e analisi del rapporto e delle interazioni tra la storia locale e le vicende europee; apporto scientifico all'organizzazione dei convegni previsti all'interno del progetto di ricerca nazionale e locale, elaborazione di contributi originali, nonché supporto alla redazione dei relativi atti.

Settore scientifico-disciplinare: M04X - Storia contemporanea.

Sede: dipartimento di ricerche europee.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca nel settore contemporaneo con particolare riferimento all'europeismo ed al federalismo, ovvero: laurea in lettere e filosofia (corso di laurea in storia), giurisprudenza o scienze politiche con *curriculum* scientifico-professionale comprovante solida formazione storica ed attività scientifica pregressa sulle tematiche oggetto della ricerca.

Argomenti del colloquio: conoscenza della problematica europea; fonti orali e scritte del processo di formazione e di sviluppo del federalismo europeo, conoscenza approfondita della storia generale e locale dei movimenti per il federalismo europeo; appropriata conoscenza linguistica.

Programma di ricerca n. 37

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: il linguaggio etico politico della filosofia italiana dal '700 ad oggi: edizioni, analisi con mezzi informatici ed interpretazione teorica.

Descrizione: l'etica politica moderno contemporanea tra filosofia, diritto, sociologia ed economia. La tradizione italiana nelle sue differenze e somiglianze rispetto a quella anglofona e quella francofona. Analisi dei testi (anche con strumenti informatici): lessici, struttura logica e strumentazione retorica. Edizioni di testi con introduzione storica e teorica.

Settore scientifico-disciplinare: M07C - Filosofia morale.

Sede: dipartimento di filosofia.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in filosofia, filosofia politica, filosofia del diritto (e denominazioni affini), ovvero: laurea in filosofia con tesi in filosofia morale o politica, con *curriculum* scientifico-professionale comprovante attività di ricerca presso riconosciute istituzioni di ricerca italiane o straniere su temi etico politici moderni e contemporanei.

Argomenti del colloquio: etica e politica filosofiche nei loro rapporti con il diritto, l'economia e la sociologia dal '700 ad oggi. Conoscenza della lingua inglese e della lingua francese. Disposizione di base all'uso del computer nella ricerca sui testi.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SCIENZE GIURIDICHE

Programma di ricerca n. 38

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: diritto comune e diritti propri.

Descrizione: nell'ambito di questa ricerca si intende approfondire il rapporto tra *iura propria* e *ius commune* con particolare riferimento al contesto politico e istituzionale ligure tra medioevo ed età moderna. L'obiettivo è di far luce sulle frequenti interconnessioni tra il diritto locale e il diritto romano e canonico interpretato dai giuristi tenendo conto anche della prassi giurisprudenziale (*consilia sapientis* e decisioni delle magistrature). La ricerca si propone pertanto di giungere ad una sistemazione ed una elaborazione complessa e dettagliata del diritto statutario ligure (XII - XVIII) mediante: spoglio delle fonti legislative e dottrinali del periodo edite ed inedite; studio e trascrizione delle fonti più significative; studio, sulla base degli spogli effettuati nella prima fase, dei contenuti degli statuti.

Settore scientifico-disciplinare: N19X - Storia del diritto italiano.

Sede: dipartimento di cultura giuridica «Giovanni Tarello».

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in storia del diritto e delle istituzioni con particolare riferimento all'età medievale o moderna, ovvero: laurea in giurisprudenza con *curriculum* scientifico-professionale comprovante conoscenza approfondita del sistema del diritto comune.

Argomenti del colloquio: natura delle fonti giuridiche medievali e moderne; storia delle istituzioni e della cultura giuridica medievali e moderne in Italia e in Europa; tradizione giuridica e realtà politiche istituzionali in Liguria tra Medioevo ed età moderna; conoscenza di almeno una lingua straniera, ottima conoscenza della lingua latina.

Programma di ricerca n. 39

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: semipresidenzialismo e riforme istituzionali.

Descrizione: il programma di ricerca si ripromette, attraverso un'analisi comparativa dei regimi semipresidenziali (che abbraccia tanto le esperienze ormai «storiche» degli Stati dell'Europa occidentale e le loro successive evoluzioni, quanto la più recente diffusione di tale sistema nei Paesi d'Europa centro-orientale), di meglio comprendere i processi storici e le dinamiche politico-istituzionali che hanno condotto l'Italia, nel recente dibattito sulle riforme istituzionali, ad una particolare attenzione verso il regime semipresidenziale.

Settore scientifico-disciplinare: N11X - Diritto pubblico comparato.

Sede: dipartimento di ricerche europee.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca nel settore costituzionalistico, ovvero: laurea in scienze politiche o giurisprudenza con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienze di ricerca o didattica universitaria, anche all'estero, o partecipazione a corsi di dottorato di ricerca nel settore costituzionalistico; conoscenza ed attitudine all'uso dello strumento informatico per trattamento testi e reperimento di documentazione in rete; preparazione comparatistica idonea a comprendere i punti di riferimento stranieri del processo di riforma italiano; conoscenza del dibattito istituzionale del nostro Paese e del lavoro prodotto dalla Commissione Bicamerale.

Argomenti del colloquio: il candidato dovrà dimostrare: una conoscenza approfondita del diritto costituzionale comparato, con particolare attenzione ai temi correlati alla problematica della forma di governo; una conoscenza approfondita del dibattito istituzionale del nostro Paese e del lavoro prodotto dalla Commissione Bicamerale per le riforme costituzionali, con particolare riguardo all'influenza dei diversi modelli istituzionali stranieri sul dibattito e sull'elaborazione della stessa; ottima conoscenza della lingua francese.

Programma di ricerca n. 40

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: problematiche contrattuali nei rapporti tra coniugi.

Descrizione: l'assegnista dovrà effettuare una ricerca di dottrina e giurisprudenza individuando le effettive regole operative e il diritto in azione sulla materia; dovrà quindi affrontare gli stessi problemi nel sistema francese, inglese e tedesco. L'obiettivo della comparazione sarà quello di individuare i problemi, verificare le tecniche adottate nei diversi sistemi per la loro soluzione e controllare quale delle diverse soluzioni concrete sia da consigliare come la più efficiente.

Settore scientifico-disciplinare: N01X - Diritto privato.

Sede: dipartimento di diritto privato, internazionale e commerciale «G.L.M. Casareggi».

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in materie dei seguenti settori scientifico-disciplinari: N01X - Diritto privato, N02X - Diritto privato comparato; N04X - diritto commerciale, ovvero: laurea in giurisprudenza con curriculum scientifico-professionale comprovante idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta, documentato da pubblicazioni a stampa e da altri titoli.

Argomenti del colloquio: contratti tra coniugi, tra fidanzati e tra conviventi di fatto. Contratti atipici e autonomia privata. Tecniche e metodi di comparazione.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

Programma di ricerca n. 41

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: cause e costi delle crisi finanziarie.

Descrizione: la ricerca è indirizzata alla definizione delle cause prevalenti dalle crisi finanziarie intervenute negli ultimi dieci anni. Nell'ambito della ricerca si dovrebbe pervenire ad una classificazione delle crisi finanziarie sulla base delle loro determinanti (valutarie, finanziarie, ecc.). Definite in questo modo le crisi si intende, attraverso verifiche empiriche, dare una valutazione dei costi delle medesime. Finalmente si vuole pervenire ad una valutazione dell'efficacia delle diverse «terapie» delle crisi di natura macro e microeconomica.

Settore scientifico-disciplinare: P01A - Economia politica.

Sede: dipartimento di scienze economiche e finanziarie.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in discipline economiche, ovvero: laurea in economia e commercio, scienze politiche, giurisprudenza con curriculum scientifico-professionale comprovante studi post-laurea in economia, competenza nelle stime econometriche di panel data.

Argomenti del colloquio: Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza adeguata dell'economia monetaria. Egli dovrà, inoltre, avere cognizione dell'econometria, in particolare dell'analisi di panel data, e una conveniente capacità di applicare queste tecniche statistiche a grandi masse di dati.

Programma di ricerca n. 42

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: processi di trasferimento tecnologico ed innovazione organizzativa nelle imprese di servizi liguri.

Descrizione: la ricerca si propone di analizzare i fabbisogni di nuove tecnologie e di innovazione organizzativa delle aziende liguri e l'individuazione dei servizi di supporto atti a garantire una efficace integrazione dell'innovazione nelle loro strutture produttive. Un settore importante a cui si intende dare priorità è quello sanitario, che deve misurarsi con problemi di innovazione tecnologica, organizzativa e di processo, senza avere gli strumenti, culturali e finanziari, per affrontare in modo autonomo le problematiche ad essi collegate.

Settore scientifico-disciplinare: P02B - Economia e gestione delle imprese.

Sede: dipartimento di tecnica e economia delle aziende.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in economia e gestione delle imprese, ovvero: laurea in economia con curriculum scientifico-professionale comprovante conoscenza approfondita di temi relativi all'organizzazione di attività complesse; competenza specifica sulle problematiche tecnologiche e gestionali, preferibilmente nelle attività riguardanti il sistema dei servizi sanitari, acquisita attraverso esperienze di ricerca maturate all'interno di gruppi di lavoro, enti, strutture a carattere scientifico.

Argomenti del colloquio: conoscenza istituzionale dell'economia e dell'organizzazione d'impresa, con particolare riguardo alle imprese di servizi; problematiche organizzative e tecnologiche nel settore sanitario. Conoscenza delle lingue.

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Programma di ricerca n. 43

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: globalizzazione, internazionalizzazione e dinamiche dell'universalismo. Storia, teorie, processi, istituzioni.

Descrizione: la ricerca, facendo riferimento alla realtà nordamericana ed europea, si propone di analizzare in chiave interdisciplinare: a) i processi storici e teorici connessi alla costruzione di organismi internazionali per la regolazione dei rapporti fra gli stati, fra i popoli e fra gli interessi economico-finanziari; b) la ricostruzione del dibattito storiografico più recente sulle origini della ideologia internazionalista statunitense. Compito dell'assegnista sarà di approfondire il rapporto tra dottrina wilsoniana dell'internazionalismo e l'elaborazione delle politiche economiche all'interno degli Stati Uniti.

Settore scientifico-disciplinare: Q03X - Storia e istituzione delle Americhe.

Sede: dipartimento di scienza politica e sociale.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in storia delle Americhe, ovvero: laurea in scienze politiche, storia o lettere con curriculum scientifico-professionale comprovante esperienza di ricerca nella storia Nordamericana.

Argomenti del colloquio: aspetti economici, politici e istituzionali della mobilitazione bellica durante la prima guerra mondiale; il liberalismo americano in rapporto alle teorie internazionalistiche; metodologia della ricerca storica americana.

Programma di ricerca n. 44

Un assegno - durata anni 2.

Titolo: i paradigmi della scienza politica: dall'analisi del potere alle politiche pubbliche.

Descrizione: la ricerca, facendo riferimento allo sviluppo della scienza politica contemporanea, si propone di realizzare un approfondimento di alcuni dei principali paradigmi approntati dalla disciplina per la comprensione dell'insorgenza delle istituzioni politiche. In particolare la ricerca dovrà ricostruire sistematicamente le principali tendenze teoriche del federalismo, distinguendo fra realtà europea ed extraeuropea, come pure svolgere una comparazione empirica tra alcuni modelli di Stato federale (Canada, Spagna, Germania, Stati Uniti). Compito dell'assegnista sarà di elaborare un saggio teorico relativo alla tematica della insorgenza delle istituzioni di tipo federale. Inoltre l'assegnista dovrà produrre un'analisi empirica di carattere comparato su alcuni stati federali di cui valuterà il rendimento dal punto di vista istituzionale.

Settore scientifico-disciplinare: Q02X - Scienza politica.

Sede: dipartimento di scienza e politica sociale.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in scienza politica, ovvero: laurea in scienze politiche con curriculum scientifico-professionale comprovante esperienza di ricerca nel settore dei paradigmi scientifici che hanno caratterizzato lo sviluppo della politologia contemporanea.

Argomenti del colloquio: i paradigmi della scienza politica contemporanea; scelta federale e unità nazionale; federalismo, unificazione e integrazione europea; analisi comparata dei modelli di federalismo.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI

Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità

Via Balbi, n. 5 - 16126 G E N O V A

D.R. N. 1975 DEL 30.07.1999 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO A TEMPO DETERMINATO PER LA COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NEL PROGRAMMA N. , AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE, PRESSO CODESTO ATENEIO.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO: DATA _____

PROT. N. _____

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/68 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403/98, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

COMUNE _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

- di essere cittadino italiano;

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea:

- di essere cittadino _____

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario per l'ammissione alla procedura di cui trattasi:

conseguito in data _____ presso _____

con la seguente votazione: _____

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:

- che il titolo di studio è stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando in base:

- di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della legge n. 449/1997 nè presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea

ovvero

- di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quando previsto in merito dall'art. 2 del bando;

- di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli Studi di Genova o Istituzioni nazionali o straniere)

ovvero

- di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quando previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Allega, inoltre:

- fotocopia di un documento di identità;
- curriculum della propria attività scientifica (in unica copia debitamente sottoscritto);
- titoli ritenuti utili ai fini della procedura in unica copia e relativo elenco (in unica copia e debitamente sottoscritto) ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modulo C);
- pubblicazioni in unica copia e relativo elenco (in unica copia e debitamente sottoscritto);
- certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

MODULO C

☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**

(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano

Il sottoscritto

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

***N.B. :** le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e cittadini dell'Unione Europea (cfr. art. 3, comma 13, del bando.

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolar modo se la dichiarazione è cumulativa (art. 3, comma 11, del bando.

99E6680

UNIVERSITÀ DI PISA

Procedura di valutazione comparativa per quattro posti di professore associato. (Bando A.99.09)**IL RETTORE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Vista la delibera n. 94 del 13 luglio 1999 con la quale la facoltà di ingegneria ha chiesto il reclutamento di professori associati;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista la delibera in data 20 luglio 1999, n. 449, con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico disciplinari deliberata dalla competente facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, n. 4 procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori associati presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente:

BANDO A.99.09

N. ordine	SSD	Facoltà	N. posti
1	K01X Elettronica	Ingegneria	1
2	K03X Telecomunicazioni	Ingegneria	1
3	K04X Automatica	Ingegneria	1
4	K05X Sistemi di elaborazione delle informazioni	Ingegneria	1

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla A.99.09.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà al massimo tre idonei, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della legge n. 210/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

n. 1 - SSD K01X:

impegno scientifico e didattico: nell'area dei componenti, tecnologie e sistemi elettronici.

n. 2 - SSD K03X:

impegno scientifico e didattico: organizzazione e svolgimento della ricerca o nel campo «elaborazione del segnale» o nel campo «teleselezione»; attività didattica in detti campi per i corsi di laurea, di diploma universitario e per il conseguimento del dottorato di ricerca; compiti organizzativi (tutorato commissioni, assistenza studenti).

n. 3 - SSD K04X:

impegno scientifico: è richiesta la capacità di svolgere attività di ricerca applicata nell'ambito delle materie del settore K04A, con particolare riguardo agli argomenti di ricerca sviluppati presso il dipartimento di sistemi elettrici e automazione dell'Università di Pisa; in particolare è richiesta la capacità di impostare, dirigere e sviluppare attività di ricerca nelle applicazioni avanzate del controllo del moto, dell'elettronica di potenza e nei sistemi di trasporto;

impegno didattico: è richiesta la competenza per l'insegnamento delle materie del settore K04X, sia per quanto riguarda i corsi di base, sia per quanto riguarda i corsi relativi alle applicazioni avanzate.

n. 4 - SSD K05X:

impegno scientifico: attività di ricerca ad ampio spettro in alcune aree significative del settore, come architettura dei sistemi paralleli, distribuiti e delle reti di calcolatori, e specifico nell'area della gestione di risorse attribuite;

impegno didattico: nelle varie discipline del settore.

Art. 2**Requisiti per l'ammissione**

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari e associati, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: Università di Pisa - Bando A.99.09 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla A.99.09 del presente bando, il numero d'ordine, il settore scientifico-disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la residenza anagrafica;
- 3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 4) il codice fiscale;
- 5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;
- 6) di non essere in servizio presso una Università italiana come professore ordinario o associato inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- 7) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
- 8) per la prova didattica, la disciplina prescelta all'interno del settore.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte

indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in duplice copia:

- a) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- b) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa che saranno presentati con le modalità di cui al successivo art. 5;
- c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura e uno alla procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN.

La mancanza degli allegati di cui alle lettere B e C comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici e presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito web dell'Università.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4, lettera B e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli contenuti nell'elenco ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà dei candidati produrre, in luogo dei titoli originali, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto a), del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Con riferimento ai documenti e alle pubblicazioni, il candidato può presentare, in luogo degli originali, copia di esse corredata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 6.

Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 3, 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 7.

Lavori delle commissioni giudicatrici

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;
- e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

Oltre alla valutazione dei titoli la procedura prevede lo svolgimento di una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore disciplinare e indicata dal candidato) e la discussione sui titoli scientifici presentati.

La prova didattica consiste in una lezione su un tema assegnato con 24 ore di anticipo. A tal fine il candidato sceglie uno fra i tre temi proposti dalla commissione.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato.

La commissione esprime quindi un giudizio collegiale individuando i candidati da ammettere alle successive prove d'esame.

La sede, il giorno e l'ora della prova didattica sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Alla prova il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul curriculum scientifico e didattico di ciascun candidato e sulle prove sostenute.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tre voti e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

Art. 8.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 9.

Chiamata

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando provvede alla chiamata del professore ordinario da reclutare, nei termini e con le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e dallo statuto dell'Università.

Art. 10.

Nomina

Entro trenta giorni dalla delibera della facoltà la chiamata è notificata all'interessato, il quale è tenuto ad accettare la nomina a professore straordinario nei successivi trenta giorni. Entro il medesimo termine l'interessato deve presentare o far pervenire all'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

Nel caso di mancata accettazione della nomina, egli perde il titolo alla nomina in ruolo presso l'Università di Pisa e presso ogni altra università.

La nomina a professore straordinario è disposta con decreto rettorale. Al professore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata non oltre il 1° novembre successivo al decreto di nomina.

Art. 11.

Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco - Dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, U.O.7 - Reclutamento personale docente - Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, tel. 050-920146/147, fax 050-920145, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

Art. 14.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 15.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 30 luglio 1999

Il rettore

ALLEGATO

Modello di domanda
di partecipazione (in carta libera)

Università di Pisa (Bando A.99.09)
- Lungarno Pacinotti n. 44 -
56126 Pisa

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov. di)
il residente a (prov. di)
via n.
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa
per il reclutamento di professore associato presso la facoltà
di per il settore scientifico-disciplinare
di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale -
n. 68 del 27 agosto 1999, contrassegnato con la sigla A.99.09.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è (1);
- b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in
via n. c.a.p. prov.
tel. email ;
- c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso
agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957);
- d) di non essere in servizio presso un'università italiana come
professore ordinario o associato inquadrato nel medesimo settore
scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di

partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;

e) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;

f) che la disciplina prescelta per la prova didattica è

g) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega alla domanda:

1) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;

2) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;

4) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data, ...

Firma
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

99E6697

Procedura di valutazione comparativa per due posti di professore associato. (Bando A.99.10)

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158 di conversione del decreto-legge 2 marzo 1987 n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196 e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Viste le delibere n. 80 e 102 del 28 luglio 1999 con le quali la facoltà di lettere e filosofia ha chiesto il reclutamento di professori associati;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista la delibera in data 20 luglio 1999, n. 449 con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico-disciplinari deliberata dalla competente facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, due procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori associati presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente:

BANDO A.99.10

N. ordine	SSD	Facoltà	N. posti
1	M12A Archivistica	Lettere e filosofia	1
2	M10A Psicologia generale	Lettere e filosofia	1

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla A.99.10.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà al massimo tre idonei, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 della legge n. 210/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

N. 1 - SSD M12A:

impegno didattico: la disciplina «Archivistica» intesa sia come archivistica generale sia come storia degli archivi, in base a una tradizione di studi in questo settore che risale alla scuola di Francesco Bonaini, fondatore del metodo storico, dei suoi continuatori (Bongi, Casanova, Panella, Cencetti, Sandri, Pavone ed altri), affronta sia i problemi generali dell'ordinamento ed inventariazione degli archivi e delle loro parti (fondi, serie) sia questioni di metodo e tecnica di elaborazione degli strumenti di corredo della documentazione archivistica, fra cui in prima linea gli inventari analitici e sommari e le guide telematiche. Il docente di archivistica dovrà possedere titoli scientifici che gli consentano di dedicare corsi di lezioni e dirigere tesi di laurea e lavori pos-dottorali in materia di archivistica a largo raggio, tenuto

conto delle metodologie di ordinamento adottate dai soggetti produttori degli archivi stessi (enti laici ed ecclesiastici, magistrature, famiglie, imprese, istituti di credito ecc.);

impegno scientifico: tenuto conto della tradizione negli studi nel settore e della tipologia degli archivi pubblici e privati, nonché di una ricca serie di iniziative scientifiche di censimento, ordinamento, inventariazione, studio storico-istituzionale ed edizione critica delle fonti archivistiche e dei fondi documentari degli archivi pubblici e privati, il docente dovrà possedere pubblicazioni scientifiche (inventari, guide, saggi e monografie su fondi, serie e interi archivi) in materia di storia, norme e criteri di tenuta e trattamento della documentazione archivistica, di storia delle istituzioni laiche ed ecclesiastiche e della prassi burocratica e amministrativa in età medioevale e moderna, con particolare riguardo per la tipologia del patrimonio documentario degli enti pubblici laici ed ecclesiastici (comuni, parrocchie, pievi, monasteri, capitoli ospedali, vescovadi ecc.).

N. 2 - SSD M10A:

impegno didattico: oltre a documentare attività di ricerca sui temi della psicologia generale, in particolare sui processi cognitivi e le differenze individuali, lo sviluppo della personalità nell'adolescenza e la formazione attraverso l'autobiografia, dovrà anche mostrare sensibilità per i problemi storici e teorici della psicologia nel suo rapporto nelle scienze umane e garantire le competenze filosofiche necessarie all'integrazione del suo insegnamento nel settore psicopedagogico di un corso di studi in filosofia e alla sua conseguente connessione con i diversi profili professionali prefigurati dai vari indirizzi di una facoltà di lettere la cui specificità (si pensi solo ai problemi connessi con l'uso di strumenti psicologici e di psicologia del linguaggio in sede di analisi dei testi e critica letteraria) richiede non solo competenze ma anche esperienze didattiche ugualmente specifiche

impegno scientifico: promozione e sviluppo di attività di ricerca nel settore.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari e associati, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a:

Università di Pisa - Bando A.99.10 Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla A.99.10 del presente bando, il numero d'ordine, il SSD e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

1) il luogo e la data di nascita;

2) la residenza anagrafica;

3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;

4) il codice fiscale;

5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;

6) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o associato inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;

7) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;

8) per la prova didattica, la disciplina prescelta all'interno del settore.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in duplice copia:

a) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;

b) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa che saranno presentati con le modalità di cui al successivo art. 5;

c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;

d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura e uno alla procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN.

La mancanza degli allegati di cui alle lettere B e C comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici e presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito web dell'Università.

Eventuali istanze di riacquiescenza dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riacquiescenza.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4 lettera B e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli contenuti nell'elenco ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà dei candidati produrre, in luogo dei titoli originali, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto a), del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Con riferimento ai documenti e alle pubblicazioni, il candidato può presentare, in luogo degli originali, copia di esse corredata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 6.

Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 3, 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 7.

Lavori delle commissioni giudicatrici

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;
- e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

Oltre alla valutazione dei titoli la procedura prevede lo svolgimento di una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore scientifico-disciplinare e indicata dal candidato) e la discussione sui titoli scientifici presentati.

La prova didattica consiste in una lezione su un tema assegnato con 24 ore di anticipo. A tal fine il candidato sceglie uno fra i tre temi proposti dalla commissione.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato.

La commissione esprime quindi un giudizio collegiale individuando i candidati da ammettere alle successive prove d'esame.

La sede, il giorno e l'ora della prova didattica sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Alla prova il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul *curriculum* scientifico e didattico di ciascun candidato e sulle prove sostenute.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tre voti e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

Art. 8.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione sul bollettino ufficiale e sul sito web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 9.

Chiamata

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando provvede alla chiamata del professore ordinario da reclutare, nei termini e con le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e dallo statuto dell'Università.

Art. 10.

Nomina

Entro trenta giorni dalla delibera della facoltà la chiamata è notificata all'interessato, il quale è tenuto ad accettare la nomina a professore straordinario nei successivi trenta giorni. Entro il medesimo termine l'interessato deve presentare o far pervenire all'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

Nel caso di mancata accettazione della nomina, egli perde il titolo alla nomina in ruolo presso l'Università di Pisa e presso ogni altra università.

La nomina a professore straordinario è disposta con decreto rettorale. Al professore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata non oltre il 1° novembre successivo al decreto di nomina.

Art. 11.

Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco, Dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, U.O.7 - Reclutamento personale docente, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, tel. 050-920146/147, fax 050-920145, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

Art. 14.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 15.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 30 luglio 1999

Il rettore

ALLEGATO

Modello di domanda di partecipazione (in carta libera)

Università di Pisa - Bando A.99.10
Lungarno Pacinotti, 44 - 56126
PISA

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(prov. di) il
residente a (prov. di) via
..... n.
chiede: di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa
per il reclutamento di professore associato presso la facoltà
di per il settore scientifico-disciplinare
di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale
del 27 agosto 1999 n. 68, contrassegnato con la sigla A.99.10.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è (1);
- b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda
in
via n. c.a.p. prov.
tel. e-mail;
- c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso
agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957);
- d) di non essere in servizio presso un'università italiana come
professore ordinario o associato inquadrato nel medesimo settore
scientifico disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di
partecipare, ovvero in un settore scientifico disciplinare facente parte
della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla
del settore;
- e) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque
o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di
professori o ricercatori universitari presso le varie università nel-
l'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda.
- f) che la disciplina prescelta per la prova didattica è
- g) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri
dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- 2) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;
- 4) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data

Firma (da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

99E6698

Procedura di valutazione comparativa per undici posti di professore associato. (Bando A.99.11)

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e dal decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Vista la delibera n. 146 del 13 luglio 1999, con la quale la facoltà di medicina e chirurgia ha chiesto il reclutamento di professori associati;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999, con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota inviata dalla facoltà di medicina e chirurgia al direttore generale dell'azienda ospedaliera Pisana in data 15 luglio 1999, con cui si sono prospettati i possibili impegni assistenziali per i nuovi docenti;

Vista la comunicazione dell'azienda ospedaliera Pisana del 19 luglio 1999, con cui si esprime parere favorevole alla proposta della facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la delibera in data 20 luglio 1999, n. 449, con la quale il senato accademico di questo Ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico-disciplinari deliberata dalla competente facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 otto-

bre 1998, n. 390, n. 11 procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori associati presso la facoltà e nei settori scientifico disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente:

BANDO A.99.11

N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	B01B Fisica	Medicina e Chirurgia	1
2	E04B Fisiologia Umana	Medicina e Chirurgia	1
3	E07X Farmacologia	Medicina e Chirurgia	1
4	F08A	Medicina e Chirurgia	1
5	Chirurgia Generale F18X	Medicina e Chirurgia	1
6	Diagnostica per immagini e radioterapia F07A	Medicina e Chirurgia	1
7	Medicina Interna F07E	Medicina e Chirurgia	1
8	Endocrinologia F07B	Medicina e Chirurgia	1
9	Malattie dell'apparato respiratorio F07C	Medicina e Chirurgia	1
10	Malattie dell'apparato cardiovascolare F11B Neurologia	Medicina e Chirurgia	1
11	F13B	Medicina e Chirurgia	1
	Malattie odontostomatologiche		

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla A.99.11.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà al massimo tre idonei, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della legge n. 210/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

N. 1 - Settore scientifico-disciplinare B01B:

impegno scientifico: metodologia, strumentazione avanzata e modellistica delle scienze fisiche applicate alla medicina. Il candidato deve dimostrare di avere esperienza di collaborazione scientifica con l'ambiente clinico;

impegno didattico: fisica medica.

N. 2 - Settore scientifico-disciplinare E04B:

impegno scientifico: esperto nel controllo nervoso di funzioni integrative;

impegno didattico: fisiologia umana;

N. 3 - Settore scientifico-disciplinare E07X:

impegno scientifico: solide competenze nell'attività di ricerca sulla farmacologia del sistema nervoso vegetativo, con particolare riguardo al sistema digestivo e agli ormoni specifici di questo sistema;

impegno didattico: farmacologia;

N. 4 - Settore scientifico-disciplinare F08A:

impegno scientifico: il candidato, pur nell'ambito di una preparazione di base di tipo chirurgico generale, dovrebbe possedere una comprovata esperienza di tecniche ecografiche sia diagnostiche che interventistiche finalizzate soprattutto al duplice aspetto dell'applicazione alla emergenza-urgenza e alle nuove applicazioni di telemedicina;

impegno didattico: chirurgia generale.

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'azienda ospedaliera pisana;

N. 5 - Settore scientifico-disciplinare F18X:

impegno scientifico: il candidato dovrà dimostrare competenze nelle moderne metodiche di medicina nucleare, in particolare nelle tecniche di acquisizione, elaborazione e studio della cinetica dei traccianti in vivo incluse metodologie per tomografia da emissione di fotoni singoli e di positroni;

impegno didattico: medicina nucleare;

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'azienda ospedaliera Pisana;

N. 6 - Settore scientifico-disciplinare F07A:

impegno scientifico: comprovata esperienza in fisiopatologia e terapia delle malattie cardiovascolari con particolare riguardo all'ipertensione arteriosa e alla funzione endoteliale;

impegno didattico: medicina interna;

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'azienda ospedaliera pisana;

N. 7 - Settore scientifico-disciplinare F07E:

impegno scientifico: comprovata esperienza nelle tecniche cromatografiche e nelle metodologie di biologia cellulare per lo studio dei meccanismi molecolari del metabolismo dell'insulina e per la valutazione del traffico intracellulare dell'insulina e del suo recettore al fine di chiarire il ruolo di questi processi nel meccanismo dell'azione dell'ormone;

impegno didattico: malattie metaboliche e del ricambio.

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'azienda ospedaliera pisana;

N. 8 - Settore scientifico-disciplinare F07B:

impegno scientifico: il candidato deve dimostrare una vasta e profonda esperienza nel campo dei meccanismi fisiopatologici e della farmacologia clinica delle affezioni più frequenti dell'apparato respiratorio, della funzionalità respiratoria (ivi compresi i test di provocazione bronchiale), nonché dei meccanismi biologici delle principali affezioni croniche dell'apparato respiratorio. Deve inoltre dimostrare un'attività scientifica continuativa su argomenti strettamente attinenti la disciplina, testimoniante un interesse non monotematico né dispersivo, con pubblicazioni su riviste internazionali con referee;

impegno didattico: malattie dell'apparato respiratorio.

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'azienda ospedaliera pisana;

N. 9 - Servizio scientifico-disciplinare F07C:

impegno scientifico: il candidato dovrà avere una particolare esperienza clinica e una produzione scientifica nell'ambito degli aspetti diagnostici fisiopatologici e di farmacologia clinica dell'ipertensione arteriosa anche e soprattutto alla sua natura di fattore di rischio per lo sviluppo di complicanze cardiovascolari;

impegno didattico: cardiologia.

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'azienda ospedaliera pisana;

N. 10 - Settore scientifico-disciplinare F11B:

impegno scientifico: particolare esperienza nel settore della neurofisiologia clinica e della patologia neuromuscolare;

impegno didattico: neurofisiologia clinica e neurologica.

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'azienda ospedaliera pisana;

N. 11 - Settore scientifico-disciplinare F13B:

impegno scientifico: adeguata esperienza clinica nell'ambito della odontoiatria infantile, in particolare nel trattamento dei bambini portatori di handicap, di malattie metaboliche o immuno-compresse, nonché particolare competenza scientifica sull'utilizzazione del laser CO₂, sugli aspetti odontoiatrici della sindrome di Down e sulle patologie orali nei bambini con immunocompromissione;

impegno scientifico: pedodonzia.

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'azienda ospedaliera pisana.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari e associati, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: Università di Pisa - Bando A.99.11 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla A.99.11 del presente bando, il numero d'ordine, il settore scientifico-disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la residenza anagrafica;
- 3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 4) il codice fiscale;
- 5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;
- 6) di non essere in servizio presso un'Università italiana come professore ordinario o associato inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- 7) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
- 8) per la prova didattica, la disciplina prescelta.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in duplice copia:

- a) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- b) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa che saranno presentati con le modalità di cui al successivo art. 5;
- c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura e uno alla procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN.

La mancanza degli allegati di cui alle lettere b) e c) comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici e presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito web dell'Università.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4 lettera b) e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli contenuti nell'elenco ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà dei candidati produrre, in luogo dei titoli originali, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto a) del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Con riferimento ai documenti e alle pubblicazioni, il candidato può presentare, in luogo degli originali, copia di esse corredata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 6.

Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 3, 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 7.

Lavori delle commissioni giudicatrici

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;
- e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

Oltre alla valutazione dei titoli la procedura prevede lo svolgimento di una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore disciplinare e indicata dal candidato) e la discussione sui titoli scientifici presentati.

La prova didattica consiste in una lezione su un tema assegnato con 24 ore di anticipo. A tal fine il candidato sceglie uno fra i tre temi proposti dalla commissione.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato.

La commissione esprime quindi un giudizio collegiale individuando i candidati da ammettere alle successive prove d'esame.

La sede, il giorno e l'ora della prova didattica sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Alla prova il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul *curriculum* scientifico e didattico di ciascun candidato e sulle prove sostenute.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tre voti e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

Art. 8.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione nel Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 9.

Chiamata

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando provvede alla chiamata del professore ordinario da reclutare, nei termini e con le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e dallo statuto dell'Università.

Art. 10.

Nomina

Entro trenta giorni dalla delibera della facoltà la chiamata è notificata all'interessato, il quale è tenuto ad accettare la nomina a professore straordinario nei successivi trenta giorni. Entro il medesimo termine l'interessato deve presentare o far pervenire all'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

Nel caso di mancata accettazione della nomina, egli perde il titolo alla nomina in ruolo presso l'Università di Pisa e presso ogni altra università.

La nomina a professore straordinario è disposta con decreto rettorale. Al professore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata non oltre il 1° novembre successivo al decreto di nomina.

Art. 11.

Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco - Dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, u.o.7 - Reclutamento personale docente - Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, tel. 050-920146/147, fax 050-920145, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

Art. 14.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 15.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 30 luglio 1999

Il rettore

ALLEGATO

Modello di domanda
di partecipazione (in carta libera)

Università di Pisa (Bando A.99.11)
- Lungarno Pacinotti n. 44 -
56126 PISA

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov. di)
il residente a (prov. di)
via n.
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa
per il reclutamento di professore associato presso la facoltà
di per il settore scientifico-disciplinare
di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale -
n. 68 del 27 agosto 1999, contrassegnato con la sigla A.99.11.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è (1);
b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in
via n. c.a.p. prov.
tel. e-mail ;
c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso
agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presi-
dente della Repubblica n. 3/1957);
d) di non essere in servizio presso un'università italiana come
professore ordinario o associato inquadrato nel medesimo settore
scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di
partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte
della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla
del settore;
e) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque
o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di
professori o ricercatori universitari presso le varie università nel-
l'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
f) che la disciplina prescelta per la prova didattica è
..... ;
g) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri
dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candi-
dato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria
eventualmente ricoperta;
- 2) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candi-
dato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;
- 4) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni men-
daci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati
sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume
alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di
dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni
del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva
comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali
o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito
o di forza maggiore.

Data, ...

Firma
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i citta-
dini italiani.

99E6699

Procedura di valutazione comparativa per tre posti di professore associato. (Bando A.99.12)

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,
n. 3 e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980,
n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto-
legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero
dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive
modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994,
n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cit-
tadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro
presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto ret-
torale 30 settembre 1994, n. 1196, e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994
e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 feb-
braio 1999 di individuazione e determinazione dei settori scienti-
fico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, così
come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e dal decreto Pre-
sidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il recluta-
mento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998,
n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure
per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricer-
catori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Vista la delibera n. 146 del 13 luglio 1999 con la quale la facoltà
di medicina e chirurgia ha chiesto il reclutamento di professori asso-
ciati;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il senato
accademico di questo Ateneo ha individuato le affinità tra i settori
scientifico-disciplinari;

Vista la nota inviata dalla facoltà di medicina e chirurgia al
direttore generale dell'Azienda ospedaliera pisana in data 15 luglio
1999 con cui si sono prospettati i possibili impegni assistenziali per i
nuovi docenti;

Vista la comunicazione dell'Azienda ospedaliera pisana del 19
luglio 1999 con cui si esprime parere favorevole alla proposta della
facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la delibera in data 20 luglio 1999, n. 449, con la quale il
senato accademico di questo ateneo ha approvato l'assegnazione ai
settori scientifico-disciplinari deliberata dalla competente facoltà e
autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai
sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regola-
mento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 otto-
bre 1998, n. 390, tre procedure di valutazione comparativa per il
reclutamento di professori associati presso la facoltà e nei settori
scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente.

BANDO A.99.12

N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	F08A Chirurgia Generale	Medicina e Chirurgia	1
2	F18X Diagnostica per immagini e radioterapia	Medicina e Chirurgia	1
3	F07A Medicina interna	Medicina e Chirurgia	1

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla A.99.12.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà al massimo tre idonei, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della legge n. 210/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

N. 1 - Settore scientifico-disciplinare F08A:

impegno scientifico: il candidato, pur nell'ambito di una preparazione di base di tipo chirurgico generale, dovrebbe possedere un curriculum fortemente caratterizzato da una specifica esperienza nel settore della chirurgia delle ghiandole endocrine con una particolare attenzione alle tecnologie endolaparoscopiche emergenti per il trattamento di tale patologia.

impegno didattico: chirurgia generale.

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'Azienda ospedaliera pisana.

N. 2 - Settore scientifico-disciplinare F18X:

impegno scientifico: radiologia diagnostica con esperienza nella gestione delle tecnologie digitali.

impegno didattico: radiologia.

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'Azienda ospedaliera pisana.

N. 3 - Settore scientifico-disciplinare F07A:

impegno scientifico: comprovata esperienza in allergologia e immunologia clinica con particolare riguardo alla fisiopatologia delle malattie da immuno-complessi e agli autoanticorpi patogeni.

impegno didattico: allergologia ed immunologia clinica.

Il vincitore svolgerà inizialmente attività assistenziale presso l'Azienda ospedaliera pisana.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari e associati, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: Università di Pisa - Bando A.99.12 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla A.99.12 del presente bando, il numero d'ordine, il settore scientifico-disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la residenza anagrafica;
- 3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 4) il codice fiscale;
- 5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;
- 6) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o associato inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- 7) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
- 8) per la prova didattica, la disciplina prescelta.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in duplice copia:

- a) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- b) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa che saranno presentati con le modalità di cui al successivo art. 5;
- c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura e uno alla procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN.

La mancanza degli allegati di cui alle lettere b) e c) comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici e presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito web dell'Università.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4 lettera b) e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli contenuti nell'elenco ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà dei candidati produrre, in luogo dei titoli originali, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto a) del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Con riferimento ai documenti e alle pubblicazioni, il candidato può presentare, in luogo degli originali, copia di esse corredata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 6.

Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 3, 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 7.

Lavori delle commissioni giudicatrici

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;
- e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

Oltre alla valutazione dei titoli la procedura prevede lo svolgimento di una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore disciplinare e indicata dal candidato) e la discussione sui titoli scientifici presentati.

La prova didattica consiste in una lezione su un tema assegnato con 24 ore di anticipo. A tal fine il candidato sceglie uno fra i tre temi proposti dalla commissione.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato.

La commissione esprime quindi un giudizio collegiale individuando i candidati da ammettere alle successive prove d'esame.

La sede, il giorno e l'ora della prova didattica sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Alla prova il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul curriculum scientifico e didattico di ciascun candidato e sulle prove sostenute.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tre voti e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

Art. 8.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione nel Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 9.

Chiamata

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando provvede alla chiamata del professore ordinario da reclutare, nei termini e con le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e dallo statuto dell'Università.

Art. 10.

Nomina

Entro trenta giorni dalla delibera della facoltà la chiamata è notificata all'interessato, il quale è tenuto ad accettare la nomina a professore straordinario nei successivi trenta giorni. Entro il medesimo termine l'interessato deve presentare o far pervenire all'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

Nel caso di mancata accettazione della nomina, egli perde il titolo alla nomina in ruolo presso l'Università di Pisa e presso ogni altra università.

La nomina a professore straordinario è disposta con decreto rettorale. Al professore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata non oltre il 1º novembre successivo al decreto di nomina.

Art. 11.

Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco - Dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, u.o.7 - Reclutamento personale docente - Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, tel. 050-920146/147, fax 050-920145, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

Art. 14.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 15.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 30 luglio 1999

Il rettore

ALLEGATO

Modello di domanda
di partecipazione (in carta libera)

Università di Pisa (Bando A.99.12)
- Lungarno Pacinotti n. 44 -
56126 PISA

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov. di)
il residente a (prov. di)
via n.
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa
per il reclutamento di professore associato presso la facoltà
di per il settore scientifico-disciplinare
di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale -
n. 68 del 27 agosto 1999, contrassegnato con la sigla A.99.12.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è (1);
b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in
via n. c.a.p. prov.
tel. e-mail ;
c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso
agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presi-
dente della Repubblica n. 3/1957);
d) di non essere in servizio presso un'università italiana come
professore ordinario o associato inquadrato nel medesimo settore
scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di
partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte
della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla
del settore;
e) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque
o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di
professori o ricercatori universitari presso le varie università nel-
l'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
f) che la disciplina prescelta per la prova didattica è ;
g) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri
dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candi-
dato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria
eventualmente ricoperta;
- 2) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candi-
dato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;
- 4) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni men-
daci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati
sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume
alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di
dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni
del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva
comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali
o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito
o di forza maggiore.

Data, ...

Firma
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i citta-
dini italiani.

99E6696

Procedura di valutazione comparativa per due posti di professore associato. (Bando A.99.13)

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,
n. 3 e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980,
n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto
legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero
dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive
modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994,
n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cit-
tadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro
presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto ret-
torale 30 settembre 1994, n. 1196, e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994
e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 feb-
braio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scienti-
fico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, così
come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e dal decreto Pre-
sidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il recluta-
mento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998,
n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure
per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Vista la delibera n. 105 del 12 luglio 1999 con la quale la facoltà
di medicina veterinaria ha chiesto il reclutamento di professori asso-
ciati;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il senato
accademico di questo Ateneo ha individuato le affinità tra i settori
scientifico-disciplinari;

Vista la delibera in data 20 luglio 1999, n. 449, con la quale il
senato accademico di questo Ateneo ha approvato l'assegnazione ai
settori scientifico-disciplinari deliberata dalla competente facoltà e
autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai
sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regola-
mento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 otto-
bre 1998, n. 390, n. 2 procedure di valutazione comparativa per il
reclutamento di professori associati presso la facoltà e nei settori
scientifico disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente.

BANDO A.99.13

N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	G09C Zootecnica Speciale	Medicina Veterinaria	1
2	E05A Biochimica	Medicina Veterinaria	1

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla A.99.13.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà al massimo tre idonei, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della legge n. 210/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

N. 1 - Settore scientifico-disciplinare G09C:

impegno didattico: il candidato deve aver maturato esperienza didattica nell'ambito delle discipline oggetto del concorso, con particolare riferimento alle tecnologie di allevamento degli animali di interesse zootecnico ed alla qualità dei prodotti di origine animale;

impegno scientifico: sono richieste spiccate conoscenze scientifiche relative ai fattori che possono influenzare la produttività degli animali in produzione zootecnica e la qualità dei prodotti, con particolare riferimento alla produzione di carne e ai fattori che su di essa possono influire;

N. 2 - Settore scientifico-disciplinare E05A:

impegno didattico: il candidato deve avere esperienza didattica documentata e continuativa negli insegnamenti di biochimica veterinaria sistematica e comparata di cui all'ordinamento degli studi in medicina veterinaria e di biochimica sia nell'ordinamento della laurea in scienze della produzione animale che in scienze e tecnologie delle produzioni animali;

impegno scientifico: documentata esperienza organizzativa nella gestione di laboratori didattici e sperimentali, nonché aver mostrato la capacità di acquisire e gestire fondi di ricerca extrauniversitari sia pubblici che privati.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari e associati, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: Università di Pisa - Bando A.99.13 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla A.99.13 del presente bando, il numero d'ordine, il settore scientifico-disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la residenza anagrafica;
- 3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 4) il codice fiscale;
- 5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;
- 6) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario o associato inquadrato nel medesimo settore scientifico disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- 7) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
- 8) per la prova didattica, la disciplina prescelta.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in duplice copia:

- a) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- b) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa che saranno presentati con le modalità di cui al successivo art. 5;
- c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura e uno alla procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN.

La mancanza degli allegati di cui alle lettere b) e c) comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici e presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito web dell'Università.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4 lettera b) e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli contenuti nell'elenco ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà dei candidati produrre, in luogo dei titoli originali, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto a) del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Con riferimento ai documenti e alle pubblicazioni, il candidato può presentare, in luogo degli originali, copia di esse corredata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 6.

Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 3, 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

Art. 7.

Lavori delle commissioni giudicatrici

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;

e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

Oltre alla valutazione dei titoli la procedura prevede lo svolgimento di una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore disciplinare e indicata dal candidato) e la discussione sui titoli scientifici presentati.

La prova didattica consiste in una lezione su un tema assegnato con 24 ore di anticipo. A tal fine il candidato sceglie uno fra i tre temi proposti dalla commissione.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato.

La commissione esprime quindi un giudizio collegiale individuando i candidati da ammettere alle successive prove d'esame.

La sede, il giorno e l'ora della prova didattica sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova. Alla prova il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul curriculum scientifico e didattico di ciascun candidato e sulle prove sostenute.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tre voti e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno tre voti è uguale o inferiore a tre, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di tre candidati riportino tre o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

Art. 8.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione nel Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 9.

Chiamata

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando provvede alla chiamata del professore ordinario da reclutare, nei termini e con le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e dallo statuto dell'Università.

Art. 10.

Nomina

Entro trenta giorni dalla delibera della facoltà la chiamata è notificata all'interessato, il quale è tenuto ad accettare la nomina a professore straordinario nei successivi trenta giorni. Entro il medesimo termine l'interessato deve presentare o far pervenire all'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

Nel caso di mancata accettazione della nomina, egli perde il titolo alla nomina in ruolo presso l'Università di Pisa e presso ogni altra università.

La nomina a professore straordinario è disposta con decreto rettorale. Al professore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata non oltre il 1° novembre successivo al decreto di nomina.

Art. 11.

Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco - Dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, u.o.7 - Reclutamento personale docente - Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, tel. 050-920146/147, fax 050-920145, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

Art. 14.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 15.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 30 luglio 1999

Il rettore

ALLEGATO

Modello di domanda
di partecipazione (in carta libera)

Università di Pisa (Bando A.99.13)
- Lungarno Pacinotti n. 44 -
56126 Pisa

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov. di)
il residente a (prov. di)
via n.
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa
per il reclutamento di professore associato presso la facoltà
di per il settore scientifico-disciplinare
di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale -
n. 68 del 27 agosto 1999, contrassegnato con la sigla A.99.13.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è (1);
b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in
via n. c.a.p. prov.
tel. e-mail ;
c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso
agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presi-
dente della Repubblica n. 3/1957);
d) di non essere in servizio presso un'università italiana come
professore ordinario o associato inquadrato nel medesimo settore
scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di
partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte
della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla
del settore;
e) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque
o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di
professori o ricercatori universitari presso le varie università nel-
l'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;
f) che la disciplina prescelta per la prova didattica è ;
g) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri
dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candi-
dato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria
eventualmente ricoperta;
- 2) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candi-
dato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;
- 4) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni men-
daci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati
sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume
alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di
dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni
del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva
comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali
o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito
o di forza maggiore.

Data, ...

Firma
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i citta-
dini italiani.

99E6695

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

**Costituzione delle commissioni giudicatrici per le
valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario**

IL DIRETTORE

Visto lo Statuto della scuola emanato con decreto direttoriale
n. 290 del 15 marzo 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72
del 27 marzo 1995 e in particolare l'art. 6;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il recluta-
mento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998,
n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure
per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricerca-
tori;

Visti i bandi di valutazione comparativa per la copertura di posti
di ricercatore universitario pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23
del 23 marzo 1999;

Vista la delibera con la quale il Consiglio Direttivo, nella com-
posizione prevista dall'art. 10 comma 13 dello Statuto, in applica-
zione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della
Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, ha provveduto a designare i mem-
bri interni quali componenti delle commissioni giudicatrici delle sud-
dette procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 che riconferma quali
componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni compa-
rative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari,
di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, esclusivamente i professori che
hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che
hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visti i decreti direttoriali n. 240 del 18 maggio 1999 e n. 303 del
18 giugno 1999 con i quali sono state indette le procedure elettorali
per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei
ricercatori e dei professori universitari (I tornata 1999);

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei com-
ponenti le Commissioni giudicatrici;

Decreta

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valuta-
zioni comparative a posti di ricercatore universitario presso la Scuola
normale superiore di Pisa per i seguenti settori:

Classe di Scienze matematiche, fisiche e naturali
Settore scientifico-disciplinare A02A - Analisi matematica:

Componente designato: Ambrosio Luigi - Ordinario presso la
classe di scienze matematiche fisiche e naturali della Scuola normale
superiore di Pisa.

Componente eletto: Modica Giuseppe - Associato confermato
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Firenze

Componente eletto: Freddi Lorenzo - Ricercatore confermato
presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Univer-
sità di Udine

Classe di Lettere e Filosofia
Settore scientifico disciplinare M12B - Paleografia:

Componente designato: Petrucci Armando - Ordinario presso la
classe di lettere e filosofia della Scuola normale superiore di Pisa.

Componente eletto: Miglio Luisa - Associato confermato presso
la Scuola specializzata per archivisti e bibliotecari dell'Università di
Roma «La Sapienza».

Componente eletto: De Robertis Teresa - Ricercatore confer-
mato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 2 comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390 la Commissione giudicatrice nella prima convocazione, dopo aver eletto il presidente e il segretario verbalizzante, è tenuta a stabilire i criteri di massima che verranno pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione stessa.

Art. 3.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto direttoriale di nomina delle Commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al direttore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Pisa, 30 luglio 1999

Il direttore: BASSANI

99E6735

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato, per la collaborazione ad attività di ricerca.

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6 che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 28 dicembre 1998 e 23 novembre 1998 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per ventisei assegni di ricerca;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Visto il verbale adottato dal comitato d'area n. 6 in data 6 maggio 1999;

Visto il verbale del consiglio dell'istituto di microbiologia in data 22 luglio 1999;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni 4), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;

b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

d) conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina e redatta in carta semplice, su apposito modello - allegato B, che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda, purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il curriculum della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- la data ed il luogo di nascita;
- la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2.).

Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2.);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2.).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

punti per la valutazione dei titoli: 60;

punti per il colloquio: 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 24; il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 24.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

pubblicazioni scientifiche - sino ad un massimo di 30 punti;
dottorato di ricerca - 9 punti;

frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero - fino a punti 3 per ogni anno sino ad un massimo di 15 punti;

tesi di dottorato (se non pubblicata) - sino ad un massimo di 2 punti;

altri titoli - sino ad un massimo di 4 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera - punteggio sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984, e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti, della legge n. 333 dell'8 agosto 1995, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana.

Messina, 23 luglio 1999

Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

Area scientifico-disciplinare: 06.

PROGRAMMA DI RICERCA

Un assegno per la durata di 4 anni.

Titolo della ricerca: differenze correlate all'età nella produzione di citochine: implicazioni per la terapia dello shock settico.

Descrizione: la ricerca in oggetto si propone di chiarire il ruolo delle citochine nella patogenesi dello shock settico neonatale, nella prospettiva di un potenziale impiego terapeutico di tali sostanze o dei loro antagonisti. Partendo dai dati di precedenti studi, che hanno evidenziato in un modello murino di shock settico neonatale una marcata produzione di TNF- α ed una ridotta produzione di IFN- γ , l'obiettivo principale della ricerca è quello di studiare i meccanismi alla base dell'ipoproduzione di quest'ultima citochina. Si valuterà, in particolare, l'ipotesi che la diminuita produzione di IFN- γ sia secondaria ad una ipoproduzione di IL-12 o ad una ridotta responsività delle cellule T e NK e/o al TNF- α oppure, infine, ad una eccessiva produzione di IL-10. Quest'ultima ipotesi risulta plausibile se si considera che nostri recenti dati hanno dimostrato nel neonato una spiccata tendenza a produrre alti quantitativi di IL-10 in seguito a stimolazione con diversi batteri uccisi sia gram+ che gram- e loro componenti purificati. Un secondo obiettivo è chiarire i meccanismi che sono alla base dell'aumentata produzione di IL-10 con particolare riguardo al ruolo potenziale di questa citochina nel favorire la diffusione delle infezioni da patogeni intracellulari come *Listeria*.

Oltre a ciò verranno indagati i componenti batterici e i meccanismi molecolari responsabili dell'induzione di citochine in monociti umani.

Settore scientifico-disciplinare: F05X.

Sede: Istituto di microbiologia, facoltà di medicina e chirurgia, policlinico universitario di Messina.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche.

Argomenti del colloquio:

- citochine pro-infiammatorie ed anti-infiammatorie;
- saggi immunoenzimatici;
- reazione a catena della polimerasi;
- estrazione e quantificazione di acidi nucleici;
- preparazione di anticorpi monoclonali;
- culture cellulari;
- produzione di anticorpi ricombinanti;
- metodi per la determinazione di sequenze di acidi nucleici;
- librerie di DNA genomico e di cDNA;
- trasformazione di ceppi batterici;
- tecniche di purificazione di antigeni batterici.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Messina - Piazza
Salvatore Pugliatti n. 1 - 98122
MESSINA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI,
FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO A TEMPO DETERMINATO (ANNI QUATTRO) PER LA COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ
DI RICERCA NEL PROGRAMMA

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE

SETTORE DISCIPLINARE

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta,

cognome
nome
codice fiscale nato a sesso
prov. il
attualmente residente a
prov. indirizzo
c.a.p. telefono: prefisso numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):
Comune prov.

indirizzo c.a.p.

telefono: prefisso numero

di essere cittadino italiano.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

di essere cittadino di
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi:

conseguito in data presso
con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea ovvero, di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o istituzioni nazionali o straniere) ovvero, di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B - facsimile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il Dichiarante

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto, ...
(cognome nome) nato a il
codice fiscale prov. sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero consapevole
che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara:

Luogo e data

Il Dichiarante

99E6756

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di trentatre posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, in particolare l'art. 14;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994, e successive modificazioni, concernente la determinazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996 n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto ministeriale del 16 ottobre 1998, con il quale il M.U.R.S.T. ha istituito con altri, per sdoppiamento, anche il secondo corso di laurea della facoltà di giurisprudenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto l'art. 13 lettera n) dello statuto dell'Ateneo;

Vista la delibera espressa dal senato accademico in data 25 marzo 1998, con la quale sono stati definiti i criteri di determinazione delle risorse finanziarie da assegnare alle singole facoltà che le stesse possono finalizzare alla istituzione di posti di professori di ruolo e di ricercatori universitari;

Vista la delibera dell'8 aprile 1998, con la quale il consiglio di amministrazione prende atto della definizione dei suddetti criteri;

Visto, il decreto rettorale n. 2311 del 15 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri di cui innanzi;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Viste le delibere del 14 maggio 1999 e del 28 maggio 1999 con le quali il senato accademico ed il consiglio di amministrazione hanno ripartito i finanziamenti ministeriali destinati al decongestionamento dell'Ateneo destinando apposite risorse al secondo corso di laurea in giurisprudenza, nonché alla facoltà di ingegneria per il raddoppio dei corsi di laurea in ingegneria civile, ingegneria meccanica ed ingegneria delle telecomunicazioni;

Viste le delibere con le quali i consigli delle facoltà di agraria (adun. 31 marzo 1999), architettura (adun. 26 aprile 1999), farmacia (adun. 28 giugno 1999), giurisprudenza (adun. 1° marzo 1999 e 28 giugno 1999), ingegneria (adun. 21 luglio 1999), lettere e filosofia (adun. 29 giugno 1999), medicina e chirurgia (adun. 8 marzo 1999 e 28 giugno 1999) e sociologia (2 marzo 1999 e 18 maggio 1999) chiedono che vengano indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi trentatre posti di ricercatore universitario, per i settori scientifico-disciplinari come di seguito specificati;

Considerato che la facoltà di giurisprudenza con la citata delibera del 28 giugno 1999 ha disposto la riserva di destinare i ricercatori vincitori di concorso al nuovo corso di laurea istituito con decreto ministeriale del 16 ottobre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 29 ottobre 1998;

Verificato che le risorse finanziarie, assegnate alle facoltà sopracitate con rettorali del 20 gennaio 1999 e del 31 maggio 1999, presentano la necessaria disponibilità, cedendo, per la facoltà di giurisprudenza interamente, e per la facoltà di ingegneria parzialmente, a carico dei fondi assegnati al decongestionamento;

Accertato che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1999 è prevista la copertura finanziaria per i posti di cui al presente bando e che sono rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 51, quarto comma, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la nota ministeriale n. 882 del 23 aprile 1999;

Decreta:

Art. 1.

Procedure di valutazione comparativa

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di trentatre posti di ricercatore universitario per le esigenze delle facoltà e per i settori scientifico-disciplinari come di seguito specificati:

a) FACOLTÀ DI AGRARIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare C05X
Chimica Organica*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Due posti per il settore scientifico-disciplinare G01X
Economia ed Estimo Rurale*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G02A
Agronomia e Coltivazioni Erbacee.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G04X
Genetica Agraria.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G05A
Idraulica Agraria e Forestale.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G06A
Entomologia Agraria.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare F22A
Igiene Generale ed Applicata.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

b) FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare H09A
Tecnologia dell'architettura*

Numero massimo di pubblicazioni: 5 (cinque).

c) FACOLTÀ DI FARMACIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare C05X
Chimica organica*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

d) FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare N04X
Diritto commerciale*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Due posti per il settore scientifico-disciplinare N18X
Diritto romano e diritti dell'antichità*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Due posti per il settore scientifico-disciplinare P01A
Economia politica*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare N12X
Diritto canonico e diritto ecclesiastico*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

(riserva di destinare i ricercatori vincitori di concorso al nuovo Corso di laurea istituito con decreto ministeriale del 16 ottobre 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 29 ottobre 1998)

e) FACOLTÀ DI INGEGNERIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare H07A
Scienza delle costruzioni.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare H07B
Tecnica delle costruzioni.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare I14A
Scienza e tecnologia dei materiali.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare K02X
Campi elettromagnetici.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare K04X
Automatica.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare K05A
Sistemi di elaborazione delle informazioni.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

f) FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare L02A
Storia Greca*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare L02B
Storia Romana.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare M01X
Storia medioevale*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare M09A
Pedagogia generale.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare M11D
Psicologia dinamica.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

g) FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare F04A
Patologia generale*

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti), pubblicazioni originali in extenso.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare F06A
Anatomia Patologica*

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti), pubblicazioni originali in extenso.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare F21X
Anestesiologia*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

h) FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare Q02X
Scienza politica*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare M05X
Discipline demografiche e antropologiche.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare S01A
Statistica*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

Art. 2.

Determinazione dei settori scientifico-disciplinari

I settori scientifico-disciplinari sopracitati sono così determinati:

C05X CHIMICA ORGANICA

Chemiometria (settore C05X)

Chimica biorganica

Chimica dei composti eterociclici

Chimica dei composti organometallici
 Chimica delle sostanze coloranti
 Chimica delle sostanze organiche naturali
 Chimica organica
 Chimica organica applicata
 Chimica organica fisica
 Chimica supramolecolare (settore C05X)
 Didattica della chimica (settore C05X)
 Fotochimica (settore C05X)
 Laboratorio di chimica (settore C05X)
 Laboratorio di chimica organica
 Meccanismi di reazione in chimica organica
 Metodi computazionali in chimica organica
 Metodi fisici in chimica organica
 Sintesi e tecniche speciali organiche
 Stereochimica (settore C05X)
 Storia della chimica (settore C05X)

F04A PATOLOGIA GENERALE

Citopatologia (settore F04A)
 Fisiopatologia endocrina (settore F04A)
 Fisiopatologia generale
 Immunoematologia (settore F04A)
 Immunologia
 Immunopatologia
 Medicina molecolare
 Oncologia
 Patologia cellulare e ultrastrutturale
 Patologia generale
 Patologia genetica (settore F04A)
 Patologia molecolare

F06A ANATOMIA PATOLOGICA

Anatomia ed istologia patologica
 Anatomia patologica cardiovascolare
 Biologia molecolare applicata alla anatomia patologica
 Citopatologia (settore F06A)
 Colpocitologia (settore F06A)
 Diagnostica istocitopatologica
 Istochimica ed immunoistochimica patologica
 Istopatologia ed istochimica
 Paleopatologia (settore F06A)
 Patologia e diagnostica ultrastrutturale
 Tecniche di anatomo-istopatologia

F21X ANESTESIOLOGIA

Anestesiologia e rianimazione
 Medicina dei disastri
 Medicina subacquea ed iperbarica
 Terapia del dolore
 Terapia intensiva

F22A IGIENE GENERALE ED APPLICATA

Educazione sanitaria
 Epidemiologia (settore F22A)
 Igiene
 Igiene ambientale
 Igiene applicata
 Igiene degli alimenti

Igiene del lavoro
 Igiene della nutrizione (settore F22A)
 Igiene ed educazione sanitaria
 Igiene scolastica
 Medicina di comunità (settore F22A)
 Medicina preventiva, riabilitativa e sociale
 Metodologia epidemiologica ed igiene
 Programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari (settore F22A)

Storia della sanità pubblica (settore F22A)

G01X ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Agricoltura e sviluppo economico
 Economia agraria
 Economia agro-alimentare
 Economia dei mercati agricoli e forestali
 Economia dell'ambiente agro-forestale
 Economia delle produzioni zootecniche
 Economia e gestione dell'azienda agraria e agro-industriale
 Economia e politica agraria
 Economia e politica montana e forestale
 Estimo forestale e ambientale
 Estimo rurale
 Marketing dei prodotti agro-alimentari
 Pianificazione agricola
 Politica agraria
 Storia dell'agricoltura (settore G01X)

G02A AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE

Agrometeorologia e agroclimatologia
 Agronomia generale
 Biologia e fisiologia delle colture erbacee
 Biologia, produzione e tecnologia delle sementi
 Coltivazioni erbacee
 Colture officinali
 Controllo della flora infestante
 Ecologia agraria
 Fisica del terreno agrario
 Metodologia sperimentale agronomica
 Prati, pascoli e tecniche di inerbimento
 Principi e tecniche di aridocoltura e irrigazione
 Produzione e conservazione dei foraggi
 Tecnica agronomica della fertilizzazione
 Valutazione agronomica e conservazione del suolo

G04X GENETICA AGRARIA

Biotechnologie genetiche
 Citogenetica degli organismi di interesse agrario
 Genetica agraria
 Genetica biometrica
 Genetica della produzione sementiera e vivaistica
 Miglioramento genetico delle piante coltivate
 Miglioramento genetico delle piante erbacee
 Miglioramento genetico delle piante forestali
 Miglioramento genetico delle piante legnose da frutto
 Mutagenesi e differenziamento
 Risorse genetiche agrarie
 Tecniche di colture cellulari

G05A IDRAULICA AGRARIA E FORESTALE

Approvvigionamento idrico per l'agricoltura e per l'industria agro-alimentare

Erosione e difesa del suolo

Idraulica agraria

Idraulica forestale

Idrologia agraria

Idrologia forestale

Impianti idrici per l'azienda agraria

Impiego delle acque reflue in agricoltura

Irrigazione e drenaggio

Macchine e impianti per l'irrigazione

Risorse idriche nei sistemi agro-forestali

Sistemazioni idraulico-forestali

Tecnica della bonifica

Tutela dell'ambiente agricolo forestale e riassetto idraulico del territorio

G06A ENTOMOLOGIA AGRARIA

Acarologia agraria e forestale

Apicoltura e bachicoltura

Biotecnologie applicate agli artropodi

Difesa degli alimenti dagli animali infestanti

Entomologia agraria

Entomologia e acarologia zootecniche

Entomologia forestale

Entomologia urbana

Insetti infestanti del legname e derivati

Lotta biologica e integrata

Lotta chimica contro gli animali infestanti

Nematologia agraria e forestale

Parassitologia agraria

Zoologia agraria, forestale e acquicoltura

H07A SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Calcolo anelastico e a rottura delle strutture

Dinamica delle strutture

Instabilità delle strutture

Interazione ambiente-Struttura

La scienza delle costruzioni nel suo sviluppo storico

Meccanica computazionale delle strutture

Meccanica dei materiali e della frattura

Meccanica dei solidi

Ottimizzazione e identificazione delle strutture

Scienza delle costruzioni

Sicurezza e affidabilità delle costruzioni

Sperimentazione dei materiali, dei modelli e delle strutture

Statica

Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali

Teoria delle strutture

H07B TECNICA DELLE COSTRUZIONI

Calcolo automatico delle strutture

Costruzioni in muratura e costruzioni in legno

Costruzioni in zona sismica

Problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica

Progetto di strutture

Riabilitazione strutturale

Sperimentazione, collaudo e controllo delle costruzioni

Strutture di fondazione

Strutture prefabbricate

Strutture speciali

Tecnica delle costruzioni

Teoria e progetto dei ponti

Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio

Teoria e progetto delle costruzioni in cemento armato e in cemento armato precompresso

Teoria e tecniche costruttive nel loro sviluppo storico

H09A TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

Cultura tecnologica della progettazione

Materiali e progettazione di elementi costruttivi

Progettazione ambientale

Progettazione di sistemi costruttivi

Progettazione esecutiva dell'architettura

Progettazione tecnologica assistita

Riqualificazione tecnologica e manutenzione edilizia

Tecnologia dell'architettura

Tecnologie dei sistemi impiantistici

Tecnologie dei sistemi strutturali

Tecnologie del recupero edilizio

Tecnologie di protezione e ripristino ambientale

Tecnologie per ambienti in condizioni estreme

Tecnologie per l'igiene edilizia ed ambientale

I14A SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI

Analisi strumentale e controllo dei materiali

Chimica e tecnologia dei combustibili e lubrificanti

Chimica e tecnologia del restauro e della conservazione dei materiali

Corrosione e protezione dei materiali

Scienza dei materiali

Scienza e tecnologia dei materiali

Scienza e tecnologia dei materiali aeronautici ed aerospaziali

Scienza e tecnologia dei materiali ceramici

Scienza e tecnologia dei materiali compositi

Scienza e tecnologia dei materiali elettrici

Scienza e tecnologia dei materiali nucleari

Scienza e tecnologia dei vetri

Tecnologia dei materiali e chimica applicata

Tecnologia e chimica applicate alla tutela dell'ambiente

Tecnologie di chimica applicata

K02X CAMPI ELETTROMAGNETICI

Antenne

Applicazioni di potenza delle microonde

Campi elettromagnetici

Circuiti a microonde e a onde millimetriche

Compatibilità elettromagnetica

Componenti e circuiti ottici

Elaborazione ottica dei segnali

Interazione bioelettromagnetica

Microonde

Misure a microonde

Modelli numerici per l'elettromagnetismo

Ottica e interazioni

Progettazione automatica per l'elettromagnetismo
 Propagazione
 Tecniche elettromagnetiche di riconoscimento radar
 Telerilevamento e diagnostica elettromagnetica

K04X AUTOMATICA

Analisi dei sistemi
 Architetture di elaborazione per sistemi di controllo
 Automazione dei sistemi energetici
 Automazione industriale
 Automazione nei sistemi di trasporto
 Azionamenti ed elettronica industriale
 Controlli automatici
 Controllo dei processi
 Controllo digitale
 Fondamenti di automatica
 Identificazione dei modelli e analisi dei dati
 Ingegneria e tecnologie dei sistemi di controllo
 Modellistica e controllo dei sistemi ambientali
 Modellistica e gestione delle risorse naturali
 Modellistica e simulazione
 Ottimizzazione nei sistemi di controllo
 Robotica industriale
 Sistemi adattativi
 Sistemi di supervisione e controllo esperto
 Strumentazione e misure per l'automazione
 Teoria dei sistemi
 Teoria del controllo

K05A SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Basi di dati
 Calcolatori elettronici
 Fondamenti di informatica
 Impianti di elaborazione
 Informatica grafica
 Informatica industriale
 Informatica medica (settore K05A)
 Informatica teorica (settore K05A)
 Ingegneria del software (settore K05A)
 Ingegneria della conoscenza e sistemi esperti
 Intelligenza artificiale (settore K05A)
 Linguaggi e traduttori
 Metodi e tecniche di produzione grafica
 Progettazione e produzione multimediale
 Reti di calcolatori
 Reti logiche
 Robotica
 Sistemi di elaborazione
 Sistemi informativi
 Sistemi operativi (settore K05A)
 Sistemi per la progettazione automatica
 Teoria e tecniche di elaborazione della immagine

L02A STORIA GRECA

Antichità greche
 Civiltà egee (settore L02A)
 Epigrafia greca
 Geografia storica del mondo antico (settore L02A)

Papirologia (settore L02A)
 Storia della medicina greca (settore L02A)
 Storia della storiografia antica (settore L02A)
 Storia economica e sociale del mondo antico (settore L02A)
 Storia greca
 Storia greca di una regione nell'antichità

L02B STORIA ROMANA

Antichità romane
 Epigrafia latina
 Geografia storica del mondo antico (settore L02B)
 Storia della storiografia antica (settore L02B)
 Storia economica e sociale del mondo antico (settore L02B)
 Storia romana
 Storia romana di una regione nell'antichità

M01X STORIA MEDIEVALE

Antichità ed istituzioni medievali
 Didattica della storia (settore M01X)
 Egesi delle fonti storiche medievali
 Geografia storica medievale
 Metodologia della ricerca storica (settore M01X)
 Storia del commercio e della navigazione medievali
 Storia dell'ebraismo (settore M01X)
 Storia dell'Europa medievale
 Storia della storiografia medievale (settore M01X)
 Storia delle città (settore M01X)
 Storia delle università
 Storia di una regione nel medioevo
 Storia economica e sociale del medioevo
 Storia medievale
 Storia medievale e moderna (settore M01X)
 Storia militare (settore M01X)

M05X DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

Antropologia culturale
 Antropologia economica
 Antropologia religiosa
 Antropologia sociale
 Civiltà indigene d'America
 Etnoantropologia
 Etnografia
 Etnografia dell'Africa
 Etnografia della Sardegna
 Etnologia
 Etnologia delle culture mediterranee
 Etnostoria
 Forme elementari di società
 Religioni dei popoli primitivi (settore M05X)
 Storia della cultura materiale
 Storia delle tradizioni popolari

M09A PEDAGOGIA GENERALE

Educazione degli adulti
 Filosofia dell'educazione
 Metodologia della ricerca pedagogica
 Pedagogia generale

Pedagogia interculturale
 Pedagogia sociale
 Psicopedagogia (settore M09A)
 Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione (settore M09A)

M11D PSICOLOGIA DINAMICA
 Psicodiagnostica (settore M11D)
 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari
 Psicologia di comunità (settore M11D)
 Psicologia dinamica
 Psicopatologia dello sviluppo (settore M11D)
 Tecniche di indagine della personalità
 Teoria e tecniche dei test di personalità
 Teoria e tecniche del colloquio psicologico
 Teoria e tecniche della dinamica di gruppo

N04X DIRITTO COMMERCIALE
 Diritto commerciale
 Diritto commerciale comunitario
 Diritto commerciale internazionale
 Diritto d'autore
 Diritto della cooperazione
 Diritto fallimentare (settore N04X)
 Diritto fallimentare e delle procedure concorsuali (settore N04X)
 Diritto industriale

N12X DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
 Diritto canonico
 Diritto ecclesiastico
 Diritto ecclesiastico comparato
 Storia del diritto canonico (settore N12X)
 Storia delle istituzioni religiose
 Storia e sistemi dei rapporti tra stato e chiesa (settore N12X)

N18X DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
 Diritti dell'antico Oriente mediterraneo
 Diritti greci
 Diritto bizantino
 Diritto commerciale romano
 Diritto penale romano
 Diritto pubblico romano
 Diritto romano
 Epigrafia giuridica
 Esegesi delle fonti del diritto romano
 Filologia giuridica
 Istituzioni di diritto romano
 Organizzazione amministrativa romana
 Papirologia giuridica
 Storia del diritto romano
 Storia della costituzione romana

P01A ECONOMIA POLITICA
 Analisi economica
 Dinamica economica
 Economia politica (settore P01A)
 Istituzioni di economia
 Macroeconomia
 Microeconomia
 Storia dell'economia politica

Q02X SCIENZA POLITICA

Amministrazione comparata
 Analisi del linguaggio politico (settore Q02X)
 Analisi delle politiche pubbliche
 Comunicazione politica (settore Q02X)
 Governo locale
 Metodologia della scienza politica
 Organizzazione e comportamento giudiziario
 Organizzazione e comportamento legislativo
 Organizzazione politica europea
 Partiti politici e gruppi di pressione
 Politica comparata
 Relazioni internazionali
 Scienza dell'amministrazione
 Scienza dell'opinione pubblica
 Scienza politica
 Sistema politico italiano
 Studi strategici
 Teoria dell'organizzazione
 Teoria dello sviluppo politico
 Teoria politica

S01A STATISTICA

Analisi dei dati
 Analisi delle serie storiche
 Analisi statistica multivariata
 Analisi statistica spaziale
 Didattica della statistica
 Piano degli esperimenti (settore S01A)
 Rilevazioni statistiche
 Statistica (settore S01A)
 Statistica computazionale
 Statistica matematica (settore S01A)
 Storia della statistica
 Tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati
 Teoria dei campioni
 Teoria dell'inferenza statistica
 Teoria e tecnica delle rilevazioni campionarie
 Teoria statistica delle decisioni

Art. 3.*Requisiti per l'ammissione*

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

È fatto divieto ai professori ordinari, ai professori associati ed ai ricercatori universitari afferenti ai suindicati settori scientifico-disciplinari di partecipare, in qualità di candidati, alla valutazione comparativa bandita per lo stesso settore scientifico-disciplinare.

A pena di esclusione, ogni candidato non potrà partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative superiori a cinque, bandite dalle varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente.

Nella istanza di partecipazione il candidato è tenuto a dichiarare di aver rispettato tale obbligo.

Art. 4.

Domanda di ammissione - termini e modalità

Coloro che intendono partecipare alla valutazione comparativa di cui al presente bando sono tenuti a farne domanda, in carta libera, al rettore dell'Università degli studi di Napoli Federico II, con le modalità appresso specificate.

Il candidato è tenuto a compilare il modulo della domanda (eventualmente potrà acquisirne copia anche per via telematica), secondo lo schema di cui al presente bando ed avendo cura di specificare il codice identificativo che debitamente firmato ed unitamente alla documentazione appresso indicata, potrà, in alternativa:

a) consegnare a questa Università, Ufficio personale docente e ricercatore - Via Marchese Campodisola, 13, ottavo piano - 80133 Napoli, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*;

b) oppure spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questo Ateneo, all'Ufficio ed all'indirizzo sopracitato, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande recapitate a mezzo corriere saranno considerate valide solo ove pervengano nei termini di cui al punto a).

Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile.

Il candidato che intende partecipare a valutazione comparativa per più settori scientifico-disciplinari, dovrà presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore, facendo menzione, in ciascuna di esse, delle altre valutazioni comparative alle quali ha chiesto di essere ammesso.

Sul plico deve essere riportata la dicitura «Valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente il codice identificativo del bando R/09/1999, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare al quale l'interessato intende partecipare, nonché cognome, nome ed indirizzo del candidato.

Ove il candidato intenda avvalersi delle modalità di consegna di cui al punto a), la domanda va separata dal plico degli allegati.

I titoli e le pubblicazioni inviati successivamente, che non risulteranno spediti entro il termine previsto per la presentazione delle domande, non potranno essere presi in considerazione.

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana, con le modalità previste dal presente articolo. Essa deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il settore scientifico-disciplinare al quale il candidato intende partecipare.

Nella domanda, tutti i candidati, italiani e stranieri (intendendo per tali i cittadini di uno degli Stati membri della Comunità europea oppure quelli extracomunitari), dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data e luogo di nascita;
- c) il codice di identificazione personale, codice fiscale, (gli stranieri, ove ne siano in possesso);
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando, nel caso, gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) di non essere professore ordinario, associato o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione alla valutazione comparativa;
- g) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, relativamente al numero massimo di valutazioni comparative alle quali, nel periodo previsto, ha prodotto istanza di partecipazione;

Il candidato italiano dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) la qualifica attualmente ricoperta;

j) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

k) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti j) e k) comporterà l'esclusione dal concorso.

Il candidato straniero dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

g) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le dichiarazioni di cui alle lettere sopraindicate vanno rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e, pertanto, per i candidati di cittadinanza italiana e dei Paesi della Comunità europea, esse sostituiscono, ad ogni effetto, le relative corrispondenti certificazioni.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della presente valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- 1) fotocopia del codice di identificazione personale, codice fiscale, ove posseduto;
- 2) curriculum, in duplice copia, della propria attività didattica e scientifica;
- 3) documenti e titoli che ritengono utili ai fini della valutazione. Possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, firmata dal dichiarante e trasmessa all'amministrazione unitamente alla fotocopia del documento di identità;
- 4) pubblicazioni scientifiche, in originale o copia conforme all'originale, nel numero massimo eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando, tra quelle più significative, a scelta del candidato. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione del candidato secondo le modalità di cui al punto 3).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificato ed integrato dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

5) elenco delle pubblicazioni, completo di tutta la produzione scientifica, in duplice copia;

6) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti e titoli presentati in allegato alla domanda.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua di origine.

Non è consentito far riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa amministrazione o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altri concorsi od a valutazioni comparative.

Art. 5.

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla presente valutazione comparativa. L'esclusione, per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato ex art. 9 del regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, approvato con decreto rettorale del 17 giugno 98, n. 2386.

Art. 7.

Costituzione delle Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Esse sono nominate con decreto del Rettore e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 8.

Adempimenti delle Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano al responsabile del procedimento di cui all'art. 6 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori delle commissioni.

Per valutare il *curriculum* complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche, la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la Commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale.

Le prove d'esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire. Il diario della prima prova scritta, della seconda prova, nonché della prova orale, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per lo svolgimento della prima e della seconda prova è concesso ai candidati, per ciascuna prova, un tempo massimo di otto ore.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Le relazioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali, sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero e rese pubbliche anche per via telematica.

Art. 9.

Ricusazione dei Commissari

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 della legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Art. 10.

Accertamento della regolarità degli atti Nomine in ruolo

Il Rettore accerta con proprio decreto, secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Il vincitore della valutazione comparativa è nominato con successivo decreto rettorale per la facoltà e per il settore scientifico-disciplinare messo a concorso.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

Al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a ricercatore universitario, i vincitori oltre a dover regolarizzare in bollo ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370 la domanda di partecipazione alla valutazione comparativa ed eventuali documenti, saranno invitati dagli uffici amministrativi competenti, a presentare la sottoelencata documentazione, entro il termine che l'amministrazione provvederà ad indicare:

A) per i candidati italiani e per quelli della Comunità europea:

1) certificato medico (di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta) rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

Il certificato, ove rilasciato dalle competenti autorità dello Stato afferente alla Comunità europea di cui lo straniero è cittadino, deve essere conforme alle vigenti disposizioni nello Stato stesso e deve, altresì, essere legalizzato dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

2) dichiarazione attestante se ricopre o meno impieghi alle dipendenze dello Stato italiano, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

Il vincitore che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato italiano presenterà, oltre alla citata opzione, idonea dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con l'indicazione dell'Autorità da cui dipende e presso la quale trovansi in servizio, con l'indicazione della retribuzione goduta.

L'amministrazione ricevente richiederà direttamente a quella di appartenenza conferma della corrispondenza di quanto dichiarato dall'interessato.

B) per i candidati stranieri non appartenenti alla Comunità europea:

1) certificato di nascita;

2. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo stesso risiede in Italia oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;

3. certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

4. certificato attestante la cittadinanza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extra-comunitario è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati stranieri di cui alla presente lettera B), residenti in Italia, possono utilizzare, con riferimento alle richieste di cui ai punti 1) 2) e 4), le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare fatti, stati e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 12.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere - entro tre mesi dall'espletamento del concorso, con domanda da inoltrare all'Ufficio personale docente e ricercatore - la restituzione, con spese a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni inviate in relazione al presente bando di valutazione comparativa.

Decorso tale termine l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Napoli, 30 luglio 1999

Il rettore: TESSITORE

ALLEGATO A

Modello domanda
(per i candidati italiani)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» - Ufficio personale docente e ricercatore - Via Marchese Campodisola, 13 - 80133 Napoli

Il sottoscritto
codice di identificazione personale (codice fiscale)
nato a (provincia di),
il residente in (provincia di), via n. c.a.p.

chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare: presso la facoltà di di codesta Università, di cui al bando del pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 27 luglio 1999 (codice identificativo: R/09/1999).

A tal fine, dichiara:

1) di essere nato in data e luogo sopra riportati;

2) di essere residente nel luogo sopra riportato;

3) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;

4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (1);

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

6) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (2);

7) di non essere professore ordinario, associato o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;

8) di ricoprire attualmente la qualifica di:

9) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

10) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo: comune: (provincia di:) via: n. c.a.p.: telefono: e-mail:

11) eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:

12) di aver presentato le seguenti domande di partecipazione alle valutazioni comparative, esclusa la presente:

13) che l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente:

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato ed integrato dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che quanto su affermato corrisponde a verità, consapevole di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia del codice di identificazione personale, codice fiscale;

2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

3) documenti e titoli scientifici e didattici, in unica copia, ritenuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;

4) pubblicazioni scientifiche;

5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni;

6) elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli allegati alla domanda.

Luogo e data:

Firma

(1) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate;

(2) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

ALLEGATO B

Modello domanda
(per i candidati stranieri)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» - Ufficio personale docente e ricercatore - Via Marchese Campodisola, 13 - 80133 Napoli

Il sottoscritto codice di identificazione personale - codice fiscale (per coloro che ne siano eventualmente in possesso) nato a (provincia di), il residente in (provincia di), via n. c.a.p. chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare: presso la facoltà di di codesta Università, di cui al bando del pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 27 luglio 1999 (codice identificativo: R/09/1999).

A tal fine, dichiara:

1) di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2) di essere residente nel luogo sopra riportato;
3) di possedere la cittadinanza:;
4) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza);

5) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (1);

7) di non essere professore ordinario, associato o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;

8) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

9) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo: comune: (provincia di:) via: n. c.a.p.: telefono: e-mail:

10) eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:

11) di aver presentato le seguenti domande di partecipazione alle valutazioni comparative, esclusa la presente:

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato ed integrato dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che quanto su affermato corrisponde a verità, consapevole di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale - (ove posseduto);

2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

3) documenti e titoli scientifici e didattici, in unica copia, ritenuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;

- 4) pubblicazioni scientifiche;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni;
- 6) elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli allegati alla domanda.

Luogo e data:

Firma

⁽¹⁾ Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

99E6682

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di diciannove posti di professore ordinario

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, in particolare l'art. 14;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994, e successive modificazioni, concernente la determinazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto ministeriale del 16 ottobre 1998, con il quale il M.U.R.S.T. ha istituito, con altri per sdoppiamento, anche il secondo corso di laurea della facoltà di giurisprudenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto l'art. 13, lettera n), dello statuto dell'Ateneo;

Vista la delibera espressa dal senato accademico in data 25 marzo 1998, con la quale sono stati definiti i criteri di determinazione delle risorse finanziarie da assegnare alle singole facoltà che le stesse possono finalizzare alla istituzione di posti di professori di ruolo e di ricercatori universitari;

Vista la delibera dell'8 aprile 1998, con la quale il consiglio di amministrazione prende atto della definizione dei suddetti criteri;

Visto il decreto rettorale n. 2311 del 15 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri di cui innanzi;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Viste le delibere del 14 maggio 1999 e del 28 maggio 1999 con le quali il senato accademico ed il consiglio di amministrazione hanno ripartito i finanziamenti ministeriali destinati al decongestionamento dell'Ateneo destinando apposite risorse al secondo corso di laurea in giurisprudenza, nonché alla facoltà di ingegneria per il raddoppio dei corsi di laurea in ingegneria civile, ingegneria meccanica ed ingegneria delle telecomunicazioni;

Vista le delibere con le quali i consigli delle facoltà di agraria (adun. 31 marzo 1999), architettura (adun. 24 giugno 1999), giurisprudenza (adun. 12 luglio 1999), ingegneria (adun. 21 luglio 1999), medicina e chirurgia (adun. 28 giugno 1999), medicina veterinaria (adun. 3 febbraio 1999 e 22 giugno 1999) e scienze matematiche, fisiche e naturali (adun. 29 giugno 1999), chiedono che vengano indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi diciannove posti di professore ordinario, per i settori scientifico-disciplinari, come di seguito specificati, per i quali viene definita la tipologia di impegno scientifico e didattico richiesto, e dei quali quelli di giurisprudenza sono per le esigenze del secondo corso di laurea;

Verificato che le risorse finanziarie, assegnate alle sopracitate facoltà con rettorali del 20 gennaio 1999 e del 31 maggio 1999, presentano la necessaria disponibilità, cedendo per le facoltà di giurisprudenza e ingegneria interamente a carico dei fondi assegnati al decongestionamento;

Accertato che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1999 è prevista la copertura finanziaria per i posti di cui al presente bando e che sono rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 51, quarto comma, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

Procedure di valutazione comparativa

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di diciannove posti di professore ordinario per le esigenze delle facoltà e per i settori scientifico-disciplinari come di seguito specificati:

a) FACOLTÀ DI AGRARIA

Un posto per il settore scientifico-disciplinare C05X Chimica organica

Tipologia di impegno scientifico: produzione scientifica originale e di rilevante valore nel campo della chimica delle sostanze organiche naturali che, per gli aspetti strutturali e di sintesi innovativi, possa risultare fondamentale per la promozione di ricerche interdisciplinari.

Tipologia di impegno didattico: notevole e comprovata esperienza per l'insegnamento dei vari aspetti della chimica organica di interesse nei corsi di laurea, di diploma e scuole di specializzazione della facoltà di agraria.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

Un posto per il settore scientifico-disciplinare E01D Ecologia vegetale

Tipologia di impegno scientifico: continua, rigorosa e qualificata attività di ricerca, caratterizzata da elementi innovativi e originali, nell'ambito delle discipline afferenti al settore scientifico-disciplinare E01D (ecologia vegetale).

Tipologia di impegno didattico: maturata e consolidata esperienza nell'insegnamento nell'ambito delle discipline afferenti al settore scientifico-disciplinare ecologia vegetale.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G01X
Economia ed estimo rurale*

Tipologia di impegno scientifico: solide competenze in materia di analisi degli scambi internazionali dei prodotti agro-alimentari, con particolare riferimento a quelli di origine mediterranea, al fine di valutare (anche quantitativamente) la concorrenzialità sui mercati. Si richiede, inoltre, una approfondita conoscenza dell'agricoltura meridionale sia in riferimento alle sue produzioni e comparti produttivi più rappresentativi, sia in merito alle più rilevanti problematiche inerenti lo sviluppo.

Tipologia di impegno didattico: consolidata esperienza di insegnamento nelle discipline del settore, specialmente in riferimento alle discipline di base per la formazione sia di livello universitario che post-laurea.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G06A
Entomologia agraria*

Tipologia di impegno scientifico: comprovate competenze scientifiche per le discipline del settore G06A con particolare riguardo a quelle non strettamente entomologiche e precisamente nematologia agraria, zoologia agraria e acarologia agraria.

Tipologia di impegno didattico: consolidata esperienza nell'insegnamento di discipline afferenti al settore scientifico-disciplinare G06A nei corsi di laurea, di diploma e di specializzazione, con particolare riguardo alla nematologia agraria.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G06B
Patologia vegetale*

Tipologia di impegno scientifico: continua, rigorosa e qualificata attività di ricerca, caratterizzata da elementi innovativi e originali, nelle discipline batteriologia fitopatologica e/o fisiopatologia vegetale, con particolare riguardo allo studio di strategie di difesa a basso impatto ambientale contro malattie fungine e batteriche.

Tipologia di impegno didattico: maturata e consolidata esperienza nell'insegnamento nell'ambito delle discipline afferenti al settore scientifico-disciplinare patologia vegetale.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G07A
Chimica agraria*

Tipologia di impegno scientifico: congruente, originale ed innovativa produzione scientifica condotta per la caratterizzazione, l'utilizzazione ed il destino di sostanze di origine vegetale e microbica e/o per il chiarimento dei meccanismi di interazione con l'ambiente di residui della produzione agricola e di sostanze xenobiotiche.

Tipologia di impegno didattico: comprovata esperienza per l'insegnamento delle discipline del settore scientifico-disciplinare G07A nei corsi di laurea, di diploma e scuole di specializzazione della facoltà di agraria.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G08A
Scienza e tecnologia dei prodotti agroalimentari*

Tipologia di impegno scientifico: produzione scientifica caratterizzata da originalità, innovatività e rigore metodologico con particolare riferimento alla chimica e alla tecnologia dei principali prodotti alimentari ed alle relazioni fra variabili di processo e caratteristiche qualitative e merceologiche dei prodotti finiti.

Tipologia di impegno didattico: comprovata esperienza relativa all'insegnamento e coordinamento delle discipline del settore G08A nei corsi di laurea, di diploma e scuole di specializzazione della facoltà di agraria.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G09A
Zootecnica generale e miglioramento genetico*

Tipologia di impegno scientifico: originalità, innovatività della produzione scientifica con particolare riferimento a tematiche attuali di alta valenza nel campo del miglioramento genetico delle produzioni animali, e rigore metodologico.

Tipologia di impegno didattico: comprovata competenza e coordinamento delle discipline afferenti al settore G09A (zootecnica generale e miglioramento genetico).

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

b) FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare H10A
Composizione architettonica e urbana*

Tipologia di impegno scientifico e didattico: la tipologia d'interesse riguarda gli studi e le ricerche connessi alla progettazione architettonica ed urbana. La centralità del progetto all'interno del corso di laurea in architettura comporta rilevanza prioritaria per le competenze che del progetto stesso abbiano praticato gli aspetti teorici e pratici, sia in chiave scientifica che didattica.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

c) FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare N04X
Diritto commerciale*

Tipologia di impegno scientifico e didattico: impegno di ricerca scientifica avanzata per originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione e impegno didattico approfondito nell'area del diritto commerciale.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare N10X
Diritto amministrativo*

Tipologia di impegno scientifico e didattico: impegno di ricerca scientifica avanzata per originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione e impegno didattico approfondito nell'area del diritto amministrativo.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare N14X
Diritto internazionale*

Tipologia di impegno scientifico e didattico: impegno di ricerca scientifica avanzata per originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione e impegno didattico approfondito nell'area del diritto internazionale.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare N20X
Filosofia del diritto.*

Tipologia di impegno scientifico e didattico: impegno di ricerca scientifica avanzata per originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione e impegno didattico approfondito nell'area della filosofia del diritto.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

d) FACOLTÀ DI INGEGNERIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare B01A
Fisica generale*

Tipologia di impegno scientifico: Concerne ricerche nel campo dei sistemi magnetici a bassa dimensionalità mediante l'uso di metodi numerici finalizzati e di tecniche teoriche avanzate di indagine di fisica della materia;

Tipologia di impegno didattico: insegnamento in corsi di fisica generale, con consolidata esperienza nel campo e con capacità di attiva partecipazione a processi innovativi, nella prospettiva dei nuovi ordinamenti didattici.

Numero massimo di pubblicazioni: 20.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare I27X
Ingegneria economico-gestionale*

Tipologia di impegno scientifico e didattico: il campo di ricerca privilegiato, coerentemente con l'impegno didattico richiesto, riguarda lo sviluppo delle piccole imprese innovative e le problematiche gestionali connesse ai processi di innovazione, con attenzione alla gestione delle competenze individuali ed organizzative, con particolare riguardo ai contributi, di matrice sia teorica che empirica, rivolti allo studio delle problematiche economiche-organizzative che utilizzino tecniche avanzate di modellizzazione dei fenomeni analizzati. L'attività didattica dovrebbe essere svolta con riferimento specifico ai corsi di base, ma si renderà necessario l'impiego anche in corsi più avanzati. Assume quindi importanza l'esperienza di insegnamento nel settore scientifico-disciplinare. Sono particolarmente apprezzate le esperienze organizzative e di coordinamento dei diversi aspetti relativi alla didattica già maturati in corsi di laurea in ingegneria.

Numero massimo di pubblicazioni: 10.

e) FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare F11B
Neurologia*

Tipologia di impegno scientifico: relativa a ricerche e coordinamento delle stesse nell'ambito delle patologie degenerative, in particolare nei loro aspetti genetici e elettrofisiologici;

Tipologia di impegno didattico: relativa all'insegnamento e coordinamento didattico nell'ambito delle discipline del settore F11B presso i corsi di laurea e di diploma e della scuola di specializzazione in neurologia della facoltà di medicina e chirurgia.

Numero massimo di pubblicazioni: 40, pubblicazioni originali in estenso.

f) FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare E05A
Biochimica*

Tipologia di impegno scientifico: relativa alla caratterizzazione di sostanze xenobiotiche anche in relazione al loro potere mutageno nonché allo studio biochimico strutturale e funzionale di composti da sorgente animale anche a scopo applicativo.

Tipologia di impegno didattico: relativa all'area n. 2 (Chimica e biochimica) del corso di laurea in medicina veterinaria.

Numero massimo di pubblicazioni: 20.

g) FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare C03X
Chimica generale ed inorganica*

Tipologia di impegno scientifico: relativa allo sviluppo di attività di ricerca sulle relazioni tra struttura chimica e proprietà di molecole o macromolecole, organiche o contenenti metalli, capaci di organizzarsi in sistemi con ordine non cristallino; si richiede pertanto una comprovata e vasta esperienza nella progettazione e nella sintesi chimica di tali sostanze e nell'uso di tecniche di individuazione e caratterizzazione termodinamica e strutturale di fasi parzialmente ordinate.

Tipologia di impegno didattico: conforme al settore e propria degli insegnamenti di base della chimica generale ed inorganica, chimica inorganica e chimica dei materiali e dei relativi insegnamenti di laboratorio.

Numero massimo di pubblicazioni: 30.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare E02B
Anatomia comparata e citologia*

Tipologia di impegno scientifico: Propria del settore disciplinare E02B con particolare riguardo a competenze nel campo dell'endocrinologia comparata, della citofisiologia delle ghiandole endocrine e delle interazioni fra le stesse, nel campo del controllo dei processi riproduttivi e dell'omeostasi degli organismi animali nelle diverse condizioni ambientali.

Tipologia di impegno didattico: Conforme al settore e propria dei corsi di laurea e di diploma della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

Art. 2.

Determinazione dei settori scientifico-disciplinari

I settori scientifico-disciplinari sopracitati sono così determinati:

B01A FISICA GENERALE

Acquisizione ed analisi di dati della fisica
Acustica
Elettromagnetismo
Esperimentazioni di fisica (settore B01A)
Fisica dei dispositivi elettronici
Fisica generale
Fisica superiore
Laboratorio di fisica generale
Laboratorio di tecnologie fisiche
Metodi di osservazione e misura
Metrologia
Ottica
Ottica elettronica
Strumentazioni fisiche
Termodinamica

C03X CHIMICA GENERALE ED INORGANICA

Chimica bioinorganica
Chimica dei composti di coordinazione
Chimica dei materiali
Chimica delle radiazioni
Chimica dello stato solido
Chimica generale ed inorganica
Chimica inorganica
Chimica metallorganica
Chimica supramolecolare (settore C03X)
Didattica della chimica (settore C03X)
Fotochimica (settore C03X)
Laboratorio di chimica (settore C03X)
Laboratorio di chimica generale ed inorganica
Laboratorio di chimica inorganica
Meccanismi di reazione in chimica inorganica
Metodi fisici in chimica inorganica
Radiochimica
Sintesi e tecniche speciali inorganiche
Stereochimica (settore C03X)
Storia della chimica (settore C03X)
Strutturistica chimica (settore C03X)

C05X CHIMICA ORGANICA

Chemiometria (settore C05X)
 Chimica biorganica
 Chimica dei composti eterociclici
 Chimica dei composti organometallici
 Chimica delle sostanze coloranti
 Chimica delle sostanze organiche naturali
 Chimica organica
 Chimica organica applicata
 Chimica organica fisica
 Chimica supramolecolare (settore C05X)
 Didattica della chimica (settore C05X)
 Fotochimica (settore C05X)
 Laboratorio di chimica (settore C05X)
 Laboratorio di chimica organica
 Meccanismi di reazione in chimica organica
 Metodi computazionali in chimica organica
 Metodi fisici in chimica organica
 Sintesi e tecniche speciali organiche
 Stereochimica (settore C05X)
 Storia della chimica (settore C05X)

E01D ECOLOGIA VEGETALE

Aerobiologia
 Ecologia vegetale
 Fitoecologia delle acque interne
 Fitoecologia marina
 Fitogeografia
 Fitosociologia
 Geobotanica
 Metodologie vegetazionali
 Scienza della vegetazione
 Tutela delle risorse vegetali

E02B ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA

Anatomia comparata
 Biologia cellulare (settore E02B)
 Biologia della riproduzione (settore E02B)
 Biologia dello sviluppo
 Biologia evolutiva dei vertebrati
 Biotecnologie cellulari (settore E02B)
 Cariologia
 Citochimica e istochimica
 Citologia (settore E02B)
 Citologia e istologia
 Embriologia comparata
 Embriologia e morfologia sperimentale
 Endocrinologia comparata
 Immunobiologia comparata
 Laboratorio di tecniche istologiche e istochimiche
 Neurologia e neurobiologia comparata

E05A BIOCHIMICA

Biochimica
 Biochimica ambientale
 Biochimica applicata
 Biochimica cellulare
 Biochimica comparata

Biochimica degli alimenti
 Biochimica degli organismi acquatici
 Biochimica della nutrizione (settore E05A)
 Biochimica industriale (settore E05A)
 Biochimica inorganica
 Biochimica marina
 Biochimica sistematica umana (settore E05A)
 Biochimica veterinaria sistematica e comparata (settore E05A)
 Biofisica (settore E05A)
 Chimica biologica
 Chimica e biochimica
 Chimica e propedeutica biochimica
 Enzimologia
 Metodologie biochimiche (settore E05A)
 Neurochimica (settore E05A)
 Propedeutica biochimica

F11B NEUROLOGIA

Neurofisiologia clinica
 Neurofisiopatologia
 Neurologia
 Neuropsicologia clinica (settore F11B)
 Riabilitazione neurologica (settore F11B)

G01X ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Agricoltura e sviluppo economico
 Economia agraria
 Economia agro-alimentare
 Economia dei mercati agricoli e forestali
 Economia dell'ambiente agro-forestale
 Economia delle produzioni zootecniche
 Economia e gestione dell'azienda agraria e agro-industriale
 Economia e politica agraria
 Economia e politica montana e forestale
 Estimo forestale e ambientale
 Estimo rurale
 Marketing dei prodotti agro-alimentari
 Pianificazione agricola
 Politica agraria
 Storia dell'agricoltura (settore G01X)

G06A ENTOMOLOGIA AGRARIA

Acarologia agraria e forestale
 Apicoltura e bachicoltura
 Biotecnologie applicate agli artropodi
 Difesa degli alimenti dagli animali infestanti
 Entomologia agraria
 Entomologia e acarologia zootecniche
 Entomologia forestale
 Entomologia urbana
 Insetti infestanti del legname e derivati
 Lotta biologica e integrata
 Lotta chimica contro gli animali infestanti
 Nematologia agraria e forestale
 Parassitologia agraria
 Zoologia agraria, forestale e acquicoltura

G06B PATOLOGIA VEGETALE

Batteriologia fitopatologica
 Biotecnologie fitopatologiche
 Difesa biologica ed integrata dalle fitopatie
 fisiopatologia vegetale
 Fitoiatria
 Fitopatie da stress ambientali
 Micologia (settore G06B)
 Patologia dei prodotti e delle derrate agrarie
 Patologia del legno e derivati
 Patologia vegetale
 Patologia vegetale forestale
 Patologia vegetale speciale
 Resistenza alle malattie e selezione sanitaria delle piante
 Tossine e micotossine di parassiti vegetali
 Virologia vegetale

G07A CHIMICA AGRARIA

Analisi chimico-agrarie
 Biochimica agraria
 Biochimica del suolo
 Biochimica della maturazione e della post-raccolta
 Biochimica e fisiologia dei fitormoni e fitoregolatori
 Chimica dei fertilizzanti
 Chimica del suolo
 Chimica e biochimica dei fitofarmaci e dei residui
 Chimica e biochimica delle acque nel sistema agro-forestale
 Controllo dell'inquinamento nel sistema agro-forestale
 Ecotossicologia agraria
 Fertilità del suolo e nutrizione delle piante
 Fisiologia delle piante coltivate (settore G07A)
 Pedologia generale e applicata
 Uso e riciclo delle biomasse agrarie e forestali

G08A SCIENZA E TECNOLOGIA DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Additivi e residui negli alimenti
 Analisi chimiche, fisiche e sensoriali dei prodotti alimentari
 Biotecnologie alimentari
 Chimica e tecnologia degli aromi
 Detergenza e sanificazione degli impianti delle industrie alimentari
 Enologia
 Gestione della qualità nell'industria alimentare
 Industrie agrarie
 Operazioni unitarie della tecnologia alimentare
 Processi della tecnologia alimentare
 Tecnologie del condizionamento e della distribuzione dei prodotti agro-alimentari
 Tecnologie di conservazione dei prodotti agricoli
 Trattamento dei reflui nell'industria alimentare

G09A ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO

Biometria zootecnica
 Biotecnologie applicate alle produzioni animali
 Citogenetica zootecnica
 Demografia zootecnica
 Etnologia zootecnica
 Genetica veterinaria

Immunogenetica zootecnica

Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica
 Zootecnica generale

H10A COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie
 Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali
 Architettura e composizione architettonica
 Architettura sociale
 Caratteri distributivi degli edifici
 Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura
 Composizione architettonica
 Composizione e progettazione urbana
 Progettazione architettonica
 Progettazione architettonica assistita
 Progettazione architettonica per il recupero degli edifici
 Progettazione architettonica per il recupero urbano
 Teoria e tecniche della progettazione architettonica
 Teorie della ricerca architettonica contemporanea

I27X INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE

Analisi dei sistemi finanziari
 Economia applicata all'ingegneria
 Economia dei sistemi industriali
 Economia del cambiamento tecnologico
 Economia ed organizzazione aziendale
 Economia ed organizzazione dei servizi
 Gestione aziendale
 Gestione dell'informazione aziendale
 Gestione dell'innovazione e dei progetti
 Marketing industriale
 Organizzazione della produzione e dei sistemi logistici
 Pianificazione e organizzazione della ricerca e sviluppo
 Sistemi di controllo di gestione
 Sistemi organizzativi
 Strategia e sistemi di pianificazione

N04X DIRITTO COMMERCIALE

Diritto commerciale
 Diritto commerciale comunitario
 Diritto commerciale internazionale
 Diritto d'autore
 Diritto della cooperazione
 Diritto fallimentare (settore N04X)
 Diritto fallimentare e delle procedure concorsuali (settore N04X)
 Diritto industriale

N10X DIRITTO AMMINISTRATIVO

Contabilità degli enti pubblici
 Contabilità di stato
 Diritto amministrativo
 Diritto degli enti locali
 Diritto dei beni pubblici e delle fonti di energia
 Diritto dell'ambiente
 Diritto minerario
 Diritto processuale amministrativo
 Diritto scolastico
 Diritto urbanistico

Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche
 Legislazione dei beni culturali
 Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia
 Legislazione forestale

N14X DIRITTO INTERNAZIONALE

Diritto degli scambi internazionali
 Diritto del commercio internazionale
 Diritto delle comunicazioni internazionali
 Diritto delle comunità europee
 Diritto diplomatico e consolare
 Diritto internazionale
 Diritto internazionale del lavoro
 Diritto internazionale dell'economia (settore N14X)
 Diritto internazionale della navigazione (settore N14X)
 Diritto internazionale privato
 Diritto internazionale privato e processuale
 Diritto processuale comunitario (settore N14X)
 Organizzazione internazionale
 Tutela internazionale dei diritti umani

N20X FILOSOFIA DEL DIRITTO

Antropologia giuridica
 Diritti dell'uomo
 Filosofia del diritto
 Informatica giuridica
 Istituzioni giuridiche e mutamento sociale
 Logica giuridica
 Metodologia della scienza giuridica
 Sociologia del diritto
 Teoria dell'interpretazione
 Teoria e tecnica della normazione e dell'interpretazione
 Teoria generale del diritto

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

È fatto divieto ai professori ordinari afferenti ai suindicati settori scientifico-disciplinari di partecipare, in qualità di candidati, alla valutazione comparativa bandita per lo stesso settore scientifico-disciplinare.

A pena di esclusione, ogni candidato non potrà partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative superiori a cinque, bandite dalle varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente.

Nella istanza di partecipazione il candidato è tenuto a dichiarare di aver rispettato tale obbligo.

Art. 4.

Domanda di ammissione - Termini e modalità

Coloro che intendono partecipare alla valutazione comparativa di cui al presente bando sono tenuti a farne domanda, in carta libera, al rettore dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», con le modalità appresso specificate.

Il candidato è tenuto a compilare il modulo della domanda (eventualmente potrà acquisirne copia anche per via telematica: sito www.ceda.unina.it), - secondo lo schema di cui al presente bando ed avendo cura di specificare il codice identificativo, che debitamente firmato ed unitamente alla documentazione appresso indicata, potrà, in alternativa:

a) consegnare a questa Università - Ufficio personale docente e ricercatore - Via Marchese Campodisola, 13 - 8° piano - 80133 Napoli, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*;

b) oppure spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questo Ateneo, all'Ufficio ed all'indirizzo sopracitato, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande recapitate a mezzo corriere saranno considerate valide solo ove pervengano nei termini di cui al punto a).

Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile.

Il candidato che intende partecipare a valutazione comparativa per più settori scientifico-disciplinari, dovrà presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore, facendo menzione, in ciascuna di esse, delle altre valutazioni comparative alle quali ha chiesto di essere ammesso.

Sul plico deve essere riportata la dicitura «Valutazione comparativa a posti di professore ordinario» e devono essere indicati chiaramente il codice identificativo del bando O/05/1999, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare al quale l'interessato intende partecipare, nonché cognome, nome ed indirizzo del candidato.

Ove il candidato intenda avvalersi delle modalità di consegna di cui al punto a), la domanda va separata dal plico degli allegati.

I titoli e le pubblicazioni inviati successivamente, che non risulteranno spediti entro il termine previsto per la presentazione delle domande, non potranno essere presi in considerazione.

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana, con le modalità previste dal presente articolo. Essa deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il settore scientifico-disciplinare al quale il candidato intende partecipare.

Nella domanda, tutti i candidati, italiani e stranieri (intendendo per tali i cittadini di uno degli Stati membri della Comunità europea oppure quelli extracomunitari), dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data e luogo di nascita;
- c) il codice di identificazione personale - codice fiscale - (gli stranieri solo ove ne siano eventualmente in possesso);
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando, nel caso, gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione alla valutazione comparativa;

g) di aver rispettato l'obbligo previsto dal quarto comma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, relativamente al numero massimo di valutazioni comparative alle quali, nel periodo previsto, ha prodotto istanza di partecipazione.

Il candidato italiano dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) la qualifica attualmente ricoperta;

j) di essere iscritto nelle liste elettorali — precisando il comune — indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

k) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti j) e k) comporterà l'esclusione dal concorso.

Il candidato straniero dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

g) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le dichiarazioni di cui alle lettere sopraindicate vanno rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e, pertanto, per i candidati di cittadinanza italiana e dei Paesi della Comunità europea, esse sostituiscono, ad ogni effetto, le relative corrispondenti certificazioni.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della presente valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa amministrazione non assume alcuna responsabilità per irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

1) fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale - ove posseduto;

2) curriculum, in duplice copia, della propria attività didattica e scientifica;

3) documenti e titoli che ritengono utili ai fini della valutazione. Possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, firmata dal dichiarante e trasmessa all'amministrazione unitamente alla fotocopia del documento di identità;

4) pubblicazioni scientifiche, in originale o copia conforme all'originale, nel numero massimo eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando, tra quelle più significative, a scelta del candidato. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione del candidato secondo le modalità di cui al punto 3).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificato ed integrato dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

5) elenco delle pubblicazioni, in duplice copia;

6) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti e titoli presentati in allegato alla domanda.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua di origine.

Non è consentito far riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa amministrazione o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altri concorsi od a valutazioni comparative.

Art. 5.

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla presente valutazione comparativa. L'esclusione, per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 6.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato ex art. 9 del regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, approvato con decreto rettorale del 17 giugno 1998, n. 2386.

Art. 7.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Esse sono nominate con decreto del rettore e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 8.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano al responsabile del procedimento di cui all'art. 6 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori delle commissioni.

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche, la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto, per i candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, lo svolgimento di una prova didattica che concorre alla valutazione complessiva.

La convocazione per tale prova avverrà a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Le prove si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire. Esse sono pubbliche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara inequivocabilmente, per ciascun posto bandito, i nominativi di non più di tre idonei, ai sensi del secondo comma dell'art. 5 della legge 3 luglio 1998, n. 210.

Le relazioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali, sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero e rese pubbliche anche per via telematica.

Art. 9.

Ricusazione dei commissari

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine dei trenta giorni previsto dall'art. 9 della legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 10.

Accertamento della regolarità degli atti Nomine in ruolo

Il rettore accerta con proprio decreto, secondo le modalità di cui al 3 comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Alla nomina dei candidati dichiarati idonei si provvede secondo le procedure di cui ai commi 4, 5, 7 ed 8 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopracitato.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina ad ordinario degli idonei

Al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a professore ordinario, gli idonei chiamati, oltre a dover regolarizzare in bollo ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370 la domanda di partecipazione al concorso ed eventuali documenti, saranno invitati dagli uffici amministrativi competenti, a presentare la sottoelencata documentazione, entro il termine che l'amministrazione provvederà ad indicare:

A) per i candidati italiani e per quelli della Comunità europea:

1) certificato medico (di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta) rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale

ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

Il certificato, ove rilasciato dalle competenti autorità dello Stato afferente alla Comunità europea di cui lo straniero è cittadino, deve essere conforme alle vigenti disposizioni nello Stato stesso e deve, altresì, essere legalizzato dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

2) dichiarazione attestante se ricopre o meno impieghi alle dipendenze dello Stato italiano, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

L'idoneo che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato italiano presenterà, oltre alla citata opzione, idonea dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con l'indicazione dell'Autorità da cui dipende e presso la quale trovansi in servizio, con l'indicazione della retribuzione goduta.

L'Amministrazione ricevente richiederà direttamente a quella di appartenenza conferma della corrispondenza di quanto dichiarato dall'interessato.

B) per i candidati stranieri non appartenenti alla Comunità europea:

1) certificato di nascita;

2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo stesso risiede in Italia oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;

3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

4) certificato attestante la cittadinanza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extra-comunitario è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati stranieri di cui alla presente lettera B), residenti in Italia, possono utilizzare, con riferimento alle richieste di cui ai punti 1) 2) e 4), le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare fatti, stati e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 12.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere — entro tre mesi dall'espletamento del concorso, con domanda da inoltrare all'ufficio personale docente e ricercatore — la restituzione, con spese a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni inviate in relazione al presente bando di valutazione comparativa.

Decorso tale termine l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Napoli, 30 luglio 1999

Il rettore: TESSITORE

ALLEGATO A

Modello domanda
(per i candidati italiani)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi «Federico II» di
Napoli - Ufficio personale
docente e ricercatore - Via Mar-
chese Campodisola, 13 - 80133
NAPOLI*

Il sottoscritto
codice di identificazione personale (codice fiscale),
nato a (provincia di),
il, residente in (provincia
di), via, n. c.a.p.,
chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per
la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scienti-
fico-disciplinare:, presso la facoltà di
di codesta Università, di cui al bando del, pubblicato
nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 27 agosto 1999 (codice identificativo:
O/05/1999).

A tal fine, dichiara:

- 1) di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- 2) di essere residente nel luogo sopra riportato;
- 3) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di essere equi-
parato ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non apparte-
nente alla Repubblica;
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere proce-
dimenti penali pendenti (1);
- 5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente
rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un
impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del
testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati
civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repub-
blica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 6) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune
di (2);
- 7) di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso
settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;
- 8) di ricoprire attualmente la qualifica di:

9) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2
del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390,
di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può par-
tecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative
non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di
un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presen-
tazione delle domande di ammissione alla prima valutazione compa-
rativa prescelta»;

10) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indiriz-
zare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comu-
nicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo:
comune: (provincia di:)
via: n. c.a.p.:
telefono: e-mail:

11) eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:
.....

12) di aver presentato le seguenti domande di partecipazione
alle valutazioni comparative, esclusa la presente, indette da codesto
Ateneo per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

13) che l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari è
la seguente:

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, ai sensi del-
l'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato ed integrato
dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica
20 ottobre 1998, n. 403, che quanto su affermato corrisponde a verità,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio
1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro nell'i-
potesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia del codice di identificazione personale - codice
fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica
e didattica;
- 3) documenti e titoli scientifici e didattici, in unica copia, rite-
nuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;
- 4) pubblicazioni scientifiche;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni, completo di
tutta la produzione scientifica;
- 6) elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli allegati
alla domanda.

Luogo e data

Firma

(1) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(2) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

ALLEGATO B

Modello domanda
(per i candidati stranieri)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi «Federico II» di
Napoli - Ufficio personale
docente e ricercatore - Via Mar-
chese Campodisola, 13 - 80133
NAPOLI*

Il sottoscritto
codice di identificazione personale (codice fiscale),
(per coloro che ne siano eventualmente in possesso),
nato a (provincia di),
il, residente in (provincia
di), via, n. c.a.p.
chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per
la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scienti-
fico-disciplinare: di codesta Università,

di cui al bando del , pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 27 agosto 1999 (codice identificativo: O/05/1999).

A tal fine, dichiara:

- 1) di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- 2) di essere residente nel luogo sopra riportato;
- 3) di possedere la cittadinanza: ;
- 4) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza);
- 5) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 6) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (1);
- 7) di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;

8) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

9) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo: comune: (provincia di:) via: n. c.a.p.: telefono: e-mail: ;

10) eventuale indicazione riservata al portatore di handicap

11) di aver presentato le seguenti domande di partecipazione alle valutazioni comparative, esclusa la presente, indette da codesto Ateneo per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato ed integrato dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che quanto su affermato corrisponde a verità, consapevole di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale (ove posseduto);
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 3) documenti e titoli scientifici e didattici, in unica copia, ritenuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;
- 4) pubblicazioni scientifiche;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni, completo di tutta la produzione scientifica;
- 6) elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli allegati alla domanda.

Luogo e data

Firma

(1) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

99E6681

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di sei posti di professore associato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, in particolare l'art. 14;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994, e successive modificazioni, concernente la determinazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996 n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto ministeriale del 16 ottobre 1998 con il quale il M.U.R.S.T. ha istituito, con altri per sdoppiamento, anche il secondo corso di laurea della facoltà di giurisprudenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto l'art. 13, lettera n), dello statuto dell'Ateneo;

Vista la delibera espressa dal senato accademico in data 25 marzo 1998, con la quale sono stati definiti i criteri di determinazione delle risorse finanziarie da assegnare alle singole facoltà che le stesse possono finalizzare alla istituzione di posti di professori di ruolo e di ricercatori universitari;

Vista la delibera dell'8 aprile 1998, con la quale il consiglio di amministrazione prende atto della definizione dei suddetti criteri;

Visto il decreto rettorale n. 2311 del 15 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri di cui innanzi;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Viste le delibere del 14 maggio 1999 e del 28 maggio 1999 con le quali il senato accademico ed il consiglio di amministrazione hanno ripartito i finanziamenti ministeriali destinati al decongestionamento dell'Ateneo destinando apposite risorse al secondo corso di laurea in giurisprudenza, nonché alla facoltà di ingegneria per il raddoppio dei corsi di laurea in ingegneria civile, ingegneria meccanica ed ingegneria delle telecomunicazioni;

Vista le delibere con le quali i consigli delle facoltà di agraria (adun. 31 marzo 1999), giurisprudenza (adun. 12 luglio 1999), ingegneria (adun. 21 luglio 1999), scienze matematiche, fisiche e naturali (adun. 29 giugno 1999 e 6 luglio 1999) e sociologia (adun. 3 febbraio 1999 e 18 maggio 1999), chiedono che vengano indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sei posti di professore associato, per i settori scientifico-disciplinari, come di seguito specificati, per i quali viene definita la tipologia di impegno scientifico e didattico richiesto, e dei quali quelli di giurisprudenza sono per le esigenze del secondo corso di laurea;

Verificato che le risorse finanziarie, assegnate alle facoltà con rettorali del 20 gennaio 1999 e del 31 maggio 1999, presentano la necessaria disponibilità, cedendo per le facoltà di giurisprudenza e ingegneria interamente a carico dei fondi assegnati al decongestionamento;

Accertato che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1999 è prevista la copertura finanziaria per i posti di cui al presente bando e che sono rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 51, quarto comma, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

Procedure di valutazione comparativa

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di sei posti di professore associato per le esigenze delle facoltà e per i settori scientifico-disciplinari come di seguito specificati:

a) FACOLTÀ DI AGRARIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare G06B
Patologia vegetale*

Tipologia di impegno scientifico: qualità e rigorosa attività di ricerca, caratterizzata da elementi innovativi e originali nelle discipline di biotecnologie fitopatologiche con particolare riferimento allo studio di strategie di difesa contro funghi fitopatogeni e/o fisiopatologia vegetale con particolare riferimento alla patogenesi di malattie di origine fungina.

Tipologia di impegno didattico: maturità attività didattica nell'ambito delle discipline afferenti al settore scientifico-disciplinare patologia vegetale.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

b) FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare N18X
Diritto romano e diritti dell'antichità*

Tipologia di impegno scientifico e didattico: impegno di ricerca scientifica avanzata e impegno didattico a carattere istituzionale per le esigenze dell'insegnamento della storia del diritto romano.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

c) FACOLTÀ DI INGEGNERIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare H14A
Tecnica e pianificazione urbanistica*

Tipologia di impegno scientifico: le esigenze di sviluppo scientifico richiedono competenze ed esperienze sulle tecniche e gli strumenti di interpretazione dei fenomeni urbani e territoriali, nonché sulle tecniche e gli strumenti di governo delle trasformazioni urbane e territoriali.

Tipologia di impegno didattico: riguarda le tecniche di analisi, valutazione e programmazione urbanistica.

Numero massimo di pubblicazioni: 15.

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare I10X
Tecnologie e sistemi di lavorazione*

Tipologia di impegno scientifico: attività di ricerca prevalentemente nell'area delle tecnologie dei materiali non convenzionali, con riferimento a metodologie sperimentali per la caratterizzazione meccanica di nuovi tipi di materiali, e delle tecnologie di fabbricazione e lavorazione.

Tipologia di impegno didattico: strettamente pertinente al settore disciplinare I10X (tecnologie e sistemi di lavorazione), con particolare riferimento alle tecniche di saldatura e di giunzione di materiale tradizionali e non.

Numero massimo di pubblicazioni: 15.

d) FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare B03X
Struttura della materia*

Tipologia di impegno scientifico: inquadrabile nell'ambito della teoria dei molti corpi con riferimento agli effetti macroscopici e microscopici nei materiali superconduttori e nelle giunzioni Josephson.

Tipologia di impegno didattico: Corsi formazionali di fisica del primo biennio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

e) FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA

*Un posto per il settore scientifico-disciplinare Q05C
Sociologia dei processi economici e del lavoro*

Tipologia di impegno scientifico: è relativa a ricerche nel campo delle forme e dei processi di esclusione sociale.

Tipologia di impegno didattico: è relativa all'insegnamento del corso di «Organizzazione dei servizi sociali».

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

Art. 2.

Determinazione dei settori scientifico-disciplinari

I settori scientifico-disciplinari sopracitati sono così determinati:

G06B - PATOLOGIA VEGETALE

Batteriologia fitopatologica
Biotecnologie fitopatologiche
Difesa biologica ed integrata dalle fitopatie
Fisiopatologia vegetale
Fitoiatria
Fitopatie da stress ambientali
Micologia (settore G06B)
Patologia dei prodotti e delle derrate agrarie
Patologia del legno e derivanti
Patologia vegetale
Patologia vegetale forestale
Patologia vegetale speciale
Resistenza alle malattie e selezione sanitaria delle piante
Tossine e micotossine di parassiti vegetali
Virologia vegetale

B03X - STRUTTURA DELLA MATERIA

Biomateriali (settore B03X)
Elettronica quantistica
Esperimentazioni di fisica (settore B03X)
Fenomeni cooperativi e transizioni di fase
Fisica atomica
Fisica dei laser
Fisica dei liquidi
Fisica dei materiali
Fisica dei metalli
Fisica dei plasmi
Fisica dei polimeri
Fisica dei semiconduttori
Fisica delle basse temperature
Fisica delle superfici
Fisica dello stato solido
Fisica molecolare
Laboratorio di fisica della materia
Optica quantistica
Proprietà elettromagnetiche della materia
Spettroscopia
Struttura della materia
Superconduttività
Teoria quantistica della materia

H14A - TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Analisi dei sistemi urbani e territoriali
 Analisi e valutazione ambientale
 Gestione urbana
 Ingegneria del territorio
 Pianificazione e gestione delle aree metropolitane
 Pianificazione territoriale
 Politiche urbane e territoriali
 Tecnica urbanistica
 Tecniche di analisi urbane e territoriali
 Tecniche di valutazione e di programmazione urbanistica
 Teorie della pianificazione territoriale

I10X - TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE

Gestione industriale della qualità
 Macchine utensili
 Modelli funzionali per l'industria
 Plasticità e lavorazioni per deformazione plastica
 Processi di produzione robotizzati
 Produzione assistita da calcolatore
 Programmazione e controllo della produzione
 Sistemi integrati di produzione
 Studi di fabbricazione
 Tecnica della saldatura e delle giunzioni
 Tecnologia meccanica
 Tecnologie dei materiali non convenzionali
 Tecnologie della produzione aeronautica
 Tecnologie generali dei materiali
 Tecnologie speciali

N18X - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

Diritti dell'antico Oriente mediterraneo
 Diritti greci
 Diritto bizantino
 Diritto commerciale romano
 Diritto penale romano
 Diritto pubblico romano
 Diritto romano
 Epigrafia giuridica
 Egesi delle fonti del diritto romano
 Filologia giuridica
 Istituzioni di diritto romano
 Organizzazione amministrativa romana
 Papirologia giuridica
 Storia del diritto romano
 Storia della costituzione romana

Q05C - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

Formazione e politiche delle risorse umane
 Organizzazione dei servizi sociali
 Relazioni industriali (settore Q05C)
 Sociologia dei consumi
 Sociologia dei paesi in via di sviluppo
 Sociologia del lavoro
 Sociologia dell'organizzazione
 Sociologia della medicina
 Sociologia delle professioni
 Sociologia dello sviluppo (settore Q05C)
 Sociologia economica
 Sociologia industriale
 Teoria e politica del lavoro

Art. 3.***Requisiti per l'ammissione***

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

È fatto divieto ai professori ordinari afferenti ai suindicati settori scientifico-disciplinari di partecipare, in qualità di candidati, alla valutazione comparativa bandita per lo stesso settore scientifico-disciplinare.

A norma dell'art. 2 della legge 3 luglio 1999, a pena di esclusione, ogni candidato non potrà partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative superiori a cinque, bandite dalle varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente.

Nella istanza di partecipazione il candidato è tenuto a dichiarare di aver rispettato tale obbligo.

Art. 4.***Domanda di ammissione - Termini e modalità***

Coloro che intendono partecipare alla valutazione comparativa di cui al presente bando sono tenuti a farne domanda, in carta libera, al rettore dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, con le modalità appresso specificate.

Il candidato è tenuto a compilare il modulo della domanda (eventualmente potrà acquisirne copia anche per via telematica: sito www.ceda.unina.it) - secondo lo schema di cui al presente bando ed avendo cura di specificare il codice identificativo, che debitamente firmato ed unitamente alla documentazione appresso indicata, potrà, in alternativa:

a) consegnare a questa Università - Ufficio personale docente e ricercatore - Via Marchese Campodisola, 13 - 8° piano - 80133 Napoli, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*;

b) oppure spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questo Ateneo, all'ufficio ed all'indirizzo sopracitato, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande recapitate a mezzo corriere saranno considerate valide solo ove pervengano nei termini di cui al punto a).

Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile.

Il candidato che intende partecipare a valutazione comparativa per più settori scientifico-disciplinari, dovrà presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore, facendo menzione, in ciascuna di esse, delle altre valutazioni comparative alle quali ha chiesto di essere ammesso.

Sul plico deve essere riportata la dicitura «Valutazione comparativa a posti di professore ordinario» e devono essere indicati chiaramente il codice identificativo del bando A/03/1999, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare al quale l'interessato intende partecipare, nonché cognome, nome ed indirizzo del candidato.

Ove il candidato intenda avvalersi delle modalità di consegna di cui al punto a), la domanda va separata dal plico degli allegati.

I titoli e le pubblicazioni inviati successivamente, che non risulteranno spediti entro il termine previsto per la presentazione delle domande, non potranno essere presi in considerazione.

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana, con le modalità previste dal presente articolo. Essa deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il settore scientifico-disciplinare al quale il candidato intende partecipare.

Nella domanda, tutti i candidati, italiani e stranieri (intendendo per tali i cittadini di uno degli Stati membri della Comunità europea oppure quelli extracomunitari), dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome;

- b) la data e luogo di nascita;
- c) il codice di identificazione personale - codice fiscale - (gli stranieri, ove ne siano in possesso);
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando, nel caso, gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione alla valutazione comparativa;

g) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, relativamente al numero massimo di valutazioni comparative alle quali, nel periodo previsto, ha prodotto istanza di partecipazione.

Il candidato italiano dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) la qualifica attualmente ricoperta;

j) di essere iscritto nelle liste elettorali — precisando il Comune — indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

k) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti j) e k) comporterà l'esclusione dal concorso.

Il candidato straniero dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

g) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le dichiarazioni di cui alle lettere sopraindicate vanno rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e, pertanto, per i candidati di cittadinanza italiana e dei Paesi della Comunità europea, esse sostituiscono, ad ogni effetto, le relative corrispondenti certificazioni.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della presente valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa amministrazione non assume alcuna responsabilità per irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

1) fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale - ove posseduto;

2) curriculum, in duplice copia, della propria attività didattica e scientifica;

3) documenti e titoli che ritengono utili ai fini della valutazione. Possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, firmata dal dichiarante e trasmessa all'amministrazione unitamente alla fotocopia del documento di identità;

4) pubblicazioni scientifiche, in originale o copia conforme all'originale, nel numero massimo eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando, tra quelle più significative, a scelta del candidato. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione del candidato secondo le modalità di cui al punto 3).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

5) elenco delle pubblicazioni, completo di tutta la produzione scientifica, in duplice copia;

6) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti e titoli presentati in allegato alla domanda.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua di origine.

Non è consentito far riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa amministrazione o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altri concorsi od a valutazioni comparative.

Art. 5.

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla presente valutazione comparativa. L'esclusione, per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 6.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato ex art. 9 del regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, approvato con decreto rettorale del 17 giugno 98, n. 2386.

Art. 7.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Esse sono nominate con decreto del rettore e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

Art. 8.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano al responsabile del procedimento di cui all'art. 6 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori delle commissioni.

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche, la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto, lo svolgimento di una prova didattica che concorre alla valutazione complessiva.

La convocazione per tale prova avverrà a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Le prove si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire. Esse sono pubbliche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara inequivocabilmente, per ciascun posto bandito, i nominativi di non più di tre idonei, ai sensi del secondo comma dell'art. 5 della legge 3 luglio 1998, n. 210.

Le relazioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali, sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero e rese pubbliche anche per via telematica.

Art. 9.

Ricusazione dei commissari

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine dei trenta giorni previsto dall'art. 9 della legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 10.

Accertamento della regolarità degli atti Nomine in ruolo

Il rettore accerta con proprio decreto, secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Alla nomina dei candidati dichiarati idonei si provvede secondo le procedure di cui ai commi 4, 5, 7 ed 8 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopracitato.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina ad ordinario degli idonei

Al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a professore associato, gli idonei chiamati, oltre a dover regolarizzare in bollo ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370 la domanda di partecipazione al concorso ed eventuali documenti, saranno invitati dagli uffici amministrativi competenti, a presentare la sottoelencata documentazione, entro il termine che l'amministrazione provvederà ad indicare:

A) *per i candidati italiani e per quelli della Comunità europea:*

1) certificato medico (di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta) rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

Il certificato, ove rilasciato dalle competenti autorità dello Stato afferente alla Comunità europea di cui lo straniero è cittadino, deve essere conforme alle vigenti disposizioni nello Stato stesso e deve, altresì, essere legalizzato dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

2) dichiarazione attestante se ricopre o meno impieghi alle dipendenze dello Stato italiano, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

L'idoneo che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato italiano presenterà, oltre alla citata opzione, idonea dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con l'indicazione dell'autorità da cui dipende e presso la quale trovansi in servizio, con l'indicazione della retribuzione goduta.

L'amministrazione ricevente richiederà direttamente a quella di appartenenza conferma della corrispondenza di quanto dichiarato dall'interessato.

B) *per i candidati stranieri non appartenenti alla Comunità europea:*

1) certificato di nascita;

2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo stesso risiede in Italia oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;

3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

4) certificato attestante la cittadinanza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legittimazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extra-comunitario è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati stranieri di cui alla presente lettera B), residenti in Italia, possono utilizzare, con riferimento alle richieste di cui ai punti 1) 2) e 4), le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare fatti, stati e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 12.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere — entro tre mesi dall'espletamento del concorso, con domanda da inoltrare all'ufficio personale docente e ricercatore — la restituzione, con spese a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni inviate in relazione al presente bando di valutazione comparativa.

Decorso tale termine l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Napoli, 30 luglio 1999

Il rettore: TESSITORE

ALLEGATO A

Modello domanda
(per i candidati italiani)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi «Federico II» di
Napoli - Ufficio personale
docente e ricercatore - Via Mar-
chese Campodisola, 13 - 80133
NAPOLI*

Il sottoscritto,
codice di identificazione personale (codice fiscale),
nato a (provincia di),
il, residente in (provincia
di), via, n. c.a.p.,
chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per
la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scienti-
fico-disciplinare:, presso la facoltà di,
di codesta Università, di cui al bando del, pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 27 agosto 1999 (codice
identificativo: A/03/1999).

A tal fine, dichiara:

- 1) di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- 2) di essere residente nel luogo sopra riportato;
- 3) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di essere equi-
parato ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non apparte-
nente alla Repubblica;
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere proce-
dimenti penali pendenti (1);
- 5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente
rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un
impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del
testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati
civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repub-
blica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 6) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune
di (2);
- 7) di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso
settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;

8) di ricoprire attualmente la qualifica di:

9) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2
del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390,
di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può par-
tecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative
non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di
un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presen-
tazione delle domande di ammissione alla prima valutazione compa-
rativa prescelta»;

10) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indiriz-
zare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comu-
nicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo:
comune: (provincia di:)
via: n. c.a.p.:
telefono: e-mail:

11) eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:
.....

12) di aver presentato le seguenti domande di partecipazione
alle valutazioni comparative, esclusa la presente, indette da codesto
Ateneo per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

13) che l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari è
la seguente:

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, ai sensi del-
l'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato ed integrato
dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica
20 ottobre 1998, n. 403, che quanto su affermato corrisponde a verità,
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli
articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in mate-
ria.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia del codice di identificazione personale - codice
fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica
e didattica;
- 3) documenti e titoli scientifici e didattici, in unica copia, rite-
nuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;
- 4) pubblicazioni scientifiche;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni, completo di
tutta la produzione scientifica;
- 6) elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli allegati
alla domanda.

Luogo e data

Firma

(1) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(2) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

ALLEGATO B

Modello domanda
(per i candidati stranieri)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi «Federico II» di
Napoli - Ufficio personale
docente e ricercatore - Via Mar-
chese Campodisola, 13 - 80133
NAPOLI*

Il sottoscritto,
codice di identificazione personale (codice fiscale),
(per coloro che ne siano eventualmente in possesso),
nato a (provincia di),
il, residente in (provincia
di), via, n. c.a.p.

chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare: presso la facoltà di di codesta Università, di cui al bando del pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 27 agosto 1999 (codice identificativo: A/03/1999).

A tal fine, dichiara:

- 1) di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- 2) di essere residente nel luogo sopra riportato;
- 3) di possedere la cittadinanza: ;
- 4) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza);
- 5) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 6) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (1);
- 7) di non essere professore ordinario o associato inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;
- 8) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

9) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo: comune: (provincia di:) via: n. c.a.p.: telefono: e-mail: ;

10) eventuale indicazione riservata al portatore di handicap ;

11) di aver presentato le seguenti domande di partecipazione alle valutazioni comparative, esclusa la presente, indette da codesto Ateneo per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato ed integrato dagli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che quanto su affermato corrisponde a verità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale - (ove posseduto);
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 3) documenti e titoli scientifici e didattici, in unica copia, ritenuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;
- 4) pubblicazioni scientifiche;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni;
- 6) elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli allegati alla domanda.

Luogo e data:

Firma

(1) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

UNIVERSITÀ DI LECCE

Concorsi per la valutazione comparativa pubblica per quindici posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori ordinari.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, che detta «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, n. 766;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57, convertito nella legge 22 aprile 1987, n. 158, così come modificato dall'art. 2 della legge 24 maggio 1989, n. 204;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la nota MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e gli studenti - prot. n. 026/SEGR/99, in data 18 febbraio 1999;

Vista l'intesa tra Murst e conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Verificata la disponibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo ed il rispetto dei vincoli di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Tenuto conto della dotazione organica di questa Università;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, assunta nella seduta del 29 giugno 1999, concernente due posti di prima fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. B02A, denominato fisica teorica, e per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. B03X, denominato struttura della materia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, assunta nella seduta del 30 giugno 1999, concernente un posto di prima fascia da mettere a concorso per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L02D, denominato papirologia;

Viste le delibere del consiglio della facoltà di scienze della formazione, assunte nelle sedute del 10 giugno 1999 e del 19 luglio 1999, concernenti cinque posti di prima fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M09W, denominato didattica e pedagogia speciale, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M08A, denominato storia della filosofia, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M07A, denominato filosofia teoretica, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M10A, denominato psicologia generale e per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M11E, denominato psicologia clinica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia, assunta nella seduta del 1° luglio 1999, concernente due posti di prima fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. P03X,

denominato storia economica, e per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. S01A, denominato statistica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria, assunta nella seduta del 23 giugno 1999, concernenti due posti di prima fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. K05A, denominato sistemi di elaborazione delle informazioni e per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. A02A, denominato analisi matematica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere, assunta nella seduta del 24 giugno 1999, concernenti due posti di prima fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M04X, denominato storia contemporanea e per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M08E, denominato storia della scienza;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza, assunta nella seduta del 14 giugno 1999, concernenti un posto di prima fascia da mettere a concorso per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. N11X, denominato diritto pubblico comparato;

Vista la deliberazione del senato accademico del 14 giugno 1999;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione di questa Università del 15 giugno 1999;

Ritenuto necessario procedere alla copertura dei posti di professore di ruolo di prima fascia di cui trattasi attraverso concorso per valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Tipologia dei posti a concorso

Sono banditi i seguenti concorsi per valutazione comparativa ai fini della copertura dei sottoindicati posti di professore universitario di ruolo di prima fascia:

1. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. B02A, denominato fisica teorica comprendente le seguenti discipline:

elettrodinamica
fisica dei sistemi dinamici
fisica teorica
istituzioni di fisica teorica
meccanica quantistica
meccanica statistica
onde elettromagnetiche
relatività
teoria dei campi
teoria dei processi irreversibili
teoria dei sistemi a molti corpi
teoria della gravitazione
teoria delle interazioni fondamentali
teorie quantistiche.

2. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. B03X, denominato struttura della materia comprendente le seguenti discipline:

biomateriali (settore B03X)
elettronica quantistica
esperimentazioni di fisica (settore B03X)
fenomeni cooperativi e transizioni di fase
fisica atomica
fisica dei laser
fisica dei liquidi
fisica dei materiali
fisica dei metalli
fisica dei plasmi
fisica dei polimeri
fisica dei semiconduttori
fisica delle basse temperature

fisica delle superfici
fisica dello stato solido
fisica molecolare
laboratorio di fisica della materia
ottica quantistica
proprietà elettromagnetiche della materia
spettroscopia
struttura della materia
superconduttività
teoria quantistica della materia.

3. Concorso per la copertura presso la facoltà di lettere e filosofia di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L02D, denominato papirologia comprendente le seguenti discipline:

papirologia (settore L02D)
papirologia ercolanese.

4. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M09W, denominato didattica e pedagogia speciale comprendente le seguenti discipline:

didattica generale
educazione ambientale (settore M09C)
metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione
metodologia e tecnica del lavoro di gruppo
progettazione e produzione di informatica per la didattica
tecniche della formazione a distanza
tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
didattica speciale
pedagogia della marginalità e della devianza minorile
pedagogia speciale.

5. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M08A, denominato storia della filosofia comprendente le seguenti discipline:

storia della filosofia
storia della filosofia contemporanea
storia della filosofia del rinascimento
storia della filosofia ebraica
storia della filosofia italiana
storia della filosofia moderna
storia della filosofia politica (settore M08A)
storia della storiografia filosofica
teoria e storia della storiografia.

6. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M07A, denominato filosofia teoretica comprendente le seguenti discipline:

didattica della filosofia
ermeneutica filosofica
filosofia teoretica
gnoseologia
propedeutica filosofica.

7. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M10A, denominato psicologia generale comprendente le seguenti discipline:

psicolinguistica
psicologia cognitiva
psicologia del pensiero
psicologia dell'apprendimento e della memoria
psicologia dell'arte e della letteratura (settore M10A)
psicologia della comunicazione
psicologia della musica (settore M10A)
psicologia della percezione

psicologia della personalità
psicologia generale
storia della psicologia (settore M10A)
teoria e sistemi di intelligenza artificiale.

8. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M11E, denominato psicologia clinica comprendente le seguenti discipline:

M11E) neuropsicologia clinica (settore M11E)
psicodiagnostica (settore M11E)
psicofisiologia clinica
psicologia clinica
psicologia dell'handicap e della riabilitazione (settore M11E)
psicologia della salute
psicologia delle tossicodipendenze
psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale
psicologia gerontologica (settore M11E)
psicologia medica (settore M11E)
psicopatologia dello sviluppo (settore M11E)
psicopatologia generale (settore M11E)
psicosomatica (settore M11E)
psicoterapia (settore M11E).

9. Concorso per la copertura presso la facoltà di economia di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. P03X, denominato storia economica comprendente le seguenti discipline:

storia dei trasporti
storia del commercio
storia dell'agricoltura (settore P03X)
storia dell'industria (settore P03X)
storia della finanza pubblica
storia della moneta e della banca
storia delle assicurazioni e della previdenza
storia delle relazioni economiche internazionali
storia economica
storia economica dei paesi in via di sviluppo
storia economica del turismo
storia economica dell'europa
storia economica delle innovazioni tecnologiche
storia economica delle popolazioni
storia marittima.

10. Concorso per la copertura presso la facoltà di economia di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. S01A, denominato statistica comprendente le seguenti discipline:

analisi dei dati
analisi delle serie storiche
analisi statistica multivariata
analisi statistica spaziale
didattica della statistica
piano degli esperimenti (settore S01A)
rilevazioni statistiche
statistica (settore S01A)
statistica computazionale
statistica matematica (settore S01A)
storia della statistica
tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati
teoria dei campioni
teoria dell'inferenza statistica
teoria e tecnica delle rilevazioni campionarie
teoria statistica delle decisioni.

11. Concorso per la copertura presso la facoltà di ingegneria di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. K05A, denominato sistemi di elaborazione delle informazioni comprendente le seguenti discipline:

basi di dati
calcolatori elettronici
fondamenti di informatica
impianti di elaborazione
informatica grafica
informatica industriale
informatica medica (settore K05A)
informatica teorica (settore K05A)
ingegneria del software (settore K05A)
ingegneria della conoscenza e sistemi esperti
intelligenza artificiale (settore K05A)
linguaggi e traduttori
metodi e tecniche di produzione grafica
progettazione e produzione multimediale
reti di calcolatori
reti logiche
robotica
sistemi di elaborazione
sistemi informativi
sistemi operativi (settore K05A)
sistemi per la progettazione automatica
teoria e tecniche di elaborazione della immagine.

12. Concorso per la copertura presso la facoltà di ingegneria di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. A02A, denominato analisi matematica comprendente le seguenti discipline:

analisi armonica
analisi convessa
analisi funzionale
analisi matematica
analisi non lineare
analisi superiore
biomatematica (settore A02A)
calcolo delle variazioni
equazioni differenziali
istituzioni di analisi matematica
istituzioni di analisi superiore
istituzioni di matematiche (settore A02A)
matematica (settore A02A)
matematica applicata (settore A02A)
metodi matematici e statistici (settore A02A)
metodi matematici per l'ingegneria (settore A02A)
teoria dei numeri
teoria delle funzioni
teoria matematica dei controlli.

13. Concorso per la copertura presso la facoltà di lingue e letterature straniere di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M04X, denominato storia contemporanea comprendente le seguenti discipline:

didattica della storia (settore M04X)
metodologia della ricerca storica (settore M04X)
storia contemporanea
storia dei movimenti e dei partiti politici
storia del giornalismo
storia del lavoro (settore M04X)
storia del mezzogiorno
storia del movimento contadino
storia del movimento operaio
storia del movimento sindacale

storia del risorgimento
 storia dell'agricoltura (settore M04X)
 storia dell'ebraismo (settore M04X)
 storia dell'Europa o di uno Stato europeo (settore M04X)
 storia dell'industria (settore M04X)
 storia dell'Italia contemporanea
 storia della città e del territorio (settore M04X)
 storia della questione meridionale
 storia della sanità pubblica (settore M04X)
 storia della storiografia contemporanea
 storia delle comunicazioni di massa
 storia delle donne
 storia dello sport
 storia di una regione italiana (inclusiva di tutte le storie regionali)
 storia militare (settore M04X)
 storia sociale (settore M04X).

14. Concorso per la copertura presso la facoltà di lingue e letterature straniere di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M08E, denominato storia della scienza comprendente le seguenti discipline:

storia del pensiero scientifico
 storia del pensiero scientifico antico e medievale
 storia del pensiero scientifico moderno e contemporaneo
 storia della psicologia (settore M08E)
 storia della scienza
 storia della scienza e della tecnica nell'età moderna e contemporanea
 storia della tecnica.

15. Concorso per la copertura presso la facoltà di giurisprudenza di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. N11X, denominato diritto pubblico comparato comprendente le seguenti discipline:

diritto amministrativo comparato
 diritto comparato dei beni culturali e ambientali
 diritto costituzionale comparato
 diritto costituzionale italiano e comparato
 diritto pubblico anglo-americano
 diritto pubblico comparato
 diritto pubblico comparato degli Stati africani

Art. 2.

Tipologia di impegno scientifico e didattico

A norma del regolamento ministeriale n. 390/1998 richiamato nelle premesse, viene richiesto il seguente impegno scientifico e didattico:

per il concorso B02A (n. 1): si richiede che il candidato sia esperto nel settore dei sistemi non lineari integrabili col metodo della trasformata spettrale inversa con vasta e ben stabilita esperienza di collaborazione internazionale con ricercatori di diversi paesi e con capacità di promozione della cooperazione scientifica internazionale. Il candidato deve avere inoltre una solida esperienza didattica diversificata nel corso di laurea in fisica. L'impegno scientifico richiesto è nel settore sopra indicato. L'impegno didattico richiesto è nei corsi di insegnamento del settore B02A e settori affini e nella formazione di giovani ricercatori;

per il concorso B03X (n. 2): si richiede competenza nel campo della tecnologia dei laser e dell'ultra alto vuoto e documentata esperienza nel settore della sintesi e deposizione di film sottili di materiali innovativi con tecniche laser e nella loro caratterizzazione. L'impegno didattico richiesto riguarda attività di insegnamento in aula e di esercitazioni nelle materie del settore B03X e di settori affini;

per il concorso L02D (n. 3): si richiede esperienza pluriennale nello svolgimento, trattamento, restauro e studio dei papiri ercolanesi, quali fonti per la storia del libro antico e del pensiero filosofico greco e latino, ed esperienza diretta nel campo della ricerca archeologica dei papiri in Egitto;

per il concorso n. M09W (n. 4): ci si attende uno studioso esperto di tecnologia dell'istruzione, di didattica multimediale e di insegnamento a distanza, disposto a coordinare - anche in collaborazione con altra facoltà dell'Ateneo - lo sviluppo della didattica a distanza e delle ricerche scientifiche nell'ambito delle tecnologie dell'apprendimento e dell'educazione;

per il concorso M08A (n. 5): si vuole uno studioso che possa dare impulso e continuità al lavoro di ricerca condotto nell'Ateneo salentino sul pensiero filosofico del XVII secolo con particolare riferimento alla evoluzione delle problematiche legate all'estetica e al pensiero teoretico. Tale impegno deve potersi declinare in maniera tale da consentire e garantire un ampio spettro di collaborazioni nazionali e internazionali proseguendo un percorso già utilmente sperimentato dall'Ateneo leccese;

per il concorso M07A (n. 6): si vuole uno studioso che possa dirigere, coordinare e sviluppare una serie di ricerche sul destino della filosofia e sull'immagine e la funzione del filosofo, anche allo scopo di cogliere in essi le implicazioni possibili tra i momenti della comprensione, della produzione e della lettura dei segni della cultura contemporanea assunta ed interpretata alla luce del dibattito storico-teoretico degli ultimi decenni;

per il concorso M10A (n. 7): si richiede un esperto di psicologia generale che abbia maturato una speciale sensibilità per i problemi di psicologia di comunità e della diversità con particolare riferimento allo studio del ruolo della donna nella scuola e nella società contemporanea;

per il concorso M11E (n. 8): si richiede un'ampia competenza sulle questioni di psicologia generale come propedeutica per gli aspetti dinamici e clinici esigiti dai compiti formativi della facoltà, con una speciale attenzione per i problemi dell'handicap e della psicologia della scuola;

per il concorso P03X (n. 9): è necessario che il vincitore debba portare avanti programmi relativi alla storia economica del salento con apertura verso la storia economica europea; deve, inoltre, approfondire la ricerca sul ruolo economico della Svizzera in Europa, con particolare riferimento alle relazioni con l'economia italiana. Si richiede lo svolgimento di attività didattiche nell'ambito del proprio settore disciplinare ed in particolare in storia economica del salento con apertura alla storia economica d'Europa, mettendone in risalto le sue relazioni economiche con l'Italia;

per il concorso S01A (n. 10): sono richieste elevate competenze scientifiche negli aspetti metodologici ed applicativi della geostatistica per l'analisi di dati a struttura spaziale e spazio-temporale; l'attività scientifica sviluppata dal candidato deve avere rilievo internazionale, testimoniato da un adeguato numero di lavori a stampa su riviste internazionali. Si richiede lo svolgimento di attività didattiche nell'ambito del proprio settore disciplinare ed in particolare in analisi statistica spaziale, nel cui insegnamento il candidato dovrà dimostrare di possedere comprovata esperienza;

per il concorso K05A (n. 11): sul piano scientifico, il candidato deve possedere elevata maturità scientifica nell'ambito delle architetture e delle reti di calcolatori a larga banda sia terrestri che satellitari. Sul piano didattico, il candidato deve possedere una consolidata esperienza didattica negli insegnamenti di sistemi di elaborazione e reti di calcolatori; sarà inoltre apprezzato l'aver pubblicato sugli argomenti suddetti testi adottati a livello internazionale;

per il concorso A02A (n. 12): si richiede che il vincitore svolga la sua attività di ricerca tra gli argomenti del settore A02A di seguito elencati: equazioni differenziali alle derivate parziali, calcolo delle variazioni, analisi funzionale e loro applicazioni. L'impegno didattico richiesto riguarda attività di insegnamento in aula e di esercitazioni in laboratorio nelle materie del settore A02A, attività di tutoraggio, partecipazione alle commissioni di esame e di laurea, ed eventuali altre attività che la facoltà annualmente riterrà opportuno richiedere;

per il concorso M04X (n. 13): si richiede:

a) impegno didattico approfondito sui processi di lunga durata che attraversano la storia contemporanea;

b) impegno di ricerca scientifica avanzata e rigore metodologico ed originalità sulla storia dei partiti e dei movimenti politici, nonché dell'associazionismo sindacale, politico e culturale in età contemporanea;

c) significative capacità di utilizzazione dello strumento informatico nella ricerca storica, con particolare riguardo alla ricostruzione di archivi;

per il concorso M08E (n. 14): sul piano scientifico, il vincitore dovrà aver svolto studi su vari aspetti e momenti di storia della biologia e della medicina, dimostrando di padroneggiare metodi e strumenti di analisi e di ricerca relativi a segmenti tematici o temporali diversi (non necessariamente omogenei) della storia della cultura scientifica, e che sia giunto a risultati riconosciuti come significativi. In rapporto alle particolari esigenze della facoltà, si ritiene inoltre opportuno che il vincitore abbia mostrato nei suoi studi:

a) capacità di abbracciare sinteticamente in una prospettiva diacronica e critica, sia dal punto di vista filosofico che socio-culturale, lo sviluppo del pensiero scientifico e di aver usato l'analisi storica per collocare in una prospettiva più generalmente culturale i problemi attuali della scienza;

b) un'attenzione ai problemi di interculturalità linguistica sollevati dalla propria disciplina e, possibilmente;

c) una capacità e una competenza nel settore della comunicazione scientifica sia sul piano dell'analisi teorica sia nell'attività pratica.

Sul piano didattico, il vincitore dovrà aver dato prova di essere in grado di affrontare temi e argomenti tecnici sufficientemente approfonditi, presentandoli, tuttavia, in una chiave didattica che tenga conto dell'orientamento non specificamente storico-scientifico della formazione offerta dalla facoltà. Dovrà, inoltre, possedere una provata sensibilità e capacità di evidenziare aspetti ed elementi culturali e linguistici pertinenti alla formazione di interpreti e traduttori del linguaggio scientifico, nonché capacità di esposizione divulgative didatticamente rilevanti ai fini della formazione nel settore di scienza delle comunicazioni;

per il concorso N11X (n. 15): concorrere ad organizzare un'attività didattica di coniugazione delle problematiche di diritto pubblico interno con quelle di diritto comparato, grazie a consistenti e documentate esperienze didattiche e di ricerca nel diritto costituzionale italiano e comparato, con particolare riferimento alle trasformazioni della rappresentanza parlamentare nei sistemi giuridici europei ed extraeuropei.

Art. 3.

Domande di ammissione dei candidati italiani

La domanda di partecipazione al concorso, da redigersi in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1980, n. 370, e da indirizzare, secondo lo schema allegato, al rettore dell'Università degli studi di Lecce, viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce, dovrà essere presentata entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata postale, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

A corredo della domanda di partecipazione al concorso, ma con plico a parte, vanno presentati, insieme all'elenco delle pubblicazioni e al curriculum didattico scientifico, ed in un unico esemplare, sino a un massimo di 10 titoli scientifici selezionati a scelta del candidato fra quelli complessivamente prodotti; se egli preferisce, sino ad un massimo di 8 titoli fra quelli prodotti negli ultimi cinque anni.

Il candidato dovrà indicare con precisione il concorso al quale intende partecipare (estremi del bando, numero d'ordine del concorso, sigla e denominazione del settore scientifico-disciplinare).

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data, luogo di nascita e codice fiscale. Le coniugate debbono indicare, nell'ordine, il nome e il cognome da nubile e poi il cognome acquisito con il matrimonio. Dovrà, altresì, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;

di essere iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

di aver ottemperato alle disposizioni relative agli obblighi militari;

le eventuali qualifiche accademiche.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Sul plico contenente la domanda e su quello che raccoglie i titoli scientifici deve essere riportata la dicitura «Concorso a posti di professore di prima fascia» e devono essere indicati chiaramente il numero del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, il titolo del settore scientifico-disciplinare stesso nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Ogni candidato a pena di esclusione può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta. A tal fine nell'istanza di partecipazione il candidato deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo.

I dati relativi alle domande sono resi immediatamente disponibili per via telematica ai fini della verifica dell'osservanza dell'obbligo previsto dal comma 4, dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390.

Art. 4.

Pubblicazioni dei candidati italiani

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Le pubblicazioni - e comunque i titoli scientifici - che non risultino inviati nel termine previsto non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Sarà facoltà dei candidati inviare, entro il decimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto costitutivo della commissione giudicatrice del concorso, a ciascuno dei componenti una copia della documentazione concorsuale.

Art. 5.

Domande di ammissione dei candidati stranieri

Possono partecipare ai concorsi anche cittadini degli Stati in cui vigono norme o accordi di reciprocità che riconoscono uguali diritti ai cittadini italiani.

I candidati stranieri presenteranno domanda secondo le modalità ed i termini previsti dal precedente art. 3.

Nella domanda il candidato straniero dovrà specificare anche la cittadinanza di cui sia in possesso, nonché l'eventuale recapito eletto in Italia per gli effetti del concorso. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un funzionario a ciò legittimato nello Stato dove il candidato risiede, ovvero da un notaio della Repubblica italiana o dal segretario comunale del luogo di residenza se il candidato risiede in Italia. La firma del funzionario straniero deve essere autenticata dalla competente autorità dello Stato cui il funzionario appartiene; la firma di tale autorità deve essere legalizzata dall'autorità consolare italiana.

Al presente decreto comunque è allegato (prospetto B) uno schema di domanda cui gli interessati potranno utilmente uniformarsi.

Il candidato straniero, oltre a quanto previsto dal precedente art. 3, dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso un certificato comprovante la cittadinanza di cui è in possesso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I dati relativi alle domande sono resi immediatamente disponibili per via telematica ai fini della verifica dell'osservanza dell'obbligo previsto dal comma 4, dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390.

Art. 6.

Pubblicazioni dei candidati stranieri

I cittadini stranieri, oltre alle disposizioni del precedente art. 4, osserveranno per la presentazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici le prescrizioni di cui al presente articolo.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine o tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per i concorsi riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue del concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Art. 7.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

La commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del rettore pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nell'albo dell'Università, in quello della facoltà interessata e sul sito internet dell'Ateneo secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sarà costituita con le modalità indicate nell'articolo 2 della legge 3 luglio 1998 n. 210 nonché nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

Art. 8.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, alla segreteria del rettore, che ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e delle facoltà che hanno richiesto il bando.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

continuità temporale della produzione scientifica in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui al comma precedente si farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

La commissione valuta, altresì, il curriculum scientifico complessivo del candidato e può adottare, eventualmente, parametri numerici per dare trasparenza ed oggettività alla valutazione comparativa.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

l'attività didattica svolta;

i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per dare trasparenza ed oggettività alla valutazione comparativa, le commissioni possono adottare parametri numerici distinguendo il punteggio da assegnare ai titoli scientifici da quello da attribuire alle singole prove.

Nella presente procedura a posti di professore ordinario, i candidati che non rivestono la qualifica di professore associato devono sostenere una prova didattica che concorre alla valutazione complessiva.

La prova orale è pubblica e le convocazioni dei candidati saranno effettuate mediante lettera raccomandata a.r. che dovrà pervenire almeno quindici giorni prima della prova.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della commissione giudicatrice saranno preliminarmente esaminate dal collegio all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato. Solo nell'ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto alla valutazione di merito.

La commissione giudicatrice deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nei termini di scadenza ordinari ovvero, nei casi in cui sia stata richiesta la proroga, nel nuovo termine concesso alla commissione, il rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, con eventuale addebito dei maggiori oneri sostenuti dall'amministrazione, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Al termine dei lavori la commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il risultato delle valutazioni comparative dichiarando inequivocabilmente i nominativi di non più di tre idonei, per ciascun posto bandito.

Entro venti giorni dalla conclusione delle operazioni concorsuali, il rettore accerta la regolarità formale degli atti, con proprio decreto, dandone comunicazione ai candidati. Le relazioni di cui al presente articolo con annessi i giudizi individuali e collegiali sono pubblicati nel bollettino ufficiale dell'Università e rese pubbliche anche per via telematica.

Con successivo decreto, il rettore trasmette gli atti delle valutazioni comparative a posti di professore di ruolo ai competenti organi accademici per gli adempimenti di cui al successivo art. 9. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro venti giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

La nomina dei vincitori è disposta con le modalità previste dall'art. 2 della legge 3 luglio 1998 n. 210 e dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I membri delle commissioni giudicatrici, al termine dei lavori concorsuali, sono tenuti a restituire a ciascun candidato, tramite gli uffici di segreteria dell'Università ed a spese dei destinatari, le pubblicazioni ad essi trasmesse dai candidati.

I candidati dovranno provvedere, sempre a loro spese, al recupero delle pubblicazioni depositate, unitamente alla domanda, all'Università, entro tre mesi dall'espletamento del concorso.

L'Università, trascorso tale termine, non sarà responsabile, in alcun modo, delle suddette pubblicazioni come, in ogni caso, di quelle trasmesse ai membri delle commissioni.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

I candidati risultati vincitori e quelli dichiarati idonei ricevono comunicazione dall'Università.

Nel termine di trenta giorni dalla data della comunicazione di cui al precedente comma, i vincitori devono far pervenire apposita domanda alla facoltà che ha bandito la valutazione comparativa. Gli uffici competenti, dopo, l'avvenuta chiamata del consiglio di facoltà, provvedono alla richiesta dei seguenti documenti necessari per la nomina:

certificato di nascita;

certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale e certificato attestante i carichi pendenti;

certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è in corso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

dichiarazione attestante se il candidato ricopra impieghi alle dipendenze dello Stato, delle provincie, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti devono essere tutti conformi alle leggi sul bollo, quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi da quella della comunicazione dell'esito del concorso. Ai sensi di quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 stati, fatti e qualità personali possono essere comprovati con dichiarazioni dell'interessato ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968.

Il vincitore che ricopra un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 5) e 6); deve invece presentare un certificato in carta bollata dell'autorità dalla quale dipende attestante che egli trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data del certificato predetto, insieme con l'estratto dell'atto di nascita e il certificato medico.

I vincitori dovranno, altresì, regolarizzare, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione al concorso e i documenti ad essa allegati.

I candidati stranieri vincitori dei concorsi devono presentare i seguenti documenti:

certificato di nascita;

certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;

certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

certificato attestante la cittadinanza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini stranieri risultati vincitori dovranno altresì regolarizzare, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di partecipazione al concorso e i documenti ad essa allegati.

Lecce, 3 agosto 1999

p. Il rettore: SIGNORE

PROSPETTO A

(Modello della domanda
dei candidati italiani)

Al rettore dell'Università degli studi
di Lecce - Viale Gallipoli n. 49 -
73100 LECCE

Concorso per valutazione comparativa a posti di prima fascia
per il settore scientifico disciplinare n. denominato
..... concorso n.

Il sottoscritto
nat... a (provincia di) il
codice fiscale residente in
(provincia di) via n.
chiede di essere ammesso alla valutazione comparativa per un posto
di professore di ruolo prima fascia per il settore scientifico-discipli-
nare n. denominato concorso n. (1)
della facoltà di bandito con decreto rettorale
n. 1673 del 3 agosto 1999.

Ai sensi del bando di concorso, il sottoscritto dichiara:

di essere cittadino italiano (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (3); (4);

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi
militari
..... (5);

di rivestire la seguente qualifica accademica:

Il sottoscritto dichiara di eleggere quale recapito, agli effetti del
bando di concorso, ...
(n. di codice di avviamento postale), riservandosi di
comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale
variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che
quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo
mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con
le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

il curriculum didattico e scientifico;

l'elenco delle pubblicazioni prodotte dal candidato con dichiarazione in calce, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante presentazione a richiesta dell'amministrazione;

un massimo di 10 titoli scientifici selezionati fra quelli complessivamente prodotti ovvero un massimo di 8 titoli scientifici selezionati fra quelli prodotti negli ultimi 5 anni. Per le pubblicazioni effettuate in Italia attesta che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Tali titoli vengono inoltrati con plico separato ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di avere presentato domanda di ammissione anche alle seguenti valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia (indicare l'università che ha bandito, il settore scientifico-disciplinare e gli estremi del bando) e di essere consapevole della causa di esclusione disposta dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

Data, ...

(Firma)

(1) Indicare il numero d'ordine del concorso rilevabile dalla sequenza di cui all'art. 2 del bando.

(2) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione o cancellazione.

(4) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(5) Indicare eventualmente i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

PROSPETTO B

(Modello della domanda
dei candidati stranieri)

*Al rettore dell'Università degli studi
di Lecce - Viale Gallipoli n. 49 -
73100 LECCE*

Concorso per valutazione comparativa a posti di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare n. denominato concorso n.

Il sottoscritto
nat. a (provincia di) il
codice fiscale residente in
(provincia di) via n.
chiede di essere ammesso alla valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo prima fascia per il settore scientifico-disciplinare n. denominato concorso n. (1)
della facoltà di bandito con decreto rettorale
n. 1673 del 3 agosto 1999.

Ai sensi del bando di concorso, il sottoscritto dichiara:

di essere cittadino (2);

..... (3);

di rivestire la seguente qualifica accademica:

Il sottoscritto dichiara di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, ...
(n. di codice di avviamento postale), riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

il curriculum didattico e scientifico;

l'elenco delle pubblicazioni prodotte dal candidato con dichiarazione in calce, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante presentazione a richiesta dell'amministrazione;

un massimo di 10 titoli scientifici selezionati fra quelli complessivamente prodotti ovvero un massimo di 8 titoli scientifici selezionati fra quelli prodotti negli ultimi 5 anni. Per le pubblicazioni effettuate in Italia attesta che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Tali titoli vengono inoltrati con plico separato ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di avere presentato domanda di ammissione anche alle seguenti valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia

Data, ...

(Firma)

(1) Indicare il numero d'ordine del concorso rilevabile dalla sequenza di cui all'art. 2 del bando.

(2) Indicare lo Stato del quale il candidato è cittadino.

(3) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

99E6729

Concorsi per la valutazione comparativa pubblica per ventitre posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori associati.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, che detta «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, n. 766;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57, convertito nella legge 22 aprile 1987, n. 158, così come modificato dall'art. 2 della legge 24 maggio 1989, n. 204;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la nota MURST - dipartimento per l'autonomia universitaria e gli studenti prot. n. 026/SEGR/99, in data 18 febbraio 1999;

Vista l'intesa tra MURST e conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Verificata la disponibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo ed il rispetto dei vincoli di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Tenuto conto della dotazione organica di questa Università è vacante e disponibile un posto di professore di seconda fascia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, assunta nella seduta del 29 giugno 1999, concernente quattro posti di seconda fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. A04A, denominato analisi numerica, di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. C02X, denominato chimica fisica, di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. E03A, denominato ecologia, di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. B01A, denominato fisica generale;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, assunta nella seduta del 30 giugno 1999, concernente quattro posti di seconda fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L11A, denominato linguistica italiana, di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. Q01A, denominato filosofia politica, di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L02B, denominato storia romana, di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L03B, denominato archeologia classica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze della formazione, assunta nella seduta del 10 giugno 1999, concernente tre posti di seconda fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L12A, denominato letteratura italiana, di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. Q05D, denominato sociologia dell'ambiente e del territorio e di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M09W, denominato didattica e pedagogia speciale;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia, assunta nella seduta del 1° luglio 1999, concernente un posto di seconda fascia da mettere a concorso, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. P02A, denominato economia aziendale;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria, assunta nella seduta del 23 giugno 1999, concernente un posto di seconda fascia da mettere a concorso, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. I17X, denominato elettrotecnica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere, assunta nella seduta del 24 giugno 1999, concernenti tre posti di seconda fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L18A, denominato lingua e letteratura inglese, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L19A, denominato lingua e letteratura tedesca, e per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. Q01B, denominato storia delle dottrine politiche;

Viste le delibere del consiglio della facoltà di beni culturali, assunte nelle sedute del 29 giugno 1999 e del 6 luglio 1999, concernenti cinque posti di seconda fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. M12B, denominato paleografia, di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L25B denominato storia dell'arte moderna, di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L01Y denominato preistoria e protostoria, di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L06C denominato lingua e letteratura greca e di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L26A denominato discipline dello spettacolo;

Viste le delibere del consiglio della facoltà di giurisprudenza, assunte nelle sedute del 14 giugno 1999 e del 12 luglio 1999, concernenti due posti di seconda fascia da mettere a concorso, rispettivamente, per la copertura di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. N10X, denominato diritto amministrativo e di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. N11X denominato diritto pubblico comparato;

Vista la deliberazione del senato accademico del 14 giugno 1999;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione di questa Università del 15 giugno 1999;

Ritenuto necessario procedere alla copertura del posto di professore di ruolo di seconda fascia di cui trattasi attraverso concorso per valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Tipologia del posto a concorso

Sono banditi i seguenti concorsi per valutazione comparativa ai fini della copertura dei sottoindicati posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia:

1. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. A04A, denominato analisi numerica comprendente le seguenti discipline:

analisi numerica
biomatematica (settore A04A)
calcolo numerico
calcolo numerico e programmazione
calcolo parallelo
istituzioni di matematiche (settore A04A)
laboratorio di programmazione e calcolo
matematica (settore A04A)
matematica applicata (settore A04A)
matematica computazionale
metodi di approssimazione
metodi matematici e statistici (settore A04A)
metodi numerici per l'ingegneria
metodi numerici per l'ottimizzazione
metodi numerici per la grafica.

2. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. C02X, denominato chimica fisica comprendente le seguenti discipline:

chemiometria (settore C02X)
chimica computazionale
chimica fisica
chimica fisica biologica
chimica fisica dei fluidi
chimica fisica dei materiali
chimica fisica dei sistemi dispersi e delle interfasi
chimica fisica della catalisi
chimica fisica dello stato solido e delle superfici
chimica fisica industriale
chimica fisica organica
chimica supramolecolare (settore C02X)
chimica teorica
cinetica chimica e dinamica molecolare
didattica della chimica (settore C02X)
elettrochimica
fotochimica (settore C02X)
laboratorio di chimica (settore C02X)
laboratorio di chimica fisica
spettroscopia molecolare
storia della chimica (settore C02X)
strutturistica chimica (settore C02X)
termodinamica chimica.

3. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. E03A, denominato ecologia comprendente le seguenti discipline:

biologia marina
conservazione della natura e delle sue risorse (settore E03A)
ecologia
ecologia applicata
ecologia degli ambienti costieri
ecologia del suolo
ecologia delle acque interne
ecologia marina

- ecologia quantitativa
ecotossicologia
equilibri naturali e lotta biologica
fondamenti di analisi dei sistemi ecologici
fondamenti di valutazione di impatto ambientale (settore E03A)
idrobiologia
laboratorio di biopedologia
oceanografia biologica
planctologia.
4. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. B01A, denominato fisica generale comprendente le seguenti discipline:
acquisizione ed analisi di dati della fisica
acustica
elettromagnetismo
esperimentazioni di fisica (settore B01A)
fisica dei dispositivi elettronici
fisica generale
fisica superiore
laboratorio di fisica generale
laboratorio di tecnologie fisiche
metodi di osservazione e misura
metrologia
ottica
ottica elettronica
strumentazioni fisiche
termodinamica.
5. Concorso per la copertura presso la facoltà di lettere e filosofia di un insegnamento compreso nel settore scientifico-disciplinare n. L11A, denominato linguistica italiana comprendente le seguenti discipline:
dialettologia italiana
dialettologia siciliana
didattica della lingua italiana (settore L11A)
fonetica e fonologia della lingua italiana
grammatica italiana
lessicografia e lessicologia italiana
lingua italiana
linguistica italiana
stilistica e metrica italiana
storia della lingua italiana.
6. Concorso per la copertura presso la facoltà di lettere e filosofia di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. Q01A, denominato filosofia politica comprendente le seguenti discipline:
analisi del linguaggio politico (settore Q01A);
filosofia delle scienze sociali;
filosofia politica;
storia della filosofia politica (settore Q01A).
7. Concorso per la copertura presso la facoltà di lettere e filosofia di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. L02B, denominato storia romana comprendente le seguenti discipline:
antichità romane;
epigrafia latina;
geografia storica del mondo antico (settore L02B);
storia della storiografia antica (settore L02B);
storia economica e sociale del mondo antico (settore L02B);
storia romana;
storia romana di una regione nell'antichità.

8. Concorso per la copertura presso la facoltà di lettere e filosofia di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. L03B, denominato archeologia classica comprendente le seguenti discipline:

- antichità pompeiane ed ercolanesi;
- archeologia della magna grecia;
- archeologia delle province romane;
- archeologia e antichità cretesi;
- archeologia e storia dell'arte greca e romana;
- ecologia antica;
- metodologia e tecnica della ricerca archeologica (settore L03B);

storia dell'archeologia.

9. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. L12A, denominato letteratura italiana comprendente le seguenti discipline:

- letteratura italiana;
- letteratura italiana moderna;
- letteratura teatrale italiana;
- storia della critica e della storiografia letteraria (settore L12A);

storia della critica letteraria italiana.

10. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. Q05D, denominato sociologia dell'ambiente e del territorio comprendente le seguenti discipline:

- sociologia del turismo;
- sociologia dell'ambiente;
- sociologia delle comunità locali;
- sociologia delle migrazioni;
- sociologia delle relazioni etniche;
- sociologia urbana;
- sociologia urbana e rurale.

11. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. M09W, denominato didattica e pedagogia speciale comprendente le seguenti discipline:

- didattica generale;
- educazione ambientale (settore M09C);
- metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione;
- metodologia e tecnica del lavoro di gruppo;
- progettazione e produzione di informatica per la didattica;
- tecniche della formazione a distanza;
- tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento;
- didattica speciale;
- pedagogia della marginalità e della devianza minorile;
- pedagogia speciale.

12. Concorso per la copertura presso la facoltà di economia di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. P02A, denominato economia aziendale comprendente le seguenti discipline:

- analisi e contabilità dei costi;
- economia aziendale;
- economia dei gruppi, delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali;
- economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche;
- economia delle imprese pubbliche;
- gestione informatica dei dati aziendali;
- istituzioni e dottrine economiche aziendali comparate;
- metodologie e determinazioni quantitative di azienda;
- programmazione e controllo;
- programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche;
- ragioneria generale ed applicata;
- revisione aziendale;

storia della ragioneria;
strategia e politica aziendale;
tecnica professionale.

13. Concorso per la copertura presso la facoltà di ingegneria di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. I17X, denominato elettrotecnica comprendente le seguenti discipline:

circuiti digitali;
circuiti e algoritmi per il trattamento dei segnali;
circuiti elettronici di potenza;
compatibilità elettromagnetica industriale;
elettromeccanica dei sistemi continui;
elettrotecnica;
elettrotermia;
magnetofluidodinamica applicata;
modelli numerici per campi e circuiti;
modellistica ed ingegneria dei materiali elettrici;
modellistica elettrica dei materiali;
plasma e fusione termonucleare controllata;
principi di ingegneria elettrica;
progettazione automatica di dispositivi elettrici e magnetici;
progetto automatico dei circuiti;
reti elettriche non lineari;
teoria dei circuiti;
teoria delle reti elettriche.

14. Concorso per la copertura presso la facoltà di lingue e letterature straniere di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. L18A, denominato lingua e letteratura inglese comprendente le seguenti discipline:

critica shakespeariana;
filologia inglese;
letteratura anglo-canadese (settore L18A);
letteratura anglo-irlandese;
letteratura australiana;
letteratura dei paesi di lingua inglese;
letteratura inglese contemporanea;
letteratura inglese del rinascimento;
letteratura inglese medievale;
letteratura inglese moderna e contemporanea;
letterature africane di lingua inglese;
lingua e letteratura inglese;
lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese (settore L18A);
storia del teatro inglese;
storia della critica letteraria inglese;
storia della cultura inglese.

15. Concorso per la copertura presso la facoltà di lingue e letterature straniere di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. L19A, denominato lingua e letteratura tedesca comprendente le seguenti discipline:

filologia tedesca;
letteratura austriaca;
letteratura tedesca contemporanea;
letteratura tedesca medievale;
letteratura tedesca moderna e contemporanea;
lingua e letteratura tedesca;
lingua e letteratura yiddish;
lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua tedesca;
storia del teatro tedesco;
storia della critica letteraria tedesca;
storia della cultura austriaca;
storia della cultura tedesca.

16. Concorso per la copertura presso la facoltà di lingue e letterature straniere di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. Q01B, denominato storia delle dottrine politiche comprendente le seguenti discipline:

storia del pensiero politico;
storia del pensiero politico antico (settore Q01B);
storia del pensiero politico contemporaneo;
storia del pensiero politico medievale (settore Q01B);
storia del pensiero politico moderno;
storia della filosofia politica (settore Q01B);
storia delle dottrine politiche;
storia delle dottrine politiche e sociali.

17. Concorso per la copertura presso la facoltà di beni culturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. M12B, denominato paleografia comprendente le seguenti discipline:

codicologia;
diplomazia;
esegesi storico-giuridica del documento italiano;
paleografia greca;
paleografia latina.

18. Concorso per la copertura presso la facoltà di beni culturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. L25B, denominato storia dell'arte moderna comprendente le seguenti discipline:

iconografia e iconologia (settore L25B);
istituzioni di storia dell'arte (settore L25B);
letteratura artistica (settore L25B);
storia comparata dell'arte dei paesi europei;
storia del disegno, dell'incisione e della grafica (settore L25B);
storia dell'arte fiamminga e olandese (settore L25B);
storia dell'arte lombarda;
storia dell'arte moderna;
storia dell'arte moderna dell'Europa orientale;
storia dell'arte veneta;
storia della critica d'arte (settore L25B);
storia delle arti applicate e dell'oreficeria;
storia sociale dell'arte (settore L25B);
una storia dell'arte regionale italiana in età moderna;

19. Concorso per la copertura presso la facoltà di beni culturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. L01Y, denominato preistoria e protostoria comprendente le seguenti discipline:

archeologia della preistoria e della protostoria;
archeologia e antichità etiopiche;
civiltà preclassiche;
ecologia preistorica (settore L01Y);
etnografia preistorica dell'Africa;
paleontologia (settore L01Y);
preistoria e protostoria;
preistoria e protostoria di una regione europea;
preistoria e protostoria di una regione extra-europea;
protostoria europea;

20. Concorso per la copertura presso la facoltà di beni culturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. L06C, denominato lingua e letteratura greca comprendente le seguenti discipline:

dialettologia greca;
didattica del greco;
filologia greca;
grammatica greca;
letteratura giudaico-ellenistica (settore L06C);
letteratura greca;

lingua e civiltà greca;
metrica e ritmica greca;
storia della lingua greca;
storia della musica greca;
storia della retorica greca;

21. Concorso per la copertura presso la facoltà di beni culturali di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. L26A, denominato discipline dello spettacolo comprendente le seguenti discipline:

drammaturgia;
iconografia teatrale;
istituzioni di regia;
metodologia e critica dello spettacolo;
organizzazione ed economia dello spettacolo;
semiologia dello spettacolo;
storia del teatro e dello spettacolo;
storia del teatro italiano;
storia del teatro medievale e rinascimentale;
storia del teatro moderno e contemporaneo;
storia della danza e del mimo;
storia delle teorie teatrali;
teatro d'animazione;
teoria e storia della scenografia.

22. Concorso per la copertura presso la facoltà di giurisprudenza di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. N10X, denominato diritto amministrativo comprendente le seguenti discipline:

contabilità degli enti pubblici;
contabilità di stato;
diritto amministrativo;
diritto degli enti locali;
diritto dei beni pubblici e delle fonti di energia;
diritto dell'ambiente;
diritto minerario;
diritto processuale amministrativo;
diritto scolastico;
diritto urbanistico;
disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche;
legislazione dei beni culturali;
legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia;
legislazione forestale.

23. Concorso per la copertura presso la facoltà di giurisprudenza di un insegnamento compreso nel settore scientifico disciplinare n. N11X, denominato diritto pubblico comparato comprendente le seguenti discipline:

diritto amministrativo comparato;
diritto comparato dei beni culturali e ambientali;
diritto costituzionale comparato;
diritto costituzionale italiano e comparato;
diritto pubblico anglo-americano;
diritto pubblico comparato;
diritto pubblico comparato degli stati africani.

Art. 2.

Tipologia di impegno scientifico e didattico

A norma del regolamento ministeriale n. 390/1998 richiamato nelle premesse, viene richiesto il seguente impegno scientifico e didattico:

per il concorso A04A (n. 1): Si richiede che il vincitore svolga la sua attività di ricerca su Trattamento Numerico di Equazioni Differenziali alle Derivate Parziali. L'impegno didattico richiesto riguarda l'attività di insegnamento in aula e di esercitazioni in Laboratorio nelle materie del settore A04A, attività di tutoraggio, partecipazione alle commissioni di esami e di laurea, ed eventuali altre attività che la Facoltà annualmente riterrà opportuno richiedere.

per il concorso C02X (n. 2): Per quanto concerne l'attività di ricerca, si richiede una approfondita esperienza nella deposizione e caratterizzazione chimico-strutturale di film sottili di materiali organici, in particolare ftalcianine, porfirine e polimeri conduttori, con tecniche innovative, per applicazioni in sensori chimici di specie gassose di interesse ambientale. Per l'attività didattica, è richiesta una adeguata esperienza nell'insegnamento di Chimica fisica sia di carattere generale che applicativo, con particolare riferimento a problematiche ambientali. Come impegno didattico si richiede di coprire le esigenze didattiche di almeno un insegnamento di Chimica Fisica per il corso di Laurea in Scienze Ambientali.

per il concorso E03A (n. 3): Si richiede che il candidato svolga l'attività di ricerca, di base o applicata, nel campo della ecologia delle popolazioni, delle comunità e degli ecosistemi, in riferimento anche ad ambienti acquatici. L'impegno didattico richiesto riguarda l'attività di insegnamento nelle materie del settore E03A.

per il concorso B01A (n. 4): sul piano scientifico si richiede di possedere adeguata esperienza per potere svolgere attività di ricerca nel settore della fisica di nuovi dispositivi per la rilevazione di gas tossici e/o esplosivi presenti nell'atmosfera con particolare riguardo alla deposizione e caratterizzazione chimico-fisica-morfologica-strutturale di film sottili di ossidi metallici e di composti polimerici. Per quanto concerne l'impegno didattico, ferma restando la disponibilità a prestare la propria opera in un quadro di equa distribuzione degli impegni didattici, il candidato dovrà farsi carico di un insegnamento nel settore scientifico-disciplinare B01A del Corso di Laurea in Scienze Ambientali.

per il concorso L11A (n. 5): competenza nelle seguenti materie: Storia linguistica dei volgari italiani dalle Origini al Rinascimento; lessicografia e lessicologia italiana diacronica e sincronica con particolare attenzione alle lingue speciali.

per il concorso Q01A (n. 6): Si richiede un docente che abbia competenze specifiche nella filosofia politica, comprovate da significative pubblicazioni in Italia e/o all'estero su temi classici della disciplina, visti attraverso il pensiero di autori rappresentativi con particolare riguardo all'età moderna e contemporanea; competenze filosofiche generali nelle materie filosofiche, con particolare attenzione agli intrecci tra Filosofia politica, Etica e Filosofia del diritto pubblico; esperienze significative nell'organizzazione della ricerca; esperienza continuativa come docente in ambito universitario, preferibilmente nelle discipline del settore scientifico disciplinare Q01A.

per il concorso L02B (n. 7): Competenza per un'attività didattica e scientifica sostanzialmente indirizzata al potenziamento del campo dell'epigrafia latina di età romana, fondamentale per lo studio del mondo antico dal punto di vista storico, archeologico e linguistico; con particolare attenzione alle strutture e ai mutamenti sociali amministrativi, economici e culturali dell'Italia Meridionale, e ai relativi rapporti col mondo provinciale

per il concorso L03B (n. 8): Sul piano scientifico si richiede una comprovata conoscenza dei metodi della ricerca archeologica, capacità di gestire le indagini sul terreno e di organizzare le ricerche in Laboratorio, in un quadro di collaborazione interdisciplinare, e di applicazione delle tecniche informatiche alle analisi quantitative e spaziali. Sul piano didattico, si richiede conoscenza diretta dei problemi della colonizzazione greca nella sua interazione con altre culture, disponibilità a prestare attività didattica nei corsi I e II e post laurea.

per il concorso L12A (n. 9): Si richiede di proseguire e di sviluppare la copiosa attività di ricerca finora intrapresa nell'ambito della Letteratura Italiana, con una specifica caratterizzazione nella direzione della critica filologica e della letteratura rinascimentale, con competenze storico-linguistiche e metriche tali da favorire un raccordo con l'insegnamento di Storia della Lingua Italiana, ancora oggi privo di titolarità, recuperando così gli apporti filologici ed ermeneutici della ricerca storico-letteraria.

per il concorso Q05D (n. 10): Il vincitore di concorso dovrà lavorare nella formazione dei futuri assistenti sociali e degli esperti della formazione da impegnare nelle strutture di base esposte ai flussi migratori con particolare riferimento a quelli che interessano il Canale d'Otranto.

per il concorso M09W (n. 11): Si vuole uno studioso che, nell'ampio spettro di competenze previste dal settore concorsuale, abbia esplorato in modo particolare le questioni connesse alla educazione ecologica, alla didattica speciale, ai problemi etnografici e all'organizzazione della scuola.

per il concorso P02A (n. 12): Si richiede sviluppo di ricerca applicata nell'ambito delle aree Economia aziendale e Tecnica professionale mediante l'utilizzo di appropriate metodologie di indagine didattica nelle stesse discipline, con tipologia e modalità di intervento comprendenti la ricerca e l'analisi delle correlazioni tra le aziende finanziarie e lo sviluppo dimensionale delle aziende.

per il concorso I17X (n. 13): La tipologia di impegno scientifico richiesta è quella relativa alle metodologie di progetto delle reti neurali e alla sincronizzazione di circuiti in condizioni di caos e relative applicazioni. La tipologia di impegno didattico è quella relativa all'insegnamento di Elettrotecnica per i Corsi di Laurea di Ingegneria.

per il concorso L18A (n. 14): Oltre ad una comprovata capacità di contribuire concretamente, in un contesto scientifico internazionale, alla ricerca nel campo degli studi letterari inglesi, si richiedono specifiche competenze nell'ambito degli studi shakespeariani e in quello della letteratura anglo-canadese. Sul piano didattico il vincitore dovrà essere in grado di farsi carico di corsi vertenti sulla lingua e letteratura inglese, su Shakespeare, e sulla letteratura anglo-canadese.

per il concorso L19A (n. 15): Si richiede un docente con esperienza di insegnamento e di ricerca per le esigenze specifiche di una Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Egli dovrà pertanto dimostrare di aver svolto attività didattica e scientifica presso un'Università di area germanofona per un periodo complessivo di non meno di tre anni, nonché di aver acquisito esperienza anche nell'insegnamento della lingua tedesca in qualità di docente presso un'Università italiana. Per quanto riguarda l'attività scientifica si richiedono specifiche competenze, testimoniate da pubblicazioni di studi critici e traduzioni di testi letterari, nel campo della letteratura odeporea, della narrativa del realismo borghese e della letteratura austriaca del fine secolo.

per il concorso Q01B (n. 16): La richiesta di un posto di ruolo di seconda fascia per l'insegnamento di Storia delle dottrine politiche (Q01B), è motivata anzitutto dalla necessità di integrare l'insegnamento storico-linguistico, filologico, culturale, con la storia della riflessione politica sulle istituzioni e sulla elaborazione teorica di quei temi. Inoltre, da qualche anno nella Facoltà, si sta sviluppando una ricerca sulla cittadinanza, sui diritti, sulla giustizia e sulla pace, sulla nuova soggettività politica, con particolare riguardo a quella femminile. Infine, questa attività di ricerca, già in atto, e anche sul rapporto tra istituzioni e donne (grande parte della popolazione studentesca della Facoltà è femminile), sui temi della socialità e della sua trasformazione in norme e istituzioni politiche.

per il concorso M12B (n. 17): Si richiede una figura con specifica competenza nel campo della Paleografia latina nella sua nuova sistemazione concettuale e metodologica, tendente a comporre in una visione unica tutte le manifestazioni della scrittura a mano che superi i tradizionali limiti cronologici imposti dall'introduzione della stampa ed estenda il campo d'indagine a prodotti diversi dai codici e dalle scritture librarie. In particolare il candidato deve saper collegare la scrittura alla società che l'ha prodotta e conoscere le problematiche proprio dell'alfabetismo nella società urbana salentina e pugliese in un arco cronologico molto ampio (dal '300 sino al pieno '700). Si richiede, inoltre, una figura con approfondita conoscenza della documentazione pubblica e privata, conservata in Archivi locali e nazionali, laici ed ecclesiastici, prodotta nello stesso ambito geografico - Salento e Puglia - per conto di grandi istituzioni e di ordini religiosi particolarmente attivi nel campo della predicazione e dell'insegnamento. Il candidato deve dimostrare di saper ricostruire, attraverso l'analisi comparata delle «forme» della documentazione, le condizioni di vita, la cultura grafica e la «spiritualità» delle badesse e delle suore, con specifiche esperienze nel campo dell'edizione critica di fondi documentari pugliesi. Si richiede inoltre che il candidato debba avere maturato specifiche competenze di carattere didattico tanto per la Paleografia quanto per la Diplomatica, sia nella Facoltà di Beni Culturali, sia in Scuole di Specializzazione post lauream.

per il concorso L25B (n. 18): Si richiede una figura con approfondite conoscenze, scaltrite capacità filologiche e documentate esperienze didattiche, volte ad indirizzare e guidare gli studenti al riconoscimento del multiforme manifestarsi dello stile figurativo nel suo specifico sorgere e svilupparsi dalla tradizione figurativa del proprio contesto storico, e al tempo stesso impegnate all'individuazione dei nessi con altri contesti figurativi e al recupero, altresì, sempre sulla base di un'attenta impostazione filologica, dei rapporti ad ampio raggio con i contesti culturali, sociali, religiosi.

per il concorso L01Y (n. 19): Si richiede una figura con approfondite conoscenze e documentate esperienze, di ricerca e didattica, nel campo di indagine relativo alle culture preistoriche, dal Paleolitico all'Età del bronzo, con particolare riferimento ai processi di neolitizzazione nell'Italia meridionale, e specialmente nell'area del sud est italiano: quest'ultimo costituisce, infatti, l'ambito entro cui si sono prevalentemente sviluppate le ricerche del settore paleontologico dell'Università di Lecce, fin dalla sua stessa fondazione, con risultati che hanno conferito alla Preistoria salentina un posto di rilievo nella ricerca paleontologica nazionale ed internazionale. Si richiede, per l'ulteriore sviluppo di tali ricerche, una figura con specifiche competenze e con documentate esperienze di indagine archeologica sul terreno nel territorio ionico-salentino (ricognizione e scavo, con le relative metodiche di impostazione, di elaborazione e interpretazione dei dati e di inquadramento cronologico-culturale degli stessi), di organizzazione e gestione di Laboratori di ricerca e didattica e di coordinamento e direzione di progetti e gruppi di ricerca nel settore.

per il concorso L06C (n. 20): Si richiede uno studioso che, accanto a ricerche nel campo metrico-stilistico e più strettamente filologico, con specifico riferimento alla tradizione manoscritta, abbia affrontato tematiche più largamente culturali e soprattutto abbia saputo unire i metodi della filologia con l'analisi degli schemi compositivi di ambiti specifici - relativi all'arco della letteratura greca dall'età arcaica a quella tardo imperiale - e con la focalizzazione dei processi argomentativi atti a favorire un'interpretazione letteraria antropologica dei testi. Inoltre tale studioso dovrà aver maturato esperienze di tipo didattico nel campo dei beni archeologici, settore in cui l'insegnamento si inserisce, ivi comprese le specifiche Scuole di Specializzazione, utilizzando la conoscenza dei monumenti antichi quale supporto della ricerca sui testi letterari.

per il concorso L26A (n. 21): Si richiede una figura con approfondite conoscenze ed esperienze di ricerca e di didattica nel settore relativo alle problematiche della storia dello spettacolo in Europa, con particolare attenzione al rapporto con le «condizioni materiali» del lavoro teatrale. Inoltre in considerazione del ricco patrimonio di periodici presenti nel Fondo D'Amico e tenuto conto del fatto che la maggior parte delle ricerche in corso presso l'Università di Lecce è indirizzata verso il patrimonio di periodici di biblioteche specifiche e le forme di spettacolo del territorio salentino, si richiedono specifiche competenze in ordine sia alla catalogazione dei periodici teatrali, comprese le parti iconografiche, attraverso strumenti informatici, sia ai rapporti del patrimonio teatrale, dalle origini ai nostri giorni, con il complesso del patrimonio culturale del territorio salentino.

per il concorso N10X (n. 22): In conformità con l'impegno didattico necessario si richiede una produzione scientifica inerente le tematiche del procedimento amministrativo e dei modelli non autoritativi di amministrazione nonché le discipline inerenti la gestione del territorio.

per il concorso N11X (n. 23): Tenuto conto dell'apertura della Facoltà verso le aree del mediterraneo ed in considerazione delle attività formative post-lauream avviate nell'ambito dell'Ateneo, si richiede la presenza di uno studioso che abbia una produzione scientifica e comprovata esperienza didattica attinente agli aspetti costituzionali delle legislazioni europee in materia di immigrazione ed abbia soprattutto approfondito le problematiche inerenti i conflitti tra valori costituzionali in riferimento ai rapporti tra le popolazioni autoctone e le minoranze etnico-linguistiche stanziati sul territorio.

Art. 3.

Domande di ammissione dei candidati italiani

La domanda di partecipazione al concorso, da redigersi in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1980, n. 370, e da indirizzare, secondo lo schema allegato, al Rettore dell'Università degli Studi di Lecce, Viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce, dovrà essere presentata entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata postale, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

A corredo della domanda di partecipazione al concorso, ma con plico a parte, vanno presentati, insieme all'elenco delle pubblicazioni e al curriculum didattico scientifico, ed in un unico esemplare, sino a un massimo di 10 titoli scientifici selezionati a scelta del candidato fra quelli complessivamente prodotti; se egli preferisce, sino ad un massimo di 8 titoli fra quelli prodotti negli ultimi cinque anni.

Il candidato dovrà indicare con precisione il concorso al quale intende partecipare (estremi del bando, numero d'ordine del concorso, sigla e denominazione del settore scientifico disciplinare).

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data, luogo di nascita e Codice Fiscale. Le coniugate debbono indicare, nell'ordine, il nome e il cognome da nubi e poi il cognome acquisito con il matrimonio. Dovrà, altresì, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto Italiano non appartenente alla Repubblica;

di essere iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

di aver ottemperato alle disposizioni relative agli obblighi militari;

le eventuali qualifiche accademiche.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Sul plico contenente la domanda e su quello che raccoglie i titoli scientifici deve essere riportata la dicitura «Concorso a posti di professore di seconda fascia» e devono essere indicati chiaramente il numero del settore scientifico disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, il titolo del settore scientifico disciplinare stesso nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Ogni candidato a pena di esclusione può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta. A tal fine nell'istanza di partecipazione il candidato deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo.

I dati relativi alle domande sono resi immediatamente disponibili per via telematica ai fini della verifica dell'osservanza dell'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Art. 4.

Pubblicazioni dei candidati italiani

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Le pubblicazioni - e comunque i titoli scientifici - che non risultino inviati nel termine previsto non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Sarà facoltà dei candidati inviare, entro il decimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto costitutivo della commissione giudicatrice del concorso, a ciascuno dei componenti una copia della documentazione concorsuale.

Art. 5.

Domande di ammissione dei candidati stranieri

Possono partecipare ai concorsi anche cittadini degli Stati in cui vigono norme o accordi di reciprocità che riconoscono uguali diritti ai cittadini italiani.

I candidati stranieri presenteranno domanda secondo le modalità ed i termini previsti dal precedente art. 3.

Nella domanda il candidato straniero dovrà specificare anche la cittadinanza di cui sia in possesso, nonché l'eventuale recapito eletto in Italia per gli effetti del concorso. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un funzionario a ciò legittimato nello Stato dove il candidato risiede, ovvero da un notaio della Repubblica italiana o dal segretario comunale del luogo di residenza se il candidato risiede in Italia. La firma del funzionario straniero deve essere autenticata dalla competente autorità dello Stato cui il funzionario appartiene; la firma di tale autorità deve essere legalizzata dall'autorità consolare italiana.

Al presente decreto comunque è allegato (prospetto B) uno schema di domanda cui gli interessati potranno utilmente uniformarsi.

Il candidato straniero, oltre a quanto previsto dal precedente art. 3, dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso un certificato comprovante la cittadinanza di cui è in possesso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I dati relativi alle domande sono resi immediatamente disponibili per via telematica ai fini della verifica dell'osservanza dell'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Art. 6.

Pubblicazioni dei candidati stranieri

I cittadini stranieri, oltre alle disposizioni del precedente art. 4, osserveranno per la presentazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici le prescrizioni di cui al presente articolo.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine o tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per i concorsi riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue del concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Art. 7.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

La commissione giudicatrice sarà nominata con Decreto del Rettore pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, nell'albo dell'Università, in quello della Facoltà interessata e sul sito internet dell'Ateneo secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 390/1998 e sarà costituita con le modalità indicate nell'articolo 2 della legge 3 luglio 1998 n. 210 nonché nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

Art. 8.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, alla segreteria del Rettore, che ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e delle facoltà che hanno richiesto il bando.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

continuità temporale della produzione scientifica in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Per i fini di cui al comma precedente si farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

La commissione valuta, altresì, il curriculum scientifico complessivo del candidato e può adottare, eventualmente, parametri numerici per dare trasparenza ed oggettività alla valutazione comparativa.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

l'attività didattica svolta;

i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per dare trasparenza ed oggettività alla valutazione comparativa, le commissioni possono adottare parametri numerici distinguendo il punteggio da assegnare ai titoli scientifici da quello da attribuire alle singole prove.

La prova orale, prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, è pubblica e le convocazioni dei candidati saranno effettuate mediante lettera raccomandata A.R. che dovrà pervenire almeno 15 gg. prima della prova.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della commissione giudicatrice saranno preliminarmente esaminate dal collegio all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato. Solo nell'ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto alla valutazione di merito.

La commissione giudicatrice deve concludere i suoi lavori entro 4 mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nei termini di scadenza ordinari ovvero, nei casi in cui sia stata richiesta la proroga, nel nuovo termine concesso alla commissione, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, con eventuale addebito dei maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Al termine dei lavori la commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il risultato delle valutazioni comparative dichiarando inequivocabilmente i nominativi di non più di tre idonei, per ciascun posto bandito.

Entro venti giorni dalla conclusione delle operazioni concorsuali, il Rettore accerta la regolarità formale degli atti, con proprio decreto, dandone comunicazione ai candidati. Le relazioni di cui al presente articolo con annessi i giudizi individuali e collegiali sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale dell'Università e rese pubbliche anche per via telematica.

Con successivo decreto, il Rettore trasmette gli atti delle valutazioni comparative a posti di professore di ruolo ai competenti organi accademici per gli adempimenti di cui al successivo art. 9. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro venti giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

La nomina dei vincitori è disposta con le modalità previste dall'art. 2 della legge 3 luglio 1998 n. 210 e dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I membri delle commissioni giudicatrici, al termine dei lavori concorsuali, sono tenuti a restituire a ciascun candidato, tramite gli uffici di segreteria dell'Università ed a spese dei destinatari, le pubblicazioni ad essi trasmesse dai candidati.

I candidati dovranno provvedere, sempre a loro spese, al recupero delle pubblicazioni depositate all'Università entro tre mesi dall'espletamento del concorso.

L'Università, trascorso tale termine, non sarà responsabile, in alcun modo, delle suddette pubblicazioni come, in ogni caso, di quelle trasmesse ai membri delle commissioni.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

I candidati risultati vincitori e quelli dichiarati idonei ricevono comunicazione dall'Università.

Nel termine di trenta giorni dalla data della comunicazione di cui al precedente comma del concorso, i vincitori devono far pervenire apposita domanda alla Facoltà che ha bandito la valutazione comparativa. Gli uffici competenti, dopo, l'avvenuta chiamata del Consiglio di Facoltà, provvedono alla richiesta dei seguenti documenti necessari per la nomina:

certificato di nascita;

certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale e certificato attestante i carichi pendenti;

certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è in corso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

dichiarazione attestante se il candidato ricopra impieghi alle dipendenze dello Stato, delle provincie, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti devono essere tutti conformi alle leggi sul bollo, quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi da quella della comunicazione dell'esito del concorso. Ai sensi di quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 stati, fatti e qualità personali possono essere comprovati con dichiarazioni dell'interessato ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968.

Il vincitore che ricopra un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 5) e 6); deve invece presentare un certificato in carta bollata dell'autorità dalla quale dipende attestante che egli trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data del certificato predetto, insieme con l'estratto dell'atto di nascita e il certificato medico.

I vincitori dovranno, altresì, regolarizzare, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione al concorso e i documenti ad essa allegati.

I candidati stranieri vincitori dei concorsi devono presentare i seguenti documenti:

certificato di nascita;

certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in

Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;

certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

certificato attestante la cittadinanza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini stranieri risultati vincitori dovranno altresì regolarizzare, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di partecipazione al concorso e i documenti ad essa allegati.

Lecce, 3 agosto 1999

p. il rettore: SIGNORE

PROSPETTO A

(Modello della domanda dei candidati italiani)

Al rettore dell'Università degli studi
di Lecce - Viale Gallipoli n. 49 -
73100 LECCE

Concorso per valutazione comparativa a posti di seconda fascia
per il settore scientifico disciplinare n. denominato
..... concorso n.

Il sottoscritto
nat... a (provincia di)
il
codice fiscale
residente in (provincia di)
via n. chiede
di essere ammesso alla valutazione comparativa per un posto di profes-
sore di ruolo prima fascia per il settore scientifico disciplinare
n. denominato concorso n. (1)
della Facoltà di bandito con decreto rettorale
n. 1674 del 3 agosto 1999.

Ai sensi del bando di concorso, il sottoscritto dichiara:

di essere cittadino italiano (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (3);

..... (4);
di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi
militari

..... (5);

di rivestire la seguente qualifica accademica:

Il sottoscritto dichiara di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, ...
(numero di codice di avviamento postale), riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

il curriculum didattico e scientifico;

l'elenco delle pubblicazioni prodotte dal candidato con dichiarazione in calce, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante presentazione a richiesta dell'amministrazione;

un massimo di 10 titoli scientifici selezionati fra quelli complessivamente prodotti ovvero un massimo di 8 titoli scientifici selezionati fra quelli prodotti negli ultimi 5 anni. Per le pubblicazioni effettuate in Italia attesta che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Tali titoli vengono inoltrati con plico separato ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di avere presentato domanda di ammissione anche alle seguenti valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia
(indicare l'Università che ha bandito, il settore scientifico disciplinare e gli estremi del bando) e di essere consapevole della causa di esclusione disposta dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

Data, ...

(Firma)

(1) Indicare il numero d'ordine del concorso rilevabile dalla sequenza di cui all'art. 2 del bando.

(2) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione o cancellazione.

(4) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(5) Indicare eventualmente i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

PROSPETTO B

(Modello della domanda dei candidati stranieri)

Al rettore dell'Università degli studi
di Lecce - Viale Gallipoli n. 49 -
73100 LECCE

Concorso per valutazione comparativa a posti di seconda fascia
per il settore scientifico disciplinare n. denominato
..... concorso n.

Il sottoscritto
nat... a (provincia di)
il
codice fiscale residente in
(provincia di) via n.
chiede di essere ammesso alla valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo prima fascia per il settore scientifico disciplinare n. denominato concorso n. (1)
della Facoltà di bandito con decreto rettorale
n. 1674 del 3 agosto 1999.

Ai sensi del bando di concorso, il sottoscritto dichiara:

di essere cittadino (2);

..... (3);

di rivestire la seguente qualifica accademica:

Il sottoscritto dichiara di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, ... (n. di codice di avviamento postale), riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

il curriculum didattico e scientifico;

l'elenco delle pubblicazioni prodotte dal candidato con dichiarazione in calce, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante presentazione a richiesta dell'amministrazione;

un massimo di 10 titoli scientifici selezionati fra quelli complessivamente prodotti ovvero un massimo di 8 titoli scientifici selezionati fra quelli prodotti negli ultimi 5 anni. Per le pubblicazioni effettuate in Italia attesta che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Tali titoli vengono inoltrati con plico separato ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di avere presentato domanda di ammissione anche alle seguenti valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia

Data, ...

(Firma)

(1) Indicare il numero d'ordine del concorso rilevabile dalla sequenza di cui all'art. 2 del bando.

(2) Indicare lo Stato del quale il candidato è cittadino.

(3) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

99E6730

Concorsi per la valutazione comparativa pubblica per ventitre posti di ricercatore universitario di ruolo

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, n. 766;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57, convertito nella legge 22 aprile 1987, n. 158, così come modificato dall'art. 2 della legge 24 maggio 1989, n. 204;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la deliberazione del senato accademico di questa Università, in data 14 giugno 1999;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione di questa Università, in data 15 giugno 1999;

Vista la nota del Ministero dell'università, della ricerca scientifica e tecnologica - Dipartimento per l'autonomia universitaria e gli studenti - protocollo n. 026/SEGR/99, in data 18 febbraio 1999;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università, della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Verificata la disponibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo ed il rispetto dei vincoli di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, assunta nella seduta del 29 giugno 1999, concernente sei posti di ricercatore universitario da mettere a concorso, rispettivamente, due posti per il settore scientifico-disciplinare n. E02A, denominato zoologia, di due posti per il settore scientifico-disciplinare n. E04A, denominato fisiologia generale, di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. E11A, denominato genetica e di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. D01C, denominato geologia strutturale;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, assunta nella seduta del 30 giugno 1999, concernente un posto di ricercatore universitario da mettere a concorso per il settore scientifico-disciplinare n. M07A, denominato filosofia teorica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze della formazione, assunta nella seduta del 10 giugno 1999, concernente tre posti di ricercatore universitario da mettere a concorso, rispettivamente, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. M08A, denominato storia della filosofia, di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. M11A, denominato psicologia dello sviluppo e dell'educazione e di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. M09A, denominato pedagogia generale;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia, assunta nella seduta del 1° luglio 1999, concernente un posto di ricercatore universitario da mettere a concorso per il settore scientifico-disciplinare n. P02A, denominato economia aziendale;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria, assunta nella seduta del 23 giugno 1999, concernente sette posti di ricercatore universitario da mettere a concorso, rispettivamente, un posto per il settore scientifico-disciplinare n. A02A, denominato analisi matematica, di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. I14B, denominato materiali macromolecolari, di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. K03X, denominato telecomunicazioni, di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. K05A, denominato sistemi di elaborazione delle informazioni, di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. I08A, denominato progettazione meccanica e costruzione di macchine, di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. K10X, denominato misure elettriche ed elettroniche e di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. I15A, denominato chimica fisica applicata;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere, assunta nella seduta del 24 giugno 1999, concernente tre posti di ricercatore universitario da mettere a concorso, rispettivamente, due posti per il settore scientifico-disciplinare n. L18A, denominato lingua e letteratura inglese e di un posto per il settore scientifico-disciplinare n. Q03X, denominato storia e istituzioni delle Americhe;

Viste le delibere del consiglio della facoltà di beni culturali, assunte nelle sedute del 29 giugno 1999 e del 6 luglio 1999, concernenti un posto di ricercatore universitario da mettere a concorso per il settore scientifico-disciplinare n. L02A, denominato storia greca;

Viste le delibere del consiglio della facoltà di giurisprudenza, assunte nelle sedute del 14 giugno 1999 e del 12 luglio 1999, concernenti un posto di ricercatore universitario da mettere a concorso per il settore scientifico-disciplinare n. N04X, denominato diritto commerciale;

Ritenuto necessario procedere alla copertura dei posti di ricercatore di cui trattasi attraverso concorso per valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Tipologia del posto a concorso

Sono banditi i seguenti concorsi per valutazione comparativa ai fini della copertura dei sottoindicati posti di ricercatore di ruolo:

1. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un posto di ricercatore di ruolo per il settore scientifico-disciplinare E02A denominato zoologia comprendente le seguenti discipline:

biologia animale (settore E02A)
biologia degli invertebrati
biologia della riproduzione (settore E02A)
biologia di popolazioni
biotecnologie animali
ecologia animale
entomologia
etoecologia
etologia (settore E02A)
evoluzione biologica (settore E02A)
laboratorio di metodologie zoologiche
protozoologia
simbiosi e associazioni animali
sistemica e filogenesi animale
zoocenosi e conservazione della fauna
zoogeografia
zoologia
zoologia agraria
zoologia applicata
zoologia dei vertebrati
zoologia generale
zoologia marina
zoologia sistematica
zoologia veterinaria.

2. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un posto di ricercatore di ruolo per il settore scientifico-disciplinare E02A denominato zoologia comprendente le seguenti discipline:

biologia animale (settore E02A)
biologia degli invertebrati
biologia della riproduzione (settore E02A)
biologia di popolazioni
biotecnologie animali
ecologia animale
entomologia
etoecologia
etologia (settore E02A)
evoluzione biologica (settore E02A)
laboratorio di metodologie zoologiche
protozoologia
simbiosi e associazioni animali
sistemica e filogenesi animale
zoocenosi e conservazione della fauna
zoogeografia
zoologia
zoologia agraria
zoologia applicata
zoologia dei vertebrati
zoologia generale
zoologia marina
zoologia sistematica
zoologia veterinaria.

3. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04A denominato fisiologia generale comprendente le seguenti discipline:

biofisica (settore E04A)
elettrofisiologia
endocrinologia generale
fisiologia ambientale
fisiologia cellulare
fisiologia comparata
fisiologia degli organismi marini
fisiologia della nutrizione (settore E04A)
fisiologia dello sviluppo
fisiologia generale
fisiologia molecolare
laboratorio di tecniche fisiologiche
neurobiologia (settore E04A)
neurochimica (settore E04A)
neurofisiologia (settore E04A)
psicobiologia (settore E04A).

4. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E04A denominato fisiologia generale comprendente le seguenti discipline:

biofisica (settore E04A)
elettrofisiologia
endocrinologia generale
fisiologia ambientale
fisiologia cellulare
fisiologia comparata
fisiologia degli organismi marini
fisiologia della nutrizione (settore E04A)
fisiologia dello sviluppo
fisiologia generale
fisiologia molecolare
laboratorio di tecniche fisiologiche
neurobiologia (settore E04A)
neurochimica (settore E04A)
neurofisiologia (settore E04A)
psicobiologia (settore E04A).

5. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E11A denominato genetica comprendente le seguenti discipline:

citogenetica
genetica
genetica applicata
genetica dei microrganismi (settore E11A)
genetica dello sviluppo
genetica di popolazioni
genetica ecologica
genetica evolutiva
genetica molecolare (settore E11A)
genetica quantitativa
genetica umana (settore E11A)
genetica vegetale
ingegneria genetica
laboratorio di metodologie genetiche
mutagenesi ambientale (settore E11A)
tecnologie ricombinanti (settore E11A).

6. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D01C denominato geologia strutturale comprendente le seguenti discipline:

geodinamica
geologia (settore D01C)
geologia degli idrocarburi
geologia del cristallino (settore D01C)
geologia del vulcanico
geologia regionale (settore D01C)
geologia strutturale
laboratorio di geologia (settore D01C)
litologia e geologia (settore D01C)
rilevamento geologico (settore D01C)
telerilevamento geologico e fotointerpretazione tettonica.

7. Concorso per la copertura presso la facoltà di lettere e filosofia di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M07A denominato filosofia teoretica comprendente le seguenti discipline:

didattica della filosofia
ermeneutica filosofica
filosofia teoretica
gnoseologia
propedeutica filosofica.

8. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M08A denominato storia della filosofia comprendente le seguenti discipline:

storia della filosofia
storia della filosofia contemporanea
storia della filosofia del rinascimento
storia della filosofia ebraica
storia della filosofia italiana
storia della filosofia moderna
storia della filosofia politica (settore M08A)
storia della storiografia filosofica
teoria e storia della storiografia.

9. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M11A denominato psicologia dello sviluppo e dell'educazione comprendente le seguenti discipline:

epistemologia genetica
psicologia dell'educazione
psicologia dell'handicap e della riabilitazione (settore M11A)
psicologia dell'istruzione
psicologia dell'orientamento scolastico e professionale (settore M11A)
psicologia dello sviluppo
psicologia dello sviluppo cognitivo
psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione
psicologia gerontologica (settore M11A)
psicopedagogia (settore M11A)
psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione (settore M11A)
psicopedagogia delle differenze individuali
tecniche di osservazione del comportamento infantile (settore M11A)
teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica (settore M11A).

10. Concorso per la copertura presso la facoltà di scienze della formazione di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09A denominato pedagogia generale comprendente le seguenti discipline:

educazione degli adulti
filosofia dell'educazione
metodologia della ricerca pedagogica
pedagogia generale
pedagogia interculturale
pedagogia sociale
psicopedagogia (settore M09A)
psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione (settore M09A).

11. Concorso per la copertura presso la facoltà di economia di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02A denominato economia aziendale comprendente le seguenti discipline:

analisi e contabilità dei costi
economia aziendale
economia dei gruppi, delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali
economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
economia delle imprese pubbliche
gestione informatica dei dati aziendali
istituzioni e dottrine economiche aziendali comparate
metodologie e determinazioni quantitative di azienda
programmazione e controllo
programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche
ragioneria generale ed applicata
revisione aziendale
storia della ragioneria
strategia e politica aziendale
tecnica professionale.

12. Concorso per la copertura presso la facoltà di ingegneria di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A02A denominato analisi matematica comprendente le seguenti discipline:

analisi armonica
analisi convessa
analisi funzionale
analisi matematica
analisi non lineare
analisi superiore
biomatematica (settore A02A)
calcolo delle variazioni
equazioni differenziali
istituzioni di analisi matematica
istituzioni di analisi superiore
istituzioni di matematiche (settore A02A)
matematica (settore A02A)
matematica applicata (settore A02A)
metodi matematici e statistici (settore A02A)
metodi matematici per l'ingegneria (settore A02A)
teoria dei numeri
teoria delle funzioni
teoria matematica dei controlli.

13. Concorso per la copertura presso la facoltà di ingegneria di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare I14B denominato materiali macromolecolari comprendente le seguenti discipline:

applicazioni dei materiali macromolecolari
chimica macromolecolare
ingegneria dei materiali macromolecolari
materiali polimerici

e fibre
merica

materie plastiche
processi e tecnologie di produzione di plastomeri, elastomeri
proprietà fisiche e tecnologiche degli alti polimeri
scienza e tecnologia dei materiali compositi a matrice poli-
merica
scienza e tecnologia dei materiali polimerici
struttura dei materiali macromolecolari
tecnologia dei polimeri.

14. Concorso per la copertura presso la facoltà di ingegneria di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K03X denominato telecomunicazioni comprendente le seguenti discipline:

algoritmi e circuiti per telecomunicazioni
comunicazioni con mezzi mobili
comunicazioni elettriche
comunicazioni ottiche
elaborazione e trasmissione delle immagini
elaborazione numerica dei segnali
reti di telecomunicazioni
sistemi a microonde per telecomunicazioni
sistemi di commutazione
sistemi di radiocomunicazione
sistemi di telecomunicazione
sistemi di telerilevamento
sistemi e tecnologie della comunicazione
telematica
teoria dei fenomeni aleatori
teoria dei segnali
teoria dell'informazione e codici
teoria e tecnica radar
teoria e tecniche del riconoscimento
trasmissione numerica.

15. Concorso per la copertura presso la facoltà di ingegneria di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K05A denominato sistemi di elaborazione delle informazioni comprendente le seguenti discipline:

basi di dati
calcolatori elettronici
fondamenti di informatica
impianti di elaborazione
informatica grafica
informatica industriale
informatica medica (settore K05A)
informatica teorica (settore K05A)
ingegneria del software (settore K05A)
ingegneria della conoscenza e sistemi esperti
intelligenza artificiale (settore K05A)
linguaggi e traduttori
metodi e tecniche di produzione grafica
progettazione e produzione multimediale
reti di calcolatori
reti logiche
robotica
sistemi di elaborazione
sistemi informativi
sistemi operativi (settore K05A)
sistemi per la progettazione automatica
teoria e tecniche di elaborazione della immagine.

16. Concorso per la copertura presso la facoltà di ingegneria di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare I08A denominato progettazione meccanica e costruzione di macchine comprendente le seguenti discipline:

affidabilità e sicurezza delle costruzioni meccaniche
comportamento meccanico dei materiali
costruzione di azionamenti oleodinamici e pneumatici
costruzione di macchine (settore I08A)
costruzione di macchine automatiche e robot
costruzione di motori
costruzioni meccaniche di precisione
elementi costruttivi delle macchine
principi e metodologie della progettazione meccanica
progettazione assistita di strutture meccaniche
progettazione dei sistemi meccanici in campo dinamico
progettazione e costruzione di sistemi meccanici
progettazione meccanica con materiali non convenzionali
qualità nella progettazione e costruzione delle macchine
tecnica delle costruzioni meccaniche.

17. Concorso per la copertura presso la facoltà di ingegneria di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare K10X denominato misure elettriche ed elettroniche comprendente le seguenti discipline:

affidabilità e controllo di qualità
elaborazione di segnali e di informazioni di misura
fondamenti della misurazione e metrologia generale elettrica
misure a iperfrequenze
misure di compatibilità elettromagnetica
misure e collaudo di macchine ed impianti elettrici
misure elettriche
misure elettroniche
misure in alta tensione
misure per l'automazione e la produzione industriale
misure per la diagnostica e la qualificazione di componenti

e sistemi

misure su sistemi di trasmissione e telemisure
qualificazione degli algoritmi per sistemi di misura
sensori e traduttori
strumentazione elettronica di misura.

18. Concorso per la copertura presso la facoltà di ingegneria di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare I15A denominato chimica fisica applicata comprendente le seguenti discipline:

chimica delle superfici
chimica fisica applicata
chimica fisica dei materiali elettrici
chimica fisica dei materiali solidi
chimica fisica dei polimeri
chimica fisica dei sistemi dispersi
corrosione e protezione dei materiali metallici
elettrochimica applicata
processi elettrochimici
tecnologie elettrochimiche
teoria della corrosione.

19. Concorso per la copertura presso la facoltà di lingue e letterature straniere di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L18A denominato lingua e letteratura inglese comprendente le seguenti discipline:

critica shakespeariana
filologia inglese
letteratura anglo-canadese (settore L18A)
letteratura anglo-irlandese
letteratura australiana
letteratura dei paesi di lingua inglese

letteratura inglese contemporanea
 letteratura inglese del rinascimento
 letteratura inglese medievale
 letteratura inglese moderna e contemporanea
 letterature africane di lingua inglese
 lingua e letteratura inglese
 lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese (set-
 tore L18A)

storia del teatro inglese
 storia della critica letteraria inglese
 storia della cultura inglese.

20. Concorso per la copertura presso la facoltà di lingue e let-
 terature straniere di un posto di ricercatore universitario per il settore
 scientifico-disciplinare L18A denominato lingua e letteratura inglese
 comprendente le seguenti discipline:

critica shakespeariana
 filologia inglese
 letteratura anglo-canadese (settore L18A)
 letteratura anglo-irlandese
 letteratura australiana
 letteratura dei paesi di lingua inglese
 letteratura inglese contemporanea
 letteratura inglese del rinascimento
 letteratura inglese medievale
 letteratura inglese moderna e contemporanea
 letterature africane di lingua inglese
 lingua e letteratura inglese
 lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese (set-
 tore L18A)

storia del teatro inglese
 storia della critica letteraria inglese
 storia della cultura inglese.

21. Concorso per la copertura presso la facoltà di lingue e let-
 terature straniere di un posto di ricercatore universitario per il settore
 scientifico-disciplinare Q03X denominato storia e istituzioni delle
 americhe comprendente le seguenti discipline:

storia degli stati uniti d'america
 storia del canada
 storia dell'america del nord
 storia dell'america latina
 storia e istituzioni dell'america del nord
 storia e istituzioni dell'america latina.

22. Concorso per la copertura presso la facoltà di beni cultu-
 rali di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-
 disciplinare L02A denominato storia greca comprendente le seguenti
 discipline:

antichità greche
 civiltà egee (settore L02A)
 epigrafia greca
 geografia storica del mondo antico (settore L02A)
 papirologia (settore L02A)
 storia della medicina greca (settore L02A)
 storia della storiografia antica (settore L02A)
 storia economica e sociale del mondo antico (settore L02A)
 storia greca
 storia greca di una regione nell'antichità.

23. Concorso per la copertura presso la facoltà di giurispru-
 denza di un posto di ricercatore universitario per il settore scienti-
 fico-disciplinare N04X denominato diritto commerciale compren-
 dente le seguenti discipline:

diritto commerciale
 diritto commerciale comunitario
 diritto commerciale internazionale
 diritto d'autore

diritto della cooperazione
 diritto fallimentare (settore N04X)
 diritto fallimentare e delle procedure concorsuali (settore
 N04X)
 diritto industriale.

Art. 2.

Tipologia di impegno scientifico e didattico

A norma del regolamento ministeriale n. 390/1998 richiamato
 nelle premesse viene richiesto il seguente impegno scientifico e
 didattico:

per il concorso E02A (n. 1): L'attività di ricerca verterà su:
 ricostruzione di cicli biologici di organismi marini, sia in laboratori
 che in situ. Ricostruzioni filogenetiche. L'attività didattica verterà su
 tematiche previste dal settore disciplinare, nei corsi di laurea di
 scienze ambientali e scienze biologiche;

per il concorso E02A (n. 2): L'attività di ricerca verterà su:
 analisi della biodiversità marina a livello di popolazioni e comunità
 con uso di rilevamenti in situ. L'attività didattica verterà su tematiche
 previste dal settore disciplinare, nei corsi di laurea di scienze ambi-
 entali e scienze biologiche;

per il concorso E04A (n. 3): La tipologia di impegno scienti-
 fico richiesto è quello inerente la fisiologia delle membrane plasmati-
 che con particolare riguardo a quella dei trasporti. Oltre a quelle
 fisiologiche sono richieste competenze metodologiche di tipo
 biologico-molecolare applicate allo studio dei sistemi di trasporto di
 membrana in modelli animali e colture cellulari. La tipologia di
 impegno didattico richiesta è quella propria del settore scientifico-
 disciplinare e propria dei corsi di laurea e di diploma della facoltà di
 scienze matematiche, fisiche e naturali;

per il concorso E04A (n. 4): Il candidato dovrà possedere
 competenze scientifiche sui meccanismi cellulari e molecolari della
 risposta fisiologica degli organismi marini agli stress ambientali.
 Inoltre, la figura prescelta dovrà avere conoscenze di nuove tecnolo-
 gie ambientali per lo studio del danno cellulare in risposta agli stress
 ambientali, in particolare dovrà avere competenze sull'utilizzo di
 «bioindicatori e biomarkers» in programmi di biomonitoraggio per
 la valutazione della qualità delle acque. La tipologia di impegno
 didattico richiesta è quella conforme al settore e propria dei corsi di
 laurea e di diploma della facoltà di scienze matematiche, fisiche e
 naturali;

per il concorso E11A (n. 5): Si richiede che il candidato abbia
 esperienza di studio e di ricerca nel campo della genetica classica e
 molecolare. L'impegno didattico richiesto riguarderà le attività di
 insegnamento ed esercitazioni nelle materie del settore disciplina-
 re E11A;

per il concorso D01C (n. 6): Il candidato dovrà svolgere ricer-
 che in campo geologico e geologico-ambientale, con particolare
 riguardo allo sviluppo ed applicazione delle più moderne metodolo-
 gie di indagine. Il candidato dovrà essere in grado di svolgere attività
 didattica di supporto alle esercitazioni pratiche, sia di laboratorio
 che su terreno, previste per i corsi di litologia e geologia, geografia
 fisica e telerilevamento e fotointerpretazione, nonché attività di tuto-
 raggio ed assistenza agli studenti;

per il concorso M07A (n. 7): La ricerca scientifica ed il curri-
 culum didattico devono testimoniare sicura consuetudine alla rifles-
 sione sui moduli ermeneutici dell'indagine filosofico-teoretica, purché
 questi risultino interamente imposti dagli strati problematici rimasti
 oscuri ed inespliciti nel pensiero scientifico positivo del nostro
 tempo. Deve risultare inequivocabile la dimestichezza con i testi
 scientifici kantiano-husserliani, specie quelli fisico-matematici, pur-
 ché desunti sempre da indagini critico-filologiche di confronto con la
 scienza dei nostri giorni (vedi Einstein ecc.) L'originalità dei contri-
 buti e delle acquisizioni deve testimoniare altresì una costante espe-
 rienza in comprovate funzioni pubbliche di responsabilità;

per il concorso M08A (n. 8): Si vuole uno studioso della storia
 della filosofia contemporanea, con buona conoscenza delle correnti
 filosofiche tedesche e comunque capace di cogliere gli snodi più signi-
 ficativi della cultura filosofica del nostro tempo;

per il concorso M11A (n. 9): Si vuole un esperto di psicologia dello sviluppo che abbia maturato esperienze e competenze in risposta ai bisogni di formazione che vengono dal mondo della scuola, con particolare riferimento al rapporto che si stabilisce tra compiti di sviluppo ed obiettivi didattici, oltre che ai problemi dell'handicap e della integrazione scolastica;

per il concorso M09A (n. 10): Si vuole un esperto di filosofia dell'educazione capace di ampia riflessione su tutto ciò che interpellava la persona e le sue risorse interiori, e competente nel leggere ed interpretare alcuni fra i più problematici fenomeni della società contemporanea, anche attraverso la lettura delle immagini;

per il concorso P02A (n. 11): Si richiede sviluppo delle conoscenze applicate all'area dell'economia dell'azienda ed alla ragioneria generale ed applicata; assolvimento dei compiti anche seminariali nel campo delle discipline aziendali di base ed applicate, di cui al settore P02A;

per il concorso A02A (n. 12): Si richiede che il vincitore svolga ricerche su tematiche di interesse nel campo dell'analisi matematica preferibilmente già oggetto di studio nell'ambito di questa Università. Oltre alla padronanza dell'italiano, si richiede che il candidato abbia una buona conoscenza dell'inglese scientifico. L'impegno didattico richiesto comprende esercitazioni e collaborazioni didattiche in corsi i cui contenuti ricadano nell'ambito dell'analisi matematica, attività di tutoraggio, partecipazione alle commissioni di esame e di laurea, ed eventuali altre attività che la Facoltà annualmente riterrà opportuno richiedere;

per il concorso I14B (n. 13): Attitudine alla ricerca e competenza scientifica su tematiche inerenti le tecnologie dei polimeri e dei composti, con riferimento alle relazioni tra proprietà, struttura e processi di trasformazione. Conoscenza delle tecniche di caratterizzazione di analisi termica e di proprietà meccaniche. Tipologia di impegno didattico richiesto: nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore;

per il concorso K03X (n. 14): La tipologia di impegno scientifico richiesta è quella relativa alle tematiche inerenti il trattamento statistico dei segnali con applicazioni riguardanti le comunicazioni numeriche e/o i sistemi radar. La tipologia di impegno didattico è quella relativa agli insegnamenti fondamentali del settore;

per il concorso K05A (n. 15): Deve riguardare tematiche inerenti il calcolo ad elevate prestazioni con applicazioni riguardanti l'impiego di «griglie computazionali» per l'acquisizione, il processing on-demand e l'analisi di dati scientifici. Tipologia di impegno didattico richiesto: nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore;

per il concorso I08A (n. 16): Sul piano scientifico il candidato dovrà impegnarsi nelle tematiche tipiche del settore, con particolare riferimento al comportamento meccanico dei materiali e dei componenti industriali sotto sforzi statici e dinamici; alla fatica dei materiali; alla meccanica della frattura; all'uso di tecniche numeriche di calcolo e sperimentali ai fini della caratterizzazione dei materiali e della progettazione dei componenti industriali. È richiesta la conoscenza della lingua inglese. Sul piano didattico il candidato dovrà impegnarsi nell'ambito degli insegnamenti fondamentali del settore;

per il concorso K10X (n. 17): Sul piano scientifico il candidato dovrà possedere adeguata competenza in tutte quelle discipline che attengono alla conoscenza teorica e pratica delle metodologie di misura e della strumentazione elettronica. Ciò nella molteplicità e specificità delle applicazioni, che vanno dalle misure elettriche ed elettroniche nell'area dell'informazione, a quelle per l'accertamento della qualità e per la caratterizzazione di materiali, componenti e sistemi, questi ultimi anche nel settore delle telecomunicazioni. Sul piano dell'attività di ricerca proposta, si richiede soprattutto adeguata preparazione nel campo dell'acquisizione ed elaborazione nei settori della tecnologia dell'informazione, della caratterizzazione dei materiali e delle telecomunicazioni. Sul piano didattico il candidato dovrà possedere specifiche attitudini all'organizzazione di esercitazioni sperimentali di laboratorio, nonché alla progettazione e attuazione di percorsi formativi teorico-pratici per studenti di ingegneria dell'informazione e di ingegneria dei materiali;

per il concorso I15A (n. 18): Sul piano scientifico, il candidato dovrà possedere adeguata competenza nelle discipline sperimentali e teoriche relative al campo dell'elettrochimica dei metalli. Tali cono-

scenze dovranno attenersi principalmente alle tematiche della preparazione e caratterizzazione strutturale e funzionale di film metallici. Sono inoltre richieste specifiche competenze sperimentali, di analisi dei dati e teoriche relative alla cinetica elettrochimica, al trasporto di materia in sistemi elettrochimici ed all'analisi della distribuzione di corrente in celle elettrolitiche. Sul piano dell'attività di ricerca proposta, si richiede soprattutto adeguata preparazione nel campo della conduzione di esperimenti di elettrodeposizione e corrosione di materiali metallici in soluzioni acquose, nel campo dell'analisi di dati elettrochimici e strutturali nonché capacità sperimentali e progettuali relative alla costruzione ed ottimizzazione di celle elettrochimiche. Sul piano didattico, il candidato dovrà possedere specifiche attitudini all'organizzazione di esercitazioni sperimentali di laboratorio, nonché alla progettazione ed attuazione di percorsi formativi teorico-pratici per studenti di ingegneria dei materiali;

per il concorso L18A (n. 19): Nel contesto di una documentata capacità di offrire contributi allo studio e alla ricerca nel settore degli studi letterari inglesi, sono richieste competenze specifiche nell'area degli studi shakespeariani ed in quella degli studi settecenteschi. In sede didattica, il vincitore dovrà dimostrare di saper svolgere corsi sulla lingua e letteratura inglese, su Shakespeare, e sul sistema fonologico comparativo del «World Standard English»;

per il concorso L18A (n. 20): Tenendo conto delle specifiche esigenze dell'insegnamento di lingua e letteratura inglese della facoltà, al ricercatore che si intende acquisire si richiede una competenza specifica (scientifica e didattica):

nel teatro e nella cultura elisabettiana e giacomiana e nei rapporti tra lingua inglese e lingua italiana in quel periodo storico-letterario (translation studies);

nelle teorie critiche e interpretazioni shakespeariane nel tardo romanticismo inglese;

nella letteratura inglese contemporanea con particolare riguardo alle tecniche narrative del post-modernismo;

per il concorso Q03X (n. 21): Il ricercatore che si intende acquisire dovrà occuparsi di storia dell'America del Nord, con particolare riguardo alla storia degli Stati Uniti d'America. Ciò in conformità con gli indirizzi e le ricerche della cattedra di storia dell'America del Nord presente nella facoltà di lingue e letterature straniere. In particolare, il profilo di detto ricercatore dovrà essere incentrato sugli studi di politica estera degli Stati Uniti, secondo gli orientamenti richiesti dalla particolare collocazione all'interno della facoltà di lingue e letterature straniere, in cui le discipline storiche hanno una valenza e un indirizzo internazionalistico. Infine, si richiede un tipo di indirizzo di ricerca e di didattica volto a privilegiare lo studio della politica estera degli Stati Uniti nei confronti delle aree del Terzo Mondo (come, ad esempio, America Latina), ma soprattutto verso il Medio Oriente e il Bacino del Mediterraneo meridionale, in linea con la particolare collocazione geografica dell'Università di Lecce, con i suoi collegamenti già attivi con le Università di questa area e con i futuri sviluppi e scambi che la stessa Università di Lecce intende incrementare con l'area geografica e culturale indicata;

per il concorso L02A (n. 22): Si richiedono documentate competenze ed esperienze di ricerca sulle tematiche e problematiche riguardanti la storia sociale e culturale del mondo greco, e specialmente la storia delle esperienze coloniali elleniche in occidente - con particolare riferimento al mondo coloniale di Sicilia e, soprattutto, di Magna Grecia e alle dinamiche storiche dei processi di contatto e dei rapporti interculturali ivi sviluppatasi tra coloni e popolazioni epiche, orizzonte primario di riferimento delle attività di ricerca e didattica del settore di storia greca della facoltà di beni culturali dell'Università di Lecce, anche in relazione a ciò, si richiedono documentate competenze ed esperienze nell'indagine - anche con strumenti informatici - delle documentazioni non solo letterarie ed epigrafiche ma anche archeologiche (in senso lato), indispensabili per svolgere proficue attività di ricerca nel campo sopra delineato;

per il concorso N04X (n. 23): Concorrere attraverso specifiche esperienze sul versante del diritto societario ed in particolare azionario, a rafforzare la ricerca della facoltà nei settori che la stessa intenda valorizzare anche in connessione a quanto previsto nel bando di concorso per professore associato della stessa facoltà. Il candidato dovrà dare prova una lingua straniera a scelta tra francese, inglese e tedesco.

Art. 3.

Domande di ammissione dei candidati italiani

La domanda di partecipazione al concorso, da redigersi in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1980, n. 370, e da indirizzare, secondo lo schema allegato, al rettore dell'Università degli studi di Lecce, viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce, dovrà essere presentata entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata postale, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

A corredo della domanda di partecipazione al concorso, ma con plico a parte, vanno presentati, insieme all'elenco delle pubblicazioni e al curriculum didattico scientifico, ed in un unico esemplare, sino a un massimo di dieci titoli scientifici selezionati a scelta del candidato fra quelli complessivamente prodotti; se egli preferisce, sino ad una massimo di otto titoli fra quelli prodotti negli ultimi cinque anni.

Il candidato dovrà indicare con precisione il concorso al quale intende partecipare (estremi del bando, numero d'ordine del concorso, sigla e denominazione del settore scientifico-disciplinare).

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data, luogo di nascita e codice fiscale. Le coniugate debbono indicare, nell'ordine, il nome e il cognome da nubi e poi il cognome acquisito con il matrimonio. Dovrà, altresì, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 3) le eventuali condanne penali riportate;
- 4) di aver ottemperato alle disposizioni relative agli obblighi militari;

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Sul plico contenente la domanda e su quello che raccoglie i titoli scientifici deve essere riportata la dicitura «Concorso a posti di ricercatore» e devono essere indicati chiaramente il numero del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, il titolo del settore scientifico-disciplinare stesso nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Ogni candidato a pena di esclusione può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta. A tal fine nell'istanza di partecipazione il candidato deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo.

I dati relativi alle domande sono resi immediatamente disponibili per via telematica ai fini della verifica dell'osservanza dell'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Art. 4.

Pubblicazioni dei candidati italiani

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Le pubblicazioni, e comunque i titoli scientifici, che non risultino inviati nel termine previsto non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Sarà facoltà dei candidati inviare, entro il decimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto costitutivo della commissione giudicatrice del concorso, a ciascuno dei componenti una copia della documentazione concorsuale.

Art. 5.

Domande di ammissione dei candidati stranieri

Possono partecipare ai concorsi anche cittadini degli Stati in cui vigono norme o accordi di reciprocità che riconoscono uguali diritti ai cittadini italiani.

I candidati stranieri presenteranno domanda secondo le modalità ed i termini previsti dal precedente art. 3.

Nella domanda il candidato straniero dovrà specificare anche la cittadinanza di cui sia in possesso, nonché l'eventuale recapito eletto in Italia per gli effetti del concorso. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un funzionario a ciò legittimato nello Stato dove il candidato risiede, ovvero da un notaio della Repubblica italiana o dal segretario comunale del luogo di residenza se il candidato risiede in Italia. La firma del funzionario straniero deve essere autenticata dalla competente autorità dello Stato cui il funzionario appartiene; la firma di tale autorità deve essere legalizzata dall'autorità consolare italiana.

Al presente decreto comunque è allegato (prospetto B) uno schema di domanda cui gli interessati potranno utilmente uniformarsi.

Il candidato straniero, oltre a quanto previsto dal precedente art. 3, dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso un certificato comprovante la cittadinanza di cui è in possesso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I dati relativi alle domande sono resi immediatamente disponibili per via telematica ai fini della verifica dell'osservanza dell'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Art. 6.

Pubblicazioni dei candidati stranieri

I cittadini stranieri, oltre alle disposizioni del precedente art. 4, osserveranno per la presentazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici le prescrizioni di cui al presente articolo.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine o tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per i concorsi riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue del concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Art. 7.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

La commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del rettore pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nell'albo dell'Università, in quello della facoltà interessata e sul sito internet dell'Ateneo secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sarà costituita con le modalità indicate nell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, nonché nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

Art. 8.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, alla segreteria del rettore, che ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e delle facoltà che hanno richiesto il bando.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui al comma precedente si farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

La commissione valuta, altresì, il *curriculum* scientifico complessivo del candidato e può adottare, eventualmente, parametri numerici per dare trasparenza ed oggettività alla valutazione comparativa.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per dare trasparenza ed oggettività alla valutazione comparativa, le commissioni possono adottare parametri numerici distinguendo il punteggio da assegnare ai titoli scientifici da quello da attribuire alle singole prove. Le prove d'esame sono tre, una scritta l'altra pratica (che può essere sostituita da una prova scritta) e da una orale cui vengono ammessi i candidati che abbiano conseguito almeno 7/10 del punteggio previsto per ciascuna delle due prove precedenti.

Il punteggio massimo da assegnare ai titoli scientifici non potrà superare i 50 punti su 100, ivi compreso il punteggio da riservare al titolo di dottore di ricerca che dovrà essere valutato con non meno di 10 punti.

La prova orale è pubblica e le convocazioni dei candidati saranno effettuate mediante lettera raccomandata a.r. che dovrà pervenire almeno quindici giorni prima della prova.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della commissione giudicatrice saranno preliminarmente esaminate dal collegio all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato. Solo nell'ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto alla valutazione di merito.

La commissione giudicatrice deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nei termini di scadenza ordinari ovvero, nei casi in cui sia stata richiesta la proroga, nel nuovo termine concesso alla commissione, il rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, con eventuale addebito dei maggiori oneri sostenuti dall'amministrazione, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica, per ciascun posto bandito, il vincitore della valutazione comparativa.

Entro venti giorni dalla conclusione delle operazioni concorsuali, il rettore accerta la regolarità formale degli atti, con proprio decreto, dandone comunicazione ai candidati. Le relazioni di cui al presente articolo con annessi i giudizi individuali e collegiali sono pubblicati nel bollettino ufficiale dell'Università e rese pubbliche anche per via telematica.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

La nomina dei vincitori è disposta con le modalità previste dall'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I membri delle commissioni giudicatrici, al termine dei lavori concorsuali, sono tenuti a restituire a ciascun candidato, tramite gli uffici di segreteria dell'Università ed a spese dei destinatari, le pubblicazioni ad essi trasmesse dai candidati.

I candidati dovranno provvedere, sempre a loro spese, al recupero delle pubblicazioni depositate all'Università entro tre mesi dall'espletamento del concorso.

L'Università, trascorso tale termine, non sarà responsabile, in alcun modo, delle suddette pubblicazioni come, in ogni caso, di quelle trasmesse ai membri delle commissioni.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

Il candidato risultato vincitore riceve comunicazione dall'Università.

Nel termine di trenta giorni dalla data della comunicazione di cui al precedente comma, farà pervenire:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale e certificato attestante i carichi pendenti;
- 4) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;
- 5) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è in corso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

6) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) dichiarazione attestante se il candidato ricopra impieghi alle dipendenze dello Stato, delle provincie, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti devono essere tutti conformi alle leggi sul bollo, quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi da quella della comunicazione dell'esito del concorso. Ai sensi di quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 stati, fatti e qualità personali possono essere comprovati con dichiarazioni dell'interessato ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968.

Il vincitore che ricopra un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 5) e 6); deve invece presentare un certificato in carta bollata dell'autorità dalla quale dipende attestante che egli trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data del certificato predetto, insieme con l'estratto dell'atto di nascita e il certificato medico.

I vincitori dovranno, altresì, regolarizzare, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione al concorso e i documenti ad essa allegati.

I candidati stranieri vincitori dei concorsi devono presentare i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;

3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

4) certificato attestante la cittadinanza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legittimazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini stranieri risultati vincitori dovranno altresì regolarizzare, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di partecipazione al concorso e i documenti ad essa allegati.

Lecce, 3 agosto 1999

p. il rettore: SIGNORE

PROSPETTO A

(Modello della domanda
dei candidati italiani)

Al rettore dell'Università degli studi
di Lecce - Viale Gallipoli n. 49 -
73100 LECCE

Concorso per valutazione comparativa a posti di ricercatore per
il settore scientifico-disciplinare n. denominato
..... concorso n.

Il sottoscritto
nat... a (prov. di)
il
codice fiscale
residente in (prov. di)
via n. chiede di
essere ammesso alla valutazione comparativa per un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare n. denominato concorso n. (1) della Facoltà di
bandito con decreto rettorale n. 1675 del 3 agosto 1999.

Ai sensi del bando di concorso, il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano (2);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (3);

c) (4);

d) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari;

e) (5);

f) di rivestire la seguente qualifica

Il sottoscritto dichiara di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, ...
(numero di codice di avviamento postale), riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di scegliere come lingua straniera di cui darà prova di conoscenza la lingua (6).

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

1) il curriculum didattico e scientifico;

2) l'elenco delle pubblicazioni prodotte dal candidato con dichiarazione in calce, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante presentazione a richiesta dell'amministrazione;

3) un massimo di 10 titoli scientifici selezionati fra quelli complessivamente prodotti ovvero un massimo di 8 titoli scientifici selezionati fra quelli prodotti negli ultimi cinque anni. Per le pubblicazioni effettuate in Italia attesta che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Tali titoli vengono inoltrati con plico separato ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di avere presentato domanda di ammissione anche alle seguenti valutazioni comparative a posti di ricercatore (indicare l'Università che ha bandito, il

settore scientifico-disciplinare e gli estremi del bando) e di essere consapevole della causa di esclusione disposta dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998.

Data, ...

(Firma)

(1) Indicare il numero d'ordine del concorso rilevabile dalla sequenza di cui all'art. 1 del bando.

(2) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione o cancellazione.

(4) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(5) Indicare eventualmente i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(6) Indicare la lingua di cui darà prova di conoscenza, scegliendola tra quelle eventualmente indicate nell'art. 2 del bando.

PROSPETTO B

(Modello della domanda
dei candidati stranieri)

*Al rettore dell'Università degli studi
di Lecce - Viale Gallipoli n. 49 -
73100 LECCE*

Concorso per valutazione comparativa a posti di ricercatore per
il settore scientifico disciplinare n. denominato
..... concorso n.

Il sottoscritto
nat... a (prov. di)
il
codice fiscale
residente in (prov. di)
via n. chiede di
essere ammesso alla valutazione comparativa per un posto di ricer-
catore per il settore scientifico-disciplinare n. denomi-
nato concorso n. (1) della Facoltà di
bandito con decreto rettorale n. 1675 del 3 agosto 1999.

Ai sensi del bando di concorso, il sottoscritto dichiara:

- a) di essere cittadino (2);
b) (3);
c) di rivestire la seguente qualifica accademica

Il sottoscritto dichiara di eleggere quale recapito, agli effetti
del bando di concorso, ...
(numero di codice di avviamento postale), riservandosi di
comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale
variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che
quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo
mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con
le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di scegliere come lingua straniera di cui
darà prova di conoscenza la lingua (4).

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

1) il curriculum didattico e scientifico;

2) l'elenco delle pubblicazioni prodotte dal candidato con
dichiarazione in calce, sotto la sua personale responsabilità, che
quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo
mediante presentazione a richiesta dell'amministrazione;

3) un massimo di 10 titoli scientifici selezionati fra quelli complessivamente prodotti ovvero un massimo di 8 titoli scientifici selezionati fra quelli prodotti negli ultimi cinque anni. Per le pubblicazioni effettuate in Italia attesta che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Tali titoli vengono inoltrati con plico separato ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di avere presentato domanda di ammissione anche alle seguenti valutazioni comparative a posti di ricercatore

Data, ...

(Firma)

(1) Indicare il numero d'ordine del concorso rilevabile dalla sequenza di cui all'art. 1 del bando.

(2) Indicare lo Stato del quale il candidato è cittadino.

(3) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(4) Indicare la lingua di cui darà prova di conoscenza, scegliendola tra quelle eventualmente indicate nell'art. 2 del bando.

99E6731

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. A02A. (Bando D.R. del 26 settembre 1997)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. A02A (bando di concorso d.r. del 26 settembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 30 settembre 1997).

99E6687

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. A02A. (Bando D.R. del 7 agosto 1997).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. A02A (bando di concorso d.r. del 7 agosto 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 5 settembre 1997).

99E6688

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare n. A02A.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare n. A02A (bando di concorso decreto rettorale del 7 agosto 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 2 settembre 1997).

99E6692

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare n. B01A.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare n. B01A (bando di concorso decreto rettorale del 23 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 16 gennaio 1998).

99E6693

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare n. H06X.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare n. H06X (bando di concorso decreto rettorale del 29 giugno 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 17 luglio 1998).

99E6694

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N16X.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N16X (bando di concorso decreto rettorale dell'8 settembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 30 settembre 1997).

99E6689

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N07X.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N07X (bando di concorso decreto rettorale del 22 ottobre 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 27 ottobre 1998).

99E6690

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N20X.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare n. N20X (bando di concorso decreto rettorale del 9 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 19 dicembre 1997).

99E6691

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la Scuola superiore di lingue moderne per interprete traduttore - settore disciplinare n. L19B.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna - Scuola superiore di lingue moderne per interprete traduttore - settore disciplinare n. L19B, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 31 ottobre 1997, si svolgeranno presso: Dipartimento di lingue e letterature straniere moderne - via Cartoleria, 5 - Bologna:

prima prova scritta: 23 settembre 1999, ore 14,30;

seconda prova scritta: 24 settembre 1999, ore 9,30.

99E6753

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione per la copertura di quattro posti di collaboratore ed esperto linguistico di lingua italiana.

Si comunica che ai sensi dell'art. 8 del bando di selezione per la copertura di quattro posti di collaboratore ed esperto linguistico di lingua italiana, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 17 luglio 1999, è stata pubblicata nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna del 15 luglio 1999 la graduatoria dei vincitori relativa alla selezione suddetta.

99E6713

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare n. P02C.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare n. P02C - finanza aziendale il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 23 giugno 1998, si svolgeranno presso i locali del dipartimento di economia dell'impresa, della tecnologia, dell'ambiente, siti in viale Sant'Ignazio n. 74, Cagliari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 settembre 1999, ore 9;

seconda prova: 14 settembre 1999, ore 9.

99E6724

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore poligrafico, quinta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - Gruppo delle stamperie.

Si comunica che in data 29 luglio 1999 è stato pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale della sezione personale tecnico e amministrativo dell'Università Ca' Foscari di Venezia, sita a Dorso-duro 3246 - Venezia, il D.D.A. n. 412/int. 203 del 28 luglio 1999 di approvazione degli atti, nonché della graduatoria di merito e della proclamazione del vincitore, del concorso pubblico per esami ad un posto di operatore poligrafico, quinta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - Gruppo delle stamperie presso questa Università, bandito con decreto rettorale n. 624/int. 187 del 29 maggio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 45 del 12 giugno 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

99E6721

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per la copertura di un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di chimica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, si comunica che in data 21 luglio 1999 è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale della ripartizione personale - Università degli studi di Ferrara - via Savonarola n. 9 - Ferrara, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale: tecnico-scientifica e socio-sanitario presso il dipartimento di chimica di questa Università indetto con O.D. del 28 marzo 1997, n. 168 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 37 del 13 maggio 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6723

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per la copertura di un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di scienze farmaceutiche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, si comunica che in data 21 luglio 1999 è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale della ripartizione personale - Università degli studi di Ferrara - via Savonarola n. 9 - Ferrara, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale: tecnico-scientifica e socio-sanitario presso il dipartimento di scienze farmaceutiche di questa Università indetto con O.D. del 21 maggio 1998, n. 284 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 47 del 19 giugno 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6722

UNIVERSITÀ DI PARMA

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di operatore tecnico - part-time, presso il Centro didattico di ingegneria.

Le prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - part-time (quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica), presso il Centro didattico di ingegneria dell'Università degli studi di Parma, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 39 del 18 maggio 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 13 settembre 1999, ore 9, presso il laboratorio di informatica di base - sede didattica facoltà di ingegneria - Parco area delle scienze, 181/a - Parma;

seconda prova: 14 settembre 1999, ore 9, presso il laboratorio di informatica di base - sede didattica facoltà di ingegneria - Parco area delle scienze, 181/a - Parma.

99E6755

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Le prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo - facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico disciplinare n. F08E (chirurgia vascolare) - indetto con decreto rettorale 10 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 96 del 9 dicembre 1997, si svolgeranno presso i locali del dipartimento di discipline chirurgiche anatomiche ed oncologiche siti in via Liborio Giuffrè n. 5 - Palermo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 settembre 1999, con inizio alle ore 10,30;

seconda prova scritta: 14 settembre 1999, con inizio alle ore 9.

99E6736

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. A02A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 21 luglio 1999 è stata affissa all'Albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato, in via Nazario Sauro, n. 85 Potenza, la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. A02A analisi matematica presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questo Ateneo, (concorso indetto con decreto rettorale 37 del 30 gennaio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 24 febbraio 1998).

99E6716

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare n. N01X.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare n. N01X, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 24 febbraio 1998, fissate per i giorni 23 e 24 luglio 1999 ore 9 e già pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 9 luglio 1999, sono state rinviate ai giorni:

prima prova scritta: 20 settembre 1999, ore 9;

seconda prova: 21 settembre 1999, ore 9.

Le prove suddette si svolgeranno presso la sede della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Trento, via Verdi, 53.

99E6754

UNIVERSITÀ DI CATANZARO «MAGNA GRÆCIA»

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N19X - facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 27 luglio 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», in via Tommaso Campanella n. 115, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N19X storia del diritto italiano, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», indetto con decreto rettorale n. 1039 del 30 dicembre 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 27 febbraio 1998.

99E6705

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di collaboratore tecnico presso la cattedra di cardiocirurgia del dipartimento di medicina sperimentale e clinica «G. Salvatore».

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 19 luglio 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», in via Tommaso Campanella n. 115, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso la cattedra di cardiocirurgia del dipartimento di medicina sperimentale e clinica «G. Salvatore» dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», indetto con decreto rettorale n. 773 del 26 ottobre 1993 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 94-bis del 26 novembre 1993 e modificato con decreto rettorale del 21 ottobre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 90 del 18 novembre 1997.

99E6706

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N10X - facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 19 luglio 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», in via Tommaso Campanella n. 115, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N10X diritto amministrativo, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», indetto con decreto rettorale n. 651 del 31 luglio 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 5 settembre 1997.

99E6707

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N08X - facoltà di giurisprudenza. (D.R. n. 1019/1996).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 19 luglio 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», in via Tommaso Campanella n. 115, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N08X diritto costituzionale, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», indetto con decreto rettorale n. 1019 del 15 novembre 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 103 del 27 dicembre 1996.

99E6708

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N08X - facoltà di giurisprudenza. (D.R. n. 91/1997).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 19 luglio 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», in via Tommaso Campanella n. 115, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N08X diritto costituzionale, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», indetto con decreto rettorale n. 91 del 10 febbraio 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 21 marzo 1997.

99E6709

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N01X - facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 19 luglio 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», in via Tommaso Campanella n. 115, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N01X diritto privato, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», indetto con decreto rettorale n. 652 del 31 luglio 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 5 settembre 1997.

99E6710

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il gruppo di discipline n. N10 - facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 19 luglio 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» in via Tommaso Campanella n. 115, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il gruppo di discipline n. N10 diritto penale, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», indetto con decreto rettorale n. 125 del 20 marzo 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63-bis dell'11 agosto 1992.

99E6711

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario per il gruppo di discipline n. P01 - facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 19 luglio 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» in via Tommaso Campanella n. 115, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il gruppo di discipline n. P01 economia, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia», indetto con decreto rettorale n. 1085 del 30 dicembre 1994 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 28 febbraio 1995.

99E6712

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI L'AQUILA

Diario delle prove d'esame relative al concorso pubblico per esami, per sette posti di vigile provinciale

Il diario delle prove d'esame del concorso pubblico per sette posti di vigile provinciale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 32 del 23 aprile 1999, sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del mese di ottobre 1999.

Il dirigente: AMOROSI

99E12908

COMUNE DI ARICCIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale, categoria C - Area di vigilanza.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale cat. C area di vigilanza.

Titoli richiesti: diploma di istruzione secondaria di secondo grado; patente di guida «B» e «A», qualora la patente di categoria «B» sia stata conseguita dopo il 26 aprile 1988.

Si rinvia alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 19 ottobre 1999 nella quale verranno indicate o le date delle prove d'esame o la data della preselezione.

Coloro i quali hanno già presentato domanda di partecipazione al concorso per due posti di vigile urbano pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 maggio 1997, successivamente revocati, sono invitati a ripresentare la domanda di partecipazione al concorso esentandosi dal pagamento della tassa di concorso, specificando nella stessa la data di presentazione della precedente.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Per informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio del personale del comune di Ariccia - tel. 06/93485259 - 93485352 - 93485366.

Ariccia, 18 agosto 1999

La responsabile dell'area di vigilanza: CECCHERINI

99E12871

COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie dei concorsi, per soli titoli e per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di varie categorie.

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si rende noto che le graduatorie dei concorsi, per soli titoli e per titoli ed esami, per la copertura di un posto in ciascuna delle seguenti categorie:

istruttore educatore - cat. C1, ex sesta qualifica funzionale;

collaboratore professionale - cat. B3, ex quinta qualifica funzionale,

sono state pubblicate all'albo pretorio comunale.

Arquata Scrivia, 18 agosto 1999

Il sindaco: MORANDO

99E12921

COMUNE DI BADALUCCO

Prova pubblica selettiva per l'assunzione di un collaboratore con funzioni di agente di polizia municipale e autista scuolabus, tempo determinato, mesi sei, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Si rende noto che il comune di Badalucco (Imperia) indice prova pubblica selettiva per l'assunzione di un collaboratore con funzioni di agente di polizia municipale e autista scuolabus, tempo determinato, sei mesi, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

È richiesto il titolo di diploma di scuola media superiore di secondo grado e patente cat. D e KD.

Ulteriori requisiti sono indicati nel bando disponibile presso l'ufficio segreteria (tel. 0184/407007).

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il segretario comunale: LA MENDOLA

99E12914

COMUNE DI BONDENO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente del quarto settore comunale - servizi demografici, culturali e sociali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente del quarto settore comunale.

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso del titolo di studio prescritto, unitamente al possesso dei titoli di servizio o, in alternativa al servizio, al possesso di ulteriori titoli culturali o di ulteriori titoli professionali, quali di seguito si riportano:

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza o sociologia o pedagogia o filosofia o lettere o materie letterarie o scienze politiche ed equipollenti.

Titoli di servizio:

1) essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, munito di uno dei diplomi di laurea sopra indicati, e aver svolto almeno cinque anni di servizio in posizione funzionale per l'accesso alle quali è richiesto in possesso del diploma di laurea;

ovvero

2) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 29/1993, munito di uno dei diplomi di laurea sopra specificati, e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

ovvero

3) avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

Titoli culturali: essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

a) diploma di specializzazione post-laurea di durata almeno triennale;

b) dottorato di ricerca;

c) altro titolo post-universitario rilasciato da istituti universitari o stranieri, ovvero da primarie istituzioni formative pubbliche o private, secondo modalità di riconoscimento disciplinate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentiti il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Titoli professionali: essere in possesso della qualifica di dirigente in strutture private munito di uno dei diplomi di laurea sopra specificati e aver svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali.

Scadenza presentazione domanda di ammissione: non oltre le ore 14 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Prescrizioni al concorso: assegnazione per mobilità d'ufficio di un lavoratore del Dipartimento della funzione pubblica.

Per informazioni: rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico tel. 0532/899248/899256/899211 - fax 0532/899270.

Bondeno, 16 agosto 1999

Il dirigente primo settore: MORETTI

99E12873

COMUNE DI CALCINATE

Concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore direttivo, responsabile dell'ufficio tecnico comunale, cat. D (ex settima qualifica funzionale) - settore gestione del territorio.

È bandito concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - responsabile dell'ufficio tecnico comunale, cat. D (ex settima qualifica funzionale), settore gestione del territorio. Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura e abilitazione all'esercizio della professione.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. vigente.

Le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le date delle prove sono le seguenti:

prima prova scritta: giovedì 21 ottobre 1999, ore 9,15, presso Palazzo municipale di Calcinate;

seconda prova scritta: giovedì 21 ottobre 1999, ore 14,45, presso Palazzo municipale di Calcinate;

prova orale: giovedì 28 ottobre 1999, ore 15, presso Palazzo municipale di Calcinate.

Per informazioni, ufficio segreteria del comune: telefono 035/4493312.

Calcinate, 16 agosto 1999

Il sindaco: GAFFORELLI

99E12922

COMUNE DI CAMBIANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di istruttore ex sesta qualifica funzionale - servizio tributi - area contabile.

Si rende noto che è stata pubblicata all'albo pretorio del comune di Cambiano, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore ex sesta qualifica funzionale - servizio tributi - area contabile.

Il responsabile servizio amministrativo: CHIESA

99E12918

COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - esperto di informatica - area C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - esperto di informatica - area C del C.C.N.L. firmato in data 31 marzo 1999 (ex sesta qualifica funzionale D.P.R. n. 333/1990).

Titolo di studio richiesto per l'accesso: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Castelnuovo Berardenga (Siena) - telefono 0577/351316.

Il responsabile del servizio personale: MORANDINI

99E12874

COMUNE DI CEGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno a tempo indeterminato di istruttore geometra, sesta qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno a tempo indeterminato di istruttore geometra, sesta qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983.

Titolo di studio: diploma di geometra o di perito industriale edile.

La domanda dovrà pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del comune di Ceggia (Venezia), (bando pubblicato in data 17 agosto 1999).

Testo del bando su sito internet: <http://www.provincia.venezia.it/ceggia>

Informazioni: ufficio personale, tel. 0421/329621.

Ceggia, 16 agosto 1999

Il segretario comunale: SCROFANI

99E12907

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D - P.E. D1 del C.C.N.L. 1998/2001.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D - P.E. D1 del C.C.N.L. 1998/2001 presso il servizio: servizi sociali ERP settore primo segreteria - affari generali.

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale e iscrizione all'albo professionale.

Scadenza termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario delle prove di esame verrà comunicato dal presidente della commissione agli interessi nei termini previsti dal D.P.R. n. 487/1994 e 693/1996.

Copia del bando ed eventuali informazioni potranno essere richiesti all'ufficio S.I.O.P. del comune di Civitanova Marche (Macerata) tel. 0733/817155.

Il vice segretario generale: SARACCO

Il dirigente: PALAZZETTI

99E12886

COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo (ex quinta qualifica funzionale) presso settore «A» - affari istituzionali.

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo (ex quinta qualifica funzionale) presso settore «A» - affari istituzionali.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande: ore 13 del giorno 15 settembre 1999.

Informazioni presso ufficio personale del comune di Coreglia Antelminelli (Lucca), telefono 0583/78344 - fax 0583/78419.

Coreglia Antelminelli, 9 agosto 1999

Il direttore generale: IMPORTUNO

99E12898

COMUNE DI FARA SAN MARTINO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo - area economico-finanziaria - responsabile del settore ragioneria - settima qualifica funzionale.

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo - area economico-finanziaria - responsabile del settore ragioneria - settima qualifica funzionale.

Titolo di studio: laurea in economia e commercio.

Decadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è disponibile presso gli uffici comunali.

Per ricevere informazioni: tel. 0872/980155-980928.

Il responsabile del settore personale: VOLPI

99E12875

COMUNE DI FIDENZA

Concorso pubblico, per esami, a due posti di agente di polizia municipale cat. C (ex sesta qualifica funzionale)

È indetto concorso pubblico, per esami, a due posti di agente di polizia municipale cat. C (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità di cui all'art. 197 del testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Termine di presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando e schema della domanda potranno essere richieste all'ufficio personale del comune di Fidenza (Parma), piazza Garibaldi, 1, tel. 0524/517111.

Il direttore generale: MASSOBRIO

99E12903

COMUNE DI FIUME VENETO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - settima qualifica funzionale - servizi alle persone.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994 comma 6, si rende noto che presso l'albo comunale, è stata pubblicata la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - settima qualifica funzionale - servizi alle persone.

Fiume Veneto, 29 luglio 1999

Il capo ufficio segreteria: DAZZAN

99E12876

COMUNE DI FORDONGIANUS

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale - Cat. D1 - C.C.N.L. 1998/2001 (ex settima qualifica funzionale D.P.R. n. 333/1990).

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale - Cat. D1 C.C.N.L. 1998/2001 (ex settima qualifica funzionale D.P.R. n. 333/1990).

Titolo di studio richiesto: diploma universitario di assistente sociale e iscrizione al relativo albo professionale per l'anno in corso.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove d'esame: del diario delle prove d'esame sarà data comunicazione direttamente ai candidati.

Per ottenere copia integrale del bando, dello schema di domanda ed informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria (telefono 0783/60123/60323) del comune di Fordongianus (Oristano).

Il segretario comunale: BONU

99E12883

COMUNE DI GALLARATE

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di vigile urbano - agente P. G./agente P. S. (cat. C - posizione economica C1), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ad orario pieno.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di vigile urbano - agente P. G./agente P. S. (cat. C - posizione economica C1), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ad orario pieno.

Limite massimo di età: anni trentacinque (vedasi bando per elevazioni e deroghe).

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (maturità) rilasciato da istituti legalmente riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato.

Termine presentazione domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, computando a tal fine anche il giorno di pubblicazione.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 18 ottobre 1999, ore 9;

seconda prova teorico-pratica: 19 ottobre 1999, ore 9;

prova orale: 27 ottobre 1999, ore 9,30.

Sede per tutte le prove: Sala consiliare, largo Camussi, 5 - Gallarate.

Tassa di concorso: L. 7.500 da versarsi direttamente alla tesoreria comunale (Banca Pop. di Bergamo/Credito Varesino, via Manzoni - Gallarate), oppure mediante vaglia postale sempre intestato alla tesoreria comunale, oppure con versamento sul c/c postale n. 18576215 sempre intestato alla tesoreria comunale.

I candidati potranno rivolgersi al comune di Gallarate (Varese), ufficio personale, via Verdi, 2, tel. 0331/754415 (lunedì e mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle 13), al fine di ottenere informazioni e/o copia del bando e fac-simile di domanda; potranno altresì consultare il sito Internet: www.comune.gallarate.va.it

Il coord. capo serv. A.A. GG.: BRIATA

99E12888

COMUNE DI GIOIA TAURO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente, secondo dipartimento finanze, bilancio e tributi - qualifica dirigenziale unica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente, secondo dipartimento finanze, bilancio e tributi - qualifica dirigenziale unica.

Titoli richiesti:

1) diploma di laurea in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche o equipollenti;

2) anzianità di servizio adeguatamente documentata di cinque anni, cumulabili, acquisita presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni e copie del bando rivolgersi all'ufficio del personale del comune, tel. 0966/5081.

Il dirigente primo dipartimento: FALASCA

99E12877

COMUNE DI NIZZA MONFERRATO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus (quinta qualifica funzionale)

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus (quinta qualifica funzionale). Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o richiesta del bando rivolgersi al comune di Nizza Monferrato (Asti), Ufficio personale, tel. 0141/720523.

Il sindaco: PESCE

99E12919

COMUNE DI PALIANO**Concorso ad un posto di istruttore contabile ufficio contabilità, stipendi e sua gestione, cat. C1**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto istruttore contabile, ufficio contabilità, stipendi e sua gestione, cat. C1.

Titolo di studio: diploma di ragioniere.

Scadenza presentazione domanda: trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Per informazioni rivolgersi al comune di Paliano (Frosinone) ufficio segreteria, tel. 0775/57081.

Il sindaco: GIORDANI

99E12880

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO**Riapertura dei termini del concorso ad un posto di responsabile ufficio personale, cat. C1, a tempo determinato, mesi dodici**

Si rende nota la riapertura dei termini del concorso ad un posto di responsabile ufficio personale, cat. C1, a tempo determinato, mesi dodici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 56 del 16 luglio 1999.

Termine per la presentazione delle domande: 8 settembre 1999.

Calendario delle prove:

prova scritta: 14 settembre 1999, ore 9;

prova pratica: 14 settembre 1999 al termine della prima;

prova orale: 17 settembre 1999, ore 9,

presso il comune in via Roma, 31.

Copia del bando è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Pessano con Bornago. Tel. 02/959697207.

Il responsabile del servizio amministrativo contabile: COLOMBO

99E12892

COMUNE DI POLESELLA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - Cat. C**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - Cat. C.

Termine scadenza domande: 27 settembre 1999.

Testo integrale del bando presso l'ufficio personale del comune di Polesella (Rovigo) - Tel. 0425/444143 - 947207 - Fax 0425/444022.

Il segretario comunale: FONTANA

99E12909

COMUNE DI PONTELATONE**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di istruttore direttivo tecnico di settima qualifica funzionale.**

Si rende noto che il giorno 19 luglio 1999 è stata pubblicata all'albo (Caserta) la graduatoria finale del concorso ad un posto di istruttore direttivo tecnico di settima qualifica funzionale del comune di Pontelatone.

Pontelatone, 19 luglio 1999

Il responsabile del servizio: DI GIOVANNANTONIO

99E12884

COMUNE DI RAVASCLETTO**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista di scuolabus - operaio specializzato, quinta qualifica funzionale, area tecnica e tecnico-manutentiva.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista di scuolabus - operaio specializzato, quinta qualifica funzionale, area tecnica e tecnico-manutentiva.

Titolo richiesto: diploma di qualifica professionale rilasciato da istituto professionale; possesso della patente di guida tipo D pubblica più certificato di abilitazione professionale tipo KD.

Termine della presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Ravascletto (Udine), tel. 0433/66009.

Il funzionario responsabile: FIOR

99E12904

COMUNE DI REVIGLIASCO D'ASTI**Concorso pubblico, per soli esami, per un posto a tempo indeterminato di vigile-autista scuolabus - Cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di vigile-autista scuolabus.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore; patente di guida: D/KD.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: tel. 0141/208191, fax 0141/208755.

Revigliasco d'Asti, 10 agosto 1999

Il segretario comunale: CARAFA

99E12901

COMUNE DI RHO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto vacante di istruttore amministrativo.

Si informa che, con determinazione dirigenziale n. 208 del 27 luglio 1999, è stata approvata la graduatoria relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto vacante di istruttore amministrativo - cat. C, ex sesta qualifica funzionale, e che la stessa è stata pubblicata all'albo pretorio del comune di Rho (Milano) dal 19 luglio al 3 agosto 1999.

L'istruttore direttivo amministrativo: CALIANO

99E12889

COMUNE DI RHO

Revoca del concorso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di due animatori socio-culturali - Cat. C, ex sesta qualifica funzionale.

Si avvisa che il concorso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di due animatori socio-culturali - Cat. C, ex sesta qualifica funzionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 14 maggio 1999 è stato revocato con atto di giunta comunale n. 306 del 21 giugno 1999.

L'istruttore direttivo amministrativo: CALIANO

99E12890

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli ed esami, ad:

un posto di capo settore assetto territorio - urbanistica ambiente - lavori pubblici, cat. D3. Titolo di studio: laurea in ingegneria o architettura, ed iscrizione all'ordine professionale;

un posto di geometra, cat. C. Titolo di studio: diploma di geometra.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I testi integrali dei bandi di concorso sono disponibili presso l'ufficio personale del comune di Salice Salentino (Lecce), tel. 0832/731006 - fax 0832/733845.

Il segretario capo: ALEMANNO

99E12885

COMUNE DI SAN GEMINI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di concorsi pubblici a due posti di personale di quinta qualifica funzionale.

Il dirigente rende noto che all'albo pretorio del comune di San Gemini sono state affisse le graduatorie dei vincitori dei seguenti concorsi, espletati ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487:

selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di un vigile urbano, quinta qualifica funzionale;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di autista scuolabus, quinta qualifica funzionale.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune, tel. 0744/334932.

Il dirigente: VARGIU

99E12911

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo responsabile ufficio - servizi amministrativi e alla persona.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo responsabile ufficio - servizi amministrativi e alla persona (categoria D1) a tempo indeterminato ed a tempo pieno.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio; conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Termine presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico del comune - via Martiri della Libertà, 150 - 10099 San Mauro Torinese, tel. 0118217737.

Il dirigente settore amministrativo: CARDARELLI

99E12878

COMUNE DI SAVIGLIANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo - secondo settore servizi finanziari e contabili - area economico-finanziaria - ufficio tributi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, comma 6, si rende noto che presso l'albo comunale, è stata pubblicata la graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo - secondo settore servizi finanziari e contabili - area economico-finanziaria - ufficio tributi, ascritto alla settima qualifica funzionale ex D.P.R. n. 333/1990 con riserva al personale interno.

Savigliano, 5 agosto 1999

Il segretario generale: SOFFIENTINI

99E12882

COMUNE DI SERRAPETRONA**Concorso pubblico, per titoli ed esami
per la copertura di due posti di personale di varie categorie**

Sono indetti concorso pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di istruttore di vigilanza categoria C;

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

Altri requisiti: possesso della patente di guida non inferiore alla cat. B;

un posto di autista scuolabus - conduttore macchine operatrici complesse, categoria B posizione economica B3;

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado o scuola dell'obbligo con esperienza specifica.

Altri requisiti: possesso della patente di guida categoria D e C.A.P.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il diario e la sede delle prove d'esame saranno direttamente comunicate ai candidati con raccomandata a.r.

Copia integrale dei bandi è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Serrapetrona (Macerata) tel. 0733/908321.

Il segretario comunale: APPIGNANESI

99E12879

COMUNE DI SIMAXIS**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di assistente sociale, istruttore direttivo part-time, cat. D (ex settima qualifica funzionale).**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di assistente sociale, istruttore direttivo part-time, cat. D (ex settima qualifica funzionale).

Le domande dovranno pervenire al comune di Simaxis (Oristano) entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario delle prove scritte è comunicato con lettera raccomandata.

Il bando di concorso potrà essere richiesto alla segreteria del comune.

Il sindaco: LODDO

99E12899

COMUNE DI SUPERSANO**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo, capo settore lavori pubblici urbanistica.**

Si rende noto che all'albo pretorio del comune è pubblicata la graduatoria relativa al concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo, capo settore lavori pubblici urbanistica, settima qualifica funzionale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnative.

Il segretario comunale: D'IPPOLITO

99E12910

COMUNE DI TAIBON AGORDINO**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto part-time venti ore settimanali addetto alla registrazione dati, area tecnica. Categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale).**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto part-time venti ore settimanali addetto alla registrazione dati, area tecnica. Categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale).

Bando approvato con deliberazione di giunta comunale n. 41 del 12 maggio 1999.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il segretario comunale: CAMMILLERI

99E12912

COMUNE DI VIAREGGIO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di specialista ingegnere - cat. D/3 n.o.p. del personale Comparto regioni autonomie locali di cui all'accordo del 31 marzo 1999.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di specialista ingegnere - cat. D/3.

Requisiti richiesti:

laurea in ingegneria civile idraulica;

iscrizione all'albo professionale;

attestazione di frequenza e profitto al corso di formazione per la sicurezza nel cantiere edile ai sensi dell'art. 10, comma 2, decreto legislativo del 14 agosto 1996, n. 494.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale u.o. concorsi del comune di Viareggio (tel. 0584/966719).

Il dirigente settore personale: TOMEI

99E12897

COMUNE DI VILLA CORTESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore addetto ai servizi di biblioteca, cultura, pubblica istruzione e sport, categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) - Area socio/culturale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto istruttore addetto ai servizi di biblioteca, cultura, pubblica istruzione e sport, categoria C1, area socio/culturale.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (maturità).

Scadenza: trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: Ufficio segreteria comune di Villa Cortese (Milano) - via G. Ferraris n. 9, tel. 0331/430203.

La responsabile settore amministrativo: BONAZZI

99E12881

COMUNE DI VILLORBA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ragioniere (ex sesta qualifica funzionale e profilo professionale di istruttore) categoria C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ragioniere (ex sesta qualifica funzionale e profilo professionale di istruttore) categoria C.

Titolo di studio: diploma di ragioniere e perito commerciale o equipollente.

Termine di presentazione delle domande: entro il trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Per informazioni, per il ritiro del bando e del fac-simile della domanda rivolgersi all'ufficio personale (tel. 0422/6179130) del comune di Villorba (Treviso) oppure consultare il sito Internet: USERS.IOL.IT/COMVILL/

Il responsabile del settore: CONTE

99E12900

COMUNE DI VINOVO

Concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di cat. C, a part-time, con precedenza alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968, con profilo professionale di istruttore amministrativo. Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Sede e diario delle prove: scuola media «Gioanetti» via De Amicis n. 13, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 settembre 1999, ore 15;

seconda prova scritta: 30 settembre 1999, ore 15.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati sono ammessi con riserva. L'amministrazione controllerà solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che si saranno presentati alle prove scritte.

Per informazioni e ritiro dei bandi integrali, rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1 - 10048 Vinovo (Torino), tel. 011-9620414, fax 011-9620430. Per ulteriori informazioni e per il ritiro gratuito del bando e dell'avviso di selezione, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria generale del comune (tel. 011-9620414).

Il direttore generale: CIRCHIRILLO

99E12915

COMUNE DI VOLTERRA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ruolo di istruttore informatico, area informatica, categoria professionale C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ruolo di istruttore informatico, area informatica, categoria professionale C, posizione economica C1.

Per partecipare occorre essere in possesso del diploma di perito informatico oppure di altro diploma di scuola di secondo grado di durata quinquennale con specializzazione in informatica oppure altro diploma di scuola di secondo grado di durata quinquennale accompagnato da un attestato di frequenza ad un corso di formazione in informatica riconosciuto dalla regione, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 845/1978:

In carenza di tali diplomi, laurea o diploma universitario in: informatica; ingegneria informatica; scienze statistiche.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio informagiovani, sig.ra Biondi Sandra, tel./fax 0588/86438, oppure ufficio personale, telefono 0588/86050, oppure <http://www.comune.volterra.pi.it/retcecivica/servizionline.htm>

Il funzionario ufficio personale: VALORI

99E12887

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE TROMPIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo pieno ed indeterminato di dirigente capo ufficio tecnico-urbanistico - prima dirigenziale D.P.R. n. 333/1990 - area tecnica.

È indetto concorso pubblico condizionato ad esito negativo procedure di mobilità ai sensi art. 6, punto 15, della legge n. 127/1997, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di dirigente capo ufficio tecnico-urbanistico, prima dirigenziale, area tecnica.

Titolo di studio ed esperienza lavorativa richiesta: diploma di laurea in ingegneria o architettura, abilitazione professionale e cinque anni (cumulabili) presso pubbliche amministrazioni o enti di diritto pubblico o aziende pubbliche in posizione di lavoro corrispondente, per contenuti, alle funzioni dell'ottava qualifica funzionale - D.P.R. n. 333/1990.

Scadenza: entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Calendario prove:

prova scritta: 12 ottobre 1999, ore 9,30;

prova teorica-pratica: 15 ottobre 1999, ore 9,30;

prova orale: 9 novembre 1999, ore 9,30.

Per informazioni, ritiro copia bando e fac-simile domanda rivolgersi alla segreteria - tel. 030-8912493).

Il presidente: BELLONI

99E12894

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE TROMPIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore addetto alla ragioneria - sesta qualifica funzionale, D.P.R. n. 333/1990 - area amministrativa.

È indetto concorso pubblico condizionato ad esito negativo procedure di mobilità ai sensi art. 6, punto 15, della legge n. 127/1997, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore addetto alla ragioneria, sesta qualifica funzionale, area amministrativa.

È prevista la riserva a favore del personale interno.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioneria.

Scadenza: entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Calendario prove:

prova scritta: 5 ottobre 1999, ore 9,30;

prova teorica-pratica: 8 ottobre 1999, ore 9,30;

prova orale: 2 novembre 1999, ore 9,30.

Per informazioni, ritiro copia bando e fac-simile domanda rivolgersi alla segreteria - tel. 030-8912493).

Il presidente: BELLONI

99E12895

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE PIEMONTE

Concorso per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo coordinatore presso l'azienda sanitaria locale n. 6

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di collaboratore amministrativo coordinatore per l'U.O.A. assistenza legale, con riserva per il personale dipendente ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 21 ottobre 1991, n. 458, presso l'azienda sanitaria locale n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate della prescritta documentazione, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il predetto termine si intende osservato in caso di spedizione tramite servizio postale entro il termine di scadenza comprovato dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 22 del 2 giugno 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 6 - Via dell'Eremo n. 60 - 10074 Lanzo Torinese, telefono 0123/300328 - 300345.

99E6744

Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale, disciplina di ostetricia e ginecologia vacante negli organici delle UU.OO.AA. di ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero riunito dell'A.S.L. n. 6.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di medico di primo livello dirigenziale, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ostetricia e ginecologia vacante negli organici delle UU.OO.AA. di ostetricia e ginecologia del presidio riunito dell'A.S.L. n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate della prescritta documentazione, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il predetto termine si intende osservato in caso di spedizione tramite servizio postale entro il termine di scadenza comprovato dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 30 del 28 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 6 - Via dell'Eremo n. 60 - 10074 Lanzo Torinese, telefono 0123/300328 - 300345.

99E6743

Concorso ad un posto di assistente tecnico programmatore di centro elettronico presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo.

È indetto concorso pubblico, ad un posto, di assistente tecnico programmatore di centro elettronico presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo, (il posto è riservato, prioritariamente, ai sensi del decreto ministeriale 21 ottobre n. 458, al personale dipendente di ruolo dell'azienda sanitaria locale n. 10 in possesso del requisito specifico prescritto).

Il bando integrale degli avvisi di cui sopra, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 30 del 28 luglio 1999.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai suddetti avvisi scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 10 - Via Convento di San Francesco, I - 10064 Pinerolo (Torino) tel. 0121/233850.

99E6758

Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - Area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria locale n. 12.

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di anestesia e rianimazione della dotazione organica di questa A.S.L. n. 12 di Biella.

Si rende noto che il bando in argomento è stato pubblicato per integrale nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 13 del 31 marzo 1999 e, per estratto. Nella *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* n. 32 del 23 aprile 1999.

Le relative istanze concorsuali dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, allegando una fotocopia del documento di riconoscimento. Invariato il restante testo.

Per tutte le modalità si prega di fare riferimento a quanto già indicato nel bando predetto.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio personale - Ufficio concorsi di questa azienda - U.S.L. n. 12 - Via Marconi, 23 - 13900 Biella, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 11, telef. 015/3503738 - 3547, oppure tramite e-Mail: ospedale.personale@biella.alpcom.it

99E6763

Concorso per la copertura di tre posti di psicologo di primo livello dirigenziale per l'U.O.A. servizio tossicodipendenze presso l'azienda sanitaria locale n. 14.

È indetto pubblico concorso, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di psicologo di primo livello dirigenziale per l'U.O.A. servizio tossicodipendenze presso l'azienda sanitaria locale n. 14.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al legale rappresentante della A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 31 del 4 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini, 96 28887 Omegna, tel. 0323/868197.

99E6761

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso per un posto di assistente tecnico presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano (Bologna) per la copertura di un posto di assistente tecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna - parte terza - n. 54 del 28 aprile 1999 e n. 77 del 23 giugno 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Bologna Nord - Via Libertà, 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna) - Ufficio concorsi - tel. 051/6644929 o 6644971 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

99E6741

Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello di farmacologia e tossicologia clinica presso il SERT dell'azienda U.S.L. Bologna Sud Casalecchio di Reno.

È indetto pubblico concorso, per soli titoli, ad un posto di dirigente medico di primo livello di farmacologia e tossicologia clinica presso il SERT dell'azienda U.S.L. Bologna Sud Casalecchio di Reno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 100 del 4 agosto 1999.

Il concorso è regolato dalle norme previste dalla legge n. 45 del 18 febbraio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione funzionale per l'amministrazione giuridico ed economico previdenziale del personale dipendente/settore concorsi - Casalecchio di Reno - Via del Lavoro n. 23 - Casalecchio di Reno (Bologna) - tel. 051/596611.

99E6740

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a tre posti di dirigente medico di primo livello disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica presso l'A.S.L. della provincia di Varese.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico di primo livello disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il relativo bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 30 del 28 luglio 1999.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi Servizio amministrazione personale dell'azienda sanitaria locale - A.S.L. della provincia di Varese - Via Rossi, 9 - Varese (telefono. 0332/277.331).

Si precisa che l'orario di apertura al pubblico per i chiarimenti suddetti e per la presentazione delle domande è il seguente: dal lunedì al venerdì 10/12,30 - 14/15,30.

99E6762

REGIONE MOLISE

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 «Basso Molise» di Termoli.

È indetto concorso pubblico, ad un posto, di dirigente medico di primo livello di psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 «Basso Molise» di Termoli.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Molise n. 14 del 31 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0874/827308.

99E6746

REGIONE VENETO

Concorsi a posti vari presso l'unità locale socio-sanitaria n. 20

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di medicina interna;

un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di neuropsichiatria infantile.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati che intendono partecipare a più concorsi dovranno presentare distinte domande, ciascuna corredata della documentazione prescritta.

I testi integrali dei bandi di concorso sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 66 del 30 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale dei bandi di concorso, rivolgersi alla sezione concorsi dell'U.L.S.S. di Verona.

99E6760

PROVINCIA DI TRENTO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina: nefrologia;

un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina: anatomia patologia;

un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina: pediatria.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi di concorso è stato pubblicato sul supplemento n. 2 del Bollettino ufficiale della regione autonoma Trentino - Alto Adige n. 30 di data 2 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'azienda provinciale per i servizi sanitari - Via Degasperi, 79 - 38100 Trento, telefono 0461/364091 - 364092 - 364097 - 364093 - 364096.

99E6747

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA**Concorso ad un posto di operatore
professionale sanitario - logopedista**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - logopedista.

Il testo del bando del concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 93 del 21 luglio 1999 e successivamente rettificato nel Bollettino ufficiale della regione n. 100 del 4 agosto 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521/991469), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma.

99E6764

**AZIENDA OSPEDALIERA
DI DESENZANO DEL GARDA****Concorso a due posti di dirigente architetto**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente architetto.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 31 del 4 agosto 1999.

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio reclutamento del personale e dotazione organica presso la sede amministrativa decentrata di Salò Viale Landi, 5, tel. 0365/297575-546.

99E6767

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE DI CIRCOLO»
DI BUSTO ARSIZIO****Concorso per la copertura di un posto di operatore
professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12,30 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 32 dell'11 agosto 1999, serie inserzioni e concorsi.

99E6766

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. CROCE E CARLE» DI CUNEO****Concorso ad un posto di dirigente medico
di primo livello di chirurgia generale**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di primo livello di chirurgia generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 dell'11 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale presso presidio ospedaliero «Villa S. Croce» in Cuneo - C.so Francia n. 10 tel. 0171/1441868-441867.

99E6757

**AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GERARDO»
DI MONZA****Concorsi a posti di personale di varie qualifiche**

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di collaboratore coordinatore, con riserva al personale interno, ex art. 1, decreto ministeriale n. 458/1991;

un posto di collaboratore coordinatore per la u.o. economico finanziaria, con riserva al personale interno, ex art. 1, decreto ministeriale n. 458/1991.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 30 del 28 luglio 1999.

Per eventuali informazioni, rivolgersi alla u.o. gestione del personale dell'azienda ospedaliera San Gerardo, Via Solferino n. 16, Monza, tel. 039/2333842 - 2333857.

99E6759

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI DI BOLOGNA

Diario della prova pratica della selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico centralinista con funzioni di portineria presso l'azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi.

La prova pratica della selezione pubblica per titoli ed esami ad un posto di operatore tecnico centralinista con funzioni di portineria presso l'azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 9 del 20 gennaio 1999, avrà luogo in data lunedì 11 ottobre 1999.

I candidati dovranno presentarsi per l'identificazione a partire dalle ore 15,30 e non oltre le ore 16 presso il palazzo dei congressi - sala europa - piazza della costituzione, 4/A Bologna.

I candidati dovranno presentarsi all'orario stabilito muniti di un valido documento personale di identità.

La comunicazione relativa all'esito della prima prova d'esame con il punteggio ottenuto, la conseguente ammissione o non ammissione al colloquio ed altresì la convocazione per l'espletamento della seconda prova verranno spedite ai candidati all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

I mezzi di trasporto pubblici per il raggiungimento del palazzo dei congressi, partendo dal piazzale della Stazione Centrale, sono i seguenti: linee n. 10 - 35 - 39.

99E6742

AZIENDA OSPEDALIERA «CARLO POMA» DI MANTOVA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova per la copertura di:

un posto di dirigente medico di primo livello disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche);

due posti di dirigente medico di primo livello disciplina direzione medica di presidio ospedaliero;

un posto di assistente tecnico per la figura di supporto agli utenti.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dei presenti bandi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi di concorso sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia n. 23 del 9 giugno 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area organizzazione e sviluppo risorse umane dell'azienda ospedaliera «C. Poma» viale Albertoni, 1 - Mantova.

99E6739

AZIENDA OSPEDALIERA «DI VENERE» E «GIOVANNI XXIII» DI BARI

Concorso per la copertura di due posti di medico di primo livello dirigenziale della divisione di urologia pediatrica del presidio ospedaliero «Giovanni XXIII».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di personale medico di primo livello dirigenziale della divisione di urologia pediatrica del presidio ospedaliero «Giovanni XXIII».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 80 del 29 luglio 1999.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area gestione del personale di questa azienda «Di Venere e Giovanni XXIII» Via Amendola n. 207 - Bari tel. 080/5015625 dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

99E6745

I.P.A.B. CENTRO GERIATRICO «PORTA SPINOLA» DI MARIANO COMENSE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato di infermiere professionale, cat. C1 ord. prof. 31 marzo 1999 - C.C.N.L. 1° aprile 1999.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato di infermiere professionale, cat. C1, ord. prof. 31 marzo 1999 - C.C.N.L. 1° aprile 1999.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale. Attestato di iscrizione all'albo professionale del collegio infermieri professionali di cui alla legge 24 ottobre 1954, n. 1049.

Termine presentazione domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Data prove: mercoledì 29 settembre 1999, ore 10,30.

Per informazioni e ritiro copia bandi, rivolgersi a questa I.P.A.B., presso comune di Mariano Comense, piazza T. Manlio, 7 - tel. 031/757211 - 757219 (signora Villa).

Il presidente: PALLAVICINI

99E12916

CASA OSPITALE «ARESI» DI BRIGNANO GERA D'ADDA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale (comparto enti locali, area assistenziale, cat. C1).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria: tel. 0363-814127.

Il direttore sanitario: ALLEVI

99E12917

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. EX E.C.A. DI MILANO

Concorsi a complessivi venticinque posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per esami, per la copertura di:

dieci posti di infermiere professionale (sesta qualifica professionale).

Requisiti per l'ammissione al concorso: diploma di infermiere professionale;

di quindici posti di esecutore dei servizi socio-sanitari assistenziali (quarta qualifica funzionale).

Requisiti per l'ammissione al concorso: età non inferiore agli anni diciotto alla data di scadenza del bando; licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente; attestato di qualificazione di ausiliario socio assistenziale dalla regione o titolo equipollente.

Scadenza termine per la presentazione delle domande dei concorsi di cui sopra, ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di avviso pubblicazione dei presenti bandi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi alla direzione del personale dell'amministrazione delle II.PP.A.B. di Milano (tel. 02-72518276/250).

Milano, 17 agosto 1999

Il commissario straordinario: GUARISCHI

99E12891

Il direttore generale: FASCIA

OPERA PIA «DOTT. DOMENICO UCCELLI» DI CANNOBIO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami a posti di personale di varie categorie

L'Opera pia dott. Domenico Uccelli di Cannobio indice concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

a) un posto di psicologo - cat. D3 - area socio-assistenziale.

Requisiti: diploma di laurea in psicologia e iscrizione all'albo.

Calendario delle prove: prima prova scritta: 16 novembre 1999 ore 9,30; seconda prova scritta: 23 novembre 1999 ore 9,30; prova orale (con colloquio in lingua straniera a scelta fra inglese, francese e tedesco): 30 novembre 1999 ore 9,30.

b) un posto di infermiere professionale - cat. C - area sanitaria.

Requisiti richiesti: diploma di infermiere professionale e iscrizione all'albo.

Calendario delle prove: prima prova scritta: 14 ottobre 1999, ore 9,30; seconda prova scritta: 15 ottobre 1999 ore 9,30; prova orale: 18 ottobre 1999 ore 9,30.

c) un posto di fisioterapista - cat. C - area sanitaria.

Requisiti: diploma di terapeuta della riabilitazione.

Calendario delle prove: prima prova scritta: 26 ottobre 1999 ore 9,30; seconda prova scritta: 27 ottobre 1999, ore 9,30; prova orale: 28 ottobre 1999, ore 9,30.

d) un posto di musicoterapista - cat. C - area socio-assistenziale.

Requisiti: diploma di scuola media superiore e attestato professionale specifico regionale, o privato purché legalmente riconosciuto.

Calendario delle prove: prima prova scritta: 19 novembre 1999, ore 9,30; seconda prova scritta: 26 novembre 1999, ore 9,30; prova orale: 2 dicembre 1999, ore 9,30;

e) un posto di guardarobiera - cat. B3 - area ristorazione/alberghiera e servizi generali.

Requisiti: diploma di scuola media superiore e esperienza almeno biennale nell'organizzazione di lavanderie e lingerie di grosse comunità.

Calendario delle prove: prima prova scritta: 9 novembre 1999 ore 9,30; seconda prova scritta: 10 novembre 1999; prova orale: 11 novembre 1999 ore 9,30.

f) due posti di coordinatori del personale - cat. B3 - area socio-assistenziale.

Requisiti: attestato regionale di A.D.E.S.T. (assistente domiciliare e dei servizi tutelari, o equipollente purché legalmente riconosciuto, e esperienza professionale almeno quinquennale come A.D.E.S.T.).

Calendario delle prove: prima prova scritta: 5 ottobre 1999 ore 9,30; seconda prova scritta: 6 ottobre 1999 ore 9,30; prova orale: 7 ottobre 1999 ore 9,30.

g) otto posti di A.D.E.S.T. (di cui uno riservato al personale interno) - cat. B - area socio-assistenziale.

Requisiti: attestato regionale di A.D.E.S.T. o equipollente purché legalmente riconosciuto.

Calendario delle prove: prova pratica: 20 ottobre 1999 ore 9,30; prova orale: 20 ottobre 1999 ore 14,30.

h) un posto di A.D.E.S.T. part-time al 50% -cat. B - area socio-assistenziale.

Requisiti: attestato regionale di A.D.E.S.T. o equipollente purché legalmente riconosciuto.

Calendario delle prove: prova pratica: 21 ottobre 1999 ore 9,30; prova orale: 21 ottobre 1999 ore 14,30.

i) due posti di aiutocuoco - cat. B - area alberghiera.

Requisiti: attestato professionale scuola alberghiera o diploma di scuola dell'obbligo più esperienza almeno biennale in cucine di medie o grandi dimensioni diploma di scuola dell'obbligo.

Calendario delle prove: prova pratica: 3 novembre 1999 ore 9,30; prova orale: 4 novembre 1999, ore 9,30.

Scadenza tassativa per la presentazione delle domande: per tutti i concorsi trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Obbligo tassativo versamento tassa concorso di L. 12.000 su c/c bancario n. 27 presso Banca popolare in Intra - Filiale di Cannobio.

Informazioni e copie integrali dei bandi possono essere richiesti a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: op.domenicouccelli@cannobio.net

Il segretario direttore: TAFANI ADUNNO

99E12872

ALTRI ENTI

IRSA - ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE DI ROMA

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e delle tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di ricerca sulle acque, reparto sperimentale di Brugherio nell'ambito della convenzione con l'azienda regionale delle foreste della Lombardia (ARF). (Bando n. 126.114.BS.1).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio scientifico in data 19 giugno 1998;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze e delle tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di ricerca sulle acque, reparto sperimentale di Brugherio (Milano).

Le caratteristiche della borsa sono le seguenti:

una borsa da usufruirsi presso: CNR - Istituto di ricerca sulle acque - reparto sperimentale di idrobiologia applicata, via della Mornera, 25 - 20047 Brugherio (Milano), nell'ambito della seguente tematica: circolazione di nutrienti e inquinanti in ecosistemi forestali.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche, ambientali e agrarie.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese;

titoli preferenziali:

esperienza nell'analisi delle componenti di base delle matrici acquatiche con particolare riferimento alla cromatografia ionica;

esperienza nel trattamento dei dati mediante restituzione grafica ed elaborazioni statistiche.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi ed è eventualmente rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento della missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla sede centrale dell'Istituto di ricerca sulle acque, via Reno, 1 - 00198 Roma entro e non oltre, il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di ricerca sulle acque, sia presso la sede centrale che presso il reparto sperimentale di Brugherio durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione).

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'Organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) curriculum «vitae et studiorum»;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Istituto di ricerca sulle acque. Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloqui, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizioni in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) curriculum «vitae et studiorum».

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al Direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di ricerca sulle acque.

Roma, 2 agosto 1999

Il direttore: PASSINO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche
istituto o centro
Via/p.zza
città

Oggetto: Bando n.
Codice n. (se previsto)

Il/la sottoscritto/a
(Cognome) (Nome)
nato a il
(Comune nascita) (Prov.) (data)
residente a cap.
indirizzo
Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di
residenza
essendo in possesso di
(descrizione titolo di studio)
conseguito il con voto
presso di
(Università, Politecnico, Istituto)
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e
ricerche nel campo
(titolo della ricerca)
dichiara che intende svolgere la ricerca presso
(Organo CNR)

diretto dal Prof.
sotto la direzione del Prof.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) curriculum studiorum (in duplice copia);
 - e) n. lavori dattiloscritti;
n. lavori a stampa;
 - f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);
 - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'Organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da facsimile allegato al bando);
 - h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto di ricerca sulle acque sede di Roma, telefono 06.8841451, fax 06.8417861.

E all'Istituto di ricerca sulle acque - reparto sperimentale di Brugherio, telefono 039.2004303/4/5, fax 039.2004692.

bando n.
 codice n. (se previsto)
 candidato:

Il sottoscritto, ...
 direttore del
 (organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto

 sotto la guida del sottoscritto o del prof.

 (cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con organo CNR)

....., li

99E6715

ISTITUTO TRENINO PER L'EDILIZIA ABITATIVA DI TRENTO

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di due posti vacanti di settimo livello funzionale-retributivo

Sono indetti due distinti concorsi pubblici, per esami, per la copertura dei sottoelencati posti vacanti:

un posto di collaboratore amministrativo di settimo livello funzionale-retributivo (oltre ai requisiti di legge è richiesto il diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, sociologia, relazioni pubbliche, ovvero diplomi di laurea della facoltà di economia e commercio, nonché altri diplomi di laurea agli stessi equipollenti per disposizione di legge);

un posto di collaboratore economico-finanziario e contabile di settimo livello funzionale-retributivo (oltre ai requisiti di legge è richiesto il diploma di scienze economiche, giurisprudenza congiunto al diploma di ragioniere, scienze statistiche e demografiche, economia e commercio, economia politica, scienze statistiche ed attuariali, scienze economiche e bancarie, economia aziendale, scienze statistiche ed economiche, sociologia, nonché altri diplomi di laurea agli stessi equipollenti per disposizione di legge).

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 17 del giorno 23 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'Istituto trentino per l'edilizia abitativa, in Trento, via Gardini, 22 (tel. 0461/803127 - 803128).

Il testo integrale dei bandi di concorso e dei moduli per la domanda sono reperibili sul sito Internet dell'Istituto trentino per l'edilizia abitativa (www.itea.tn.it).

Il dirigente servizio A.F.B.: ZANONI

99E12896

BANCA D'ITALIA

Trenta borse di studio per la qualificazione nel settore creditizio e finanziario

Si pubblica, di seguito, un estratto del bando di concorso. Copia integrale del bando è disponibile gratuitamente presso tutte le filiali della Banca, nonché presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale di via Nazionale, 91 - Roma (portineria) e del Centro «Donato Menichella» in Frascati, unitamente al modulo da utilizzare per la domanda di partecipazione. Il bando è disponibile anche sul sito Internet della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it».

Art. 1.

Ripartizione e caratteristiche delle borse di studio

La Banca d'Italia mette a concorso trenta borse di studio per la qualificazione nel settore creditizio e finanziario. Le borse di studio, finalizzate all'assunzione in esperimento nel grado di Coadiutore, sono così ripartite:

A) dieci borse riservate a elementi con orientamento nelle discipline giuridiche;

B) venti borse riservate a elementi con orientamento nelle discipline economico-finanziarie.

Le borse di studio comportano la frequenza, obbligatoria e con profitto, di un corso diretto a fornire un quadro generale delle funzioni e delle attività svolte dalla Banca d'Italia.

Il corso si svolge presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia e ha la durata di quattro settimane. L'importo lordo complessivo delle borse viene fissato in L. 5.800.000 per i partecipanti residenti fuori della provincia di Roma e in L. 2.200.000 per quelli residenti in Roma e provincia.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

Sono richiesti i seguenti requisiti:

1. Possesso con un punteggio di almeno 105/110, o votazione equivalente, di una delle seguenti lauree: giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, economia e legislazione per l'impresa, economia aziendale, economia politica, discipline economiche e sociali, scienze economiche, scienze economiche e sociali, scienze economico-marittime, scienze economiche e bancarie, economia bancaria, finanziaria e assicurativa, scienze bancarie e assicurative, commercio internazionale e mercati valutari, economia marittima e dei trasporti, scienza dell'amministrazione, statistica, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche e attuariali, scienze statistiche ed economiche, matematica, scienze dell'informazione, scienze internazionali e diplomatiche, sociologia o altra laurea equipollente per legge.

Al concorso possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero o di titoli esteri conseguiti in Italia, con votazione corrispondente ad almeno 105/110, riconosciuti equipollenti ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, ai titoli di studio richiesti dal presente bando.

2. Età non superiore ai quaranta anni, secondo quanto previsto dal Regolamento del Personale della Banca d'Italia in base alla facoltà di deroga di cui all'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997 in tema di limiti di età per la partecipazione ai pubblici concorsi. Il limite massimo di 40 anni;

2.1 è elevato di un anno per i coniugati e di un anno per ogni figlio fino a un massimo di 2 anni;

2.2 è elevato di 5 anni nei confronti di vedovi o vedove di dipendenti della Banca d'Italia deceduti in attività di servizio;

2.3 non è operante per i dipendenti della Banca d'Italia inquadrati in un grado diverso da quello di Coadiutore che, forniti degli altri requisiti, chiedono di partecipare al concorso.

La documentazione relativa all'elevazione del limite di età ovvero all'esenzione da quest'ultimo deve essere prodotta secondo le modalità che verranno indicate.

3. Cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea.

4. Incondizionata idoneità fisica all'impiego, da accertarsi tramite enti pubblici o pubbliche istituzioni sanitarie.

5. Godimento dei diritti politici.

I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

6. Godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza.

7. Adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al punto 1 e al punto 2 del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda, mentre gli altri alla data di assunzione. Il possesso del requisito di cui al punto 7 viene verificato durante le prove del concorso. Per i candidati che abbiano conseguito, all'estero o in Italia, un titolo di studio dichiarato equipollente a uno di quelli elencati al punto 1 del presente articolo, l'equipollenza deve sussistere alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda.

La Banca d'Italia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente bando in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso e all'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego.

La Banca d'Italia dispone l'esclusione dal concorso, non dà seguito all'assunzione ovvero procede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti che risultano sprovvisti di uno o più dei requisiti previsti dal bando. Le eventuali difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato o documentato dagli interessati vengono segnalate all'Autorità giudiziaria.

Art. 3.

Riserva

Due delle borse di studio, e cioè 1 delle 10 di cui alla lettera A e una delle 20 di cui alla lettera B dell'art. 1, messe a concorso con il presente bando vengono riservate, ai sensi dell'art. 15/II del Regolamento del Personale della Banca d'Italia, agli elementi che hanno superato le prove d'esame appartenenti, nell'ordine e con precedenza, alle seguenti categorie:

orfani, vedovi o vedove di dipendenti della Banca deceduti per causa di servizio;

orfani, vedovi o vedove di dipendenti della Banca deceduti in servizio;

orfani o figli di ex dipendenti della Banca cessati dal servizio per infortunio o malattia dipendenti da causa di servizio ovvero a domanda per inabilità.

Se la riserva non opera per mancanza di aventi titolo, le borse messe a riserva e non assegnate sono attribuite seguendo l'ordine delle relative graduatorie finali.

Art. 4.

Domanda di partecipazione.

Termine per la presentazione delle domande

Per esigenze di carattere organizzativo si raccomanda di compilare la domanda di partecipazione utilizzando il modulo prestampato, contraddistinto da una banda di diverso colore per ciascuna delle tipologie di borse di studio (rosso per la lettera A e verde per la lettera B dell'art. 1 del bando) in distribuzione, unitamente al presente bando di cui è parte integrante, presso tutte le filiali della Banca d'Italia nonché presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale, via Nazionale n. 91 - Roma (portineria) e del Centro «Donato Menicella» in Frascati. L'eventuale redazione della domanda in carta libera dovrà essere effettuata riportando fedelmente, con scrittura dattilografica o a stampatello, l'intero contenuto del predetto modulo. Il bando è disponibile anche sul sito Internet della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it».

La domanda deve recare la firma autografa del candidato.

È consentita la partecipazione per una sola tipologia di borse. Se un candidato avanza domanda di partecipazione per tutte e due le tipologie di borse ovvero omette di indicare la tipologia di borsa prescelta, la Banca d'Italia procede all'ammissione d'ufficio per una sola di esse secondo i seguenti criteri:

i laureati in giurisprudenza sono ammessi a concorrere per le borse di cui alla lettera A dell'art. 1 del bando;

i laureati nelle altre discipline di cui all'art. 2 del bando sono ammessi a concorrere per le borse di cui alla lettera B dell'art. 1 del bando.

Per ragioni di certezza documentale e di celerità procedurale, la domanda deve pervenire entro il termine perentorio dell'8 ottobre 1999 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale Gestione Risorse, via Nazionale n. 91 - 00184 Roma. Del giorno di arrivo della domanda fa fede il timbro della Banca, che viene apposto sulla domanda lo stesso giorno della sua ricezione.

La domanda può anche essere presentata, entro il suddetto termine, direttamente allo sportello di via Nazionale n. 91 - Roma. Dell'avvenuta consegna a mani della domanda viene rilasciata ricevuta. Non è consentita la spedizione o la presentazione della domanda presso le Filiali della Banca d'Italia.

Non sono tenute in considerazione, e comportano quindi l'esclusione, le domande:

a) prive della firma autografa;

b) pervenute o presentate oltre il suddetto termine, non assumendo la Banca alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali;

c) inoltrate tramite telegramma, telex o qualsiasi altro mezzo non idoneo ad accertarne la fonte di provenienza;

d) dalle quali risulti il mancato possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

Eventuali provvedimenti di esclusione sono comunicati dalla Banca d'Italia per iscritto agli interessati all'indirizzo indicato nella domanda.

I candidati che, nati anteriormente al 9 ottobre 1959, intendono usufruire delle elevazioni del limite di età o delle esenzioni da tale limite previste ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 dell'art. 2 devono farne espressa menzione nella domanda, specificando, per le ipotesi di cui al punto 2.1, la condizione di coniugato/a e/o il numero dei figli; per le ipotesi di cui al punto 2.2, lo stato di vedovo/a di dipendente della Banca d'Italia deceduto in attività di servizio; per le ipotesi di cui al punto 2.3, la qualifica di dipendente della Banca d'Italia. In caso contrario la domanda non è ritenuta regolare e comporta in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso.

I candidati che intendono far valere eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenza nelle assunzioni, stabiliti da disposizioni di legge vincolanti per la Banca d'Italia ovvero da norme regolamentari della stessa, devono farne espressa menzione nella domanda; nel caso in cui l'indicazione sia omessa, il titolo non viene preso in considerazione.

La Banca non promuove regolarizzazioni documentali né consente regolarizzazioni documentali tardive.

I candidati devono indicare nella domanda se hanno o meno riportato condanne penali ovvero sono stati sottoposti a misure di sicurezza e, in caso affermativo, ne precisano gli estremi; devono anche indicare se hanno o meno pendenti a proprio carico procedimenti penali o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza e, in caso affermativo, ne comunicano gli estremi.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della medesima legge devono indicare, mediante compilazione del «Quadro A» dell'accluso modulo di domanda, la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove in relazione allo specifico handicap. A tal fine i candidati devono allegare alla domanda idonea certificazione relativa al suddetto handicap, rilasciata dalla struttura pubblica competente. È anche possibile attestare di essere stato riconosciuto portatore di handicap ai sensi del citato art. 3, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Sulla base di tale documentazione le strutture sanitarie della Banca d'Italia valuteranno la sussistenza delle condizioni per la concessione dei richiesti tempi aggiuntivi e/o degli ausili, con riguardo allo specifico handicap.

Qualora la Banca d'Italia riscontri la non veridicità di quanto autocertificato, procederà all'annullamento delle prove sostenute dal candidato.

I candidati portatori di handicap possono, per ogni evenienza, prendere contatto con il Servizio Personale Gestione Risorse - Divisione Assunzioni (tel. 06/47921).

I candidati devono indicare nel modulo di domanda, in modo chiaro e inequivocabile, anche l'indirizzo al quale la Banca d'Italia deve inviare tutte le comunicazioni inerenti al concorso, con l'eccezione di quella relativa alla convocazione al test preselettivo, che viene effettuata con le modalità di cui al successivo art. 6.

La Banca d'Italia non assume alcuna responsabilità per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare a disguidi postali o telegrafici, alla mancanza di chiarezza nell'indicazione dell'indirizzo da parte del candidato ovvero a omessa o tardiva segnalazione da parte del candidato del cambiamento dell'indirizzo medesimo.

Art. 5.

Test preselettivo

I candidati sono convocati a sostenere un test preselettivo articolato in tre sezioni che riguardano:

1. l'accertamento della conoscenza delle materie del programma allegato;
2. l'accertamento della conoscenza delle lingue con domande in inglese, tedesco e francese;
3. l'accertamento del possesso delle capacità attitudinali, con particolare riferimento alle capacità di analisi, di sintesi, di logica del ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Alla prima sezione viene attribuito fino a un massimo di 35 punti; alla seconda fino a un massimo di 15 punti; alla terza fino a un massimo di 50 punti. Il punteggio del test risulta dalla somma dei punteggi conseguiti nelle tre sezioni.

Sulla base dei risultati del test vengono formate due distinte graduatorie preliminari, una per ciascuna delle lettere di cui all'art. 1 del presente bando.

I candidati classificati:

fino al centesimo posto nella graduatoria relativa alle borse di cui alla lettera A;

fino al duecentesimo posto nella graduatoria relativa alle borse di cui alla lettera B,

nonché quelli classificati *ex aequo* nelle rispettive ultime posizioni, vengono chiamati a sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 7.

Il punteggio conseguito nel test preselettivo non concorre alla formazione del punteggio complessivo utile ai fini della graduatoria di merito.

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento è affidato a un Comitato nominato dal Governatore della Banca d'Italia. Per la predisposizione della sezione riguardante l'accertamento del possesso delle attitudini il Comitato si avvale di consulenti esterni.

Art. 6.

Convocazione al test preselettivo

Ai candidati viene data notizia del calendario e del luogo di effettuazione del test tramite apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì del mese di dicembre 1999.

Con le stesse modalità e tempi, qualora per motivi organizzativi non sia ancora possibile determinare data e luogo di svolgimento del test, viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento del test, dopo la pubblicazione del calendario, la notizia del rinvio e del nuovo calendario viene prontamente diffusa mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tali notizie sono disponibili anche sul sito INTERNET della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it».

La Banca d'Italia non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte riguardanti il concorso da parte di fonti non autorizzate, diverse da quelle indicate nel presente bando.

Art. 7.

Prove d'esame

Il Governatore della Banca d'Italia nomina una Commissione con l'incarico di sovrintendere alle prove d'esame.

Le prove d'esame, che consistono in una prova scritta e una orale sulle materie indicate nel programma allegato, si svolgono a Roma.

Ai candidati verranno comunicati la sede e il calendario di svolgimento delle prove.

La prova scritta prevede lo svolgimento di due elaborati e di una composizione in lingua straniera. I due elaborati riguardano:

per i candidati che concorrono alle borse di cui alla lettera A dell'art. 1 del bando: un argomento di «legislazione bancaria e finanziaria» e l'altro, a scelta, tra «diritto privato» (civile e commerciale) e «diritto amministrativo»;

per i candidati che concorrono alle borse di cui alla lettera B dell'art. 1 del bando: un argomento su «banche, altri intermediari e mercato mobiliare: aspetti istituzionali, operativi e di bilancio» e l'altro, a scelta, tra «elementi di microeconomia con particolare riguardo alla banca» ed «economia monetaria e finanziaria».

Ciascuna traccia è proposta sotto forma di quesiti collegati tra di loro che possono avere per oggetto anche l'esame di un caso pratico.

Nella valutazione degli elaborati la Commissione verifica la capacità del candidato di: individuare e sintetizzare gli aspetti salienti delle questioni proposte, utilizzare il proprio patrimonio concettuale, argomentare, collegare ed esporre.

Nella composizione in lingua straniera scelta tra inglese, tedesco e francese, si chiede al candidato di esprimere alcune considerazioni su un breve brano riguardante argomenti di diritto o economia.

Per lo svolgimento degli elaborati viene consentita la consultazione unicamente di testi di legge non commentati né annotati. Per la composizione in lingua straniera non è permesso l'utilizzo di dizionari.

La prova scritta ha la durata di 5 ore.

Tale prova è corretta in forma anonima ed è valutata con un massimo di 50 punti nel modo seguente:

a) ognuno dei due elaborati è attribuito fino a un massimo di 20 punti;

alla composizione in lingua straniera è attribuito fino a un massimo di 10 punti.

La prova è superata da coloro che hanno riportato almeno 12 punti in ognuno dei due elaborati e almeno 5 punti nella composizione in lingua straniera.

La votazione complessiva della prova risulta dalla somma dei tre punteggi utili.

Verranno valutati esclusivamente i compiti contenenti lo svolgimento di entrambi gli elaborati nonché della composizione in lingua straniera. I concorrenti che superano la prova scritta vengono ammessi a sostenere una prova orale.

La prova orale è articolata in due moduli.

Il primo modulo verte sulle materie indicate nel programma allegato e viene valutato con l'attribuzione di un punteggio massimo di 40 punti; può formare oggetto di colloquio anche l'argomento della tesi di laurea. Il colloquio tende ad accertare la maturità di pensiero, la capacità di giudizio, la cultura giuridica o economica di base, la capacità di cogliere le interrelazioni tra gli argomenti e di correlare le conoscenze tecniche con questioni di attualità giuridica e/o economico-finanziaria.

Il secondo modulo ha per oggetto una conversazione in una lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, tedesco e francese; tale modulo viene valutato con l'attribuzione di un punteggio massimo di 10 punti e tende ad accertare il grado di conoscenza della lingua ai fini di un suo utilizzo come normale strumento di lavoro.

La prova orale viene superata dai candidati che conseguono almeno 24 punti nel primo modulo e almeno 6 punti nel secondo modulo.

I candidati che ne fanno espressa richiesta all'atto della presentazione della domanda, possono sostenere uno o due colloqui facoltativi nelle lingue straniere non prescelte per la prova obbligatoria. Ciascuno di tali colloqui facoltativi viene valutato con l'attribuzione di un punteggio massimo di 3 punti, non computabili per il superamento della prova orale, che concorre a determinare il punteggio complessivo di cui al successivo art. 9.

Ai candidati viene data comunicazione scritta delle votazioni riportate nelle singole prove d'esame.

Art. 8.

Adempimenti per la partecipazione alle prove

Per sostenere il test preselettivo, la prova scritta e la prova orale i candidati devono essere muniti di uno dei seguenti documenti ovvero, per i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea, di altro documento equipollente:

a) passaporto;

b) carta d'identità;

c) patente di guida rilasciata da pubbliche autorità, ove integri gli estremi di un documento di riconoscimento;

d) tessera personale di riconoscimento di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, rilasciata dalle Amministrazioni Statali;

e) tessera postale;

f) porto d'armi.

I documenti di cui sopra devono essere in corso di validità. Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Art. 9.

Graduatorie

Il punteggio complessivo dei candidati idonei è determinato dalla somma delle votazioni riportate alla prova scritta, alla prova orale e agli eventuali colloqui facoltativi in lingua straniera.

La Commissione compila due distinte graduatorie di merito, una per ciascuna delle tipologie di borse messe a concorso, seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La Banca d'Italia forma le graduatorie finali in base alle relative graduatorie di merito, tenendo conto degli eventuali titoli di riserva, precedenza e/o preferenza, dichiarati nelle domande e documentati dai candidati secondo le modalità che saranno indicate.

Fermo restando quanto precede, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, viene data preferenza al candidato più giovane di età.

Le borse di studio vengono assegnate secondo l'ordine delle graduatorie finali.

Se uno dei vincitori rinuncia alla borsa, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di assegnarla ad altro candidato idoneo seguendo l'ordine della relativa graduatoria finale.

La Banca d'Italia inoltre, in relazione all'eventuale impossibilità di assegnare il numero previsto di borse per mancanza di candidati idonei in una delle due graduatorie finali, si riserva la facoltà di attribuire, in tutto o in parte, le borse di studio non assegnate ad altrettanti elementi risultati idonei nell'altra graduatoria seguendo l'ordine della stessa.

L'Amministrazione della Banca si riserva altresì la facoltà di utilizzare le graduatorie entro due anni dalla data di approvazione delle stesse.

Art. 10.

*Adempimenti per gli assegnatari delle borse**(Omissis).*

Art. 11.

*Borsa di studio**(Omissis).*

Art. 12.

*Visita medica pre-assuntiva**(Omissis).*

Art. 13.

*Assunzione**(Omissis).*

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 10, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Banca d'Italia - Servizio Personale Gestione Risorse - Divisione Assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per i vincitori del concorso, prosegue anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Banca d'Italia, via Nazionale n. 91 - Roma, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Capo del Servizio Personale Gestione Risorse.

Art. 15.

*Norme richiamate**(Omissis).*

Roma, 14 agosto 1999

Il Governatore: A. FAZIO

La Banca d'Italia fornisce informazioni sui concorsi mediante messaggi vocali pre-registrati, consultabili componendo il numero 06/47929351.

PROGRAMMA DEGLI ARGOMENTI

BORSE DI STUDIO «GIURIDICHE»
LETTERA A DELL'ART. 1 DEL BANDO*Test preselettivo* (sezione dedicata all'accertamento delle conoscenze)

Legislazione bancaria e finanziaria

(Omissis)

Banche, altri intermediari e mercato mobiliare: aspetti operativi e di bilancio

(Omissis)

Diritto commerciale

(Omissis)

Diritto civile

(Omissis)

Diritto amministrativo

(Omissis)

Diritto comunitario

*(Omissis)**Prova scritta:*

Legislazione bancaria e finanziaria

(Omissis)

Diritto privato (civile e commerciale)

(Omissis)

Diritto amministrativo

*(Omissis)**Prova orale:*

Oltre a tutte le materie previste per la prova scritta:

elementi di economia dei sistemi finanziari e di tecnica bancaria

(Omissis)

Si ricorda che anche l'argomento della tesi di laurea potrà formare oggetto della prova orale.

PROGRAMMA DEGLI ARGOMENTI

BORSE DI STUDIO «ECONOMICO-FINANZIARIE»
LETTERA B DELL'ART. 1 DEL BANDO*Test preselettivo* (sezione dedicata all'accertamento delle conoscenze)

Legislazione bancaria e finanziaria

(Omissis)

Banche, altri intermediari e mercato mobiliare: aspetti operativi e di bilancio

(Omissis)

Diritto commerciale

(Omissis)

Microeconomia

(Omissis)

Economia monetaria e finanziaria

(Omissis)

Statistica

(Omissis)

Prova scritta:

Banche, altri intermediari e mercato mobiliare: aspetti istituzionali, operativi e di bilancio

(Omissis)

Elementi di microeconomia con particolare riguardo alla banca

(Omissis)

Economia monetaria e finanziaria

(Omissis)

Prova orale:

Oltre a tutte le materie previste per la prova scritta:

statistica ed elementi di contabilità nazionale

(Omissis)

Si ricorda che anche l'argomento della tesi di laurea potrà formare oggetto della prova orale.

Modulo di domanda

(da inoltrare dattiloscritto o compilato in stampatello)

CONCORSI A TRENTA BORSE DI STUDIO PER LA QUALIFICAZIONE NEL SETTORE CREDITIZIO E FINANZIARIO - BANDO DEL 14 AGOSTO 1999

All'Amministrazione Centrale della
Banca d'Italia - Servizio Perso-
nale Gestione Risorse - Via
Nazionale, 91 - 00184 ROMA

(Lett. unif. n. 180340 del 18 agosto 1999)

Il/La sottoscritto/a cognome nome
nato a provincia di il
in possesso della laurea in conseguita il
con la votazione di presso l'Università di
ovvero del titolo di studio in conseguito presso
il e riconosciuto equipollente a uno dei titoli di studio
richiesti all'art. 2, primo comma, punto 1) del bando ai sensi (1)
..... chiede di partecipare al concorso a:

☐ 10 borse di studio per la qualificazione nel settore creditizio e finanziario, lettera A dell'art. 1 del bando del 14 agosto 1999 del contenuto del quale egli/ella è a perfetta conoscenza, ovvero

☐ 20 borse di studio per la qualificazione nel settore creditizio e finanziario, lettera B dell'art. 1 del bando del 14 agosto 1999 del contenuto del quale egli/ella è a perfetta conoscenza.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando nonché:

di aver diritto all'elevazione del limite di età o all'esenzione dallo stesso ai sensi del punto 2, dell'art. 2 del bando in quanto (2)

di aver titolo alla riserva, precedenza o preferenza in quanto (3)

di (4):

☐ non aver riportato condanne penali e di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza;

☐ aver riportato le seguenti condanne penali e di essere stato sottoposto alle seguenti misure di sicurezza:

di (4):

☐ non avere in corso a proprio carico procedimenti penali o per l'applicazione di misure di sicurezza né in Italia né all'estero;

☐ avere in corso a proprio carico i seguenti procedimenti penali e/o per l'applicazione di misure di sicurezza:

Il/La sottoscritto/a dichiara:

di voler sostenere la prova orale obbligatoria in lingua straniera in (4):

☐ inglese ☐ tedesco ☐ francese

di voler sostenere la prova orale facoltativa in lingua straniera in (4):

☐ inglese ☐ tedesco ☐ francese

Il/La sottoscritto/a fornisce infine le seguenti informazioni:

Titolo della tesi di laurea

Relatore Prof. Cattedra di

Occupazione attuale (5)

Rapporti di parentela, affinità o di coniugio con dipendenti della Banca d'Italia (6)

Indirizzo al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni:
Via/Piazza n. Città
Cap Prov. Telef.

QUADRO A

SPAZIO RISERVATO AI CANDIDATI CHE INTENDONO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104.

Il/La sottoscritto/a portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, chiede/dichiara:

di poter fruire per lo svolgimento della prova preselettiva e/o scritta di un tempo aggiuntivo rispetto a quello che sarà concesso agli altri candidati, nella misura determinata da codesta Amministrazione;

di aver necessità, in relazione allo specifico handicap documentato, dei seguenti strumenti di ausilio:

A tal fine, il/la sottoscritto/a:

☐ allega idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992;

dichiara:

☐ di essere stato riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge n. 104/1992 dalla A.S.L.
n. in data, mediante la commissione medica di cui all'art. 4 della stessa legge;

☐ di essere affetto dalla seguente patologia:

Il/La sottoscritto/a - a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, dichiara sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti rispondono al vero.

Data, ...

Firma (*)

(*) La firma del modulo di domanda vale anche come sottoscrizione di quanto eventualmente dichiarato nel quadro A.

(1) Indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

(2) Specificare la condizione (coniugato/a e/o il numero dei figli) ovvero lo stato (vedovo/a di dipendente della Banca d'Italia deceduto in attività di servizio), ovvero la qualifica di dipendente della Banca d'Italia.

(3) Indicare la qualifica e la norma di legge o di regolamento che dà titolo alla riserva, precedenza o preferenza.

(4) Barrare la casella che interessa.

(5) Se dipendente della Banca d'Italia, indicare il grado e la filiale o il servizio di appartenenza.

(6) Indicare il grado di parentela o affinità e il cognome, nome e Filiale/Servizio di appartenenza del dipendente.

99E12893

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SUL TERRITORIO DI CAMAGNA MONFERRATO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore cat. C1 - area tecnica

Il direttore vista la propria determinazione n. 14 del 12 agosto 1999 rende noto che è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore cat. C1 - area tecnica.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora il termine ultimo scada il giorno festivo, lo stesso è prorogato alle ore 12 del giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a/r entro il termine o comunque pervenute entro dieci giorni dalla data di scadenza assegnata al bando.

Requisiti richiesti: età minima diciotto anni; titolo di studio: diploma di geometra o laurea in ingegneria o architettura; requisiti speciali: patente categoria B.

Il calendario di esami verrà comunicato con lettera raccomandata a/r.

Il versamento della tassa di concorso di L. 7.500 dovrà essere effettuato mediante vaglia intestata alla Banca popolare di Novara agenzia di Camagna Monferrato, tesoriere del Consorzio.

Per ulteriori informazioni o richiesta di copia integrale del bando, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del Consorzio, tel. 0142925820 o 0142925121.

Il direttore: FALAGUERRA

99E12920

CONSORZIO BACINO NAPOLI 3

Avviso pubblico per l'assunzione di centotrentatré unità

In attuazione delle ordinanze numeri 1 e 2 del sub Commissario di Governo delegato ex art. 2, comma 1 dell'ordinanza n. 2948 del Ministro dell'interno delegato al Coordinamento della protezione civile, pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 40 del 28 giugno 1999, è indetto avviso pubblico per l'assunzione di centotrentatré unità di cui sessantasette da reclutare presso lo SCICA di Pomigliano D'Arco, trentatré presso lo SCICA di Avellino e trentatré presso lo SCICA di Nola, con contratto a termine e a tempo parziale pari a sessanta ore mensili della durata di mesi otto, da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Le unità da selezionare sono così ripartite:

quaranta (di cui venti da reclutare presso lo SCICA di Pomigliano D'Arco, dieci presso lo SCICA di Avellino e dieci presso lo SCICA di Nola) da riservare ai lavoratori di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 468 del 1° dicembre 1997 e precisamente ai lavoratori impegnati o che siano stati impegnati, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, con finalità collegate alla difesa dell'ambiente, alla raccolta differenziata, alla gestione delle discariche e di impianti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani;

quaranta (di cui ventisette da reclutare presso lo SCICA di Pomigliano D'Arco e tredici presso lo SCICA di Nola) ai lavoratori che abbiano conseguito, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 845/1998 una delle seguenti qualifiche professionali:

- 1) operatore manutentore impianti raccolta differenziata rifiuti;
- 2) operatore raccolta e lavorazione rifiuti per il compostaggio;
- 3) operatore raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- 4) operatore raccolta differenziata rifiuti solidi ambienti pubblici;
- 5) esecutore per il recupero e reimpiego dei rifiuti e dei metalli degli ausili per il settore fasce deboli;
- 6) tecnici per il recupero e reimpiego dei rifiuti e dei metalli degli ausili per il settore fasce deboli;
- 7) operatore manutentore impianti raccolta differenziata;
- 8) esperto dei sistemi di riciclaggio;

quarantasei (di cui sedici da reclutare presso lo SCICA di Pomigliano D'Arco, ventidue presso lo SCICA di Avellino e otto presso lo SCICA di Nola) ai lavoratori comunque iscritti in prima classe nelle liste dei disoccupati delle SCICA della Campania indipendentemente dalla qualifica professionale posseduta.

sette (di cui quattro da reclutare presso lo SCICA di Pomigliano D'Arco, uno presso lo SCICA di Avellino e due presso lo SCICA di Nola) ai lavoratori della mobilità di cui ai commi 31 e 32 dell'art. 4 della legge n. 608/1996, così come dispone l'art. 62 del 23 dicembre 1998, n. 448, i quali verranno assunti in deroga alla normativa vigente in materia di avviamento al lavoro, secondo i criteri stabiliti con decreto del Ministero del lavoro del 15 marzo 1996.

I lavoratori interessati dovranno possedere, alla data di pubblicazione del presente bando i seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore ad anni 18;
- 2) accesso ai pubblici impieghi;
- 3) non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dal comma 4-septies dell'art. 1 legge 18 dicembre 1992, n. 16.
- 4) iscrizione in prima classe nelle liste dei disoccupati delle SCICA e residenti in uno dei comuni facenti parte del territorio nel cui ambito il Consorzio svolge la propria attività;
- 5) permanenza nella stato disoccupativo alla data di scadenza del bando.

La partecipazione al presente bando è su base volontaria per cui gli interessati dovranno presentare domanda redatta su apposito modello fornito dalle SCICA.

Le domande devono essere consegnate a mano dall'interessato alle SCICA di appartenenza entro il 14 settembre 1999.

Le SCICA selezioneranno le domande presentate entro la data di scadenza del presente bando mediante il ricorso alle procedure previste ex art. 16 della legge n. 56/1987. Le stesse redigeranno separate graduatorie relativamente ai lavoratori riservatari di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 468/1997, ai lavoratori qualificati, se richiesti, ed ai lavoratori iscritti in prima classe, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni e in applicazione dei criteri generali per la documentazione delle graduatorie di cui alla delibera 19 luglio 1996 della Commissione centrale per l'impiego del Ministero del lavoro che tiene conto, essenzialmente, dei seguenti tre diversi elementi che incidono sulla formazione delle graduatorie:

- 1) anzianità di iscrizione;
- 2) reddito;
- 3) carico familiare.

Il contratto applicato sarà quello nazionale di categoria relativo al settore dell'ambiente.

Questo Ente di bacino procederà alla selezione delle unità richieste e trasmesse dalla SCICA di appartenenza così come disposto dal sub Commissario con l'ordinanza n. 1 pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 40 del 28 giugno 1999.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale dei posti disponibili nell'ambito del territorio di propria competenza relativi alla riserva di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 468/1997 ed ai lavoratori qualificati, ove previsti dalla richiesta, le SCICA sono autorizzate ad attivare le procedure di reperimento nell'ambito delle SCICA limitrofe, e successivamente, della Campania.

Per ulteriori mancate coperture le SCICA provvederanno allo scorrimento sulla graduatoria dei lavoratori iscritti in prima classe indipendentemente dal requisito della qualifica professionale.

Casamarciano, 11 agosto 1999

Il segretario generale: TOPPOLO

99E12906

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI-FIRENZE

Concorso per il conferimento di due assegni biennali

L'Osservatorio astrofisico di Arcetri bandisce un concorso, per titoli, per il conferimento di due assegni biennali per collaborazione ad attività di ricerca nel campo dell'astrofisica delle alte energie e della fisica teorica delle alte energie.

Le domande di partecipazione e i prescritti documenti dovranno essere consegnati o inoltrati entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è affisso all'albo ed è reperibile presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri, largo E. Fermi, 5 - 50125 Firenze, tel. 055-2752232.

Esso è disponibile anche presso il seguente indirizzo: www.arce-tri.astro.it/avvisi/.

99E6714

ISMA ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUIRO

Selezione pubblica per due posti di istruttore amministrativo-contabile categoria C/1

È indetta pubblica selezione, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due unità di ruolo di istruttore amministrativo-contabile Cat. C/1 del CCNL della autonomie locali.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni relative al bando rivolgersi alla segreteria dell'ente, in via della Guglia n. 69/b - 00186 Roma, tel. 06/6792533 - 06/678894.

Roma, 18 agosto 1999

Il segretario generale: MATTONELLI

99E12902

ASILO INFANTILE «GIUSEPPE GARIBALDI» DI CAMPIONE D'ITALIA

Concorsi pubblici per la copertura di complessivi tre posti di varie qualifiche

Si avvisa che sono stati indetti i sottoelencati concorsi pubblici per esami per:

un posto di esecutore-autista, categoria B (ex quarta qualifica funzionale), tempo pieno indeterminato; titolo di studio: licenza di scuola dell'obbligo e possesso di licenza di condurre cat. B rilasciata da sezione cantonale della circolazione competente della confederazione elvetica;

un posto di maestra d'asilo, categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale), tempo pieno indeterminato; titolo di studio: diploma di scuola magistrale o diploma di istituto magistrale o equipollenti;

un posto di maestra d'asilo, categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale), tempo parziale orizzontale (diciotto ore settimanali) indeterminato; titolo di studio: diploma di scuola magistrale o diploma di istituto magistrale o equipollenti.

Età non inferiore ad anni diciotto alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade perentoriamente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è disponibile presso la sede dell'asilo infantile «Giuseppe Garibaldi» di Campione d'Italia (Como) nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

Campione d'Italia, 17 agosto 1999

Il presidente: STEZZI

99E12913

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al bando di concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale), presso la seconda facoltà di ingegneria, con sede a Vercelli del Politecnico di Torino. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 59 del 27 luglio 1999).

All'art. 8 del bando di concorso citato in epigrafe, riportato alla pag. 96, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, al quinto rigo, dove è scritto: «... entro il termine perentorio di giorni *quindici* ...», leggasi: «... entro il termine perentorio di giorni *trenta* ...».

99E6873

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 1 2 1 0 0 6 8 0 9 9 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000